Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 7 luglio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8466 nuova serie Fondazione 1881

IN QUATTRO DECRETI-LEGGE CONDENSATI I DURI SACRIFICI IMPOSTI DALLA CRISI A TUTTI GLI ITALIANI

È scattata la nuova «austerity» con gli aumenti di tasse e tariffe

Già dalla mezzanotte la benzina ha subito il nuovo previsto aggravio: 300 lire la «super», 287 la normale - Agevolati i turisti Da 3 mila a 50 mila lire a vano l'«una tantum» entro l'anno per gli immobili - L'IVA sulla carne bovina portata dal 6 al 18 p.c. La torchiata ai professionisti e ai lavoratori autonomi - Aumento dei contributi di malattia - La carta bollata a 700 lire

Altri 12 mila impiegati per il fisco

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Il governo ha dato oggi il via alla prevista massiccia gragnuola di tasse, tributi, balzelli, inasprimenti, aumenti di tariffe, gragnuola che lascia senza fiato. Nella riunione del Consiglio dei ministri protrattasi per tutta la mattinata, oltre ai decreti fiscali sono state prese numerose decisioni di particolare rilievo, concernenti soprattutto il riordinamento della cronica situazione sanitaria, il riordinamento dell'esportazione, commercio e trasporto di armi, il rilancio dell'agricoltura, un piano per far fronte al caos del settore postale e numerose misure di ordinaria amministrazione, ma di non minore importanza. Vediamo i particolari, considerando innanzitutto le decisioni di carattere fiscale, contenute in quattro decreti, che dovranno essere convertiti in legge dal parlamento entro 60 giorni, pena la decadenza.

Benzina e circolazione veicoli — Il relativo decreto eleva l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovraimposta di confine sulla benzina e sui prodotti petroliferi ad essa fiscalmente equiparati da 18.225 lire a 23.070 al quintale. Il prezzo della benzina aumenta, pertanto, di 40 lire il litro. Dalla mezzanotte di oggi, sabato, la super sale da 260 a 300 lire e la normale da 247 a 287 lire al litro. Analogo inasprimento colpisce il gasolio per autotrazione. E' stato deciso il ripristino dell'«agevolazione» della benzina acquistata dai turisti stranieri allo scopo di non danneggiare l'attività turistica e l'apporto di valuta estera. Per i turisti il prezzo di vendita della benzina è fissato in 220 lire al litro. Con lo stesso decreto è stabilito il prelievo «una tantum» sugli autoveicoli (auto e motociclette), sugli autoscafi e sugli aerei da turismo, e con inasprimenti progressivi in base alla cilindrata e con modalità di pagamento secondo quanto precisato in una tabella che pubblichiamo a parte. L'imposta dovrà essere pagata entro 30 giorni a partire da oggi.

Iva e altre imposte. Il decreto stabilisce l'incremento in molti casi massiccio, dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) per numerosissimi generi, che subiranno un netto rialzo di prezzo. L'IVA resta inalterata per la maggior parte dei generi alimentari. Fa eccezione la carne che da domani costerà di più. Infatti, per tutti i tipi di carni bovine l'IVA sale dall'attuale aliquota del 6 per cento al 18 per cento. La misura tende a scoraggiare l'eccessivo consumo di questo prodotto, che è in gran parte importato e incide notevolmente sul deficit della bilancia dei pagamenti, ma è certo che l'aumento di prezzo porrà in notevole difficoltà la gran parte delle famiglie. L'IVA subirà un salto dal 18 al 30 per cento per tutti i generi considerati di lusso: pellicce, prodotti di pelletteria in genere, apparecchi fotografici e relativi accessori, apparecchi fonografici e cinematografici, gioielli, prodotti di cosmesi e profumeria, alcolici (cognac, whisky, champagne, eccetera). L'acquisto e la cessione di imbarcazioni da diporto di notevoli dimensioni e costo vengono assoggettati all'aliquota del 30 per cento; per le imbarcazioni di piccole dimensioni l'aliquota è fissata al 12 per cento. Lo stesso decreto stabilisce che l'IVA sugli acquisti immobiliari effettuati presso le imprese di costruzioni sale dal 3 al 6 per cento. Per gli acquisti di immobili tra privati l'imposta di registro sale dal 5 all'8 per cento. L'aliquota sulla vendita dei prodotti per l'edilizia sale dal 3 al 6 per cento. L'imposta di bollo (le carte bollate) sale da 500 a 700 lire, con esclusione per gli atti giudiziari, per i quali l'imposta resta fissata in 400 lire. La tassa sulle cambiali sale dal 5 al 6 per mille.

Imposta sulle abitazioni — Questa onerosissima imposizione per ogni proprietario di immobile ad uso privato (dal comunicato diramato da palazzo Chigi e dalle precisazioni dei vari ministri non si deduce alcun chiarimento per i negozi) prevede una contribuzione straordinaria «una tantum» per il 1974 a carico dei «proprietari di immobili urbani destinati ad abitazione o ad uffici». Essa è commisurata al numero dei vani catastali, secondo i seguenti criteri: lire 50 mila a vano per le case di lusso, lire 20 mila a vano per le residenze secondarie o per le case di non residenti in città con oltre un milione di abitanti (cioè, in generale, le seconde case o le case di villeggiatura); lire 8 mila a vano per tutte le altre abitazioni, ridotte a 5 mila lire a vano per le case di abitazione propria e a 3 mila lire per le case ad affitto bloccato. Per le case di abitazione propria è prevista l'esclusione di un vano per ogni persona del nucleo familiare convivente.

In altre parole, un capofamiglia proprietario di un'abitazione di sei vani fiscali (quattro camere) in cui vive con moglie e due figli a carico, dovrà pagare per soli due vani una tassa di 5 mila lire a vano (cioè 10 mila lire), se la sua abitazione non è di lusso e se non è inclusa nelle deroghe espressamente previste nel decreto. Lo stesso proprietario deve, però, pagare per tutti e sei i vani moltiplicati per il coefficiente 8 mila a vano, se ha dato l'abitazione in affitto e non si tratta di un affitto bloccato (in questo caso i vani si moltiplicano per il coefficiente 3 mila).

Ed ecco le deroghe e le esenzioni. Non pagheranno l'imposta i proprietari di casa di cooperativa a contributo statale, di case Incis o Gescal, gli alloggi collettivi, gli enti di assistenza, beneficenza e studio. L'imposta dovrà essere pagata dal contribuente entro il 31 dicembre prossimo. Nella dichiarazione dei redditi per il 1975, il contribuente dovrà allegare ricevuta dell'avvenuto pagamento. Il Fisco ha quattro anni di tempo per il relativo accertamento. Il decreto non specifica le sovrattasse e multe in caso di inadempienza, ma è facile prevedere che saranno «salatissime».

Imposte dirette e sui terreni — Lo stesso decreto che fissa l'«una tantum» per gli immobili, prevede, a difesa dei redditi di lavoro più modesti, l'elevazione della fascia esente a 1.200.000 annue con una ulteriore detrazione di imposta di 36.000 lire all'anno. Tale beneficio è consentito solo ai lavoratori dipendenti, i pensionati e le categorie assimilate che abbiano un reddito inferiore ai 4 milioni annui. Al di sopra di tale livello la franchigia resta ferma al livello attuale (840.000 lire annue), ma non c'è alcuna addizionale (del 10 per cento, secondo le voci circolate in merito nei giorni scorsi). Il decreto prevede inoltre: l'abbreviazione del termine di riscossione degli acconti di imposta già stabiliti per i redditi catastali, di imprese e professionali, che dovranno essere, quindi, pagati con la rata di novembre 1974; l'elevazione dal 25 al 30 per cento dell'aliquota di imposta sul reddito delle persone giuridiche; la rivalutazione dei redditi fondiari, e precisamente sarà del 50 per cento dei coefficienti di maggiorazioni catastali per quanto riguarda i fabbricati e del 100 per cento per quanto riguarda i redditi dominicali dei terreni.

Imposte per i lavoratori autonomi ed evasioni — E' questo il primo decreto varato oggi dal governo ed è diretto — precisa il comunicato di palazzo Chigi — a realizzare una più accentuata perequazione tributaria. Il provvedimento prevede «la soppressione del regime di esonero e di quello forfettario per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto». Pertanto l'IVA sarà pagata da tutti i professionisti e artigiani anche per un volume di prestazioni inferiori ai 5 milioni annui fino a oggi esentate dal pagamento.

Le prestazioni sono assoggettate all'IVA, anche se non effettuate per conto di imprese. Questa norma riguarda in particolare i medici, gli avvocati, gli ingegneri e, in genere, tutte le prestazioni professionali effettuate per conto di imprese o di privati. L'aliquota

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

NELLE LUNGHE NOTTI INSONNI DEI MINISTRI

La riscoperta dell'ombrello

Dopo tanto parlare, finalmente i fatti. Diciamo subito che il «pacchetto» tributario approvato dal governo, se non è riuscito a cogliere di sorpresa nemmeno i cittadini più distratti, per il semplice motivo che da settimane se ne conoscevano le linee generali e i contenuti, ha, tuttavia, avuto il potere di terrorizzarci per la sua pesantezza di cui non ci si era resi conto alla vigilia.

Gli effetti, positivi o negativi, dell'ennesima stretta fiscale si potranno valutare nel futuro, anche se commercianti ed albergatori hanno già levato alte grida di protesta. Gli è che molti di essi hanno impegni da rispettare con la clientela straniera, in genere poco disposta a immedesimarsi nei nostri guai. Un «tutto compreso» su una spiaggia italiana, venduto nello scorso gennaio in Germania per 80 mila lire, resterà tale, checché se ne dica, ove non si voglia assistere a un fugone di indignati turisti verso altri lidi meno romantici ma in compenso più ospitali. Lasciamo agli esercenti interessati la soluzione dei loro gravi problemi, per rilevare sul piano tecnico l'assoluta mancanza di originalità che caratterizza i provvedimenti varati ieri sera.

Colpire con balzelli i generi di largo consumo è la conferma che l'uomo potrà anche andare a spasso sulla luna, ma che la vocazione dei suoi governanti sarà sempre quella di tassare il «macinato». E' una specie di seconda natura ministeriale, più forte di ogni progresso tecnico e scientifico. Al massimo, secondo i tempi, si dovrà cambiare l'«articolo», ma lo spirito non cambia. Quindi non si capisce bene perché i vari ministri abbiano impiegato lunghe notti per inventare l'ombrello che, nel caso nostro, si è risolto con la supertassazione di benzina, auto, metano, eccetera, eccetera. Era un'operazione di una semplicità elementare, per cui è legittimo il sospetto che le drammatiche riunioni avessero esclusivamente lo scopo di convincerci della necessità di un atto doloroso. E non ce n'era proprio bisogno.

Poi. Uno dei principi della buona finanza statale poggia sulla economicità della riscossione dei tributi che si vogliono imporre, specie se sono «una tantum». Certamente questo non è il caso dell'imposta straordinaria sugli immobili, solo che si tenga presente che tuttora siamo in fase di rodaggio con la riforma tributaria, rodaggio che si mostra più complesso del previsto (la proroga dei termini di accertamento ne è la prova). Mancano i procuratori, l'anagrafe non è entrata in funzione, le pratiche arretrate continuano a coprire i tavoli degli uffici. Se ogni cosa andrà per il giusto verso, forse nel 1975 si avranno i primi veri ruoli che riguardano le vecchie «Vanoni».

Davanti a tanta «tragedia» che ti fa il governo? Inventa una nuova macchinosa imposta di difficile accertamento, che dovrebbe sublimare in tanti piccoli capolavori di perfezionismo non già la tassazione di interi edifici o di distinti appartamenti, ma addirittura la tassazione di singoli vani, servizi compresi, con criteri polizieschi sconosciuti financo nei cosiddetti paesi a democrazia popolare. E questo colpo d'ala dovrebbe servire per incassare, non si sa quando e come, alcune centinaia di miliardi.

Infine, ci sarebbe la questione della domanda di beni che va scoraggiata onde combattere l'inflazione. Nessuno nega che più costa un oggetto o un servizio, meno acquirenti trova. Però meraviglia che i maghi della finanza pubblica italiana non abbiano ancora scoperto che una delle cause del fenomeno della diffusa liquidità monetaria è da attribuirsi all'evasione forzata dal risparmio, evasione provocata da leggi pseudo sociali.

Santi Corvaja

LA «TAGLIA» SUI MOTORIZZATI

Roma, 6

L'imposta «una tantum» sulle auto, sui motocili oltre i 200 cc. e sui natanti dovrebbe fornire un gettito fiscale valutabile attorno ai 350 miliardi di lire: questa cifra dovrebbe essere raggiunta grazie ai 320 miliardi derivanti dal parco nazionale automobilistico (oggi ammontante a circa 13,5 milioni di vetture), ai 15 miliardi provenienti dalle circa 600 mila moto con cilindrata superiore ai 200 e ai 15 miliardi frutto della tassa sui natanti Per quanto riguarda la tassa sulle automobili, ecco un quadro riassuntivo, con l'indicazione dell'importo dovuto relativamente alla potenza fiscale di ciascun veicolo e del gettito che approssimativamente ne ricaverà lo Stato:

Potenza (HP fiscali)	Numero auto circolanti	Imposta «una tantum»	Gettito (in miliardi)
fino a 10	5.100.000	6.000	31
11 - 13	3.200.000	15.000	76
14 - 16	4.200.000	30.000	126
17 - 20	900.000	50.000	45
21 - 40	180.000	200.000	36
oltre i 40	20.000	250.000 (circa)	5
TOTALI	13.600.000	—	319

Ed ecco il quadro dettagliato delle autovetture più comuni rientranti nelle singole categorie:

Fino a 10 «HP» (lire 6.000): Autobianchi giardiniera, Fiat 500, Fiat 126, Dyane, Ami 8.

Da 11 a 13 «HP» (lire 15 mila): A 112, Fiat 127, Fiat 128, Citroen GS, Peugeot 104, Peugeot 204, R 4, R 5, R 6, Simca 1000, Simca 1100, Escort, Opel Kadett.

Da 14 a 16 «HP» (lire 30 mila): Alfa Sud, Giulia 1300, Fiat 124, Fulvia, Alfa Beta, Peugeot 304, R 12, Simca 1301, Simca 1501, Taunus 1300, Ascona, VW 1200, VW 1300, Mini Cooper.

Da 17 a 20 «HP» (lire 50 mila): Giulia 1600, Alfetta, Alfa 2000, Fiat 132, R 15, R 16, Taunus 1600, Rekord, VW 1600, Lancia 2000, DS 20, Peugeot 404, Peugeot 504, Mercedes 200.

Da 21 a 40 «HP» (lire 200 mila): Fiat 130, Mercedes, DS 21, DS 23.

Per quanto riguarda motocicli e natanti, ecco la «scala» dell'imposta «una tantum» che i proprietari dovranno pagare: moto con cilindrata da 201 a 350 cc: lire 20.000; da 351 a 500: 50.000; oltre i 500 cc: 100.000. Natanti con potenza fiscale fino a 10 «HP»: lire 10.000; da 11 a 20: 20.000; da 21 a 30: 40.000; da 31 a 45: 100.000; oltre i 45 «HP»: 200.000. L'imposta non è dovuta per i tassì e le auto da noleggio con conducente, nonché per i natanti destinati al servizio pubblico autorizzato.

Quanto ai «tempi», l'imposta dovrà essere corrisposta: 1) per veicoli e natanti per i quali è già stata pagata la tassa di circolazione, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto governativo, con versamento sul conto corrente postale 1/77000 intestato all'ACI; 2) per gli altri mezzi, assieme alla tassa di circolazione, mediante pagamento agli uffici dell'ACI o con versamento sul conto corrente postale di cui sopra (in quest'ultimo caso, occorrerà ricordare di indicare, nella causale di versamento e nella ricevuta, la targa del veicolo o gli estremi di identificazione del natante). La ricevuta dovrà poi essere conservata unitamente alla carta di circolazione.

I COMMENTI UFFICIALI DOPO IL VARO DELLA VALANGA DI PROVVEDIMENTI FISCALI

Coro di appelli del governo «O i sacrifici o l'inflazione»

Il presidente del consiglio Rumor e altri ministri hanno insistito sulla gravità del momento e sulla ineluttabilità delle «misure impopolari» - Verso una nuova politica di sviluppo?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

«Sappiamo bene che abbiamo chiesto agli italiani sacrifici pesanti, ma dovevamo affrontare con immediatezza due grandi problemi: correggere lo squilibrio della bilancia dei pagamenti e combattere risolutamente l'inflazione da una parte; dall'altra, garantire il credito, che è ossigeno per assicurare la ripresa produttiva, i livelli di occupazione e la politica di sviluppo e di riforma». Lo ha affermato il presidente del consiglio Rumor al termine della riunione del Consiglio dei ministri che ha deciso l'eccezionale torchiata fiscale a carico dei contribuenti. «Le nostre decisioni — ha proseguito Rumor — mirano a questi obiettivi egualmente essenziali, nell'interesse di tutti, ma soprattutto di coloro ai quali vogliamo tenere aperta la prospettiva di un paese che può superare la grave crisi in atto. Occorre ora — ha concluso il presidente del consiglio — lavorare tutti insieme e guardare avanti».

Dello stesso tenore di quella del presidente del consiglio sono state le dichiarazioni dei ministri, i quali hanno tutti sottolineato la gravità del momento che il paese sta attraversando e la conseguente necessità di por freno a un processo degenerativo che potrebbe avere effetti ancor più allarmanti in futuro. Il ministro del tesoro Colombo ha riconosciuto che «le misure di oggi costituiscono sacrifici per gli italiani». Ma «se non si avesse il coraggio di adottare misure impopolari in questo momento — ha proseguito Colombo — si dovrebbero registrare conseguenze ancora pi gravi nella vita delle famiglie, nello sviluppo delle attività produttive».

«Quando sentiremo tutti il maggior peso delle misure fiscali — ha aggiunto — dovremo ricordare che esse tendono a ridurre e gradualmente ad eliminare un'imposta che oggi tutti paghiamo: un'inflazione che si manifesta attraverso un aumento dei prezzi al consumo tra il 15 ed il 20 per cento, che taglia il valore reale dei salari e delle retribuzioni, e grava soprattutto sui lavoratori, su coloro che vivono a reddito fisso».

Dopo aver ricordato che l'aumento dei prezzi potrebbe portare all'invasione dei prodotti esteri e quindi alla perdita dell'occupazione per molti lavoratori, Colombo ha ricordato che l'uso della leva fiscale «consente di adoperare in modo più flessibile lo strumento del credito a sostegno delle imprese e quindi della stessa occupazione. «Da questi sacrifici — ha concluso il ministro — può nascere contemporaneamente una politica di sviluppo nuova, più coerente con le esigenze della nostra società così profondamente mutata».

Il ministro della sanità, Vittorino Colombo, riferendosi al provvedimento per il ripianamento dei debiti delle mutue nei confronti degli ospedali, ha affermato di essere certo che «i lavoratori, le categorie produttrici, le categorie professionali e gli operatori del settore sapranno comprendere le finalità sociali che si propone il provvedimento e accetteranno i sacrifici richiesti con quel senso di responsabilità necessario nei momenti delicati e difficili qual è quello che il paese sta attraversando».

A concludere il coro degli appelli al senso di responsabilità è stato il ministro della marina mercantile, Coppo, il quale ha rilevato che i provvedimenti varati potranno dare effetti più duraturi, «se saremo in grado di ricreare le condizioni del nuovo quadro politico e sociale della metà degli anni Settanta, per un generale incremento della produttività del sistema, senza della quale le misure di carattere monetario e fiscale non potranno non dare che risultati provvisori e superficiali».

Il ministro ha così concluso: «A questo obiettivo generale debbono sentirsi impegnate le forze sociali e produttive in uno sforzo che superi settorialismi e particolarismi: per una migliore utilizzazione delle risorse, per combattere gli sprechi e le rendite, la lotta deve essere comune da parte di coloro che affermano di volere una autentica politica di sviluppo nella libertà e nella democrazia».

M. A.

COSÌ IL CARO-LUCE

Pubblichiamo un quadro parziale delle nuove tariffe dell'energia elettrica, messe a punto dagli organi tecnici del ministero dell'industria sulla base delle deliberazioni del Cipe; le nuove tariffe — come sottolinea un comunicato ministeriale — non determinano alcun aumento per gli utenti privati (oltre sette milioni) che hanno un consumo fino ai 58 chilowattore mensili e una potenza fino a 1,5 chilowatt, sufficiente cioè ad alimentare, oltre all'illuminazione, il televisore, il frigorifero e lo scaldabagno. Oltre questa quota, tuttavia, gli aumenti sono notevoli e crescono in proporzione ai consumi, «allo scopo — come afferma il ministero — di razionalizzare i consumi ed eliminare gli sprechi»:

Consumo mensile (in kWh)	Spesa attuale mensile	Nuova spesa mensile	Variazione in lire
25	1.075	732	— 343
33	1.125	910	— 210
35	1.149	945	— 204
42	1.235	1.063	— 172
50	1.343	1.265	— 78
58	1.453	1.442	— 11
67	1.562	1.620	+ 58
75	1.671	1.797	+ 126
83	1.780	1.795	+ 195
167	3.280	5.485	+ 2.205
250	4.447	7.625	+ 3.178
333	5.882	10.365	+ 4.483
417	7.092	12.510	+ 5.418
833	13.225	23.815	+10.590
1250	19.386	35.325	+15.939
1667	25.616	46.835	+21.159

TASSE MENO PESANTI sui redditi minori

Roma, 6

Tutto lascia ritenere che il provvedimento con il quale il governo ha concesso una ulteriore detrazione di imposta di 36 mila lire per anno ai lavoratori dipendenti con meno di 4 milioni di reddito, comporterà per l'erario un minor incasso di circa 500 miliardi di lire in un anno.

Secondo i dati ufficiali, i lavoratori dipendenti sono attualmente circa 13 milioni, ai quali debbono aggiungersi circa 10 milioni di pensionati a vario titolo: tutti costoro sono interessati alla decisione odierna del Consiglio dei ministri (traducibile nella elevazione da 840 mila a 1 milione 200 mila lire della fascia esente dalla imposta unica sul reddito delle persone fisiche).

Ovviamente l'interesse è legato al possesso della condizione fondamentale, quella che il reddito non superi i 4 milioni per anno; condizione alla quale dovrebbero appartenere circa 15 milioni dei 23 milioni di percettori di redditi fissi di lavoro o di pensionamento.

Tutti costoro verranno «alleggeriti» dal carico fiscale per la somma di 36 mila lire in un anno e — conseguentemente — l'erario registrerà un minore incasso per una somma di poco superiore ai 500 miliardi di lire.

GLI ALTRI NOTEVOLI PROVVEDIMENTI DECISI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

TASSE E CONTROLLI SULLE ARMI MISURE PER IL CAOS DELLE P.T.

Benefici agli statali ex combattenti: sarà scaglionato in cinque anni l'esodo anticipato

Roma, 6

Oltre agli inasprimenti fiscali e ai provvedimenti di cui si parla nella parte principale del giornale, il Consiglio dei ministri ha varato le seguenti altre importanti misure:

Possesso armi — Questo decreto legge, di particolare attualità ed urgenza, prevede un'imposta di fabbricazione e una sovraimposta di confine sulle armi da sparo, sugli esplosivi e sulle munizioni. Il provvedimento disciplina anche l'identificazione e la vigilanza su tali materiali, e prevede rigorosi controlli sull'importazione, esportazione, trasporto e commercio di armi e materiale esplosivo.

Benefici per gli ex combattenti — Il governo, al fine di evitare un massiccio esodo di ex combattenti dipendenti delle amministrazioni statali entro il giugno prossimo e cioè entro i termini di scadenza della legge che stabilisce i noti benefici per gli stessi ex combattenti, ha varato un decreto legge con il quale si provvede allo scaglionamento in cinque anni, a iniziare dal 1.o luglio 1976, dei collocamenti a riposo anticipato dei pubblici dipendenti ex combattenti. E' anche prevista la possibilità di utilizzare parzialmente i posti già bloccati per effetto dell'esodo volontario.

Misure per il caos postale — Il governo ha approvato un decreto legge che dà facoltà al ministro delle poste di autorizzare, entro determinati limiti, il superamento degli importi massimi mensili di guadagno individuali per le prestazioni straordinarie, rese oltre l'orario d'obbligo del personale postelegrafonico. In altre parole, si incentivano i cottimi e si aumentano le retribuzioni degli straordinari, per cercare di far fronte al noto caos che si registra nell'avvio e nella distribuzione della corrispondenza.

Investimenti e piani di sviluppo — Lo stesso comunicato diramato da palazzo Chigi al termine della riunione precisa che la manovra fiscale e tariffaria varata oggi tende ad assicurare un volume di investimenti di circa 22 mila miliardi. In tale quadro si farà obbligo alle banche di aumentare dal 9 al 12 per cento i loro investimenti in titoli di nuova emissione nel corso del secondo semestre 1974. Il previsto gettito

R. P.

Continua in 2.a pagina

Nelle pagine sportive

Oggi a Monaco finale thrilling Olanda-Germania

✣

IERI LA POLONIA HA BATTUTO IL BRASILE (1-0) PER IL 3.o POSTO

ESAME «INTERNO» ED «ESTERO» IN UN COLLOQUIO AL QUIRINALE

Incontro Leone-Rumor sul «momento» politico

Fanfani si prepara a dare battaglia al prossimo consiglio nazionale della DC
Documento del PRI sulla crisi economica: critiche a governo e sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Il Capo dello Stato ha oggi avuto un ampio colloquio con il presidente del consiglio sia per valutare i problemi di politica estera alla luce della visita compiuta da Kissinger in Italia, sia e soprattutto per un esame dei problemi di politica interna dominati dall'odierna ripresa dell'attività governativa e dagli sviluppi della crisi democristiana. Il segretario della DC Fanfani sta lavorando intensamente, in questi giorni, alla relazione con la quale aprirà i lavori del consiglio nazionale del partito, che si svolgerà come è noto dal 12 al 15 luglio. Si tratterà di una analisi approfondita sui fatti che portarono all'accordo di palazzo Giustiniani.

Fanfani ha utilizzato per la sua relazione tutta la documentazione relativa all'ultimo congresso ed alle riunioni che furono tenute per siglare l'accordo tra le varie correnti per una gestione unitaria del partito. Partendo dalle considerazioni espresse in quelle occasioni Fanfani si propone di giungere all'analisi di alcuni avvenimenti politici fondamentali della sua gestione, come il referendum e le elezioni sarde.

Il punto centrale sul quale è, di fatto aperto il confronto in seno alle correnti riguarda, come è noto, la proposta di «ristrutturazione dei vertici», avanzata da Moro. L'interpretazione di questa proposta non sembra in questo momento univoca. I morotei infatti — secondo alcune precisazioni ufficiose fatte oggi — non intendono la costituzione di quello che è stato definito «direttorio», ma che dovrebbe svolgere in effetti le funzioni di un vero e proprio ufficio politico, né come un mezzo per ricucire l'accordo di Palazzo Giustiniani, né come un espediente per «congelare» la segreteria attuale: l'intento della proposta, sempre secondo i morotei, sarebbe quello di «creare, all'interno del partito, un momento di espressione e di superamento degli eventuali contrasti che dovessero sorgere fra le varie correnti», cioè di una specie di «camera di compensazione».

Diversa, invece, è l'interpretazione da parte delle sinistre. La base, infatti, continua a considerare la proposta di Moro come un tentativo per ricomporre di fatto il patto di Palazzo Giustiniani, evitando un immediato chiarimento di fondo. Un vertice dei leaders della corrente è previsto a breve scadenza per definire l'azione della corrente stessa al consiglio nazionale. Analoga, in parte, la posizione di «forze nuove», di cui è in corso il convegno nazionale a Roccaraso. L'atteggiamento del gruppo verrà espresso, naturalmente, nel discorso conclusivo di Donat Cattin. E' già chiaro, comunque, che «forze nuove» si propone di attaccare direttamente la gestione Fanfani e di provocare l'elaborazione di una nuova linea politica del partito.

In questo complesso quadro politico si impone all'attenzione anche l'attività dei repubblicani che hanno puntualizzato oggi le loro tesi di politica economica.

Il PRI — come emerge da una pubblicazione di Giorgio La Malfa e Bruno Trezza promossa dal Ceep (Centro studi di politica economica) e illustrata stamane in una conferenza stampa dagli stessi autori e dal prof. Pietro Armani, presidente della commissione economica del partito repubblicano — è convinto che governo e sindacati non abbiano colto la natura reale delle difficoltà attuali dell'economia italiana: «Anche il loro ultimo incontro — ha sottolineato Armani — si è incentrato ancora una volta sui problemi congiunturali».

Il documento è particolarmente critico sia nei confronti del governo che dei sindacati, «incapaci ad avviare un dialogo fruttuoso ,anche perché ciascuno dei due postula per prendere l'iniziativa di avere un interlocutore amico». Al primo si rimprovera, in particolare, di non aver saputo controllare il livello e la composizione della domanda complessiva, causa prima dell'insuccesso della politica di programmazione (a monte c'è «l'incontrollata ed essere stati coinvolti nella inefficiente espansione del settore pubblico»); ai secondi di «confusa situazione creata dall'estensione delle sovrastrutture pubbliche e nel più generale equivoco sul ruolo e sugli obiettivi del settore pubblico dell'economia».

R. P.

E' ORMAI SCARTATA LA PROTESTA GENERALE

Scioperi articolati nel carnet sindacale

Mercoledì astensioni in tutta la nostra regione
Treni a singhiozzo il 16, il 18 e il 29 luglio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

I sindacati si stanno preparando alla riunione del «parlamentino» dei componenti il direttivo della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil che sabato dovrà dare un'ulteriore valutazione dell'incontro con il governo dopo quella che è stata espressa ieri dalla segreteria. In preparazione di questo appuntamento, nel corso del quale verrà stabilito il comportamento sindacale da tenere nei prossimi mesi, a sostegno della piattaforma si terrà mercoledì una riunione della segreteria, lunedì l'esecutivo dei metalmeccanici e il direttivo dei ferrovieri, il 10 e l'11 il direttivo degli edili.

Nella riunione del «parlamentino» non dovrebbero, comunque, emergere fatti nuovi: la federazione si presenta già con un giudizio complesso e articolato reso noto ieri che non potrà subire notevoli mutamenti. Il punto di maggiore rilievo nel dibattito sarà, invece, quello del conseguente atteggiamento da tenere, che investe tutto il problema politico del rapporto tra governo e sindacati. Già emerso drammaticamente nelle precedenti riunioni del direttivo unitario. A questo punto però sembra scontato che l'ipotesi di uno sciopero generale sia stata scartata anche dalle categorie più oltranziste del movimento sindacale, se non altro perché una protesta generalizzata verrebbe a cadere in un periodo immediatamente precedente alle ferie estive e non avrebbe alcun esito concreto.

La discussione si accentrerà soprattutto sul come dare continuità all'azione intrapresa dai sindacati a favore della loro piattaforma e che in questi giorni si sta estrinsecando con l'effettuazione degli scioperi articolati per regioni. Le azioni programmate sono state infatti confermate ieri dalla segreteria: dal 9 al 12 luglio si concentrerà il maggior numero di scioperi. Infatti il 9 sarà la volta del Piemonte, Val d'Aosta, Liguria (esclusa Genova che ha già scioperato), Toscana e Sicilia; il 10 della Lombardia, del Friuli-Venezia Giulia e Campania; l'11 sarà la volta dell'Umbria, Basilicata, Puglia, Trentino-Alto Adige; il 12 del Veneto, Emilia, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise.

Oggi, inoltre, si registrano numerose prese di posizione di esponenti socialisti sull'esito del confronto conclusosi giovedì fra governo e sindacati. l'«Avanti!» in un editoriale afferma compiaciuto che esso «si è concluso come era prevedibile che si concludesse: con una dichiarazione che non è né di soddisfazione né di fiducia, ma neanche di lotta frontale da parte sindacale». Dal canto suo Vittorelli ha scritto sul suo quotidiano genovese che «il sindacato non può aspettare l'esito della politica creditizia del governo come si aspetta l'estrazione dei biglietti vincenti di una lotteria nazionale».

Secondo Vittorelli esso «deve avere garanzie immediate. Le stesse garanzie saranno chieste al governo degli industriali. Quanto ai socialisti — ha concluso l'esponente del PSI — essi non saranno spettatori passivi. Sono i garanti di una modifica della politica creditizia e dalla loro garanzia è dipeso che i sindacati non abbiano espresso un giudizio interamente negativo sugli accordi di Villa Madama».

Per quanto riguarda le vertenze oggi si è appreso che la segreteria generale della Fisafs, organizzazione sindacale dei ferrovieri aderente alla libera Cil, ha proclamato uno sciopero nazionale il 16, il 18 e il 29 luglio. Lo sciopero sarà di due ore, dalle otto alle dieci, per tutto il personale degli uffici, compresi i dirigenti di esercizio, di stazione, dei depositi di locomotive, dei tronchi di linea, delle zone di impianti elettrici e delle officine. Il rimanente personale, di macchina e viaggiante, è stato chiamato a scioperare negli stessi giorni per 15 minuti all'inizio di ciascun turno. La decisione è stata presa dalla Fisafs per protestare contro la decisione dell'azienda di ridurre il premio di esercizio per alcune qualifiche di ferrovieri.

Marina Alessi

SOLO DANNI AL BINARIO

ORDIGNO SCOPPIA sulla Foggia-Bari

Bari, 6

Uno scoppio — che ha aperto un buco nella massicciata di un binario della linea ferroviaria Foggia-Bari a circa tre chilometri dalla stazione centrale — è avvenuto stasera.

La detonazione è stata udita da alcuni abitanti della zona, in contrada «Fesca», i quali hanno avvertito il centralino del «113». Sul posto si sono recati agenti della polizia ferroviaria, funzionari della questura e tecnici delle Ferrovie dello Stato per un sopralluogo. Il traffico sulla linea è stato sospeso, per misura precauzionale, per circa un'ora. *(Ansa)*

IL BENVENUTO DI PAOLO VI

Telefoto Ansa-Upi

Città del Vaticano — Il cordiale incontro fra il Pontefice e il segretario di stato Kissinger poco prima del lungo colloquio. Paolo VI ha manifestato simpatia per l'impegno del diplomatico

L'UDIENZA IN VATICANO AL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

APPREZZAMENTO DEL PAPA PER L'OPERA DI KISSINGER

Incoraggiamento agli Stati Uniti a proseguire negli sforzi sulla via della pace - La partenza da Roma: soddisfazione per i colloqui italiani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 6

Henry Kissinger è entrato in Vaticano ed è uscito dal Vaticano senza smentire il suo «cliché» di diplomatico sorridente. Non è stato insomma intimidito dal cerimoniale vaticano che, pur trattandosi di visita privata al Papa, ha sottolineato il rango dell'ospite alla sua prima udienza in Vaticano come capo del dipartimento di stato. E' stato accolto alle nove e venti nel cortile di San Damaso da prelati e dignitari vaticani: ma già aveva ricevuto, all'Arco della Campane, il saluto di un drappello di guardie sviezzere con tanto di alabarda. Poi è stato accompagnato, attraverso le varie stanze dell'appartamento pontificio, fino alla biblioteca del Papa. Cordialissimo l'incontro. Paolo VI ha teso la mano all'ospite sulla soglia.

Il colloquio si è protratto per circa un'ora e un quarto (quindici minuti in più di quanto fissato in precedenza). Ha detto il portavoce vaticano professor Alessandrini, ai giornalisti convenuti in gran numero nella sala stampa della Santa Sede: «Nel colloquio, aperto e cordiale, il segretario di stato degli Stati Uniti ha intrattenuto ampiamente il Santo Padre sui maggiori problemi relativi alla pace nel mondo, con particolare riferimento al Medio Oriente e alle conversazioni avvenute a Mosca nei giorni scorsi tra il Presidente degli Stati Uniti e i dirigenti sovietici».

«Il Papa — ha proseguito Alessandrini — ha manifestato il suo particolare apprezzamento per le iniziative degli Stati Uniti e gli sforzi che personalmente il signor Kissinger compie al servizio della pace, facendo presenti alcuni punti di vista della Santa Sede ed ha incoraggiato il governo degli Stati Uniti a persistere nel suo impegno, nonostante le numerose e gravi difficoltà».

Per quanto si riferisce ad «alcuni punti di vista della Santa Sede» è probabile che il Papa abbia parlato del problema di Gerusalemme e della necessità di addivenire per la città santa ad uno statuto internazionale garantito, del problema della sopravvivenza dei palestinesi come popolo e della preoccupazione che suscitano gli attacchi al Libano.

Da notare il riconoscimento dato dal Pontefice all'opera «personale» di Kissinger che è stata seguita sempre con interesse e ammirazione in Vaticano. Nella dichiarazione del portavoce della Santa Sede il nome del Presidente Nixon è stato fatto solo in riferimento ai colloqui di Mosca: ed è da notare, in questo fatto, una certa cautela della diplomazia vaticana che si è sempre riferita alle iniziative di pace del «governo statunitense», quasi a voler restare in ogni caso al di fuori e al di sopra della polemica che è in atto negli Stati Uniti proprio sulla figura del Presidente.

Il colloquio di Paolo VI con Kissinger si è svolto — secondo fonti vaticane — in due momenti. Nella prima parte dell'incontro, che è stata la più ampia ed è durata circa un'ora, sedevano accanto a Paolo VI ed a Kissinger l'arcivescovo Casaroli «ministro degli esteri del Papa» e Cabot Lodge, inviato personale di Nixon presso il Pontefice. Terminato il colloquio, che si è svolto tramite un'interprete, è stato presentato al Papa il signor Robert Illing, assistente di Cabot Lodge per le relazioni tra Stati Uniti e Vaticano e residente stabilmente a Roma.

Al termine dell'incontro, prima di accomiatarsi, Paolo VI ha donato a Kissinger tre medaglie del pontificato, coniate nel 1965 a ricordo della visita dello stesso Pontefice alle Nazioni Unite; il testo del suo ultimo messaggio per la pace nel mondo diffuso il primo gennaio di quest'anno, con firma autografa e — con chiara allusione simbolica — il volume sul suo viaggio in Terra Santa nell'Epifania del 1964, sei mesi dopo essere stato eletto Papa.

Kissinger è uscito dal Vaticano alle 10.45: la sua auto era scortata da altre due vetture. All'aeroporto di Ciampino il segretario di stato americano è stato salutato dal ministro degli esteri italiani Moro, dal capo del cerimoniale della repubblica Orlandi Contucci e dall'ambasciatore statunitense a Roma John Volpe. Prima di imbarcarsi sull'aereo diretto a Monaco, Kissinger ha detto ai giornalisti: «I colloqui che ho avuto a Roma si sono svolti in una atmosfera amichevole e calorosa. Credo che si possa dire che si sia palesata una unanimità di opinioni su tutti i problemi trattati».

Per quanto riguarda il vertice di Mosca, Kissinger ha detto: «Primo: le due più grandi potenze si sono incontrate proseguendo così i loro rapporti di distensione e questo è certamente importante; secondo: si è giunti ad un certo numero di accordi concreti. Terzo: si sono registrati dei buoni progressi verso un accordo sulle armi strategiche».

Quanto alle relazioni con l'Europa, il segretario di stato ha affermato che le relazioni tra Stati Uniti ed Europa «sono adesso instradate in maniera molto costruttiva». «La Carta che è stata da poco firmata — ha concluso — farà segnare un nuovo capitolo nelle relazioni tra Stati Uniti ed Europa».

L'aereo è partito alle 11.40. Si è appreso che Kissinger aveva trascorso la serata di ieri in un palazzo dell'antica Roma in compagnia di suoi amici personali, tra i quali alcuni allievi dei suoi corsi di Harward.

A. Paglialunga

Nuova «austerity»

Dalla prima pagina

dell'IVA è del 12 per cento. Ad esempio, il medico dovrà versare il 12 per cento della propria parcella al fisco (è facile presumere che finirà per far pagare la maggiorazione al paziente). Il tempo concesso per l'emissione delle fatture IVA è ridotto da un mese a sette giorni.

Per la lotta alle evasioni il decreto prevede una serie di meccanismi di controllo incrociato. Ad esempio, con la bolletta doganale si accerta tassativamente ciò che viene importato; la stessa sicurezza non si ha sulla successiva destinazione dei prodotti. Chi importa dovrà, pertanto, documentare la destinazione della merce. Saranno effettuati controlli «a campione» nei confronti di soggetti di imposta individuati a «sorteggio». L'interesse erariale di mora è stato elevato da 15 al 10 per cento. Il termine per l'accertamento delle imposte di rette è stato prorogato dal 31 dicembre 1974 al 31 dicembre 1975. Occorre dire che buona parte dei soldi reperiti saranno spesi per far funzionare la macchina fiscale. Il decreto precisa, infatti, che per consentire il buon funzionamento degli uffici saranno assunti ben dodicimila impiegati, di cui settemila destinati all'anagrafe tributaria. Un vero esercito, incaricato di stare alle costole di ogni contribuente.

Ed ecco un quadro delle altre importanti decisioni prese dal Consiglio dei ministri e, in mattinata, dal Comitato interministeriale prezzi.

Tariffe elettriche — Sono previsti aumenti e sovrattasse che incideranno notevolmente su un consumo medio familiare che è di 150-200 chilowatt al mese. Una nota ministeriale precisa che l'onere conseguente all'aumentato costo del combustibile per il 1974 (circa 400 miliardi) sarà compensato mediante l'applicazione di un sovrapprezzo eguale per tutte le utenze di qualsiasi dimensione, ma differenziato in relazione alla tensione di fornitura.

«Per il settore dei consumi finali e cioè per l'illuminazione pubblica e per gli usi domestici sono stati apportati aumenti complessivi rispettivamente del 23 e del 32 per cento. Per gli usi domestici, per i quali è stata unificata la tariffa sia di illuminazione che di altre applicazioni domestiche (frigo, scaldabagno ecc.), la revisione è stata finalizzata — aggiunge la nota ministeriale — al contenimento della spesa per le utenze meno abbienti e determinando per le altre aumenti crescenti in proporzione dei consumi onde stimolare una razionalizzazione dei consumi stessi». Pubblichiamo in altra parte del giornale un quadro di raffronto tra le attuali tariffe e quelle future in base alle maggiorazioni.

Tariffe pubbliche — Il Consiglio dei ministri ha diramato una direttiva alle regioni, affinché provvedano all'aumento delle tariffe dei trasporti extraurbani su strada in misura non inferiore al 30 per cento, e stabiliscano il prezzo del biglietto per il minimo percorso in importo non inferiore a 100 lire.

Assistenza ospedaliera e contributi — Il relativo decreto legge non fa alcuna menzione della tariffa di 100 lire a carico dell'assistito per ogni medicina acquistata in farmacia su prescrizione del medico della mutua. Il provvedimento stabilisce, invece, un aumento delle contribuzioni sociali di malattia nella misura dell'1,50 per cento a carico dei datori di lavoro e dello 0,15 a carico dei lavoratori dipendenti, nonché un aumento delle contribuzioni a carico dei lavoratori autonomi.

Con lo stesso decreto viene attuato il ripiano del disastroso deficit degli ospedali attraverso il ricorso al mercato finanziario per 2.700 miliardi; i relativi oneri saranno coperti attraverso suddetti aumenti delle contribuzioni. Al ripiano si accompagnano numerose norme riguardanti il contenimento della spesa degli enti ospedalieri e mutualistici. In particolare, sarà rivisto ed esteso a tutte le mutue, entro il primo agosto 1974, il prontuario terapeutico INAM. Sarà attuato il trasferimento dell'assistenza ospedaliera alle regioni, che inizieranno a erogarla direttamente con la fine dell'anno. Viene, in conseguenza, modificato il sistema di finanziamento degli ospedali con l'abolizione del meccanismo della retta ospedaliera, che viene sostituito con quello del bilancio preventivo rigido. Il finanziamento dei bilanci ospedalieri viene assicurato attraverso un fondo nazionale, che sarà ripartito tra le regioni.

Il decreto stabilisce anche che «i destinatari dell'assistenza ospedaliera erogata dalle regioni sono non soltanto tutti gli assistiti dalle mutue ai quali vengono aggiunti immediatamente i non abbienti attualmente a carico dei comuni, ma anche tutti coloro che la chiedano espressamente, pagando un importo pari alla spesa media capitaria sostenuta dall'INAM per l'anno 1974». In altre parole, anche un non assistito può diventarlo, se si accolla una contribuzione pari all'onere medio sostenuto dall'INAM per un assistito nel corso di un anno.

G. R.

ARMI

fiscale e tariffario di 3.000 miliardi consentirà al ministro del tesoro di stanziare: 250 miliardi per urgenti finanziamenti a favore di imprese operanti nel Mezzogiorno; 250 miliardi per finanziamenti alla media e piccola impresa a sostegno degli investimenti interni e per le esportazioni; 1000 miliardi per la Cassa per il Mezzogiorno al fine di assicurare il rifinanziamento, secondo quanto previsto dal disegno di legge all'esame del parlamento.

Ed ecco un breve quadro di altre decisioni di rilievo decise oggi dal governo:

Uno schema di decreto recante norme per disciplinare l'uso della carta di identità e degli altri documenti equipollenti, ai fini dell'espatrio, al passaporto, e ciò al fine di evitare che il cittadino al quale sia stato negato o ritirato il passaporto, possa espatriare facendo uso di altro documento; un disegno di legge con il quale si disciplina in modo organico l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei coltivatori diretti proprietari.

Uno schema di decreto legge che fissa un nuovo termine per la conversione delle attuali patenti nautiche da diporto, data la impossibilità per i competenti uffici periferici di provvedere tempestivamente al rilascio dei nuovi certificati abilitativi in sostituzione di quelli scaduti; un decreto che precisa la sfera di competenza degli organi del comitato olimpico nazionale italiano e ne regolamenta il funzionamento.

Il governo ha infine deciso alcune nomine, tra la quale quella del generale di corpo d'armata Raffaele Giudice a comandante generale della Guardia di finanza.

R. P.

TRAGICA IMBOSCATA DI QUATTRO BANDITI A CINISELLO BALSAMO (MILANO): UN MORTO E DUE FERITI

Guardia giurata reagisce e spara Falciata dal fuoco dei rapinatori

L'aggressione mentre due agenti stavano depositando una somma in una «cassa continua» - Il collega della vittima è stato colpito con il calcio di una pistola - Proiettile raggiunge una ragazza in un'auto

Milano, 6

Una guardia giurata è stata uccisa durante una rapina compiuta nel tardo pomeriggio di oggi a Cinisello Balsamo, un comune a pochi chilometri da Milano. La guardia stava depositando nella «cassa continua» di una banca una somma, assieme con un suo collega. Da un'«Alfa Romeo» sono scesi quattro uomini armati che hanno tentato d'immobilizzare le due guardie giurate. Una di esse ha reagito ed ha cominciato a sparare; i banditi hanno risposto al fuoco e hanno ucciso un agente. Nella sparatoria sono rimasti feriti il collega della vittima e una ragazza che si trovava in sosta alla guida di un'auto.

La vittima è Giuseppe Caprotti, di 40 anni, di Monza. L'altra guardia giurata, Giovanni Malagoli, di 38 anni, è stata ricoverata nell'ospedale «Niguarda» con una prognosi di dieci giorni per un trauma cranico causatogli da un colpo di calcio di pistola. Nell'ospedale di Sesto San Giovanni è stata invece ricoverata Pia Orbecchi, di 21 anni, di Cesano Boscone, alla quale un proiettile ha trapassato una mano. La ragazza, che guarirà in quindici giorni, è stata ferita mentre si trovava alla guida della sua «Simca», ferma vicino ad un semaforo, distante una decina di metri dal luogo della sparatoria.

Secondo una prima ricostruzione della rapina, le due guardie giurate sono state aggredite mentre stavano depositando, come si è detto, nella «cassa continua» della «Banca del Monte», in via XX Settembre, la somma di circa tre milioni, cioè l'incasso del supermercato «G. S.». Caprotti e Malagoli, scesi da una «Opel», sono stati avvicinati da tre banditi mascherati con calzamaglie; due di essi erano armati di pistole, il terzo di mitra. Il complice dei tre è rimasto al volante di una «1750» color verde targata Novara.

Uno dei malviventi ha colpito con violenza alla testa Malagoli che è caduto a terra svenuto; il collega dell'uomo ha estratto la pistola e, fuggendo a piedi, ha cominciato a sparare contro i banditi, i quali hanno risposto al fuoco con numerosi colpi di pistola e una raffica di mitra.

I tre sono quindi risaliti sull'«Alfa Romeo» e si sono allontanati a forte velocità verso viale Fulvio Testi, che da Cinisello Balsamo porta a Milano. Non è stato ancora accertato se i banditi siano riusciti a prendere il denaro, oppure se Caprotti abbia fatto in tempo a spingerlo nella cassetta della banca. Il Caprotti non è morto subito. Le tre persone colpite sono state portate all'ospedale di Sesto San Giovanni. A causa delle gravissime condizioni il Caprotti è stato trasferito al «Niguarda» di Milano, ma è morto prima di essere ricoverato.

Il procuratore capo della Repubblica di Monza dott. Recupero ha interrogato per alcuni minuti Giovanni Malagoli. L'uomo, benché ancora sotto choc per quanto era avvenuto, ha raccontato al magistrato le fasi della rapina, fino al momento in cui è crollato a terra colpito alla testa.

La «1750» usata dai banditi, è stata trovata in via Monte Grappa, a Sesto San Giovanni, abbandonata, con gli sportelli aperti, sul ciglio della strada. Una pattuglia della polizia di Milano, ha ricevuto le prime testimonianze che sono state trasmesse via radio agli altri equipaggi. Sul posto si è recata la polizia scientifica, per compiere i rilievi del caso. *(Ansa)*

ALL'OSPEDALE DI NAPOLI

ARRIVATE LE VALVOLE per i bimbi idrocefali

Napoli, 6

Nell'ospedale dei bambini «Santobono» di Napoli sono arrivate, per aereo, le dieci valvole di plastica «Pudenz», indispensabili per interventi chirurgici di urgenza su bambini affetti da idrocefalia. Com'è noto, le dieci «valvole», erano rimaste bloccate all'aeroporto della Malpensa, perché la società importatrice, la Comesa (Compagnia medico sanitaria) di Milano, non aveva potuto sdoganarle per mancanza di fondi.

Successivamente, in seguito anche al movimento di opinione pubblica, la Comesa era riuscita a reperire i fondi, e a sdoganare il materiale. Una persona che ha voluto conservare l'anonimato ha donato all'ospedale «Santobono» una valvola di «Pudenz». «L'avevo comprata — ha detto il donatore — per un intervento chirurgico al quale avrebbe dovuto essere sottoposto mio figlio, ma poi non è più servita». *(Ansa)*

IN UNA PISCINA VUOTA

GRAVE CADUTA del figlio di Mike

Lipari, 6

Il figlio di Mike Bongiorno, che ha appena due anni, è caduto nella piscina vuota della vlla che il popolare presentatore possiede a Vulcanello. Il piccino è stato subito affidato alle cure del medico dell'isola, il quale ha escluso che il bambino corra pericolo di vita. Il sanitario gli ha riscontrato una grave contusione cranica. *(Italia)*

Un ferito grave a Brindisi

ZUFFA ALLE NOZZE: quasi una tragedia

Brindisi, 6

Una zuffa tra congiunti di due sposi, Domenico Palma di 18 anni e Anna Maria Raia di 20, è avvenuta stasera sul sagrato della chiesa dell'Annunziata, dopo la cerimonia religiosa. Nel violento pugilato sono rimasti anche coinvolti i due sposi. I contendenti sono stati poi separati da agenti della squadra mobile della questura.

In ospedale è stato ricoverato con riserva di prognosi per un pugno alla testa, Domenico Raia di 18 anni, fratello della sposa; contusi sono rimasti la madre della giovane Antonia Raia di 48 anni, ed un altro fratello, Mario di 13 anni. Da quanto si è stabilito, la zuffa è stata originata dalla partecipazione alla cerimonia nuziale della madre e dei congiunti della Raia, non graditi alla famiglia dello sposo. *(Ansa)*

Il raddoppio della «mora»

Roma, 6

L'elevazione degli interessi di mora (gli interessi cioè dovuti dal contribuente sulle imposte non pagate) dal 5 al 10 per cento è un provvedimento fortemente innovatore: è la prima volta, infatti, che l'interesse di mora si disgiunge dall'interesse legale (appunto del 5 per cento) stabilito dal corice civile: già questo costituisce uno sfasamento nella disciplina giuridica degli interessi non pattuiti dalle parti, e per i quali appunto il codice poneva un tasso del 5 per cento; gli interessi di mora rientrano porprio in questa categoria e, nonostante ciò, sono stati unilateralmente raddoppiati.

Stabilire a quanto ammontano annualmente le somme che il fisco percepisce a questo titolo è impossibile. La misura oggi decisa, comunque, oltre a perseguire il duplice scopo di scoraggiare l'evasione e il ritardo nel pagamento delle imposte e rastrellare circolante, tiene conto del generale aumento del costo del danaro, avvicinando l'interesse di mora ai tassi del mercato finanziario.

Le ipotesi nelle quali più comunemente scatta il meccanismo degli interessi di mora sono costituite innanzitutto dalla rateizzazione richiesta dal contribuente relativamente al pagamento di una certa imposta (esempio tipico una imposta sulla successione); in secondo luogo, si ha il caso della evasione vera e propria, nel quale il contribuente paga gli interessi di mora relativamente alle somme dovute a titolo di imposta e non pagate; da ultimo, si ha il caso della morosità transitoria all'esattoria, che si verifica quando, ad esempio, il pagamento di una imposta avviene con un mese di ritardo: sulla somma liquidata il fisco applica un interesse di mora pari al dodicesimo del tasso annuale. *(Italia)*

SCOPERTA DI UN GIOVANE UNIVERSITARIO DI BORDIGHERA

C'erano papaveri da oppio nel giardino dell'ospedale

Avrebbero fruttato 4-600 grammi di droga - Ignoto il «seminatore»

Bordighera, 6

Una coltivazione di 110 piante di «papaver sonniferum» è stata rinvenuta dai carabinieri di Bordighera in seguito ad una segnalazione di uno studente di botanica nel giardino del locale ospedale civile.

Una decina di piante è stata sequestrata e inviata al laboratorio di analisi del comando gruppo carabinieri di Imperia, che dovrà decidere se le piante rinvenute sono del genere ortense o «setigerum», ambedue usate per l'estrazione dell'oppio e la cui coltivazione, come anche quella del «papaver oficinale», è severamente proibita in Italia e in Europa.

E' stato intanto appurato che le piante non sono nate spontaneamente, ma sono state seminate e curate. Quello che non è stato possibile scoprire è chi sia il «giardiniere» in quanto il terreno è stato attualmente abbandonato in quanto l'ospedale, tuttora in funzione, sarà poi sostituito dal nuovo nosocomio che sorgerà in via Aurelia e pertanto tutti i giardinieri si sono già trasferiti nell'area nuova.

Le capsule delle piante sono risultate vergini e pertanto quest'anno nessuno le ha utilizzate per estrarre l'oppio. La quantità di droga che si sarebbe potuta ottenere con tutte le piante coltivate sarebbe variata dai 400 ai 600 grammi. *(Ansa)*

Preoccupazioni nel Ticino per i «rifugiati» fascisti

Ginevra, 6

Un comitato antifascista formato di recente in Ticino da partiti di sinistra, come il partito socialista, il partito socialista autonomo ed il partito del lavoro, critica la tolleranza delle autorità federali nei riguardi di certi fascisti italiani che soggiornano in Ticino. Il comitato denuncia in tre che tale comportamento in pratica si trasforma in complicità con gli autori di progetti che hanno lo scopo di rovesciare le istituzioni democratiche dell'Italia.

Come soluzione a questo problema, il comitato antifascista ticinese esige che i fascisti italiani, incriminati per atti terroristici nel loro paese e rifugiatisi sul territorio svizzero, siano imprigionati fino al momento dell'estradizione in Italia. La richiesta del comitato si riferisce in particolare a Giancarlo Rognoni, condannato in Italia a 23 anni di reclusione. *(Ansa)*

UN «EQUIVOCO» LA PRESUNTA SVOLTA A DESTRA DELLE INDAGINI

Brigatisti, non fascisti i due arrestati a Torino

Comunque una fruttuosa inchiesta è in corso anche sugli estremisti neri

Torino, 6

L'ufficio politico della questura di Torino prosegue le indagini sull'attività delle «Brigate Rosse», dopo l'arresto di Giovanni Fresia e Francesco Tolino e la scoperta del box di via Bardonecchia usato come base dagli estremisti. Oggi non ci sono state novità di rilievo: il dottor Criscuolo — sovrintendente per il Piemonte e la Valle d'Aosta del nucleo regionale dell'ispettorato contro il terrorismo — ha comunque affermato che nel box per auto sono stati rintracciati elementi tali per cui si suppone che gli arrestati facessero parte di una delle cosiddette «colonne» dell'organizzazione di estrema sinistra.

Il funzionario ha inoltre riferito una precisazione del dottor Caselli — il magistrato che sta conducendo l'indagine sulle «Brigate Rosse» — in merito alle notizie relative a presunte dichiarazioni dello stesso sostituto procuratore della repubblica, secondo le quali i due arrestati sarebbero da collocarsi fra le file degli estremisti «neri»; «Le mie parole sono state mal interpretate — afferma il dottor Caselli —: gli arresti del Fresia e del Tolino rimangono sempre nell'ambito delle indagini sulle "Brigate rosse", sia perché si è giunti a loro attraverso la cattura di Paolo Maurizio Ferrari (il "brigatista" arrestato a fine maggio a Firenze), sia perché esistono molti punti di collegamento fra i due, le "Brigate rosse" e lo stesso Ferrari».

Negli ambienti della squadra politica torinese si è fatto notare che l'«equivoco» potrebbe essere nato dal fatto che si sta conducendo un'inchiesta sulle «piste nere» in Piemonte: le indagini sarebbero già giunte a buon punto e sarebbero stati identificati i finanziatori degli estremisti «neri». In questi giorni si stanno compiendo numerosi accertamenti e perquisizioni: è probabile — hanno affermato i funzionari dell'ufficio politico — che entro breve tempo si possano avere al riguardo degli sviluppi «clamorosi». *(Ansa)*

AD APRILIA, DOPO 30 ANNI

SCOPERTI I RESTI di un caduto tedesco

Latina, 6

Durante lavori di scavo nel centro abitato di Aprilia sono stati ritrovati i resti di un sottufficiale tedesco morto durante l'ultimo conflitto bellico. Il cadavere aveva addosso, oltre alla piastrina (il cui nome non è stato ancora decifrato), una catenina ed una fedina d'oro. *(Ansa)*

Un po' di pazienza

IN questi ultimi tempi mi torna alla mente con insistenza a volte ossessiva la trilogia di Samuel Beckett. Non i particolari, solo l'idea generale: e ci filo sopra tutta una serie di variazioni sul tema.

Un uomo — Molloy —, mi pare cominci così, si muove con estrema fatica, è vecchio, anchilosato, affamato, un cencio d'uomo, quasi un rifiuto, pressoché indifferente al mondo che lo circonda, il mondo dei «loro». A un certo momento è inopinatamente ospite o prigioniero di una donna, una specie di benefattrice che lo lava, lo nutre, lo vezzeggia, come farebbe col proprio cane. Ma Molloy, sempre sull'orlo del collasso fisico e della confusione mentale, fugge e s'avvia non si sa dove, si perde in un bosco, precipita davvero in un fossato, e potrebbe anche restarvi, in tranquilla attesa della fine. Di certo si sa solo che, magari strisciando o rotolando (ha smarrito le grucce), vorrebbe tornare «alla casa della madre».

Ma il racconto a questo punto fa un passo indietro, come nella letteratura romantica o d'avventure, proponendoci un altro personaggio, Moran, anch'egli (come Molloy) narratore in prima persona, una specie di detective introverso e grottesco, cui qualcuno (la benefattrice?...) ha affidato per interposta persona l'incarico di ricercare lo scomparso Molloy.

La chiave della ricerca, e di tutta la trilogia, e di tutta la filosofia di Beckett, sta nel singolare fatto che Molloy non può essere lontano, anzi deve trovarsi in un ambito assolutamente limitato, dato che «dispone di pochissimo spazio» (cioè non ha praticamente mobilità) e «ha il tempo contato» (cioè è vicino a morire). Anzi, per maggiore precisione, «senza posa, come disperato, si affretta verso mete estremamente vicine: ora, prigioniero, si precipita verso chissà quali angusti confini, e ora, inseguito, si rifugia verso il centro». In sostanza la sua è una fuga verso il dentro, non verso il fuori. Raggiungerà la meta?... Quando la raggiungerà?

Ma ecco svolgersi tra i due, col carattere dell'inevitabile, un singolare processo d'identificazione: Molloy e Moran sono misteriosamente la stessa persona; la ricerca durerà dunque tutta la vita, la fine di uno coinciderà con la fine dell'altro. Ma ecco anche il senso di questa identificazione, che finirà col coinvolgere tutti i personaggi successivi: sono tutti la nostra immagine esistenziale, sono la vita stessa. E l'andare a ritroso, il tendere alla casa della madre, il ridursi prima a mero tronco umano e poi addirittura a embrione nell'alvo materno (come accadrà in «Malone muore» e ne «L'Innominabile»), non è che la fase recessiva nell'eterna vicenda vitale, in cui la morte succede alla vita e dà a sua volta origine alla vita cui seguirà nuovamente la morte, secondo una sua ferrea logica assolutamente indifferente a quella degli individui, che nell'intera vicenda sono solo gli infimi anche se necessari anelli.

Il che spiega pure la confusione mentale, la miopia congenita, le continue amnesie dei vari Molloy, Moran, Malone, costituzionalmente incapaci, nelle loro incarnazioni successive, di assumere posizioni correlative coscienti nel tempo e nello spazio, isolati come sono nella contemplazione di sè senza alcuna possibilità o desiderio di comunicazione.

Il lungo preambolo dovrebbe chiarire le motivazioni del mio personale ritorno di memoria.

Non è esattamente quello descritto da Beckett il momento che stiamo vivendo?... Il momento cioè della progressiva involuzione, del ritorno necessario e inevitabile all'alvo materno? Capirlo, accettarlo, significherebbe vivere meglio, darsi una ragione di ciò che ci accade, senza nostra colpa, ma per necessità cosmica, perché siamo nel tempo della contrazione, che segue a quello dell'espansione o esplosione che dir si voglia: il momento negativo come contrapposto a quello positivo, la valle che segue al monte nell'onda sinusoidale, la glaciazione come momento antagonistico della deglaciazione.

Stiamo già zoppicando con le grucce, come Molloy, come Moran, nel tramonto della nostra civiltà; le nostre fughe non più assistite dalla fantasia, dall'inventiva, dall'estro, sono tutte verso l'interno; sempre maggiore è la tendenza individuale a ritirarsi in sé, trovare rifugio e sicurezza nella propria interiorità, ridiventare anonimi come l'Innominabile di Beckett.

Ma non è una tragedia, questo voglio dire; è solo un fatto naturale nella grande e permanente vicenda della vita. E, dunque, bisognerebbe imparare a non soffrirne.

Ci si può certo domandare, come il navigatore che viaggia di notte e senza riferimenti, a che punto siamo. Ma poi non ci sono strumenti di misura, solo opinioni. E la mia è che non siamo ancora giunti al buio completo, che ogni giorno ci porta sempre più avanti nella strada dalla penombra alla tenebra; e che invano «loro» cercherebbero con lusinghe o minacce d'indurci a tornare verso la luce. Non è ancora il momento, bisognerà attendere che si completi il periodo della contrazione.

Frattanto ognuno dovrà passare attraverso le fasi di Molloy, Moran, Malone, l'Innominabile, uomo sano, malato, privato gradualmente del corpo, tronco, embrione e — miracolo di sempre! — condizione prenatale, rinascita, ritorno alla vita, alla felicità, alla cultura che della vita assicura il solo consumo intelligente.

Frattanto accettiamo di vivere nel crepuscolo. Non più, nella nostra stagione, sprazzi luminosi, scintille di genio, vivacità di scoperte e invenzioni. La mediocrità sarà la nostra regola, è già la nostra regola, in ogni campo, dell'arte alla scienza, dall'intelletto al sentimento. Forse ci sarà ancora qualche breve arresto sulla china, ma sarà solo illusione. La nuova civiltà dovrà nascere dopo un lungo periodo di gestazione, dall'humus ch'essa stessa si sarà creato lentamente sacrificando a centinaia le nuove generazioni intelligenti, condannate all'anonimato finché dall'humus stesso non scocchino i nuovi geni portatori della scintilla divina. Sarà un nuovo Rinascimento e ci darà nuove forme e nuovi fermenti di fronte ai quali tutto ciò che si vede oggi, in letteratura, nelle scienze morali, nelle arti figurative, nella musica, apparirà quale esso in realtà è: artigianato senza smalto, stucco senza decoro, il prodotto di un'età morente.

E' dal miracolo del Rinascimento toscano, vertice supremo della civiltà occidentale, che continuiamo a scendere. Siamo giunti a Malone che muore: ora ci attende lo stadio dell'Innominabile, il residuo organico che diventa embrione, la morte che ritorna vita. Da quel momento comincerà la riconquista della luce.

Non c'è dunque bisogno che di un po' di pazienza. Qualche secolo, o mille anni, non importa: la meta è certa.

Manlio Cecovini

Leonardo danese

Copenaghen, 6

La televisione danese ha messo in onda, nei giorni scorsi, «Leonardo da Vinci» diretto da Renato Castellani per la RAI. Le trasmissioni hanno suscitato vivo entusiasmo fra il pubblico danese e anche la stampa ha dato risalto allo spettacolo italiano mettendo in rilievo la raffinatezza dello sceneggiato soprattutto per la felice ricostruzione storica dell'ambiente.

Catonville — Michael Gerald Ford (a destra) figlio del Vicepresidente degli Stati Uniti si è sposato con Gayle Ann Brunbaugh nella chiesa presbiteriana di Chapel Hill nel Maryland. A sinistra il Vicepresidente, succeduto a Agnew dopo le note vicende

Telefoto Upi

DALL'ADRIATICO ALLE PREALPI CARNICHE ALLA RICERCA DEL TEMPO PASSATO MA NON PERDUTO

IL RESTAURO COME OPERA DI GUSTO SUGLI ITINERARI DELLA NOSTRA CULTURA

L'ultima opera di Ezio Belluno che da anni ormai lavora nelle nostre terre come tecnico e studioso e che ha acquistato grandi meriti nel compito non sempre facile di riportare in luce reperti d'ogni tempo - Il difficile primo dopoguerra

In questo nostro tempo in cui ogni energia umana sembra tendere alla conquista di sempre nuovi spazi e nuove dimensioni al sapere; in questo tempo in cui lo spirito dell'uomo sembra catturato da un'energia vitale che lo imprigiona quasi in una gabbia dorata; in questo nostro tempo in cui ogni nostro istante sembra fuggire con modi infrenabili e il tutto sembra tendere verso una dinamica vitale non ancora ben delineata, sta ritrovando forza e vigore il desiderio recondito e spirituale dell'uomo di riportare in luce il proprio passato. E' questa una constatazione che si ricava come prima impressione dalla tendenza dell'uomo contemporaneo di ricercare in ogni modo i termini per tramandare un messaggio che la nostra civiltà sembra recepire con grande sforzo. Questa tendenza dei giorni nostri di ritrovare e ricostruire il passato, di recuperare alla luce le tracce di quanto è stato fatto, è la dimostrazione di come la nostra civiltà consumistica non sia soltanto impostata su cose transeunti, ma trovi energia vitale da una meditazione e da una riflessione che investe la perenne realtà dello spirito e di quanto lo spirito dell'uomo ha creato nel tempo.

Partendo da queste premesse, nell'ultimo dopoguerra anche la nostra regione ha vissuto e sta rivivendo un periodo aureo di restauri e recuperi di opere d'arte, dopo il cataclisma bellico che l'aveva investita nelle sue cose più belle e significative. Il merito di tale certosina fatica va soprattutto alla Soprintendenza ai monumenti e a coloro che ne furono a capo operando in questo ultimo trentennio.

E' da queste premesse, e con la volontà di far conoscere le opere restaurate in questi anni, che è nata una recente opera di Ezio Belluno, «Il restauro come opera di gusto», edita per conto della Banca del Friuli dalla casa editrice Del Bianco di Udine. E' questo l'ultimo volume in ordine cronologico del Belluno, che da anni ormai lavora nella nostra regione come tecnico e studioso del restauro, e che grandi meriti ha aquisito nell' opera non sempre facile di riportare in luce repertori di ogni tempo.

E' accertato ormai che la nostra regione geografica ha sempre avuto un ruolo di primaria importanza nel collegamento tra le diverse civiltà che si affacciano al confine. Da tale situazione è derivata anche la generale caratterizzazione del Friuli-Venezia Giulia sul piano artistico dalla civiltà romana ai nostri giorni. Questo ruolo di regione di confine ha inciso notevolmente su quanto l'arte ha lasciato in queste terre, ed è da questa premessa che lo studioso deve partire nella ricerca di un passato ricco e vario. Per questo l'opera del Belluno acquista una particolare importanza, e poiché esso si offre come una prima generale raccolta di studi, tracce e restauri realizzati che hanno permesso di individuare determinati contorni culturali di questa terra non facile da penetrare nelle sue componenti e nelle sue correnti artistiche, ma proprio per questo assai suggestiva nei vari modi espressivi. Il restauro delle opere antiche, il recupero delle grandi opere del passato e anche dei piccoli gioielli che a tratti si ritrovano sparsi in luoghi remoti, è lo sfondo su cui si muove il volume del Belluno; un'opera che raccoglie quanto di importante si è cercato di fare in questi ultimi anni e che serve di richiamo a fare ancora di più e meglio, perché troppe cose sono andate perdute per l'incuria e l'abbandono.

L'autore era il più adatto a comporre un lavoro di queste dimensioni che si delinea su un tracciato immaginario quasi a inserire il lettore sulla via della scoperta per fargli gustare a fondo ciò che di più bello offre la nostra terra.

Il primo dopoguerra con i critici momenti di tensione politica che hanno investito sia la provincia di Trieste come le zone dell'Istria, quando parlare del recupero di monumenti e tele pittoriche era estremamente azzardato, è stato invece il momento fatidico che ha fatto comprendere a uomini come il Belluno sensibili ai valori perenni che legano gli uomini al disopra dei confini e delle guerre, la necessità di iniziare un'opera di restauro e di recupero di opere fondamentali che stavano rovinando sotto la falce delle circostanze e dell' incomprensione. In quel momento la Soprintendenza e gli uomini che si alternarono a dirigerla trovò il modo di imporre una scelta culturale anche di fronte al grave momento politico. Nacquero i primi lavori di restauro, le prime opere divulgative di una situazione artistica che doveva essere integralmente recuperata e riportata nella giusta luce. Era un momento delicato in cui ogni sforzo economico tendeva a risanare un'economia in crisi e non veniva che a tratti deviato su iniziative culturali. In queste difficoltà, in questo clima di incomprensione, in questa situazione difficile si è lavorato con impegno e costanza e il Belluno è uno dei testimoni più validi di questo lavoro così delicato che è stato realizzato dalla volontà e dall' impegno di uomini che di volta in volta si sono alternati a lavorare per un ente che dovrebbe essere assai più valorizzato per l'opera che gli è riservata nel contesto della cultura italiana.

L'interno della chiesa di S. Maria Maggiore a Trieste durante i complessi lavori di restauro in un disegno di Giovanni Russian

Sono nati così i grandi itinerari del restauro, gli itinerari della nostra cultura che partendo dai quattro capoluoghi di provincia Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone si diramano lungo le pendici delle prealpi carniche in paesi e cittadine che offrono nella loro suggestione opere di alto valore artistico, testimonianze fondamentali dell'evoluzione culturale della regione. Il volume del Belluno raccoglie questi restauri, li delinea nella loro intrinseca struttura e li analizza nella loro configurazione, prima di chiarire al lettore i modi di un intervento risanatore che permetterà al gusto dell'uomo di penetrarli nella loro essenzialità artistica.

Nasce da questa traccia la storia di una vita dedicata al ritrovare e al suggerire i modi di intervento, oltre che impostare dal vivo la penetrazione artistica. Sono monumenti questi riportati dal Belluno che si ritrovano lungo le strade delle nostre scampagnate, nelle gite domenicali ma che troppo spesso non vengono degnati di uno sguardo se non superficiale. Dall'introduzione che spazia sulle varie tecniche del restauro, alla sua evoluzione storica, il Belluno ci inserisce nel panorama delle opere più significative restaurate nella nostra regione. Alcune opere di restauro sono già state riportate dall'autore in volumi recentemente usciti e riguardanti i restauri operati a Venzone del palazzo comunale e dell'oratorio di S. Maria in Valle a Cividale; gli altri restauri sono catalogati in questo volume con simmetria e analizzati criticamente nel loro aspetto artistico. In particolare per ciò che riguarda la provincia di Trieste, il Belluno si sofferma ad analizzare il restauro realizzato a Duino della chiesa di San Giovanni in Tuba alle foci del Timavo; della chiesa di S. Maria Maggiore e di S. Antonio Taumaturgo, nonché della chiesetta dei SS. Pelagio e Giovanni che era data ormai perduta.

Un capitolo suggestivo del libro è dedicato anche alla rocca di Monrupino e al restauro che ne è stato operato ridando luce e vita a uno dei posti più suggestivi del nostro Carso. Citiamo senza poterci soffermare gli altri monumenti restaurati e riportati dal Belluno nel suo volume: il palazzo Attems di Gorizia, l'antica fortezza di Gradisca, la chiesa di S. Maria (già Bevazzana) di Lignano, la rocca di Monfalcone, la fortezza di Palmanova il cui restauro deve essere ancora completato data la grandiosità dell'opera, il duomo di S. Marco a Pordenone, la villa Manin di Passariano di Codroipo, la chiesa di S. Antonio di S. Daniele del Friuli, la chiesa di S. Petronilla a Savorgnano di S. Vito al Tagliamento, la chiesa di S. Maria dei Battuti (del Pordenone) a Valeriano.

A questa descrizione dei monumenti artistici restaurati e dei criteri seguiti nel recupero, si aggiunge nel volume una parte considerevole dedicata alle illustrazioni, con un'abbondanza di materiale fotografico che rende il libro estremamente prezioso. Il Belluno con quest'opera ha inteso pertanto rendere omaggio a quanti come lui da anni si sono impegnati in una fatica che supera il semplice lavoro dello studioso, per addentrarsi in quello più impegnativo del critico e dell'artista; e ci riferiamo in particolare ai vari soprintendenti che operano nella nostra zona in particolare il prof. Franco che ebbe in mano la responsabilità della soprintentenza nell'immediato dopoguerra nonché al prof Mutinelli che per lunghi anni fu una pietra miliare nella analisi critica dell'arte nella regione del Friuli e le cui opere ancor oggi sono la premessa per qualsiasi studio particolare in merito. Sono questi soltanto due nomi tra i più significativi che il Belluno cita nella sua bibliografia accurata che completa questo volume. Una forma di poesia questa ricerca del Belluno in quanto poesia non è soltanto espressione dello spirito in modi diversi e in termini universali, ma è anche contemplazione e ricerca di quelle forme che hanno spinto gli artisti sulla strada delle grandi conquiste ideali che appartengono alla più profonda essenza della natura umana e del suo agire.

Gianni Marchio

ESCE UNA NUOVA COLLANA DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

DAI VIAGGI NELLO SPAZIO AGLI ABISSI DELLA TERRA

I primi due volumi: «La conquista del cosmo» e «La scoperta del mondo sotterraneo» - Emerge un singolare «senso del meraviglioso»

Nuova collana di volumi di divulgazione scientifica. Stavolta è la Editrice Nord di Milano — che già vanta un'apprezzata attività fantascientifica — a inserirsi in questo campo affidando a Sandro Sandrelli, giornalista veneziano tra i più seri e preparati nel settore, la sua collana «Realtà scientifiche». L'esordio è avvenuto con due eleganti volumi di grande formato intitolati «La conquista del cosmo» e «La scoperta del mondo sotterraneo» (entrambi sulle 250 pagine, ricchissimi di fotografie e con un prezzo di copertina di 6800 lire), mentre già si preannunciano come imminenti altri due saggi dedicati al mito dell'Atlantide e ai segreti della mineralogia.

Le profondità dello spazio e gli abissi della Terra sono dunque i temi dei due volumi pubblicati, accumunati da un tono e un linguaggio colmi di quello che gli anglosassoni chiamano «sense of wonder» (che vuol dire pressappoco capacità di meravigliarsi, di stupirsi, di entusiasmarsi) davvero fuori del comune ai nostri giorni. Il che, tuttavia, ne costituisce anche, in certo senso, il limite. Prendiamo «La conquista del cosmo» di Giorgio Falossi: un'accattivante rassegna della storia dell'esplorazione spaziale dalle fantasie di Verne e di Wells alle spedizioni lunari, cui si accompagnano spunti e riflessioni quasi filosofiche e un ricchissimo corredo di fotografie e di disegni, aggiornato fino alle immagini di Marte riprese dal Mariner 9 e alle fotografie scattate dagli astronauti del laboratorio Skylab.

L'autore fa uso però di un taglio narrativo lontano mille miglia dalla divulgazione moderna, semplifica un po' troppo certe spiegazioni scientifiche, si richiama ad autori e teorie ormai sepolte, sembra illudersi sul reale significato dell'astronautica. Intendiamoci: chi scrive questa nota ha sempre considerato lo spazio come un campo d'azione di enorme importanza per il presente e il futuro dell'uomo, non soltanto dal lato scientifico e tecnologico, ma anche sotto il profilo psicologico. Ma questo non vuol dire che non vi sia anche la consapevolezza dei grossi interessi politici, industriali e militari che inevitabilmente si agitano dietro la facciata.

Di questo pare invece scordarsi Giorgio Falossi, che concepisce il suo volume come una specie di prologo all'avventura della spedizione su Marte, qui pronosticata con attesa quasi fideistica addirittura per il 1983, data che appare assolutamente fuori della realtà, visti anche i drastici «tagli» di questi anni ai bilanci della NASA. Marte, insomma, vien visto come «prova del nove» delle nostre capacità tecnologiche e morali, prima ancora che per i vantaggi scientifici. Il che, magari, sarà anche vero: ma con l'aria che tira nel mondo — tra crisi energetiche ed ecologiche, «boom» demografico, problemi del Terzo Mondo — non si può non vedere la necessità di concentrare fondi e ricerche soprattutto su quei progetti spaziali che possano aiutarci ad affrontare queste enormi difficoltà, prima di spingerci ancora più innanzi nel cosmo.

Più limitati, e quindi più realistici, gli assunti dell'altro volume, «La scoperta del mondo sotterraneo» di Michel Bouillon, sorta di vademecum per «quegli originali che fanno dell'alpinismo a rovescio» e ai quali piace addentrarsi nelle grotte, musei millenari di tesori geologici e paleontologici.

Bouillon, speleologo esperto e appassionato, esalta l'aspetto scientifico di queste esplorazioni e s'accanisce contro quello sportivo: ecco allora le spiegazioni sui fenomeni geochimici e idrologici delle cavità sotterranee, sulle forme viventi che vi abitano. Fauna e flora singolarissima, abnorme, adattata ad un ambiente che non ha mai conosciuto la luce vivificante del sole ma che tuttavia è pulsante di vita.

Né mancano flash-back sui più antichi abitatori delle grotte, dall'orso delle caverne all'Homo sapiens, di cui troviamo ancora resti e testimonianze. Ricco di suggerimenti pratici e di episodi di vita vissuta, il libro contiene molte fotografie a colori e in bianco e nero che realizzano il fascino allucinante dei paesaggi sotterranei, parecchie delle quali riprese nel sottosuolo del Carso. La grotta, insomma, intesa quale «ultimo rifugio degli uomini liberi», come scrive Bouillon, che tuttavia non si nasconde il pericolo che anche questi ambienti sotterranei corrono per l'incuria e le distruzioni apportate dall'uomo. Tanto che — prima che sia troppo tardi — vien proprio voglia di munirsi di scala e piccozza, di elmo e torcia elettrica e di andare a vedere una buona volta ciò che abbiamo a poche decine di metri sotto i nostri piedi.

Fabio Pagan

LIBRI RICEVUTI

Collana internazionale di saggi monetari, creditizi e bancari (volume 27.o a cura della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Milano, 1974, pagg. LXXI - 317, s.i.p.).

E' stato recentemente pubblicato il ventisettesimo volume della «Collana internazionale di saggi monetari, creditizi e bancari», diretta dal prof. Giordano Dell'Amore e curata dal Servizio Studi e Statistica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Tale volume contiene la traduzione del saggio «Flexible Exchange Rates» di Egon Sohmen.

Tema principale dell'opera è una valutazione critica dei vantaggi comprati dei diversi sistemi monetari. Nella sua trattazione, l'Autore dà per scontato che il lettore possieda già una chiara visione dei più importanti strumenti della moderna teoria economica. Per ovviare a ciò e per facilitare al lettore non specialista la comprensione di taluni problemi, nella presentazione il traduttore concentra in poche righe alcuni concetti fondamentali, allarga l'analisi a questioni che, appena accennate nel volume, sono oggi di estrema attualità e fa convergere l'attenzione del lettore anche sugli aspetti prevalentemente operativi dei sistemi valutari alternativi (come gli strumenti di controllo del rischio di cambio a disposizione dei titolari di investimento all'estero e la posizione strategica occupata dalle aziende di credito nell'offerta della copertura a termine).

Come si deduce dal titolo, il volume vuole essere una strenua difesa di un sistema di cambi basato sui principi: della convertibilità integrale fra tutte le monete (o almeno fra quelle dei Paesi evoluti).

◎

Nel N. 49 di «Uomini e Libri» (giugno-luglio 1974) proseguono i dibattiti sulla critica letteraria oggi in Italia, sui rapporti tra letteratura e psicoanalisi, e sulla nostra narrativa contemporanea con interventi di Gilberto Finzi, Gianni Toti, Vincenzo Moretti, Giuseppe Bonaviri e Giuseppe Pontiggia. Per quanto riguarda la narrativa, Mario Miccinesi presenta nove narratori stranieri tra i quali Hernàndez, Cortàzar, Arguedas, Joneso, Camus e Tibor Déry; per quanto riguarda invece la poesia, Gilberto Finzi presenta due poeti: Nathaniel Tarn e J.B. Jiménez; mentre tra i volumi di saggistica viene dato particolare rilievo a «Segnali e archetipi della poesia» di Mario Petrucciani ed a «Gli otto peccati capitali della nostra società» di Konrad Lorenz. Sempre in questo numero Giancarlo Vigorelli inaugura una nuova rassegna dal titolo «Galleria del libro d'arte» in cui viene data notizia delle principali iniziative editoriali nel campo delle arti figurative. Segnaliamo inoltre la pubblicazione di un capitolo tratto da un romanzo inedito di Giancarlo Buzzi e, tra le interviste, quella rivolta ad Alberto Bevilacqua sul suo nuovo romanzo «Umana avventura» e ad Alfredo Cattabiani sugli orientamenti e le scelte della casa editrice Rusconi. Numerose come sempre le recensioni e le schede dedicate alle principali novità editoriali della stagione.

* DI PALO IN FRASCA *

Eppure è stato dimostrato che i fascisti sfasciano.

✪

La stessa minestra non cambia mai.

✪

Non è esatto considerarsi raffinato solo perché si è ottenuto qualche assegno per una nuova raffineria.

✪

Sbaglia l'uomo politico che non ammette di poter sbagliare: in effetti, sbaglia quando sbaglia, sbaglia quando non ammette d'aver sbagliato, sbaglia persino quando finge d'essere persuaso di non aver sbagliato. Se fosse capace di ammettere di sbagliare sempre, per una volta almeno non sbaglierebbe.

✪

C'è chi sostiene che la parola «corrente» sarebbe una contrazione di «conto corrente».

✪

Una delle condizioni essenziali dell'esistenza di rapporti di buon vicinato fra due paesi è che non siano vicini o ancor meno confinanti.

✪

Nel passato, in Russia, chi scriveva contro veniva messo dentro. Oggi chi scrive contro è messo fuori.

✪

L'accompagnatore, esibizionista e distratto, d'un funerale sarà ripagato con l'esibizionismo e la distrazione dei suoi accompagnatori.

✪

Il simbolo della giustizia è, appunto, un simbolo.

✪

L'occasione fa ladro l'uomo ladro.

✪

In democrazia più persone pesano più di una sola; in dittatura uno solo pesa più di tutti gli altri.

✪

La giustizia sociale dipende da una delle quattro operazioni fondamentali dell'aritmetica, la divisione, in parti uguali, che nessuno ancora ha dimostrato di saper fare.

✪

La parola «compromesso» si dovrebbe poter scrivere con due zeta ed essere staccata: «compro mezzo». Il significato, nel compromesso autentico, non cambierebbe.

✪

A proposito di «compromesso storico», c'è stato chi ha sostenuto che col 51 per cento non si governa il Paese. Ma se è già stato governato da un solo individuo, anche se sostenuto dalle sue squadre adeguatamente armate?

✪

In questi ultimi tempi molti italiani hanno scambiato il governo quadripartito per un monocolore, e ciò a causa della prevalenza del verde.

✪

Eppure i divorzisti avrebbero potuto trovare un accordo di compromesso con gli antidivorzisti, concedendo, per esempio, che le procedure del divorzio fossero esplicate con rito religioso. Né più né meno di ciò che avviene col matrimonio.

✪

Chi accetta con vero senso di disciplina tutti gli incarichi ai quali lo destina il partito non può essere definito indisciplinato per essersi rifiutato, l'unica volta che ne è stato richiesto, di lasciare l'incarico ottenuto.

✪

Un ministro delle poste coscienzioso e ligio al dovere non può respingere le bustarelle.

✪

Il partito comunista ed il partito liberale sono stati uniti solo per ottenere il divorzio.

✪

Se i destini di un popolo non sono nelle mani di un tiranno significa che colui che lo sostituisce calza i guanti.

✪

Il pessimista è tale per legittima difesa dalle delusioni procurate dall'ottimismo.

✪

I morti sono uguali. Sono i vivi che scavalcano il livellamento offerto dalla morte fra ricchi e poveri innalzando tombe disuguali.

✪

L'impiegato modello non fa nulla per allontanare la mosca che gli si è posata sul viso per evitare che vada a posarsi su quello del suo superiore.

✪

Chi si considera uomo d'ordine non è dispensato, almeno quando parla in pubblico, dall'obbligo di mettere un po' d'ordine nelle proprie idee.

✪

Per molti uomini politici fare «politica» significa fare esattamente ciò che in politica si dice di non dover fare.

✪

Il culto della personalità! Quante accuse si son fatte in suo nome! Stalin, per esempio, viene chiamato in causa a sproposito, perché non sono pochi a credere che non avesse il culto per la personalità di alcuno.

✪

Fra i molti nomi anche illustri che ci sono stati tramandati è raro il caso che nei nostri tempi sia scelto quello di Cincinnato.

✪

Gli italiani in Libia non avevano nascosto, come lo struzzo, la testa sotto la sabbia. Se lo avessero fatto avrebbero scoperto il petrolio.

✪

Se è prerogativa esclusiva di altri si chiama «potere», se è ben saldo nelle tue mani lo chiami «dovere».

✪

La teoria di Cartesio basata sul «penso quindi esisto» è stata smentita dai fatti: quanti mariti hanno la prova dell'esistenza della propria moglie senza avere quella del suo pensiero?

✪

In politica non si può non discutere sempre per partito preso.

✪

Molti progressisti si agitano per essere in grado di conservare.

Gianni Giuricin

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SI STA LENTAMENTE PAGANDO IL GROSSO DEBITO

Trasfusione di milioni dal Comune agli ospedali

Un arretrato di oltre 1 miliardo e 800 milioni di lire
Vademecum per gli automobilisti: ma dove sono i posteggi?

Nella disastrosa situazione finanziaria in cui si trovano da tempo anche gli ospedali triestini, giunta ormai a un punto tale da mettere in forse ogni mese il pagamento degli stipendi ai dipendenti, un piccolo aiuto — almeno per luglio — è stato assicurato agli Ospedali Riuniti da parte del Comune, il quale si è impegnato a saldare entro la prossima settimana una prima parte del grosso debito contratto in questi ultimi due anni con l'ente ospedaliero. Si tratta di 300 milioni, che vanno ad aggiungersi ai 100 già versati nel mese di maggio e che serviranno quantomeno a garantire la continuità di certi servizi prioritari, sui quali gravava la minaccia di un'improvvisa sospensione per mancanza di fondi.

I debiti accumulati dal Comune nei confronti degli ospedali, riguardanti i non mutuati e i lungodegenti, ammontano a 1 miliardo e 200 milioni per il 1973 e a 627 milioni per questa prima parte del 1974. L'amministrazione comunale si è impegnata a saldare nel tempo (lo ha assicurato l'assessore Lonzar nel corso dell'ultima seduta del consiglio) l'intero debito contratto con gli ospedali, ma la stessa situazione finanziaria del Comune, anch'essa estremamente critica, non permette per il momento di fare di più.

«Il debito del Comune — ha osservato tra l'altro Lonzar — è alquanto pesante data l'attuale disponibilità di cassa dell'amminstrazione, anche se è poca cosa rispetto ai crediti complessivi (18 miliardi) che gli Ospedali vantano nei confronti dei vari enti mutualistici. Con i 300 milioni che ci siamo impegnati a pagare entro la fine della prossima settimana e che rappresentano per noi un grosso onere finanziario, l'ente ospedaliero potrà quantomeno far fronte alle necessità più immediate per questo mese».

La puntualizzazione sulla situazione debitoria del Comune nei confronti degli ospedali è stata fatta dall'assessore in risposta a due interrogazioni che erano state presentate rispettivamente dai comunisti e dai liberali all'indomani dell'ultimatum che il consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti aveva lanciato nella sua seduta del 19 giugno scorso, e con il quale si denunciava una situazione ormai da vera bancarotta, tale da compromettere addirittura il pagamento degli stipendi per quel mese. Tale eventualità venne poi scongiurata, ma è tutt'altro che improbabile che essa si riproponga alla fine di luglio.

Nel rispondere ad altri interrogativi posti dagli interpellanti, l'assessore ha anche reso noto un passo compiuto dal sindaco nei confronti del ministro della sanità Vittorino Colombo, al quale era stato inviato un telegramma che prospettava la difficilissima situazione degli ospedali triestini. «Da parte nostra — ha poi aggiunto Lonzar — ci siamo poi assicurati l'interessamento della Regione e abbiamo potuto verificare una "buona disponibilità" da parte della Cassa di Risparmio nei confronti della situazione degli ospedali».

Nel quadro veramente catastrofico delle difficoltà finanziarie in cui si dibattono tutti gli enti pubblici, vivaci polemiche ha suscitato poi al consiglio comunale la presentazione di una delibera che prevedeva la spesa di 8 milioni per la stampa di 100 mila copie di una mappa da distribuire ai cittadini, la quale riporterà l'indicazione dei percorsi «preferenziali», gli itinerari di tutte le linee d'autobus, nonché l'indicazione delle aree di parcheggio disponibili.

Già la presentazione, in una precedente seduta, della delibera con la quale era stata affidata alla ditta milanese «Simbol» la campagna di pubblicizzazione della «rivoluzione» del traffico cittadino, aveva suscitato vivaci reazioni da parte delle opposizioni, che avevano criticato un'iniziativa ritenuta intile e antieconomica. La delibera, del resto, era stata eccepita dal comitato di controllo e nella precedente seduta del consiglio si era deciso di rinviarne la votazione perché sarebbe mancata la maggioranza per approvarla. L'altra sera è ritornata in votazione assieme all'altra relativa alla stampa delle mappe, e così le polemiche si sono riaperte. Monfalcon (PCI) ha osservato tra l'altro che, dopo l'opera di pubblicizzazione già fatta dal Comune, gli automobilisti triestini sanno già come regolarsi e pertanto la stampa delle mappe risulterebbe del tutto superflua.

«Trieste non è una megalopoli — ha aggiunto il consigliere comunista — e semmai avrebbero dovuto gli enti turistici accollarsi un'iniziativa del genere, con la stampa di un opuscolo plurilingue da distribuire agli automobilisti stranieri». «Pare poi assumere quasi il sapore di una sottile beffa — ha concluso — il fatto che si indichino i posteggi disponibili quando ne vengono continuamente eliminati in tutta la città».

Franzutti (PLI) ha definito la stampa delle mappe una «spesa inutile e spropositata, che avrebbe dovuto essere addebitata all'Ente turismo», e Barbagallo (MSI) ha pure espresso un giudizio negativo: «E' incredibile che in un momento come questo, in cui mancano addirittura i quattrini per comperare la carta agli ospedali, si facciano delle spese per iniziative di tal genere».

In sede di votazione, la prima delibera è passata a maggioranza con la preventiva astensione del PLI e del MSI; quella delle «mappe» è pure passata a maggioranza con il voto negativo di PCI, MSI, PLI e dell'indipendentista Marchesich.

Facoltativi i turni dei pubblici esercizi

Le ordinanze che rendono facoltativa nei mesi d'estate la chiusura settimanale a turno dei pubblici esercizi sono state emesse dai comuni della nostra provincia. A Trieste la deroga entra in vigore domani, lunedì, con effetto sino a domenica 29 settembre; a Muggia è già in atto dal 1.o luglio e avrà efficacia sino al 28 settembre; a San Dorligo ha validità dal 2 luglio al 29 settembre; nelle località Sistiana, Duino, Marina di Aurisina, San Giovanni di Duino e Villaggio del pescatore si applica dal 16 giugno al 15 settembre. Per più ampie informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) di piazza Silvio Benco, 4 (tel. 31144 e 68611).

CON EFFETTO IMMEDIATO

Orari impianti distribuzione carburante

Secondo un decreto del Prefetto, con effetto immediato gli impianti di distribuzione carburanti, nella nostra provincia, osserveranno il seguente orario:

nel periodo 1.o ottobre - 30 aprile: dalle ore 7 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Nel restante periodo dell'anno: dalle 7 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

Alle domeniche e giorni festivi infrasettimanali il servizio sarà assicurato dal 25 per cento degli impianti esistenti nella provincia mediante opportuni turni. Gli impianti che effettuano i turni di chiusura domenicale sospendono la propria attività nella giornata del lunedì, e, se questo è festivo, nel primo giorno feriale successivo.

Il servizio notturno avrà inizio alle ore 22 nel periodo invernale e alle 22.30 nel periodo estivo, e termine alle ore 7 del mattino. Il servizio sarà assicurato dall'impianto di distribuzione carburanti di viale Miramare n. 49. Gli impianti self-service sono autorizzati all'apertura continua purché funzionanti senza assistenza del personale.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pompeo. Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.57. La luna si leva alle 22.37 e cala alle 8.16 di domani.

Ieri: Temperatura massima 26,2, minima 20,2; pressione mb. 1012,8, in dimin.; umidità 75%; cielo 8/10 coperto; mare calmo, con temperatura di 22,4.

Maree: Alta alle 12.35 con cm 36 e alle 23.25 con cm 32 s.l.m. Bassa alle 18.05 con cm 9 e alle 5.40 di domani con cm 58 s.l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): «Alla Testa d'Oro», via Mazzini 43; «Picciola», via Oriani 2; «Alla Giustizia», piazza della Libertà 6; «Alla Salute», via Giulia 1; «Al Lloyd», via Diaz 2; «Alla Croce Verde», via Settefontane 39; «Alla Basilica», via San Giusto 1; «All'Annunziata», piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle ore 13 alle 16): «Picciola», via Oriani 2; «Alla salute», via Giulia 1; «Al Lloyd», via Diaz 2; «Alla Basilica», via S. Giusto 1; «All'Annunziata», piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 19.30 alle 8.30): «Alla Testa d'Oro», via Mazzini 43; «Alla Giustizia», piazza della Libertà 6; «Alla Croce Verde», via Settefontane 39; «Alla Basilica», via S. Giusto 1.

I LAVORI DI PULIZIA DEL CANALE

Sottomarino fantasma nella melma del Ponterosso

Un sommergibile nel cuore di Trieste. Da parecchi giorni si andava dicendo in città che la sagoma di un sommergibile tascabile fosse emersa dalla melma del canale del Ponterosso ma nessuna fonte ufficiale ne ha dato conferma. Si è saputo ieri con certezza che nel corso dei lavori di pulizia del canale la draga aveva urtato contro la corazza di un sottomarino. Le operazioni di recupero sono durate molte ore e alla fine i tecnici hanno superato le difficoltà. Un vero e proprio insabbiamento del veicolo subacqueo. All'altezza dello squero che esiste in via Roma, davanti alla farmacia al Biasoletto, giace nella melma ciò che resta, a distanza di 25 anni, di un'arma quasi segreta.

Le sovrastrutture — dicono — sono state smantellate, ma rimane il nucleo centrale, il corpo di un pericoloso elemento bellico. Ora si deve attendere il «placet» dell'autorità. per sollevare in superficie la corazza arrugginita del sommergibile tascabile. Si attende infatti il permesso della Sovrintendenza ai monumenti e belle arti per l'ultima emersione del sommergibile.

PROGETTI OSPEDALIERI

Come a Cattinara così anche a Isola

Guidato dal console italiano a Capodistria, Messina, e dal direttore sanitario dell'ospedale di Capodistria, Fili, si è recato a far visita agli Ospedali Riuniti un gruppo di medici degli ospedali di Capodistria e di Isola e di ingegneri progettisti del nuovo nosocomio destinato a sorgere in quest'ultima località.

Gli ospiti sono stati accompagnati dal presidente Morgera, da funzionari dell'amministrazione ospedaliera, dal progettista del nuovo ospedale arch. Luciano Semerani e dal direttore dei lavori, ing. Bruto Gelletti, nel comprensorio di Cattinara dove hanno preso visione del progetto e manifestato interesse per i lavori in corso.

Una particolare considerazione è stata riservata dai visitatori ai problemi riguardanti l'ubicazione del nuovo complesso, problemi che possono paragonarsi a quelli affrontati dai tecnici jugoslavi per la scelta dell'area di edificazione del progettando ospedale di Isola.

LO SCIOPERO DEI DIPENDENTI DELLA SAITA

PULLMAN FERMI DA UNA SETTIMANA

Con esito negativo l'incontro in municipio
Le conseguenze per le varie categorie di utenti

Lo sciopero dei dipendenti della sede triestina della società di autolinee Saita, con conseguente occupazione dell'autorimessa di via Fabio Severo e blocco di tutte le attività, continua a oltranza. Ciò significa che, da lunedì scorso, tutte le autolinee della Saita sono paralizzate; né è possibile prevedere, per ora, una schiarita. Anzi, alcuni avvenimenti delle ultime ore fanno presumere un inasprimento della vertenza.

Ieri i lavoratori si sono incontrati con il prosindaco Giuricin e con l'assessore Abate. Il colloquio non ha avuto alcuna conclusione pratica: gli amministratori, infatti, non hanno potuto far altro che constatare con rammarico come la vertenza non possa in alcun modo rientrare nell'ambito delle competenze del comune. Quasi contemporaneamente, i lavoratori della Saita di Pordenone hanno proclamato lo sciopero per l'11 luglio: se non interverranno fatti nuovi, l'astensione dal lavoro si protrarrà a oltranza, come già accade a Trieste, e potrebbe «contagiare» anche altre sedi della Saita nonché le altre autolinee private agenti nella regione.

Cosa vuol dire, per gli utenti, questo blocco? Innanzitutto che vengono a mancare le linee nazionali e internazionali della compagnia: quelle cioè che collegano Trieste a Milano, Belluno, Conegliano e Fiume (due volte al giorno quest'ultima). Da ieri anche la Pordenone-Udine-Trieste non tocca più la nostra città, fermandosi nel capoluogo friulano. Sono anche bloccati i servizi che la società svolge per conto dell'Italcantieri, nonché quelli «a richiesta».

Ma la paralisi più grave è quella «balneare»: la Saita, infatti, serve con una linea Grignano, e con un'altra Sistiana mare, con fermate intermedie, per quest'ultima, in vari punti della costiera. La prima linea è frequentatissima in questa stagione: Grignano è una delle mete preferite dai bagnanti triestini, e quanti non possono o non vogliono usare l'automobile utilizzavano sinora proprio l'autobus ora bloccato nell'autorimessa. Un danno ancora più grave tocca forse a coloro che utilizzavano regolarmente per recarsi al lavoro una delle linee, e ora non solo devono procurarsi un altro mezzo, ma vedono inutilizzato il loro abbonamento.

E veniamo alla natura della vertenza, che rientra nella tensione di tutto il settore privato delle autolinee, privo di un contratto nazionale. I dipendenti triestini della Saita, in particolare, sono in agitazione da ben diciannove mesi; la richiesta è la progressiva adozione del contratto di lavoro nazionale degli autoferrotranvieri. Lunedì sera, di fronte a un'ulteriore risposta negativa, l'assemblea, come già reso noto, ha proclamato lo sciopero a oltranza e l'occupazione dell'autorimessa. E, da allora, lo stallo è continuato.

La situazione sindacale generale delle autolinee extraurbane è stata anche oggetto di un incontro tra l'assessore regionale ai trasporti e ai traffici e i rappresentanti dei tre sindacati di categoria. L'assessore, dopo aver informato i sindacalisti che il progetto regionale sulla riforma dei trasporti è ancora all'esame della giunta, ha assicurato la pronta erogazione del contributo alle aziende previsto dall'accordo-ponte.

I sindacalisti, da parte loro, hanno presentato il testo di un progetto di estensione alla categoria del contratto nazionale degli autoferrotranvieri.

SINGOLARE SCOPERTA (E' IN CORSO UN'INCHIESTA) DELLA STRADALE

TRE STATUE DI DONNA NELL'AUTOCARRO ABBANDONATO

Le opere d'arte definite da un esperto «molto interessanti»
Il camion immatricolato in Gran Bretagna - Informata l'Interpol



La squadra di polizia giudiziaria della Stradale sta conducendo un'indagine particolarmente delicata su alcune opere d'arte che sono state scoperte a bordo di un autofurgone immatricolato in Inghilterra e trovato abbandonato a Trieste. L'inchiesta, che è appena agli inizi, si è allargata in varie regioni italiane e anche all'estero. Infatti il comandante della Stradale, col. Gallo, ha interessato della questione l'Interpol affinché si ponga in contatto con la polizia britannica per risalire al proprietario del veicolo che — con molta probabilità è stato rubato.

Le opere d'arte sono state sottoposte a un primo esame di un esperto, il quale le ha trovate «molto interessanti e di una certa importanza», pur sostenendo di non poter individuare subito l'autore e la provenienza.

L'indagine è iniziata quando alcuni uomini della Stradale hanno segnalato ai colleghi della squadra di polizia giudiziaria che da parecchio tempo un «Ford-Transit» con targa britannica si trovava in sosta in una strada che gli inquirenti non hanno voluto indicare.

Il maresciallo Linzi, assieme ai colleghi Carlesi e Scherli, nonché all'appuntato Maffezzoli, ha potuto constatare che nell'interno del grosso veicolo si trovavano tre statue: due in marmo di Carrara, raffiguranti figure di donna in atteggiamenti diversi (la mano di una delle due donne risultava mancante del mignolo), e una scultura in bronzo rappresentante un gruppo di naiadi e un uomo che salva dalle onde una bellissima donna con la testa incoronata. La lunga sosta del veicolo (quasi un mese) e il carico particolare, hanno insospettito gli inquirenti, i quali dopo avere invano istituito un servizio di appostamento per acciuffare l'eventuale persona che fosse salita sul veicolo, hanno provveduto a sequestrare l'autocarro e le statue, che ora si trovano depositate in un magazzino del comando della polizia stradale di Roiano.

Ora gli agenti della squadra di polizia giudiziaria sono in attesa delle risposte ai vari fonogrammi che hanno inviato in tutta Italia per sapere se le statue in marmo e il gruppo bronzeo risultano rubati. Per ora non è giunta però alcuna segnalazione in tal senso, per cui è opinione degli inquirenti che — forse — si tratta di opere d'arte poste sotto vincolo dalle Belle Arti e non commerciabili senza la speciale autorizzazione. Naturalmente si cerca di sapere chi ha condotto il veicolo fino al punto in cui è stato trovato, e se l'automezzo straniero sia stato rubato.



OBERATA DI TRAFFICO L'INTERA RETE

TRENI IN RITARDO

In tutta la zona si è scatenato un violento temporale

Maltempo e partenze per le vacanze hanno messo in seria difficoltà, soprattutto nella tarda serata di ieri, i collegamenti ferroviari di tutta la regione. La concomitanza dei due fenomeni ha fatto letteralmente saltare l'intera rete, che nel periodo estivo è sempre oberata di traffico.

Notevoli ritardi hanno fatto registrare tutti i treni in arrivo e in partenza dalla stazione centrale, creando non pochi problemi ai tecnici del compartimento ferroviario rimasti in stato di allerta per tutta la notte. Sulla tratta Trieste-Venezia è stato soprattutto l'eccezionale flusso di viaggiatori nelle due direzioni, in misura decisamente superiore al previsto, a creare impensati ritardi che hanno interessato i convogli provenienti sia dall'Italia settentrionale che da quella meridionale e centrale.

Sulla tratta Trieste-Udine è stato invece il maltempo a giocare la sua parte nella difficile nottata che ha attraversato la rete ferroviaria regionale. Il violento temporale scatenatosi sulla zona del Goriziano ha fatto cadere in più punti la tensione elettrica, bloccando i convogli lungo la linea e mettendo soprattutto in difficoltà il bivio di Monfalcone, attraverso il quale passano sia i treni diretti a Venezia sia quelli diretti a Udine.

L'ondata di maltempo non ha risparmiato la città, sulla quale, per tutto il pomeriggio, era gravata un'aria pesantissima. Verso sera, dopo le prime gocce, si è scatenato un violento acquazzone che, calmatosi per un paio d'ore, è poi ripreso di notte portando un po' di refrigerio dopo tanto afa.

Enalotto quattroruote

Per la seconda volta nell'arco di quattro anni è stato un giocatore triestino dell'Enalotto ad aggiudicarsi il primo premio della speciale estrazione abbinata alla normale lotteria.

Ai concorsi Enalotto del 22 giugno e del 1.o luglio scorsi era infatti abbinata l'estrazione di particolari premi consistenti in autovetture e articoli vari e il primo premio, una «Fiat 128 coupé», è stato vinto da un sistemista della nostra città, ancora anonimo, con la scheda contrassegnata dal numero 9/B 28533. La fortunata schedina è stata giocata con un sistema a 24 colonne convalidata dalla stessa sede provinciale dell'Enalotto.

Il vincitore può mettersi in contatto con il fiduciario provinciale nella sede di via Giulia 1.

Via con lo scooter

In piazza Dalmazia ignoti ladri hanno forzato l'altra notte la serratura di sicurezza della «Lambretta», targata TS 27354, e sono fuggiti in sella al veicolo. Il derubato, Mario Tessitore, di 24 anni, abitante in via Caprin 1, ha denunciato il furto agli agenti del commissariato centrale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	68	62	71	87	31
CAGLIARI	65	6	39	28	17
FIRENZE	35	7	54	28	48
GENOVA	6	10	71	32	33
MILANO	11	17	75	74	84
NAPOLI	74	23	90	43	82
PALERMO	78	9	74	28	68
ROMA	56	4	62	50	76
TORINO	28	59	15	10	37
VENEZIA	55	15	29	45	79

Colonna Enalotto:
2 2 X 1 1 2 2 X 1 X 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 27, odierno, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo undici milioni 562 lire ciascuno con schede giocate alla Spezia, Bergamo, Casteldidaldo (Ancona), Roma, Giovinazzo (Bari). Ai 145 vincitori con undici punti spetta con 299 mila lire ciascuno. Ai 1881 vincitori con dieci punti spettano 23 mila lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 144.531.982 lire.

Domani i funerali dei due annegati

Domattina, alle 11, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Maggiore, muoveranno i funerali dei due attivisti del PCI, che hanno tragicamente perso la vita precipitando in mare con il pullmino nel quale dormivano. Le salme di Vittorio Skorepa e Vinicio Mattiassi verranno accompagnate al camposanto con un unico funerale.

«Alla federazione del partito comunista — informa un comunicato del PCI — sono pervenuti telegrammi di commossa solidarietà e di cordoglio, estese ai familiari dei due compagni deceduti, da parte di esponenti politici, istituzioni e organizzazioni. Tra essi quelli del segretario provinciale della DC, Dario Rinaldi, del segretario del PSDI, Oberdan Pierandrei, della federazione provinciale del PSI».

Agenti del commissariato di Muggia hanno arrestato e tradotto al Coroneo Bruno Chermaz, di 34 anni, abitante in viale XXV Aprile 45: deve espiare 15 giorni di arresto per contravvenzione stradale.

DURANTE UN'IMMERSIONE DI DUE SUBACQUEI TRIESTINI

CINQUE BOMBE INESPLOSE SCOPERTE AL LARGO DI DUINO

Si trovano ad una quindicina di metri dalla riva - Risalirebbero alla seconda guerra mondiale - Forse sono proiettili d'artiglieria

Cinque bombe (forse grossi proiettili di artiglieria) sono stati scoperti da due subacquei triestini, soci del circolo Timavo, durante un'immersione nei bassi fondali dello specchio d'acqua compreso tra il Castello di Duino e Castelreggio di Sistiana. Per la precisione, le bombe si trovano ad una profondità di circa sei metri e ad una distanza dalla riva rocciosa di circa quindici. Sono di una lunghezza che supera di poco il metro e presentano numerose incrostazioni che il tempo ha reso molto spesse e resistenti.

Non è stato ancora stabilito quando possano essere finite in quel luogo, anche se si pensa che siano state sparate dal mare durante la seconda guerra mondiale, quando, incavato nelle rocce di Sistiana, i tedeschi avevano costruito un grosso «bunker»; senz'altro, dato che sono inesplose, le bombe devono aver mancato di parecchio il centro.

Gli autori del ritrovamento sono due appassionati subacquei, Aldo Aquenza e Fulvio Valenti, che da tempo si dedicano a questo sport. La presenza degli ordigni è stata segnalata alle autorità competenti, in quanto, considerato che si trovano a solo sei metri di profondità, possono costituire un serio pericolo per le numerose barche che gettano l'ancora in quel punto. Ciò che meraviglia forse più di ogni altra cosa è il fatto che siano passati tanti anni prima che qualcuno si accorgesse della presenza di questi ordigni.

Tre delle bombe inesplose trovate nel mare di Duino. Come si vede, sono coperte quasi completamente da incrostazioni

Eletto il direttivo degli agenti marittimi

Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione agenti marittimi della Venezia Giulia.

Si è proceduto all'elezione del presidente e del consiglio direttivo che è risultato così composto: presidente, Enrico Sperco Ju.; vicepresidenti Ernesto Audoly e Marino Benedetti; consiglieri, Mario Benedetti, Callisto Gerolimicn, Antonio Mottuzzi, Dario Samer, Carlo Scapini e Andrea Tromba; sindaci effettivi, Mario Bos, Luigi Cattaruzza e Giorgio Vassilà; supplenti, Fabio Dominicini e Alfredo Jägher.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'oro

Il 6 luglio nella chiesa di San Giacomo, Elvira e Pietro Stefanutti, circondati dall'affetto del figlio, della nuora, dei nipoti, dei parenti e dagli amici hanno rinnovato il rito religioso del 6 luglio 1924 che li unì in matrimonio.

Lauree

Con punti 110 si è laureata in scienze politiche presso la nostra Università, Lucia Starace in Cattonaro, discutendo con il chiar.mo prof. Darko Bratina una tesi in sociologia economica dal titolo: «Limiti dell'emancipazione femminile in un modello di sviluppo di tipo capitalistico». Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

— Il giorno 1 luglio, presso l'Università di Trieste, il sig. Vincenzo Rossetti ha brillantemente conseguito la laurea in economia e commercio con punti 110, discutendo con il chiarissimo prof. Lino Guglielmucci, correlatore il chiarissimo prof. Giovanni Caselli, la tesi in diritto commerciale «Società di comodo e fallimento». Congratulazioni e rallegramenti vivissimi.

Hal.to floor riducibili

Porte scorrevoli, pareti riducibili per ogni esigenza, in legno, alluminio, con vetri, velluti, plastica. Tende a bande verticali. Corso Italia 3.

Novità convenienza

Per la casa, il giardino, il bambino da: *Mobili Alabarda*, via Rossetti 4.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Circolo Dalmatico Jadera

Si comunica ai soci e amici che, a partire dal mese di luglio e per tutta la stagione estiva, il consueto ritrovo domenicale del Circolo Dalmatico Jadera sarà sospeso, la sede resterà aperta a disposizione dei soci tutti i martedì dalle ore 17.30 alle ore 20.30. Sabato 13 p.v., alle ore 21, presso un noto ristorante di Muggia avrà luogo una riunione conviviale riservata ai soci e amici. Chi desidera parteciparvi è invitato a prenotarsi in sede tutte le sere dalle ore 19 alle ore 20 fino ad esaurimento dei posti.

Nozze Villas-Attanasio

Ieri la gentile signorina Adriana Attanasio ha dato la mano di sposa all'ing. Antonio Villas. Alla felice giovane coppia, partita in viaggio di nozze all'estero, giungano i più fervidi auguri di unione felice e serena.

Abiti eleganti

confeziona sartoria Donota 4, consegna rapida. Specialista abiti sposa.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000: bottonato, stampato fantasia a lire 2800 il tutto in 300 cm altezza, terital *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera estate in tesuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel 61504

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Fondazione Scaramangà

La direzione della Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte informa che la mostra di cose patrie sarà chiusa dal 15 luglio al 30 settembre per ferie estive e per allestire una nuova mostra di oggetti esposti.

CAI XXX Ottobre

Domenica 14 luglio gita a Misurina con salita al rifugio Fonda-Savio e Cima Cadin di S. Lucano (m 2839). Partenza da piazza Oberdan sabato 13 alle ore 15. Prenotazioni e informazioni presso la sede di via S. Pellico 1 (tel. 68795).

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22

Comunicato dei mag. Norcia

Viale XX Settembre 21 - Via Mazzini 23, ang. S. Spiridione - Via Roma 28. Siamo in periodo di vacanze ma anche di economie, come conciliare le une con le altre? Facendo i vostri acquisti presso i *Mag. Norcia*, che vi concedono sconti speciali del 10-15% per tutto il mese di luglio.

Gianna Posarini Boutique

Galleria Protti 3, informa l'affezionata clientela di aver iniziato la svendita stagionale di recentissimi modelli a prezzi di puro realizzo.

Colonia della «Lega»

La direzione della Lega Nazionale comunica ai genitori che i bambini sono giunti a Treppo Carnico, dopo un felice viaggio e che inviano a tutti i più cordiali saluti. Si ricorda che il turno femminile partirà il giorno 31 luglio e che le prenotazioni per i pochi posti disponibili a pagamento sono aperte da lunedì in via Paolo Reti 4, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Sci CAI XXX Ottobre

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di allenamento sciistico a Sella Prevala, aperte agli atleti dello Sci CAI XXX Ottobre e ai ragazzi dai nove ai 15 anni anche principianti. Prenotazioni e informazioni presso la sede di via Pellico 1 (tel. 68795).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, televisore qualsiasi prezzo. Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi)

5 autovetture sequestrate

Fiat, Ford, anche qualsiasi prezzo

Bollettino settimanale

gratuito.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2

Automezzi

Mobili vari.

ALISCAFI - Molo Pescheria
da Trieste per: Parenzo 7.45, 16.45; Pirano 8, 16.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45; Umago 7.45, 15.45

TORNA SEMPRE ALLA RIBALTA CON L'INIZIO DELLA STAGIONE DEI BAGNI

Il «nodo» di Lazzaretto

Per utilizzare l'area bisognerebbe spostare le installazioni militari

(Foto Rice)

Torna di scena l'area di Lazzaretto, quell'incantevole tratto di costa tra punta Sottile e il campeggio attualmente occupato da installazioni militari. Un mare tra i più puliti della provincia (scorrendo le analisi si trova sempre la zona di punta Sottile in coda agli indici), una zona alberata insolitamente tappezzata a erba, e non a cemento: con la «fame» di spazio al mare che caratterizza la nostra costa, c'è di che sognare.

Ai sogni, in passato, si è opposto lo status militare dell'area, che per di più è considerata tra quelle inalienabili dal ministero della difesa. Ma, a ogni stagione calda, i sogni riaffiorano: se ne è fatto portatore, a un recente convegno tenuto a Udine, di cui abbiamo già riferito, il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Muggia, Opara, trovando il consenso e l'appoggio dei colleghi della regione.

Il problema di Lazzaretto ha un connotato pratico: prima di poter pensare a un'utilizzazione alternativa dell'area bisogna offrire al ministero della difesa un'area equivalente, sulla quale spostare le proprie attrezzature. In questo senso, probabilmente, si muoverà nel prossimo futuro l'Azienda di Muggia. Ma si tratta di un onere che va al di là delle possibilità finanziarie di un singolo ente locale: probabilmente sarà chiamata a intervenire, in una forma da definire, la stessa Regione.

SEGNALAZIONI

Sulla legge 336

«Egregio Direttore, le chiedo ancora ospitalità per un chiarimento inerente la legge 336, tornata in questi giorni di viva attualità a giudicare dall'imponente numero di telefonate che ho ricevuto a Trieste e a Roma, anche a causa di uno scambio di battute avvenuto nell'aula di Montecitorio tra me ed il ministro senza portafoglio per la riforma burocratica on. Gui, che — a quanto mi dicono — la RAI-TV avrebbe riportato in termini oscuri ed incomprensibili ai più.

«Vero è che, in sede di discussione generale sulla legge per il riassetto del parastato, ho preannunciato in aula la presentazione di un emendamento inteso ad annullare, o quanto meno modificare, i termini per usufruire dei benefici della legge 336, che scadono nel giugno del prossimo anno. Tale iniziativa, ho spiegato, si era resa necessaria in seguito alla deliberata volontà politica di impedire la riunione dell'apposito comitato per la legge 336, che avrebbe dovuto esaminare le numerose proposte di legge che — è bene si sappia — sono tutte intese ad estendere i benefici e nessuna propone di limitarli. Si voleva inoltre evitare che la pubblica amministrazione fosse messa ulteriormente in crisi da un massiccio esodo del personale da un giorno all'altro, come era già avvenuto per la legge sull'alta dirigenza.

«Il ministro on. Gui mi interruppe per dire che egli aveva già pronto un provvedimento, non però negli stessi termini da me proposti, frase oscura che aumentò lo stato di allarme degli interessati, da tempo bombardati da notizie prive di fondamento, come a esempio quella sulla decisione della Corte costituzionale che aveva dichiarato illegittima la legge 336. Il giorno successivo le agenzie stampa, pressoché ignorate dalla stampa d'informazione quotidiana ("Il Piccolo" non uscì a causa dello sciopero), riportarono le richieste fatte separatamente da Lama a nome della Cgil e da Storti a nome della Cisl per la sospensione della legge 336, nel quadro delle misure di austerità proposte da quelle confederazioni.

«Sono allora intervenuto tempestivamente nel Consiglio di presidenza della XIII Commissione lavoro della Camera, chiedendo l'urgente convocazione, in seduta congiunta, della Commissione lavoro e della prima Commissione affari costituzionali, competenti per materia, al fine di esaminare le proposte di legge giacenti e per sentire il governo. In quella sede feci presente che le richieste di Lama e di Storti avevano già avuto l'effetto di far chiedere precipitosamente a molti aventi diritto il pensionamento anticipato, nel timore che le proposte della Cgil e della Cisl fossero accolte, il tutto con grave disagio di molte amministrazioni pubbliche, notoriamente carenti di personale.

«In quella sede fummo tutti concordi nel ritenere che una legge può essere sospesa solo da un'altra legge, ma — debbo dirlo — i costituzionalisti che abbiamo interpellato non sono stati concordi nel ritenere sicuramente illegittimo un eventuale decreto-legge che sospendesse gli effetti della legge 336 o di una legge attuata con effetto retroattivo. In ogni caso, però, il Parlamento sarebbe chiamato a dire l'ultima parola sulla richiesta sindacale. Tale eventualità mi sembra peraltro assolutamente fuori di ogni realtà, come lo stesso governo ha fatto sapere in un comunicato della presidenza del consiglio, nel quale si dice che "la sospensione temporanea della legge 336 non è mai stata presa in considerazione".

«Ad ogni buon conto, l'emendamento per la proroga della legge 336 di cui mi onoro di essere presentatore e primo firmatario è stato depositato in aula e sarà, in ogni caso, votato in seduta pubblica a breve scadenza, presumibilmente mercoledì 10 luglio, per cui sarà consentito ai colleghi deputati di esprimersi responsabilmente e dare una risposta alla proposta della Cgil e della Cisl di "sospendere" l'efficacia della legge. La ringrazio per l'ospitalità, on. Renzo de' Vidovich».

I fondi per gli asili

«Care "Segnalazioni", è forse nota la carenza di asili-nido, ma il pubblico non sa, se non quando è direttamente interessato, che le domande d'ammissione devono essere presentate con ben otto mesi d'anticipo e che spesso non vengono accolte per la scarsa disponibilità di posti (situazione che poi si riflette sulle condizioni dei tre asili-nido esistenti nella città).

«Spesso la soluzione dell'asilo-nido è l'unica possibile per molte famiglie, e comunque sempre preferibile a sistemazioni precarie presso qualche parente magari vecchia, stanca, se non addirittura ammalata.

«Dopo questa premessa, desidero sapere dal Comune che fine hanno fatto i fondi stanziati per la costruzione degli asili-nido. G. D. B.».

Dedicato a due maestri

«Noi, genitori, alunne e alunni, chiediamo alle "Segnalazioni" un grosso piacere: permetterci di esprimere, a mezzo stampa, quanto abbiamo nel cuore, ancora gonfio di emozione ed entusiasmo. I nostri ragazzi e ragazze sono stati oggi licenziati dalla 5.a A della scuola "Felice Venezian".

«Il signor ispettore dott. Ermanno Crevatin e il signor direttore dott. Romano Bais hanno strappato lacrime di commozione e di gratitudine, per quanto hanno detto in elogio del dott. Leone Pecenco, apprezzato insegnante dei nostri rampolli, che, con quest'anno scolastico, conclude la sua lunga carriera d'insegnante. Il signor ispettore ci chiamò privilegiati, per aver avuto per i nostri figli questo docente esperto e comprensivo, guida sapiente nello studio, consigliere pratico nella vita.

«Dal più profondo dell'animo diciamo grazie, commossi e riconoscenti per il bene che ha saputo trasfondere, per la simpatia e per l'affetto che ha suscitato, per cui, crediamo, sarà ricordato a lungo. Tanti, tanti auguri di un sereno e meritato riposo, da parte dei genitori, alunni e alunne della 5.a A».

«Gli alunni della 5.a A della scuola elementare "Duca d'Aosta" ringraziano di tutto cuore, assieme ai loro genitori, il loro caro maestro Antonio Moscarella, che li ha seguiti con tanto affetto e con il suo scrupoloso insegnamento: essendo un maestro veramente meraviglioso, rimarrà per sempre nel cuore dei suoi alunni.

«Ringraziamo tanto l'insegnante di religione Bruna Coceani, che nonostante la sua giovane età, ha saputo essere all'altezza di quanto richiesto dalla sua scolaresca con tanta sensibile attenzione. Grazie ancora. Ignazia Braico e tutti i genitori degli alunni della 5.a A».

Ringraziamento

«Nell'impossibilità di farlo direttamente e nominalmente desidero esprimere la mia più sincera gratitudine a quanti la sera di domenica scorsa si sono generosamente prodigati al soccorso di mia madre, Nerina Parovel, nell'incidente occorsole con la sua "500" sul lungomare di Muggia. Vorrei pregare qualcuno di essi di mettersi in contatto con me per raccontarmi l'accaduto, sul quale a tutt'oggi non mi è stato possibile farmi un'idea precisa. Ringraziando ancora, Paolo Parovel (Libreria Parovel, p. Borsa 15 - Tergesteo - tel. 64980; abit. 36585)».

DOCUMENTO DELLE CONSULTE RIONALI

Contro il carovita Servola e Chiarbola

La consulta dei rioni di Servola e Chiarbola ha approvato un ordine del giorno contro l'aumento dei prezzi; il documento è stato inoltrato al Consiglio regionale e a quelli provinciale e comunale di Trieste e sarà distribuito tra la popolazione.

L'ordine del giorno, in apertura, si ricollega a quelli votati alla fine dell'anno passato sul blocco dei prezzi e contro la crisi energetica; passa poi ad affrontare «la grave crisi economica che sta investendo il Paese ed in particolar modo le classi lavoratrici, i commercianti ed i piccoli e medi produttori», per esprimere quindi «viva preoccupazione circa l'esecuzione dei lavori richiesti dalla consulta per i rioni.

La stretta creditizia, infatti, che investe ingiustamente le amministrazioni comunali porterà senz'altro ad una drastica riduzione degli stanziamenti per i lavori da eseguire; in tal modo — precisa il documento — la cittadinanza di Servola e Chiarbola dovrà seguitare ad attendere ancora per anni le scuole, gli ambulatori, gli impianti per l'illuminazione, il rifacimento delle strade e la lotta all'inquinamento». La consulta ritiene pertanto che gli organi competenti debbano intervenire «al più presto con provvedimenti urgenti, sbloccando intanto i fondi già stanziati da anni per le opere di carattere pubblico, in particolar modo per le scuole ed i servizi sanitari».

Il documento prosegue con un «invito ad unirsi in questa azione contro l'aumento dei prezzi rivolto a tutte le forze politiche e sindacali dei rioni per sollecitare l'attuazione di una nuova politica economica, principalmente di investimenti pubblici, onde garantire lo sviluppo delle piccole e medie imprese, nonché il mantenimento dei livelli occupazionali ed evitare la recessione ed il costante rincaro dei prezzi dei generi di prima necessità, delle tariffe dei trasporti e dei servizi pubblici».

«A tale scopo — conclude il documento — la consulta è disposta ad inviare propri rappresentanti ad eventuali riunioni per dibattere la soluzione di questi scottanti problemi; nello stesso tempo fornirebbe la propria sede per conferenze e dibattiti dello stesso tenore».

LA DISAVVENTURA DI UNA RAGAZZA

Assicurazione scaduta: cinque giorni di arresto

In Pretura dopo la denuncia di un anno fa

L'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli va rigorosamente rispettata e, pertanto, è indispensabile provvedere in tempo al rinnovo della polizza per non incorrere nei guai con la giustizia.

E' quanto è accaduto a Franca, una giovane di 26 anni, che alle ore 19 del 2 agosto dell'anno scorso era stata sorpresa, da un vigile urbano, alla guida di una Fiat 1100 con il talloncino dell'assicurazione che segnava la data del 12 luglio 1973. Per poco più di 10 giorni di ritardo la giovane è stata denunciata e ieri ha dovuto presentarsi in Pretura (Pretore dott. Bidoli, P.M. dott. Ghezzi, canc. Traiber).

E' stato rievocato l'episodio, nel quale era interessato anche Giorgio, un giovane comproprietario della vettura; è stato sentito il punto di vista della compagnia di assicurazione e infine il difensore, l'avv. Camber. La legge è la legge e il Pretore ha dichiarato Franca colpevole del reato ascrittole e, concesse le attenuanti generiche, la condanna alla pena di cinque giorni di arresto, 30 mila lire di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali e accorda i benefici di legge. Assolve il giovane Giorgio per non aver commesso il fatto. Attenti alla polizza, dunque, automobilisti di tutte le cilindrate: rinnovatela prima della scadenza perché senza copertura RC non si circola.

SEMPRE PIU' «ADULTA» LA FACOLTA' FONDATA NEL 1965

Prima leva all'Ateneo di medici specializzati

Quattro le scuole in cui hanno maturato la loro esperienza: anestesiologia, radiologia, psichiatria e anatomia patologica

La facoltà di medicina dell'università ha concluso, nove anni dalla fondazione, il suo primo ciclo, «sfornando» il primo gruppo di specializzati. A tre anni dalla prima consegna delle lauree, un'altra analoga cerimonia ha solennizzato questo importante momento nella vita della facoltà. Infatti la programmazione dei medici specializzati, completa quello che è stato il lungo rodaggio degli istituti e delle scuole, inserendoli a pieno titolo nel panorama accademico italiano.

L'avvenimento meritava quindi una cerimonia: anche se «in famiglia», nell'aula magna del complesso didattico di via della Pietà, alla presenza del magnifico rettore de Ferra, dell'avv. Morgera, in rappresentanza della componente ospedaliera cittadina, del presidente dell'Ordine dei medici, prof. Petronio. A sottolineare l'importanza che questa «leva» di specialisti riveste per tutta la struttura sanitaria regionale, che potrà usufruire di giovani preparati in settori notevolmente carenti di personale preparato al massimo livello, erano anche presenti i direttori sanitari degli ospedali di Udine, Gorizia e Pordenone.

C'è anche da dire che i neo-specialisti non sono «matricole» dell'assistenza sanitaria. Infatti ciascuno di loro ha svolto il periodo di specializzazione lavorando, come assistente straordinario, nel reparto ospedaliero di sua competenza. L'accordo che da anni lega scuole di specializzazione e Ospedali riuniti permette infatti di unire il momento didattico «astratto» a quello concreto, assistenziale; di modo che i neo-specializzati, se non sono medici di lungo corso, hanno sicuramente accumulato un'esperienza sufficiente ad affrontare senza remore la professione.

Quattro sono le scuole che hanno fatto raggiungere la specializzazione ai propri allievi. Quella di anestesiologia e rianimazione, diretta dal prof. Giuseppe Mocavero, ha fornito la pattuglia più numerosa: Antonio Colonna, Sergio Comino, Giuseppe Flebus, Armando Indrio, Salvatore Vittorio Lindoro, Leda Martini, Giuseppe Minniti, Mauro Molassi, Pietro Petrillo, Fabio Petrossi, Nicola Vittorio Resta, Ezio Romano, Sebastiano Valenti.

Sotto la guida del prof. Ludovico Dalla Palma hanno conseguito la specializzazione in radiologia Carlo Adolfo Moretti e Aligi Del Zotto; in psichiatria ha conseguito il titolo Luisa Bonfigli sotto la guida del prof. Ettore Campailla. La scuola di anatomia patologica, diretta dal prof. Luigi Giarelli, ha infine portato alla specializzazione Alfio Ferlito, Giorgio Grandi, Luigi Di Bonito ed Elviro Terribile.

Dal quadro mancano due scuole, anch'esse di durata triennale: quella d'igiene, diretta dal prof. Majori, e quella di pediatria, guidata dal prof. Panizzon. Concluderanno il ciclo a fine luglio: in quella data, un altro gruppo di specialisti andrà a irrobustire le strutture dell'assistenza sanitaria.

Indagine trimestrale sulle forze di lavoro

Da domani al 13 luglio, verrà effettuata la rilevazione trimestrale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare le caratteristiche del mercato del lavoro e le cause della sottoccupazione e della disoccupazione.

Verranno intervistate nel nostro Comune, mediante appositi questionari, 340 famiglie estratte a sorte dallo schedario anagrafico della popolazione residente, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di statistica.

Le operazioni di rilevazione sono dirette e coordinate dal servizio statistico del Comune, che confida nella fattiva collaborazione delle famiglie prescelte, in modo da rendere più agevole l'opera degli intervistatori, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati.

Escluso da Bisaglia lo sblocco dei bovini fermi al confine

Sull'afflusso alla frontiera di notevole quantità di bestiame bovino proveniente da paesi extra comunitari nei giorni immediatamente successivi al relativo divieto di importazione stabilito dalla CEE, il ministro dell'agricoltura on. Bisaglia ha dichiarato: «E' inconcepibile che mentre la comunità decide a Bruxelles di adottare misure di salvaguardia per i bovini vivi e le carni bovine, provenienti da paesi terzi europei, decretando di fatto il blocco delle importazioni verso tutti gli stati comunitari, si vogliano favorire gli interessi degli importatori che nulla hanno a che fare con quelli dei produttori agricoli e dei consumatori.

«Il 27 giugno scorso, come è noto, la comunità, di fronte al deterioramento sempre più grave del mercato delle carni bovine aveva, in via autonoma, deciso la sospensione del rilascio dei certificati di importazione. Con una rapidità quanto meno sospetta nei giorni immediatamente successivi alla restrizione comunitaria oltre 4.300 capi bovini sono affluiti alle dogane di frontiera per essere introdotti in Italia. Stranamente gli importatori non si erano muniti del previsto certificato di importazione, per cui le operazioni di sdoganamento non furono possibili.

«Ad evitare sofferenze al bestiame fermo in dogana, d'accordo con le autorità sanitarie, si è prevista la possibilità di ricoverarlo in stalle di sosta alle frontiere o all'interno del territorio nazionale, pur mantenendolo bloccato dal controllo doganale. Appare quindi del tutto artificioso invocare difficoltà di carattere sanitario o organizzativo per consentire — in deroga alle disposizioni comunitarie — l'immissione sul mercato nazionale di tale bestiame».

Mostra artigianale e sagra a Sistiana

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della Riviera di Duino-Aurisina ha organizzato anche quest'anno l'ormai tradizionale mostra dell'artigianato regionale. Questa rassegna alla quale partecipano numerosi e qualificati artigiani di tutta la regione rimarrà aperta al pubblico, con orario 9-12 e 17-20 fino al 30 luglio.

Sempre nell'ambito delle manifestazioni estive è in programma per oggi al Borgo San Mauro di Sistiana, con inizio alle ore 15, la Sagra popolare.

Per l'occasione sono stati predisposti un concerto bandistico, il ballo all'aperto e una tombola presentata da un duo comico. Nel pomeriggio sui campi di bocce del borgo stesso si terrà una gara denominata «coppa dell'Amicizia». Non mancheranno i tradizionali chioschi gastronomici che caratterizzano tutte le nostre sagre.

Concorso dell'ONMI

La Sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (via Lungotevere Ripa 1, Roma) ha indetto un concorso pubblico per esami a tre posti di consigliere di terza classe in prova nel ruolo centrale di ragioneria (carriera direttiva).

Il bando del concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 10 giugno 1974, pertanto il termine utile per la presentazione delle relative domande scadrà il 10 luglio. Per maggiori informazioni gli interessati si rivolgano agli uffici del Comitato provinciale ONMI, via Cellini 3, II p., dalle 8 alle 14 dei giorni feriali.

All'Istituto tecnico «Carli» si ricevono fino a tutto il 24 le iscrizioni alla sezione commerciale per ragionieri (indirizzi: mercantile, per programmatori, commercio estero) e alla sezione per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 10.30 alle 11.30.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Bortolo Lugnani dalla cugina Verdiana Giassi 3.000 pro Centro Tumori.
In memoria di Francesco Sbisà da Antonio Crivellari 5.000 pro Lega Nazionale.
In memoria di Alba Sacchi dal fratello Ambrogio e moglie Maria 5.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (Fondo rifugio) e 5.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Anna Pressl 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.
In memoria di Teo Mathis da Maria Godina 2.500 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.
In memoria di Anna Petronio da Maria Godina 2.500 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.
In memoria di Maria Sgauz da Giovanni Zucchiatti 2.500 pro Villaggio del Fanciullo.
In memoria di Edi Giacomini da Giovanni Zucchiatti 2.500 pro Ente Nazionale Protezione Animali.
In memoria di Gastone Tonon da Ferruccio e Talia Americh 5.000 pro Soc. Ginnastica Triestina.
In memoria della mamma nel VI anniv. dai figli Maria e Bruno Mari 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.
In memoria di Giovanni D'Oria nel trigesimo (5-7) da Edo e Anita Funaioli 5.000 pro Lega Nazionale.
In memoria di Dina Tusconi da Maria Ferrero 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria del dott. Edoardo de Visintini da Elena Vucco 5.000; da Maria Lantschner 3.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Niseteo 5.000 pro CRI; dalla famiglia Armando e Giorgio Lantschner 30.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria di Oscar Sovrani Scotti nel V anniv. dalla sorella 5.000; dalla zia Melita 5.000 pro Centro Tumori.
In memoria dell'avv. Gianni Pellis per una ricorrenza dalla moglie Ada 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini).
In memoria del cav. di V. V. Giovanni Zandegiacomo da R. e L. Croatto 15.000; da Astrid e Dino Michieletto 5.000; da Paolo e Francesca Ciana 5.000 pro Assoc. Nazionale Alpini; da Vanna Collino e Adriana Rosini 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.
In memoria di Giuseppe Piccoli dalle famiglie Aiello, Martini, Sulich e Albrigo 20.000 pro Centro Tumori.
In memoria di Eugenia Conzina ved. Micol dal figlio Corinno e nuora 20.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Sentiero Durissini) e 10.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; dalla famiglia Mario Veronese 3.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Elda Enrico Alfonsi 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; da Silvana Macorin 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Opere Alpine); da Ines Bonomo 3.000 pro Libera Assoc. Invalidi Civili.
In memoria di Geltrude Zimolo dalla famiglia De Paoli 10.000; dai dipendenti della Ditta Antonio Grandi 35.350 pro Villaggio del Fanciullo.
In memoria di Luigi Catalani da Antonio Strukel 10.000 pro Centro Tumori.
In memoria di Vittorio Tranquilli da Pia ved. Michelazzi e figlie 5.000 pro Fondo Lucia Tranquilli.
In memoria di Eugenio Lodes da Gina e Bruno Turchi 3.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.
In memoria di Aurelia Pertout ved. Cosciani da Giorgio e Alda Maffei 5.000; dai cognati Anna e Oliviero Perini 5.000 pro Istituto Rittfeyer.
In memoria di Maria ved. Devescovi da Rina Venier 5.000 pro Centro Tumori.
In memoria di Giorgio Spongia dalla famiglia Cattaruzza 10.000 pro Comitato Alloggi Popolari G. Gozzi.
In memoria di Giulia Sussan in Vidotto dalle famiglie Armando Cocolo e Tullio Cocolo 4.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.
In memoria di Luigia Gurtner e Vittorio Gurtner da Miranda Gurtner in Malfatti 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici.
In memoria di Carlo Pamis da Guiscardo e Italia Modugno 5.000 pro Fondo Gabrio Modugno (Allievi del Liceo Petrarca).
In memoria di Egidio Manià da Anna Rivoli 5.000 pro Centro Tumori.
In memoria di Maria Diem Vio dalla sorella Lucia Diem ved. Calzolari 30.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Francesco) e 20.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo (Chiesa Sacra Famiglia); dalla cugina Zaira Mattei 10.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Francesco); da W. e M. Strasser 3.000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Francesco) e 3.000 pro Rifugio Animali ASTAD; da Maura Zay 3.000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli.
In memoria dell'avv. Alfredo Gattorno da Elvina Bertos 5.000 pro Assoc. Naz. Sportiva Handicappati Fisici.
In memoria di Anita Bearzatto dalla sorella Argia 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici - Bambini.
In memoria di Luigi Gomezel dalla moglie e dai figli 30.000 pro Centro Tumori; da Gigliola Gliebe 10.000 pro ANFFaS - Recupero Ragazzi Subnormali.
Da alcuni sostenitori 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.
In memoria di Vittorio Tranquilli da Paola Boccasini 100.000 pro Fondazione Lucia Tranquilli, 25.000 pro Società di Minerva, 25.000 pro Lega Nazionale, 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 25.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.
In memoria del prof. Carlo Ravasini per il compleanno (7-7) dalla moglie 20.000, dai figli 50.000, dalla sorella Nives Ravasini ved. Cosulich 10.000 pro ECA (Fondo Carlo Ravasini).
In memoria di Romolo Pergami nel XXIII anniv. (7-7) dalla moglie e dal figlio 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome) e 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Livio La Fata nel II anniv. dai genitori 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 10.000 pro Centro giovanile studenti.
In memoria di Franco Claudio per l'onomastico dalla famiglia Valdisteno 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Giacomo Zaccaria nel I anniv. dagli Eredi Zaccaria (Muggia) 20.000 pro ECA di Muggia.
In memoria di Carlo Cernitz nel III anniv. (10-7) dalla moglie Livia 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (GARS).
In memoria di Andreina de Puppi nel IV anniv. dal marito e dai figli 25.000 pro Centro tumori e 25.000 pro CRI.
In memoria di Luigia Sersa ved. Paoli nel I anniv. (7-7) dai figli 3000 pro ECA e 3000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Stefania ved. Mayer nel VI anniv. (7-7) dalla famiglia Udine - Fischler 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria di Umberto Negrini nel V anniv. dalla famiglia 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).
In memoria di Maria Rosso (2-7) e Gigetta Palotta (5-7) dalla sorella Alba e nipote Laura 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).
In memoria di Giuseppe Piccoli da Glauco Iernetti 10.000 pro Centro tumori; da Lydia e Franco Manfredi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria della dott. Livia Gaggi in Severi nel I anniv. dai genitori 10.000, dal marito e dai suoceri 25 mila, da Fabio e Lucia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.
In memoria di Giulio Tassinari nel VII anniv. dalla moglie e dai figli 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome), 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Movimento apostolico ciechi e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.
In memoria di Attilio Contin nell'anniv. dalla figlia Licia 5000 pro Centro tumori.
In memoria del dott. Stanislao Ghersina nel X anniv. dalla famiglia Ramiro Franchi 5000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Alessandro Genel da Letizia Fonda Savio 5000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti in guerra (Fondo Fratelli Fonda Savio»).
In memoria di Fausto Flego dai cognati Marino, Gilberta e Vinicio Posar, Bruna e Romano Smerchini, Laura, Ermanno e Olimpia Polacco 50.000, da Benedetto, Renato e Giuseppe Levi 15.000 pro Sanatorio «S. Sartorio» (I reparto pneumologico); dai nipotini Massimiliano e Marina 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).
In memoria di Francesco Sbisà da Anita e Conchita Mioni 5000 pro Missioni Triestine nel Kenya.
In memoria di Giovanni Zandegiacomo da Guido e Nerina Nobile 10 mila pro Assoc. nazionale alpini (Assistenza scolastica); dalle ditte Carturan di M. V. Carraro, Pinto, Bar Tazza d'Oro e Opiglia & C. S. n. c. 20.000 pro Centro tumori.
In memoria del dott. Edoardo de Visintini da Guido, Plinio, Mariuccia e Fiorenza de Visintini 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Ospedale Maggiore); da Silvia Gnezda 10.000 pro Piccolo Cottolengo don Orione (S. Maria La Longa).
In memoria del cap. Guido dè Visintini da Guido, Plinio, Mariuccia e Fiorenza de Visintini 10.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Ospedale Maggiore).
In memoria di Tomaso Orlini dalla famiglia Orlini 50.000 pro Centro tumori.
In memoria di Luigi Gomezel dalle famiglie Coceani 12.000 pro Missione Triestina nel Kenya.
In memoria di Eugenia Conzina ved. Micol dalla famiglia Alberto Conzina 10.000, dalle famiglie Lucio e Silvio Conzina 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia Gianni Conzina 10.000, dalle famiglie Gildo e Paolo Conzina 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dall'Unione Stenografica Triestina 10.000 pro Fondo «Guido e Bruno du Ban» (Unione Stenografica Triestina).
In memoria di Vittorio Gurtner da Ugo e Italo De Bortoli 10.000 pro Ospedale Maggiore (Geriatria).
In memoria di Antonio Ciana da Luciana Glugovaz e Luigia Gulli 5 mila pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).
In memoria del dott. Mario Lovenati da Wanda Antunovich 5000, da Lina Novelli 5000 pro Centro tumori «Lovenati».
In memoria di Dina Fusconi da Amelia Novari 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria di Pietro Donat dal Circolo Acli «Cologna» 25.000 pro Centro tumori.
In memoria di Giovanni Terdina dalla famiglia Angeli 2000, da Nives de Claricini 2000, da Lina Di Vito 2000, dalla famiglia De Meo 2000, da Bice Fornasaro 2000, da Ines Gattolin 2000, dalla famiglia Giassi 2 mila, dalla famiglia Girometta 2000, dalla famiglia Mladovan 2000, da Cirene Perugini 2000, da Mary e Pino Perugini 2000, da Anna Pressel 2000, dalla famiglia Turchini 2000, da Maria Ravagnan 2000, da Vittorio e Mariuccia 5000 pro Centro tumori.
In memoria di Enrichetta Tiani ved. Stampetta, madre della dipendente dell'IACP Marinella ved. Nodari, dall'IACP 25.000 pro ECA; da Silvia e Livio Nodari 5000 pro Piccolo Cottolengo don Orione (S. Maria La Longa - Udine).
In memoria di Aurelia Cosciani da Gemma e Lelia Cosciani 10.000, da Lucio e Marisa Cosciani 10.000, da Mary Cosciani e figli 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Licia ed Ezio Devescovi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.
In memoria di Biagio Balestra dalla famiglia Silvio Ralza 5000 pro Assoc. nazionale alpini; da Guglielmo e Davide 10.000, dalla famiglia Anzolo 5000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste).
In memoria di Egidio Manià da Giovi - Venier 10.000 pro Centro tumori.
In memoria di Mario Vinazza dalle famiglie Svara - Sibelia 5000 pro Istituto Rittmeyer.
In memoria di Lidia Boncore da Eneo e Silvana Dorini 3000 pro Assoc. assistenza spastici; da M. e N. Etel 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (Restauro).
In memoria di Anna Maria Rosa da Bruna e dott. Valentino Ralza 5000 pro Chiesa Padri Cappuccini di Montuzza.
In memoria di Marina Iskra ved. Di Giorgio da Nerina e Franco Della Serra (Udine) 5000 pro Rifugio animali ASTAD e 5000 pro Centro cardiovascolare.
In memoria di Bernardino Gaborin da Oscar Sulligoi 500 pro Centro tumori.
In memoria di Maria Fernandelli da Alessandra e Silvano Rotteri 10 mila pro Assoc. assistenza spastici.
In memoria di Giovanni Oselladore dalla famiglia Busioli - Verban 10 mila pro Centro tumori.
In memoria di Anna Zorzenon dalla famiglia Postogna 10.000 pro Chiesa di Zindis; da Oda Colubig 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita).
Da Titti Paoletti 6000 pro CEST (Centro educazione speciale Trieste).
In memoria di Nerina Aimino dalle figlie 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.
Per il sacerdozio di don Franco Stano dal personale dell'Istituto professionale per il commercio 14.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria (Poveri).

BILANCIO POSITIVO DI UN ALTRO CICLO DI INTENSA ATTIVITA'

L'«ALPINA» A NOVANT'ANNI È GIOVANE COME NON MAI

In risalto all'assemblea le tappe del lungo cammino percorso oltre che sui monti anche nei settori scientifico e culturale

L'Alpina delle Giulie può ascrivere al proprio attivo un'altra annata d'intensa e proficua attività. Degli obiettivi raggiunti dalla sezione di Trieste del CAI in quello che è stato il suo novantesimo anno di fattiva esistenza si è parlato con legittima soddisfazione all'assemblea del sodalizio, svoltasi sotto la presidenza dell'avv. Tomasi.

La relazione del consigliere segretario avv. Fortuna ha messo in risalto, fra le iniziative più riuscite la spedizione in Groenlandia, l'inaugurazione del sentiero attrezzato «Anita Goitan», la mostra nazionale di fotografie di montagna, il 60.o convegno delle sezioni trivenete del CAI a Gorizia, il secondo raduno del consorzio nazionale guide e portatori, il convegno regionale di speleologia, le conferenze su spedizioni extraeuropee con proiezioni e la nuova guida delle «Alpi Giulie occidentali» di Dario Marini e Mario Galli.

Ottimo il successo delle gite e notevole l'affluenza dei visitatori nei rifugi sociali, dove diversi lavori sono stati effettuati, ma altri devono ancora essere eseguiti, per cui sono in corso le pratiche relative a contributi della Regione. Per quanto riguarda il settore culturale sono stati pubblicati la 67.a annata della rivista «Alpi Giulie» ed il XII volume «Atti e memorie» della Commissione grotte. Sono usciti tre numeri del «Notiziario ai soci», quale supplemento della rivista sociale. Incremento ha avuto la biblioteca, specialmente per scambi con le riviste sezionali.

Nuovo rilevante impulso è stato dato al gruppo ESCAI «Umberto Pacifico», vero vivaio delle giovani forze dell'Alpina, con gite, conferenze e l'ex tempore di primavera in Val Rosandra.

La Scuola nazionale d'alpinismo «Emilio Comici» di Val Rosandra ha promosso il 44.o corso di roccia, con ottima frequenza d'allievi.

Instancabile è stato l'impegno del GARS (130 vie percorse e 18 salite «in solitaria») al pari di quello dello Sci-CAI che ha organizzato fra l'altro le gare per la «Coppa Europa». Dal canto suo il catasto regionale grotte ha provveduto alla registrazione di 225 nuove cavità nella Venezia Giulia e ben 392 nel Friuli. Nel campo scientifico vanno ricordati l'VIII corso sezionale di speleologia e il II corso per istruttori nazionali.

L'avv. Tomasi ha ringraziato i componenti il consiglio direttivo e le diverse commissioni, affermando di contare sempre sulla preziosa attività dei soci per le migliori fortune del sodalizio. All'approvazione della relazione, del bilancio consuntivo 1973 e dei preventivi 1974-'75 presentati dal tesoriere Maligoi, hanno fatto seguito le elezioni del consiglio direttivo e delle cariche sociali che hanno dato i seguenti risultati: presidente: avv. Giovanni Tomasi; vicepresidenti: dott. Paolo Gottan e Carlo Finocchiaro; consiglieri: ing. Aurelio Amodeo, Fausto Biloslavo, Paolo Candotti, Sergio Duda, Francesco Fogar, avv. Marino Fortuna, dott. Oscar Kiss, Renato Maligoi, rag. Dario Marini, Paolo Mereu, Bruno Mistron, Claudio Prato, Angelo Purini, Raimondo Sciarillo, dott. Claudio Suggi, Attilio Tersalvi, Tullio Tommasini, ing. Aldo Venturini, ing. Piero Vidali, Renzo Zambonelli; revisori dei conti: dott. Aldo Steffè e dott. Carlo Tagliaferro; delegati all'assemblea generale del CAI: avv. Marino Fortuna, dott. Paolo Goitan, dott. Oscar Kiss, Renato Maligoi, Attilio Tersalvi e ing. Piero Vidali.

In apertura dell'assemblea un reverente pensiero era stato rivolto ai soci scomparsi nel 1973 e alla compianta giovane alpinista Robinia Occini vittima della sciagura di quest'anno sul monte Guarda.

Il presidente Tomasi ha consegnato i distintivi speciali ai soci cinquantennali Bianca Bruna, Lidia Nordio Piani, dott. Paolo Goitan, dott. Guido Nassiguerra e Mario Rusca e a ventidue soci venticinquennali. Ai partecipanti alla spedizione del GARS in Groenlandia sono state consegnate medaglie ricordo.

UN PROCESSO A ZARA

Traffico di icone rubate in Dalmazia

Il tribunale di Zara giudicherà tra breve, tre giovani di quella città, Neven Maric, Zdenko Lacmanovic e Goran Tasic accusati di vari furti, tra i quali quelli di 57 icone rubate in alcune chiese nei dintorni di Zara e Knin e poi rinvenute in Italia.

I tre giovani, secondo gli inquirenti, compirono il furto più rilevante il 25 ottobre dell'anno scorso nella chiesa di San Giorgio, dalla quale trafugarono 47 icone di grande valore. Gli stessi giovani in precedenza rubarono da varie chiese altre dieci icone. Tutta la refurtiva sarebbe stata rivenduta in Italia attraverso dei mediatori.

Adeguamento pensioni per autoferrotranvieri

Il sindacato pensionati aderente alla Cisl, informa che il Fondo speciale di previdenza degli autoferrotranvieri ha già disposto l'adeguamento della misura delle pensioni per effetto della scala mobile.

Il pagamento verrà presumibilmente effettuato con il rateo di pensione del bimestre luglio-agosto.

L'adeguamento opererà, con effetto dal 1.o gennaio 1974.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

NUVOLOSO — POCO NUVOLOSO

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, pioggie, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso, mosso molto mosso, agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

Una perturbazione di moderata intensità estendentesi dalla Polonia all'arco alpino nord occidentale, si sposta verso sud-est determinando al suo passaggio sull'Italia settentrionale annuvolamenti cumuliformi con temporali più frequenti sulle Venezie. Nel corso della giornata i fenomeni potranno gradualmente interessare anche l'Italia centrale adriatica, mentre sulle regioni nord-occidentali saranno possibili ampi rasserenamenti. Sulle regioni centrali tirreniche, su quelle meridionali della penisola e sulle isole maggiori prevalenti condizioni di cielo quasi sereno.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	20	26	Bologna	19	32	Roma-N.	15	30	Catanzaro	15	28
Bolzano	19	29	Firenze	18	31	Fiumic.	17	26	Reggio C.	23	30
Verona	19	31	Pisa	15	28	R.-Eur	18	28	Messina	25	31
Venezia	21	27	Ancona	21	28	Campob.	18	29	Palermo	22	25
Milano	19	30	Perugia	18	29	Bari	20	29	Catania	17	31
Torino	19	27	Pescara	19	30	Napoli	16	28	Alghero	15	30
Genova	20	24	L'Aquila	14	38	Potenza	15	27	Cagliari	16	28

RINNOVATI APPELLI A LIVELLO REGIONALE

Esigenze e apprensioni delle industrie minori

Si chiede una politica rianimatrice del settore

Le esigenze e le apprensioni delle industrie minori sono state portate alla ribalta del comitato direttivo dell'unione regionale di categoria cui aderiscono la Federazione medie e piccole industrie di Trieste e le Associazioni delle piccole industrie di Gorizia, Pordenone e Udine.

I rappresentanti di questo settore, dopo essersi incontrati a Pordenone per un confronto di idee, hanno diffuso una nota in cui esprimono «adesione e plauso all'incisiva relazione svolta dal presidente della Confederazione italiana della piccola e media industria, Frugali, nel corso dell'assemblea tenutasi a Roma presenti i ministri De Mita e Matteotti e il presidente del C.N.E.L. Campilli.

«Il comitato regionale dell'unione delle Associazioni piccole e medie industrie del Friuli-Venezia Giulia, nel rilevare come l'intervento del presidente confederale costituisca una valida premessa per l'attuazione di una nuova politica economica e sociale di cui è cardine la piccola industria, prende atto della diagnosi puntuale e severa la quale denunciando l'estrema gravità dell'attuale momento economico e politico delinea le cause della presente situazione che con la sua drammaticità investe in special modo l'imprenditorato minore costretto all'immobilismo della stretta creditizia, dall'onerosità delle imposizioni fiscali, dalla perdita di mercati internazionali e da una somma di difficoltà interne che operazioni di tamponamento momentaneo non consentono di arginare».

La nota prosegue affermando che «il Comitato nel condividere l'allarmata esposizione del presidente Frugali fa proprie le istanze in essa espresse a freno della presente congiuntura negativa e, nel contempo, prende atto delle autorevoli assicurazioni espresse nel corso dell'assemblea confederale dai rappresentanti del governo, ministri De Mita e Matteotti i quali riconoscendo l'importanza del ruolo svolto dalla piccola industria nell'ambito del contesto economico nazionale si sono responsabilmente impegnate a promuovere entro brevi termini gli strumenti di appoggio per una politica da svolgere a favore dell'imprenditorato minore da troppo tempo rinviata e che nell'attuale momento risulta indilazionabile».

«Particolarmente il ministro De Mita — rileva la nota — ricordando la proposta di legge da lui presentata a suo tempo, ha confermato la necessità che finalmente venga sancito il riconoscimento giuridico delle piccole industrie, settore formato da imprenditori che il ministro Matteotti ha acutamente definito "Categoria senza domenica".

Il comunicato richiama l'attenzione dell'Ente regione Friuli-Venezia Giulia sulla necessità di un allineamento, a livello regionale, con i principi programmatici spontaneamente enunciati dagli esponenti del governo nel corso dell'assemblea della Confapi a favore del concretamento di una politica per le piccole industrie».

Infine si ricorda «che per la categoria oltre alle indifferibili attuazioni di natura strutturale e contingente sono, tra l'altro, indispensabili la delimitazione settoriale, la costituzione di centri regionali per l'assistenza delle piccole industrie, la stesura di una legge per il credito ad esclusivo vantaggio delle imprese minori, la qualificazione della manodopera, la promozione di contatti commerciali con l'estero, la rappresentanza a livello paritetico in ogni ente partecipe della vita economica nazionale».

Concorso del Comune a posti di ragioniere

E' aperto il concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di «ragioniere aggiunto», nel quadro organico del personale del Comune di Trieste.

Per l'ammissione al concorso, tra l'altro, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: età minima anni 18, età massima anni 30, salvo le eccezioni di legge; titolo di studio: diploma di ragioniere.

Le domande, redatte in carta legale e corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro le 12 del 10 agosto prossimo.

Più ampie informazioni in merito al concorso e copie del relativo bando contenente anche il programma d'esame, nonché il modello per la compilazione delle domande possono essere richiesti alla Ripartizione II - personale, palazzo municipale, II piano, stanza 92.

Il Provveditorato agli studi informa che nel Bollettino ufficiale del Ministero alla pubblica istruzione sono pubblicati i trasferimenti e i passaggi del personale direttivo e docente degli istituti d'istruzione secondaria di 2.o grado per l'anno scolastico 1974-75.

«Belvedere» in mare

(Foto Rice)

Varo al cantiere Craglietto: è sceso ieri in mare il motopeschereccio «Belvedere» di 22 tonnellate di stazza lorda, costruito per conto dei fratelli Baldini. Madrina del varo, che è stato benedetto da monsignor Bottizer, la piccola Sabrina Morena. Queste le caratteristiche dello scafo: lunghezza 16 metri; larghezza 4,30; altezza 1,80; il gruppo motore ha una potenza di 340 HP La bandiera è stata donata dal parco marino di Miramare

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«LA CITTA' VERRA' DISTRUTTA ALL'ALBA» HA APERTO IL DODICESIMO FESTIVAL

CON IL TERRORE BIOLOGICO L'AVVIO DELLA FANTASCIENZA

Un film che potrebbe divenire crudele realtà - Mediocre il lungometraggio belga

Qualche volta è meglio essere pessimisti. Così almeno si possono avere poi liete sorprese. E' quanto è accaduto anche a noi nella prima giornata di questo dodicesimo Festival del film di fantascienza. Ieri, in sede di presentazione della rassegna, esprimevamo — e neppure tanto velatamente — riserve e dubbi sulla manifestazione e sugli stessi film dell'esordio. E invece, almeno per uno dei due lungometraggi visti ieri, dobbiamo senz'altro ricrederci. Perché «La città verrà distrutta all'alba» (americano, regia di George Romero) è film interessante e terribilmente attuale che agita il grosso pericolo delle armi biologiche.

Un aereo carico di un virus letale precipita nei pressi di una cittadina della Pennsylvania. L'agente patogeno comincia a diffondersi subdolamente, provocando morte e pazzia. Arrivano le unità speciali dell'esercito, tenute anch'esse all'oscuro di quanto sta avvenendo per impedire la fuga di notizie. Ma il panico s'impadronisce degli abitanti della cittadina, che si vedono piovere in casa i militari nelle loro grottesche e paurose tute bianche, con il viso coperto dalle maschere di protezione, con mitra e lanciafiamme in mano. Scoppiano i primi tumulti, ci sono le prime sparatorie e i primi morti. La città è sconvolta dalla follia omicida degli abitanti e dalla spietata reazione dei militari, che ormai hanno l'ordine di sparare a vista. Un grosso bombardiere nucleare si leva minaccioso in cielo, pronto a sganciare la sua bomba, unico mezzo per sterilizzare la zona di ogni forma vivente e impedire così la diffusione del morbo.

Film crudele e spietato, condotto a ritmo mozzafiato da George Romero, di cui ricordiamo, quattro o cinque anni fa, un altro film di orrore fantastico, «La notte dei morti viventi». Un'opera che trova il suo parente più stretto in un altro film assai simile nel soggetto («La notte del furore», diretto e interpretato da George C. Scott, già in circolazione in Italia ma ancora inedito quassù a Trieste) e che richiama anche — per certi versi — il famoso «Andromeda».

Grido d'allarme, di denuncia, di ammonimento, dunque. Perché vorremmo dire subito tondo e chiaro al pubblico che ieri sera ha sfidato la pioggia che quanto narrato nel film potrebbe realmente verificarsi, da un giorno all'altro. Gli arsenali delle maggiori potenze, accanto a un deterrente di megatoni capace di cancellare più e più volte la vita dalla Terra, contengono grandi stock di armi chimiche e biologiche per seminare la morte senza alcuna distruzione. Gas che attaccano il sistema nervoso centrale, sostanze chimiche che provocano debilitazione fisica e psichica, virus e batteri in grado di diffondere le più spaventose epidemie, il cui corredo antigenico è stato magari mutato artificialmente perché non possano venire neutralizzati da vaccini e antibiotici.

Biologia e chimica di guerra che già hanno fatto la loro comparsa sui campi di battaglia: dai gas impiegati nella prima guerra mondiale ai defolianti usati nel Vietnam per tentare di snidare i vietcong. Un materiale bellico che comunque può anche ritorcersi contro chi lo possiede, perché è difficile disfarsene, perché può sfuggire al controllo. Come appunto accade nel film e come si sa che è avvenuto più volte — nonostante i «filtri» del top-secret politico e militare — in prossimità di laboratori americani: qualche anno fa, nell'Utah, migliaia di pecore vennero uccise da un gas letale sfuggito accidentalmente dai contenitori.

Se il film d'apertura del Festival è stato superiore all'attesa, non si può dire lo stesso dell'altro lungometraggio presentato ieri, «Dove tossiscono gli uccellini», firmato dal belga Frans Buyens (presente di persona a Trieste). Favola musicale di poco peso e di qualche pretesa sulla storia d'amore tra una fioraia e uno spaventapasseri, i quali si danno al commercio di palloncini di plastica pieni di aria pulita. Ma è un commercio che alla fine inquinerà la loro anima. Occorre aggiungere che i rapporti di questo film con la fantascienza sono pressoché inesistenti?

Torniamo in cronaca per aggiungere ancora che ieri pomeriggio si sono aperte alcune mostre organizzate «a latere» del Festival: tra queste, l'ampia rassegna antologica dell'aeropittore futurista Gerardo Dottori (a palazzo Costanzi) e una bellissima mostra allestita dall'USIS e dalla NASA nella sala maggiore del CCA.

F. P.

Seconda giornata del Festival del film di fantascienza. Questa sera, al Castello di San Giusto, con inizio alle ore 21.15, verranno presentati i documentari «Dottori, aeropittore futurista» (Italia, regia di Luigi di Gianni) e «Il Sole» (Cecoslovacchia, regia di Vaclav Hapl).

Da questa sera, intanto, nella sala minore del Circolo della cultura e delle arti verranno proiettati ogni giorno (dalle 18.30 alle 20) una serie di documentari scientifici.

Temporale sul Festival

Il tempo non è stato clemente con la serata inaugurale del Festival di fantascienza. Pioggia e lampi hanno accolto il pubblico che affollava il Cortile delle Milizie a San Giusto. Parecchi, protetti da ombrelli o teloni, sono rimasti imperterriti al loro posto. Molti invece hanno preferito tornarsene a casa. Per i... meno coraggiosi niente paura: i due film dell'inaugurazione saranno replicati giovedì al cinema Excelsior con inizio alle ore 17.

Il «cavallino bianco» galoppa verso Trieste

Alla famosa operetta che andrà in scena sabato 13 seguiranno «La donna perduta» e «Contessa Mariza»

Il fronte dell'operetta è in pieno movimento per l'imminente levarsi del sipario sul quinto Festival. La rassegna, attesa come sempre vivamente dal pubblico di casa nostra, particolarmente affezionato alla piccola lirica, comprende quest'anno tre lavori: «Al cavallino bianco» di Benatzky, «La donna perduta» di Giuseppe Pietri e «Contessa Mariza» di Kalmàn.

Sull'importanza della rassegna che inizierà il 13 luglio al Politeama Rossetti e che quest'anno contempla ben sette repliche per ogni spettacolo, basta dire che è l'unico Festival del genere che si tiene in Italia organizzato da un Ente lirico: nel caso specifico il Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» in collaborazione con l'Azienda di soggiorno e turismo. Vi parteciperanno l'orchestra e il coro del Teatro Verdi (la prima reduce dal successo spoletino ed il secondo sempre istruito dal m.o Gaetano Riccitelli) mentre i balli saranno eseguiti dal corpo di ballo del Festival, guidato da Gino Landi.

Nel «Cavallino bianco», la felice creazione di Ralph Benatzky che chiuse festosamente il Festival dell'anno scorso, rivedremo i noti cantanti-attori, molti dei quali sono diventati degli autentici beniamini dell'operetta: Gianna Galli, Elio Pandolfi, Armando Bandini, Graziella Porta, Sandro Massimini, Mariarosa Carminati, Sergio Tedesco e, nelle vesti dell'impareggiabile Zanetto Pesamenole, Lino Savorani. Nelle danze folcloristiche si esibirà il Gruppo danzatori di St. Wolfgang.

Presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti continua la vendita per lo spettacolo inaugurale di sabato 13 luglio e per quello successivo di domenica alle ore 18.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

I giovani socialisti contro il finanziamento al MSI

L'assegnazione di 4 miliardi, attraverso il finanziamento pubblico dei partiti, al MSI, è un fatto grave sia per il suo significato morale e sia, soprattutto, per il rischio reale che questi fondi servano ad alimentare le oscure trame che da anni sconvolgono le istituzioni democratiche del Paese, è detto in una nota della Federazione giovanile socialista italiana che continua come segue:

«La collusione fra i gruppi eversivi e il MSI è ormai un fatto accertato; decine di episodi fanno emergere i numerosi legami fra le centrali della eversione fascista e questo partito. Basta leggere l'elenco dei parlamentari missini, fra cui spiccano i nomi di Rauti, fondatore di «Ordine nuovo», Ciccio Franco, leader dei «Boia chi molla» di Reggio Calabria, Servello, promotore della manifestazione a Milano in cui trovò la morte l'agente Marino, per rendersi conto di come criminalità e fascismo si intreccino strettamente nella politica del MSI.

«Il continuo susseguirsi di violenze, di gesti criminali che hanno causato la morte di decine di innocenti, la continua scoperta di trame eversive pongono come minimo la necessità di un ripensamento delle forze democratiche che non hanno il diritto di mettere in gioco, con le loro perplessità e i loro timori, le sorti della Democrazia Italiana. La Federazione giovanile di Trieste, chiede, secondo le indicazioni emerse nell'ultima riunione della Direzione nazionale, un impegno pubblico di tutti i partiti per una sospensione dei finanziamenti al MSI e per una celere prosecuzione dell'inchiesta su quel partito, al fine di ottenere il suo scioglimento e l'incriminazione dei suoi dirigenti per ricostituzione del partito fascista.

RIUNIONE A NAPOLI DELL'ESECUTIVO DELL'A.N.V.G.D.

Fermo impegno dei profughi sul rispetto del Memorandum

Nel documento di Londra la base per una valida collaborazione fra le due nazioni in un clima non avvelenato da sciovinismi

L'esecutivo nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, riunitosi a Napoli sotto la presidenza dell'on. prof. Barbi, ha esaminato a fondo la recente crisi dei rapporti italo-jugoslavi in merito alla Zona B ed ha stabilito, votando all'unanimità un ordine del giorno, una precisa linea operativa. Il documento affronta l'intera questione «plaudendo all'azione del Governo italiano a tutela del nostro diritto alla sovranità su quel territorio, che nemmeno i vincitori, nell'ingiusto trattato di pace del 1947, si sentirono di attribuire alla Jugoslavia».

L'ordine del giorno prosegue «opponendosi decisamente ad ogni tentativo che, in nome di un buon vicinato, auspicato anche dai giuliano-dalmati, ma tutelabile con ben altri sistemi, possa comunque portare ad un'intempestiva trattativa che, tale sul piano formale, si trasformerebbe, specialmente in questo momento, in una gratuita ed ingiustificata rinuncia ad ogni diritto; chiede il pieno rispetto di tutte le clausole del Memorandum del 1954, che ha dimostrato di essere la base per una proficua collaborazione tra i due Paesi, particolarmente produttiva per le zone di frontiera; auspica una maturazione democratica delle relazioni tra i due Paesi, che possa portare, in un clima non avvelenato da sciovismi strumentali, ad un'equa soluzione del problema che tenga conto di ogni dato storico, culturale ed economico, nonché della volontà delle popolazioni».

Il documento si chiude riconfermando «l'urgente necessità di una maggiore tutela della minoranza nazionale italiana in Jugoslavia, tanto più in considerazione dell'analoga azione svolta in Italia a favore della minoranza slovena, con l'estensione, ad essa, quanto meno, dei diritti sanciti dallo Statuto per le minoranze allegate al Memorandum del 1954, applicando così non soltanto un principio di giustizia universalmente affermato, ma anche quelle precise indicazioni della Costituzione jugoslava, che non hanno ancora trovato concreta attuazione in alcuni statuti comunali».

In apertura dei lavori l'on. Barbi aveva svolto sulla questione una dettagliata relazione, mettendo in luce tutte le iniziative assunte in merito dall'ANVGD; un documento sui rapporti italo-jugoslavi era stato, invece, illustrato dal presidente della consulta del Friuli-Venezia Giulia dell'ANVGD, dott. Cattalini. Esaurita questa parte dei lavori, l'esecutivo ha affrontato una serie di temi assistenziali, sui quali ha riferito padre Flaminio Rocchi. Gli interventi dell'associazione hanno portato, tra l'altro, alla riapertura dei termini della legge n. 35 del 1962 sul riscatto, per il periodo 1920-1962, della pensione INPS per gli anziani e sull'estensione ai superstiti dei medesimi benefici.

Il vicepresidente nazionale Mario Del Conte ha insistito sulla necessità di ottenere l'approvazione della legge Barbi-Bologna per il riconoscimento, ai fini pensionistici, di un certo numero di contributi figurativi. L'avv. Piero Ponis si è soffermato sulla situazione politica di Trieste ed ha sollecitato un'azione presso il Governo per ottenere la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di profugo. L'avv. Ponis ha quindi insistito affinché sia compiuto ogni sforzo, attraverso l'azione e la mediazione dell'on. Barbi, onde instaurare, a Trieste, una reale e positiva unificazione di tutte le forze istriane, fiumane e dalmate.

Delegazione dell'ONAIRC ricevuta alla Regione

Si è avuto mercoledì un incontro fra il presidente della Giunta regionale, l'assessore regionale all'istruzione e una delegazione di personale dipendente dall'Onairc guidata dai sindacalisti Zucalli e Trebbi. E' stato illustrato da parte sindacale lo stato di precarietà in cui riversa l'Opera, con conseguenze negative non solo sul personale stesso, ma anche sulla funzionalità degli asili gestiti dall'Opera, a seguito della mancata nomina del nuovo consiglio centrale dell'Onairc, che potrebbe avere come futura conseguenza una gestione commissariale dell'Opera con tutte le conseguenze negative che da ciò deriverebbero.

Dai rappresentanti dei lavoratori è stato chiesto l'interessamento della Regione, inteso in senso di pressione politica, sugli organi competenti, affinché siano quanto prima rimossi quegli ostacoli che si frappongono alla risoluzione della vertenza.

O.d.g. sul finanziamento del raccordo autostradale Villesse-Gorizia

Nella discussione generale sul disegno di legge n. 71, il quale, al capo primo, art. 1, prevede il finanziamento di 650 milioni di lire per il completamento del raccordo autostradale Villesse-Gorizia, i consiglieri regionali del gruppo comunista Fulvio Bergomas, Mario Colli e Spartaco Zorzenon, hanno presentato un ordine del giorno che è stato accolto dalla giunta. Esso è del seguente tenore:

«Il consiglio regionale, preso atto che i notevoli finanziamenti erogati dall'amministrazione regionale per la costruzione dell'autoporto di Gorizia e del raccordo autostradale Villesse-Gorizia, corrono il rischio di essere vanificati per causa degli irrisolti problemi politici e diplomatici internazionale che impediscono l'apertura del nuovo valico internazionale con la vicina repubblica di Jugoslavia, impegna la giunta a sollecitare autorevolmente urgenti iniziative da parte del governo, atte a favorire la rapida apertura del valico internazionale di Gorizia, opera fondamentale per l'utilizzazione delle costruende infrastrutture stradali e autoportuali».

Lutto nella famiglia dei giornalai

E' deceduto mercoledì scorso, dopo breve malattia, all'età di 70 anni uno dei più noti e anziani giornalai della «vecchia guardia»: Raffaele Chieppa.

Proveniente dalla natia Andria, in provincia di Bari, 45 anni fa, diede vita con numerosi compaesani alla classica diffusione del giornale a mezzo dello strillonaggio come era uso nel 1930. Per la sua schietta cordialità era diventato una tipica figura nella diffusione della stampa e per la sua competenza professionale venne più volte eletto nel direttivo del sindacato giornalai.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA NELLA SEDE DI VIA PETRONIO

Appello al Governo di Roma per la crisi del Teatro sloveno

Con il riconoscimento dell'ente da parte del competente Ministero si chiedono le sovvenzioni che spettano agli altri teatri nazionali

Nei giorni scorsi, abbiamo dato notizia delle difficoltà, di ordine soprattutto finanziario, nelle quali si dibattono i teatri che agiscono nella nostra provincia, e soprattutto il Teatro stabile e il Teatro sloveno, per i quali più drammatica è la situazione. Per quanto riguarda quest'ultimo, in particolare, il disagio si è concretizzato in una manifestazione di protesta, indetta dal Teatro stesso e dai componenti della compagnia, nella Casa di cultura di via Petronio. Erano presenti esponenti della vita culturale e politica italiana e slovena, delle confederazioni sindacali, della Regione, e di tutti i teatri operanti in Slovenia.

L'assemblea ha votato al termine un ordine del giorno indirizzato alla Presidenza del Consiglio dei ministri nel quale, dichiarato che la situazione del teatro della minoranza slovena in Italia è drammaticamente seria, se ne individua la causa nel mancato riconoscimento dell'ente da parte del Ministero dello spettacolo, e quindi nella mancata erogazione delle sovvenzioni che spettano agli altri teatri stabili nazionali.

«Nell'attuale situazione ibrida — prosegue il comunicato — il Teatro sloveno non può proseguire la propria attività. Se entro un breve lasso di tempo non si avrà un'adeguata risposta da parte degli organi competenti di Roma, il consiglio di amministrazione si vedrà costretto a sospendere ogni attività e chiudere il teatro. Perciò — conclude il documento — si fa appello alla Presidenza del Consiglio affinché il teatro possa continuare a svolgere la sua funzione storica a favore della minoranza nazionale slovena e del comune patrimonio culturale di questa regione, ponte fra i popoli».

Si è dichiarato solidale con la direzione del Teatro sloveno nel deplorare l'atteggiamento ancora una volta evasivo delle autorità governative, anche l'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena.

La grave situazione in cui versano i teatri locali e il disagio di coloro che operano in questo settore, sono stati trattati anche dagli esponenti sindacali della segreteria provinciale della federazione unitaria lavoratori dello spettacolo Cgil-Cisl-Uil, in un incontro con il Comitato interassociativo circoli aziendali al quale aderiscono l'Arci, l'Enars-Acli e l'Endas. Dall'esame compiuto, si legge in un comunicato emesso al termine dell'incontro, è risultato chiaramente come la crisi che sovrasta la nostra economia e le conseguenti misure in ordine alla restrizione del credito abbiano avuto immediati effetti su tutta l'attività dello spettacolo.

Gli esponenti sindacali hanno interessato i rappresentanti delle organizzazioni democratiche del tempo libero, sulla perdurante ed aggravata crisi in cui versano i teatri con particolare riferimento alla situazione triestina nella quale operano un teatro lirico, fra i dodici enti lirici nazionali, e un teatro stabile di prosa fra gli 8 riconosciuti, mentre permane quanto mai grave anche la situazione del Teatro sloveno che, nonostante la sua massiccia e pregevole attività, non riesce ad ottenere il riconoscimento di teatro stabile che consentirebbe a questo ente di proseguire la sua attività. A giudizio dei sindacalisti, la realtà venutasi a creare è destinata a scoppiare entro brevissime settimane in quanto la situazione mette in pericolo gli stipendi dei lavoratori già da questo mese, con le conseguenze che si possono facilmente prevedere: la chiusura dei teatri con incalcolabili danni al patrimonio culturale della nostra città; la perdita del posto di lavoro per tanti dipendenti, la affannosa ricerca di soluzioni diverse per attori e operatori del settore.

Di fronte a tale prospettiva, i sindacalisti e i dirigenti delle menzionate associazioni chiedono l'urgente rinnovo della legge sugli enti lirici; confermano la necessità di salvaguardare gli stessi teatri di prosa, nonostante la stretta creditizia; e infine chiedono una svolta nella gestione degli enti dello spettacolo, caratterizzata da un'apertura alla partecipazione e alla crescita culturale delle masse popolari.

STATO CIVILE

MORTI: Ferigutti Marino, 53; Bolaffio Romeo, 75; Porro Corrado, 75; Pelosi in Comunale Elisa, 68; Besednjak Ferdinando, 86; Brugnone Francesco, 75; Zorzenon Anna, 82; Rismondo ved. Curto Angela, 81.

NATI: 6.

Frau Fulvio, ferroviere con Della Mea Aurora, commessa; Degrassi Eliano, bandaio con Verrocchio Daniela, dattilografa; Bicci Giuseppe, pensionato con Tunjic Julka, casalinga; Pribaz Nevio, elettromecc. con Tedesco Serena, commessa; Giovannini Mario, finanziere con Sussich Nives, impiegata; Bianchet Marino, pensionato con Tognan Roma, casalinga; Giorgi Livio, meccanico con Zennaro Sonia, commessa; Pelaschiar Silvano, operaio con Auber Rosanna, commessa; Turchi Giancarlo, panettiere con Gutman Silva, commessa; Niccoli Mario, impiegato con Tonetti Antonia, casalinga; Fronda Roberto, stud. univ. con Dragovina Silvia, segretaria d'azienda; Perentin Gianfranco, perito ind.le con Colomban Claudia, ragioniera; Sambraello Sergio, impiegato con Cumbat Adriana, casalinga; Lovich Walter, famiglio con Causo Liliana, manicure; Vitta Mario, insegnante con Levi Elvia, stud. univ.; Bencic Antonio, elettricista con Stabile Tiziana, operaia; Murro Rocco, operaio con Minoia Teresa, casalinga; Dri Giorgio, autista con Munno Lucia, casalinga; Novello Franco, meccanico con Giovannini Marina, commessa; Sponsa Antonio, insegnante sc. media con Agnoli Elisa, insegnante sc. media; Pozzecco Giovanni, geometra con Gregorich Claudia, infermiera; Quarta Vincenzo, operaio con Vurchio Laura, casalinga; Puntar Giorgio, impiegato con Macovaz Iolanda, casalinga; Spetic Stojan, giornalista con Zorzini Bruna, stud. univ.; Natali Roberto, dott. in medicina con Mizzan Graziella, insegnante; Ranut Adriano, impiegato con Battini Silva, impiegata; Furlan Grozdano, pittore con Stepan Darinka, impiegata; Santaguida Pietro, agente di custodia con Poldrugo Bruna, commessa; Lanzoni Walter, portuale con De Lorenzi Adriana, operaia; Sugan Furio, portuale con Kuhar Daniela, analista chimico; Rossi Dario, ingegnere con Onorato Giovanna, casalinga; Castagna Diego, commerciante con Varesano Patrizia, commessa; Ceglia Angelo, manovratore con Lo Casto Patrizia, operaia; Bevitori Eugenio, studente con Candusso Gloriana, studentessa; Michelazzi Elio, impiegato con Schipani Anastasia, impiegata; Trussini Giordano, ragioniere con dott. Esopi Giuliana, insegnante; Trento Lorenzo, meccanico con Gattuso Emanuela, casalinga; Bisaro Antonio, magazziniere con Mezzina Arianna, parrucchiera; Grius Giorgio, capitano l.c. con dott. Stampalia Roberta, insegnante; Di Felice Pasquale, banconiere con Steffè Claudia, sarta; Hibbert Derek, impiegato con Cannavò Rosanna, impiegata; Alzetta Alberto, impiegato con Zago Ondina, impiegata; Welker Fabio, perito termotecnico con Parovel Chiara, telefonista; Manosperti Franco, impiegato con Barone Ambra, commessa; Mele Ervino, geometra con Verrone Rosa, casalinga; Flego Roberto, radiotecnico con Mozenic Rita, impiegata; Paluello Roberto, impiegato con Vuch Anna, impiegata; Cuccari Franco, portuale con Putigna Renata, insegnante; Parlato Ferdinando, studente con Rovelli Maria, studentessa; Longo Giovanni, guardia finanza con Angelini Bruna, operaia; Rizzarelli Roberto, impiegato con Castrignano Antonia, impiegata; Sain Claudio, elettricista con Maraspin Ariella, commessa; Plesnicar Edoardo, artigiano edile con Rogelja Mara, impiegata; Tommaseo Enrico, impiegato con Leghissa Paola, stud. univ.; Germani dott. Edoardo, impiegato con Zudettich Iolanda, impiegata; Cavicchi dott. Giampaolo, impiegato con Passagnoli dott. Claudia, insegnante; Pradella Luigi, commesso con Fattori Adriana, insegnante; Smet Claudio, operaio con Levak Mirella, commessa; Marzi Ezio, insegnante con Zugnaz Mirella, insegnante; Forti Marcello, ragioniere con Brischi Daniela, ragioniera.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Alunni licenziati alla Media «Manzoni»

Elenco degli alunni licenziati alla scuola media statale «Alessandro Manzoni»:

III A — Amodeo Livia, Baldassi Rossana, Bonadio Manuela, Bortuzzo Gabriella, Brischi Michela, Castellano Marisa (distinto), Delnegro Marina, Fachin Mariarosa, Flego Gabriella, Ladavaz Paola (distinto), Lorenzetti Irene, Macchini Donatella, Narder Donatella, Porta Mariarosa, Rolli Tiziana (distinto), Strani Cristiana, Strissia Alessandra, Ulcigrai Serena.

III B — Andreassich Marinella, Barilaro Maria, Battistella Rosanna, Bertoch Daniela, Cantoni Patrizia, Chicco Giuliana, Chignoli Mariangela, Drozina Gloriana, Frisone Manuela (ottimo), Gaspard Susanna, Giordani Lorella (distinto), Lamprecht Laura (distinto), Lizzul Daniela, Loiacono Alessandra (distinto), Petronio Diletta (distinto), Rizzotto Giovanna, Sandrin Monica, Simonit Tiziana, Stancich Frida, Stasi Antonietta, Stasi Pia, Vosten Germana, Wild Pisana, Zuccheri Claudia, Zuppet Marina.

III C — Bidisnich Paolo, Bratus Claudio, Checchi Gerardo (distinto), Dionis Patrizio, Ladich Franco, Lostuzzi Manlio (ottimo), Lukac Doriano, Marafatto Riccardo, Marchetti Guido, Pelizzon Renzo, Pergolis Enrico, Polese Paolo, Rosset Bruno, Scrimali Furio, Sgorbissa Massimo (distinto), Soave Alessandro, Tandoi Giorgio, Zoch Claudio.

III D — Banco Marcello, Cammarota Franco, Cenetiempo Franco, Dalfovo Mauro, Del Borrelio Franco, Della Venezia Branko (distinto), Gezin Renato, Gori Alessandro (distinto), Iacovello Pino, Maci Alessandro, Misley Mauro, Rendina Franco, Savron Mauro, Tentor Gianfranco.

III E — Bencic Maurizio, Bianco Francesco (distinto), Burolo Edoardo, Caputi Paolo, Cresi Gianfranco, Cus Tullio (distinto), De Carolis Guido, Felluga Franco (ottimo), Franco Alessandro, Gelletti Roberto, Giberna Fabio, Maracich Alessandro, Marcovich Lucio, Marinuzzi Alessandro (distinto), Pollesello Piero (ottimo) Velari Maurizio, Vesnaver Marino.

III F — Bozzola Marco, Delbello Fausto, Di Natale Agatino, Franco Roberto, Gerebizza Marino, Giadrossi Alessandro, Grauner Adriano, Karis Carlo, Marion Fabio, Mian-Fortuna Paolo, Mollo Roberto, Muiesan Vittorio, Muran Alessandro, Orsi Nevio, Poclen Paolo, Scrigner Roberto, Smilovich Giorgio, Zerial Mauro, Zorni Maurizio.

III G — Alzetta Paola, Aquilante Rossana, Bonifacio Teresa, Califano Cristina, Curaba Leonarda, Fabian Gabriella, Ficiur Loredana, Fonda Cinzia, Fornasaro Marisa (distinto), Godina Elena (distinto), Iacopino Antonietta, Iviani Cinzia (distinto), Milani Susanna, Milio Gabriella, Pentassuglia Susanna, Perossa Delma, Portolan Isabella, Rigutti Marina (distinto), Rossi Mara (distinto), Rot Manuela, Rusca Gabriella (ottimo), Russo Manuela (ottimo), Sabrinj Lorella, Vasselli Laura.

III H — Bassanese Anna Maria, Chiarazzo Patrizia, Cocchi Antonella, Pesante Paola (ottimo), Savadori Licia (ottimo), Sincic Rossana (distinto), Vergani Marina, Zanella Luciana, Zarli Rossana, Zelik Alessandra, Caputo Paolo, Crisiani Massimo, Czervenka Dario, Fortunat Giorgio, Ricci Rossano, Sader Giuliano, Sant Renzo, Simonut Pierpaolo (distinta), Suppani Roberto, Taucer Fabrizio, Turco Alessandro (distinto).

III I — Bonin Nadia, Corvi Daniela, Crevatin Marisa (distinto), Fossati Erna, Guiciardi Giuseppina, Leban Viviana, Marassovich Pierina, Belladonna Enrico, Bresciani Maurizio, Bussani Giorgio, Chiriaco Giulio, D'Anza Maurizio, Del Medico Claudio, De Robertis Roberto, Godnik Fabio, Perossa Roberto, Pertot Maurizio, Rizzardi Alessandro, Sillato Franco, Trevisan Alessandro, Zullich Bruno.

Candidati privatisti: Busecchian Anna Maria, Serazin Roberto, Lovero Sergio, Stocchi Laura.

Alla «Divisione Julia»

Elenco dei candidati licenziati alla Scuola media statale «Divisione Julia».

Con «ottimo»: Grim Federico, Cova Maria Assunta, Ramella Cristina, Zanot Mariagrazia, Gregori Giulio, Anglani Marina, Stefani Paola, Ambroset Maria, Ziviz Patrizia, Boschian Franco, Levi Pierpaolo, Andronico Maria Gabriella, Bloccari Laura, Lonciari Antonella, Zollia Nicoletta.

Con «distinto»: Bossi Giovanni, Deprato Davor, Gasperini Paolo, Bertoni Monica, Esposito Alessandra, Fumich Manuela, Legnani Franca, Longo Daniela, Relli Alessandra, Sodomaco Viviana, Zupin Maurizia, Colizza Fulvio, Gaudenzi Danilo, Maldini Renato, Marino Walter, Verzi Paolo, Castro Serena, Franza Antonia, Mazzuchin Roberta, Boliandi Roberto, Corte Maurizio, Furlan Sandro, Lenuzzi Livio, Pes Carlo, Sbisà Livio, Clari Roberta, De Carlo Susanna, Somma Elisabetta, Spadaro Silvia, Zucchi Anna, Zucchi Laura, Altadonna Paolo, Bilosiavo Franco, Fernetti Maurizio, Clabot Lucia, Contento Luisa, De Pol Annamaria, Gregori Paola.

Con «buono»: Babarovich Alessandro, Boschin Daniele, Ferrara Maurizio, Parma Alessandro, Quarantotto Roberto, Ruzzier Silvio, Sterle Giorgio, Balzano Eva, Giannetti Manuela, Moncalvo Annalia, Valentinuz Nadia, Basiaco Paolo, Collini Antonio, Larese Maurizio, Trento Dino, Zanon Robi, Cressi Laura, Padovan Patrizia, Venchiarutti Patrizia, Klun Antonio, Kosir Maurizio, Patriarca Stefano, Stincardini Luigi, Cimoli Maria, Ferro Maura, Mazzaraco Anita, Meng Martina, Scioli Angiola, Sergas Rosalba, Tencich Marta, Verdi Cinzia, Amadeo Paolo, Barnobi Maurizio, Calligari Alberto, De Franco Fausto, Degrassi Dario, Morassut Mauro, Protti Enrico, Rizzo Riccardo, Belvedere Annamaria, Buttignon Gianna, Ericani Ilaria, Magnani Valentina, Vittori Marina.

Con «sufficiente»: Bertozzi Marco, Marinuzzi Giuseppe, Ogrisi Gian Marcello, Strain Fabio, Ball Marina, Cavressi Doris, Corda Arianna, Distefano Annabella, Kidric Cinzia, Petrigna Gabriella, Schettini Rosa, Verzi Donatella, Biasi Renzo, Bruchi Giorgio, Buffi Gianfranco, Comuzzi Gianfranco, Flaminio Roberto, Lattanzio Giuliano, Luglio Fulvio, Lupieri Giorgio, Maselli Maurizio, Sfecci Maurizio, Andreani Serenella, Bandini Daniela, Cristiani Aura, Fasano Manuela, Magris Bettina, Posar Lorenella, Sain Rosanna, Bauci Lorenzo, Benzi Franco, Ceci Paolo, Devito Paolo, Donvito Pierpaolo, Fratte Roberto, Mastromarino Luciano, Postogna Giampaolo, Rossi Maurizio, Senica Franco, Silich Silvio, Sterle Maurizio, Zecchini Sergio, Bucci Lorella, Divo Nicoletta, Michelazzi Tiziana, Purini Sira, Redivo Luisa, Sau Cinzia, Agostinis Roberto, Coretti Stefano, Corsi Mario, De Palma Fabio, Gregorio Giorgio, Mameli Bruno, Rota Roberto, Sivini Piero, Sofio Steno, Sommavilla Fabio, Tinta Bruno, Belluzzi Susanna, Gallitelli Rossella, Pocecai Annamaria, Radin Clara, Saletnik Gabriella, Saletnik Marina, Zecchin Lorenza.

I risultati alla «Beata Vergine»

Promossi alla 2.a classe: Bosco Sergio, Capilli Franco, Czerny Fabiola, Dall'Oglio Stefano, Frinzi Roberto, Glavic Antonio, Gustini Marina, Mastromauro Vincenzo, Rosar Paolo.

Promossi alla 3.a classe: Argentin Serena, Bicocchi Luca, Callipo Sebastiano, Cirillo Livia, Cus Ervino, Del Ben Mauro, Del Ben Paola, Dompieri Paola, De Mori Paolo, Maier Luigi, Pirina Roberto, Rebez Diego, Savron Ezio, Spangaro Emanuela, Zerboni Giorgio, Zerial Fabrizio.

Licenziati: Agostini Alessandra, Baldi Carlo, Bonifacio Laura, Colombin Brunella, de Venezia Nicola, Favaretto Luisa, Ferrari Ida, Gambassini Gloria, Geromella Grazia, Klamert Franco, Laganis Rossana, Leva Elisabetta, Lulli Patrizia, Mauri Patrizia, Moras Antonietta, Ostuni Diana, Palma Massimo, Perlitz Manuela, Sferco Francesco, Strasser Caterina, Valente Erica, Vallon Franca, Zanetti Giovanna.

Qualificate per addette a segretarie d'azienda: Allegranti Elena, Fortuna Patrizia, Gianfrè Patrizia, Glavas Luciana, Inglessi Alessandra, Ostuni Elena, Pulin Rita, Ros Sonia.



UNA INTERESSANTE STATISTICA PRESSO I CENTRI MES

COSA FARE CONTRO LA CALVIZIE?

Il 60 per cento di coloro che perdono i capelli possono essere recuperati, il resto può essere trattato tramite l'infoltimento protesi

Luglio, 1974

Da molti anni ormai, la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.





Ecco una protesi dei centri MES

Visita al centro MES

Per avere conferma, nel campo statistico di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro MES. Il Direttore mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti, li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito; ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del centro MES e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano: la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata oleosità del cuoio capelluto, sua alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Secondo gruppo «protesi»

Il MES, che è all'avanguardia anche in questo settore, per chi ha una calvizie pronunciata ha istituito un vero e proprio laboratorio nel quale vengono preparate delle protesi le quali, applicate nelle parti calve, completano il resto della capigliatura in maniera perfetta, sia per quanto riguarda qualità di capelli, colore e sfumature, sia per quanto riguarda robustezza spessore e leggerezza.

La novità assoluta nel settore di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto. Queste caratteristiche favoriscono così le inderogabili funzioni dell'epidermide che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di «rigetto» che sarebbe logico aspettarsi dopo la applicazione di un corpo estraneo.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e poter stabilire se il soggetto possa o non possa essere trattato».

Poiché i sistemi adottati dai centri MES in molte città italiane sono frutto di lunga esperienza e serietà professionale, il Direttore mi ha fatto rilevare inoltre che oggi, il MES è l'unico in grado di rilasciare, ad ogni cliente che l'Istituto accetta, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento, sia per coloro che necessitano di una protesi.

La mia visita all'Istituto MES è terminata.

Non mi resta quindi che sottolineare con vivo piacere l'entusiasmo che il personale del centro MES ha saputo infondermi.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36-822;

PADOVA: Riv. Mugnai 7, tel. 664-361;

VERONA: Piazza Brà 10, tel. 24-250;

BRESCIA: via Moretto 42, tel. 56-239;

ROMA: via E.Q. Visconti 8, tel. 311-902.

PESCARA: Piazza S. Cuore 64.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CERCASI prestaservizi tre mattine per settimana zona Gretta telef. 413256 ore pasti. 25941 B

CERCASI domestica capace referenziata ore 8 - 13.30 zona San Luigi. Tel. 93659 pomeriggio. 76470 B

DONNA custodia 2 bambini zona Baiamonti trattamento concordarsi. Tel. 771271. 47923 B

FAMIGLIA belga residente Duino cerca prestaservizi 2 volte alla settimana giorni da convenire. Telef. 208298. 25684 B

PICCOLA famiglia cerca per settembre domestica stabile o lungo orario anche primo servizio. Buona paga, contributi zona centrale. Telefonare 37415 ore 8-12 / 17-20. 25865 B

PRESTASERVIZI giovane capace tutti elettrodomestici dalle 9 alle 15 cercasi. Telefonare 38279. 25768 B

PRESTASERVIZI due volte settimana cerca famiglia zona Dreher. Telefonare ore 11-12 761120. 25965 B

PRESTASERVIZI brava lavori casa cerco giornalmente 8-13 paraggi Baiamonti telefonare lunedì al 734394 orario ufficio. 47857 B

PRESTASERVIZI mezza età cerca per ambulatorio di Ceretti. Presentarsi lunedì ore 8.30 piazza Benco 4. 26055 B

PRESTASERVIZI ore 8-16 cerca famiglia, buon trattamento, zona Opicina, telefonare 212625. 25871 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi ore combinarsi. Telefonare 420848 dalle 9 alle 15. 47924 B

SIGNORA anziana cerca distinta con automobile per compagnia pomeriggi. Tel. 31309. 26035 B

TERZA Armata quadristanze biservizi vista libero vendo. Telefonare pasti 51860. 47929 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente D offresi telef. 772903. 25897 C

CERCO lavoro scopo praticare lingua inglese. Tel. 93981. 47909 C

BABY sitter offresi libera subito. Telefonare 741044 9-10 domenica lunedì. 26013 C

DATTILOGRAFA baby sitter patente auto offresi, tel. 825609. 25871 C

ESPERTO paghe contabilità offresi orario ridotto scrivere Cassetta 8 O SPI Trieste. (25465 C)

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità ricalco fatturista offresi mezza giornata. Cassetta 3/R SPI Trieste. (25713 C)

MAGAZZINIERA capace onestissima pratica ramo abbigliamento desiderosa migliorare offresi. Cassetta 10 R SPI Trieste. (25773 C)

OFFRESI baby sitter a ore telefonare lunedì 68587. 25590 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere telefonare 417006. 25841 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) riparazioni coloriture Lafont Coroneo 37, telefono 790157 recapito 766644. 47892 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) riparazioni coloriture Lafont Coroneo 37. Telef. 790157, recapito 766644. 47815 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine quindicimila offresi prontamente. Telefonare 88354. 26023 CC

A. IMPRESA pulisce uffici, stabili, appartamenti ecc. Telefonare 797198 mattinata. 47902 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie. Riparazioni impianti completi idraulica elettricità. Telefonare 723739. 47845 CC

A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo abitazioni soffitte cantine cortili materiali, telefonare 725597. 47949 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Rossetti 41 C, telef. 790-497. 47943 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1, telefono n. 741317. 25799 CC

ANTENNISTI specializzati programmi Capodistria Lubiana I II preventivi gratuiti riparazioni televisori, telefono 763545. 25917 CC

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonate 754229. 25689 CC

DATTILOGRAFO offresi lavoro copiatura anche tesi proprio domicilio. Tel. 826637. 26047 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni valvole automatiche salvavita aumento potenza. 811753. 47939 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta wc rubinetti scaldabagni riparazioni lavatrici frigoriferi impianti metano. Telefono 273220. 47873 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio preventivi gratuiti, telefono 773707. 47869 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura santiari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 26001 CC

LAVORANTI sarte capacissime cerca sartoria De Rosa Donota 4. 47907 CC

MURATORE offresi piccoli lavori Russo via Piccardi 7. 47947 CC

OFFRESI piastrellista anche in plastica telefonare 768202 dopo le 20. 47777 CC

PARCHETTI riparazioni posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura telefonare 38265. 26067 CC

PELLE - montoni ecc., pulisce tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 25959 CC

PITTORE offresi tel. 421305 ore 9-20. 26069 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili, tel. 744531. 25672 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli, e assume riparazioni antilope, abiti maschili, piazza Garibaldi 11 telefono 790280. 47867 CC

SARTORIA uomo signora confeziona abiti su misura accetto riparazioni Vasta Foscolo 16/I tel. 741658. 25957 CC

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731613. 26019 CC

TAPPEZZIERE decoratore offresi lavoro salotti tendaggi riparazioni anche a domicilio. Tel. 821278. 25781 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Interpellateci tel. 414244. 25504 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. COMMESSA calzature cercasi. Presentarsi pomeriggio. Calzature Carsia Passo Goldoni 1. 25766 D

A.A.A. CERCANSI internista uomo e donna Birreria Forst-Europa via Galatti 11 telefono 64417. 25901 D

A.A.A. GIOVANE commessa pratica abbigliamento assume Drioli. Piazza S. Antonio 4. 25670 D

A.A.A. MECCANICI auto capaci cerca concessionaria Padovan - Decarli, viale R. Sanzio 13. 25632 D

A.A. ABBIGLIAMENTO «Vesti Bene» via Filzi 2 B cerca commesse aiuto commesse. 25764 D

A.A. ASSUMIAMO operaio per magazzino con patente auto. Presentarsi martedì Deirossi Calzature piazza Sangiovanni. 25820 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint - via Euplio 126, Catania. 6592 D

A INGEGNERE O ARCHITETTO NAVALE offresi interessantissima posizione di lavoro presso importante cantiere navale ligure specializzato nella produzione da diporto e militare. Si richiede pluriennale esperienza e spiccate doti di comando e di organizzatore. Lingue parlate: tedesco, inglese. Età massima 45 anni. Scrivere dettagliando a Casella 140 N SPI 20100 Milano. (6825 D)

AIUTO commesso cercasi salumeria Amadei Torri 1, tel. 37185. 25839 D

ALBERGO Riviera cerca portiere giorno. Telefonare 224164. 26037 D

ALBERGO San Giacomo Rigolato cerca per subito cameriera sala e piani. Telefonare 0433/68051. 25719 D

ALBERGO annuale ricerca per subito guardia notturna con piccole mansioni amministrative. Cassetta 1 R SPI 34100 Trieste. (3490 D)

AMBOSESSI cerca ditta medicinali per potenziare proprio organico procedura meccanizzata fatturazione. Presentarsi via San Lazzaro n. 16. 25999 D

APPRENDISTI per falegnameria cercansi. Tel. 820223. 47913 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca Salone Trieste via S. Caterina 8, tel. 37947. 26027 D

APPRENDISTA, commessa o commesso assume magazzini Trieste via Oriani 6. 47821 D

APPRENDISTA cerca calzature Rosini via Dante 1. 47910 D

APPRENDISTA commessa per negozio mobili San Sergio cercasi. Telefonare 826625 lunedì 10-12. 104 D

APPRENDISTA cercasi presentarsi martedì profumeria Rosa via San Lazzaro 6. 25947 D

APPRENDISTA cercasi abbigliamento, Vasari 4/A. 25983 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera Bar Donà via Tarabocchia 3. 25777 D

APPRENDISTA o mezzalavorante cercasi «Salone Bruna», viale Ippodromo 16. 26079 D

APPRENDISTI operai elettromeccanici avvolgitori cerca Off. Berne, tel. 64922. 25711 D

ASSUMEREBBESI pratico giardinaggio, giornaliero oppure stabile con mansioni di custode e autista. Telefonare 772731 ore 10-11 escluso sabato. 3576 D

ASSUMIAMO subito elementi militesenti anche senza specifica specializzazione, da affidare reparto vendita dettaglio foto-cine. Richiedesi predisposizione contatto pubblico, massima serietà, presenza, dinamismo, preferibilmente conoscenza sloveno, ottimo trattamento economico, Fototecnica, via Carducci 25. 47953 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

MAX E LUCIA

Il portiere continua

Il passato ritorna. Ritorna nella nostra memoria sconvolta da eventi che pensavamo di aver dimenticato. Ridiventa presente e si impossessa ancora di noi. Eravamo povere creature vittime del sopruso e della violenza, a disposizione di bestie che ci torturavano, che ci drenavano dentro col compito di farci dimenticare di essere uomini e di farci diventare larve. E questo mondo del lager dove un destino crudele ci ha confinati per farci scontare colpe non nostre rivissuto nella mente di una donna in una Vienna calma e amante dell'arte al dolce suono di un melodramma di Mozart, è uno dei motivi del film della Cavani. Che si possa essere violentati, oggetto di puro sfogo fisico e amati allo stesso tempo, è anche vero.

La signora Lucia Atherton, durante la guerra aveva quindic'anni, ha vissuto tutto questo, ed ora, nel 1957, tranquilla signora borghese benestante, moglie di un direttore d'orchestra, non sa che in un albergo di Vienna dove va ad alloggiare, incontrerà e rivivrà tutto ciò che le è sepolto dentro ma ancora inconsapevolmente così crudo e vivo, attraverso il portiere di notte, il suo aguzzino-amante,

Max, ex SS, uomo scelto del corpo mistico di Hitler, nella sua inappuntabile rédingote nera, che ha scelto di servire il prossimo in tempo di pace in un suo encomiabile fair-play, l'incarnazione del male attraverso la faccia di un uomo composto e quasi indifferente, ricompare nella vita della donna improvvisamente, quasi sorto dal nulla, c'è un brivido in lei, quasi un senso di repulsione, l'orrore sepolto si fa vivo negli occhi, ma fin dalla prima occhiata si capisce che il contatto è riattivato, le sabbie mobili dentro di noi ci risucchiano in giù, il magnetismo dell'eros, il trasporto inconsulto verso qualcosa che in maniera primitiva e barbara ci ha educati all'amore, riprende ad agire, il carnefice ha di nuovo la sua vittima a portata di mano, la vuole non più per un gioco sadico, ma per amore. L'ombra è diventata carne e ossa, la «sua bambina», come dirà alla signora Stein, è ritornata, la cercherà e la riavrà. Ma perché Lucia non lo denuncia? Perché Max non è per lei un estraneo, non lo è mai stato, ha maturato l'amore con lui e adesso non può più rinnegarlo. Cercherà di ribellarsi, in un ultimo tentativo di essere una donna nuova, ma poi l'uomo sadico e amorevole nello stesso tempo avrà il sopravvento. In lui si identifica il più forte, il maschio che ti toglie e che ti dà. Un gioco ambiguo, definito sado-masochistico, ma che forse racchiude in sé una condizione umana a più largo raggio.

E' vero «gli assassini sono fra noi» come afferma Simon Wiesenthal, e ci accorgiamo quanto precaria sia la nostra situazione, ma la condizione esemplificativa di due persone non ci deve trarre in inganno. E' stimolo e pretesto per inserire la nostra visione in una panoramica universale, per capire quanto questo passato possa improvvisamente ritornare e ridurci schiavi. I gatti stanno nell'ombra, ci scrutano, ci spiano, gli ex camerati Bert, Kurt, Klaus, Hans si sono ritrovati e cercano di difendersi dalla denuncia, dal loro passato nel quale credono ancora, attraverso l'eliminazione dei possibili testimoni.

Max e Lucia, carnefice e vittima un tempo, adesso due poveri amanti vittime di un unico tragico destino, vogliono invece dimenticare ed essere dimenticati, si sono purificati in un processo inverso di amore, per strade diverse, per quale processo dell'inconscio è difficile dirlo, forse un cammino verso Damasco dettato da un desiderio di morte, di annientamento, l'illuminazione di non appartenere più a questo mondo (Max fa il portiere di notte per non vedere più la luce del giorno), il cerchio degli ex camerati che si stringe attorno ai due nella seconda parte del film, la segregazione nella casa di Max senza possibilità di scampo.

Due colpi di pistola ed è la fine.

R. R.

INTERVISTA, O QUASI, CON LA DANZATRICE DI PERM

NADEIDA, PRIMA STELLA DEL BALLETTO SOVIETICO

Bersagliata di domande è rimasta quasi sempre muta
Ha risposto per lei, con autorevolezza, la sua insegnante

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Spoleto, 6

Quaranta minuti, non uno di più: con questo termine eravamo stati autorizzati a intervistare Nadeida Pavlova, «stella» del balletto sovietico. Il consenso per l'incontro, non estorto facilmente, ci era stato dato da Caxapola Sakharova (nessuna parentela con lo scienziato moscovita che ha tentato recentemente una contestazione attraverso il digiuno), «pedagoga» della scuola di danza di Perm, dove Nadeida è stata educata da quando aveva 10 anni. Adesso ne ha 18 ma ne dimostra quattro di meno. Sul palcoscenico, nelle vesti di Giulietta, grazie alla capacità e alla forza delle sue gambe, dà l'impressione di volare con la levità di una farfalla e di potersi sottoporre a tutti i «tour de force» di una prima grande ballerina. Nella vita, Nadeida (un nome che tradotto in italiano significa speranza anche se di fiducia la «Giulietta» sovietica ne mostra molto poca) sembra piuttosto un' adolescente acerba, di quelle allevate nei collegi vecchio stile dove si era costrette a camminare curve tenendo le mani incrociate sul grembo.

Del resto, nella scuola di danza di Perm, sotto la guida della «pedagoga» Sakharova un'ex ballerina, ancora fisicamente attraente (soprattutto per gli occhi verdi, imponente e autoritaria), la vita delle allieve, accolte dopo una severa selezione, non è facile.

Ma non ci è riuscito di apprenderlo dalla vocina flebile di Nadeida, che, col suo abitino viola stile impero, è rimasta quasi tutto il tempo muta, un passerotto spaurito, sopraffatto, dai toni vibranti della sua «pedagoga» che si rivolge anche ai giornalisti come una istitutrice severa. Per esempio, ha rimproverato i ritardatari, convocati nel giardinetto attiguo alla scuola media di Spoleto per la conferenza stampa, di essere incorsi nell'errore di ripetere domande già poste.

Il passato della «stella» dell'URSS, che ha danzato nei giorni scorsi per Nixon ma non ha ricevuto alcun omaggio floreale dal presidente statunitense, e che è al suo terzo viaggio fuori dal proprio paese (è stata prima a New York, in Austria e in Olanda) è molto semplice. Figlia di un impiegato di Perm, ha due fratelli, uno dei quali esercita il mestiere di pescatore mentre la sorella studia medicina. La Sakharova, incaricata di trovare allievi dotati, decise dopo una serie di prove, che Nadeida (1 metro e 55 di altezza, 45 chili) sarebbe potuta diventare una buona ballerina qualora non si fosse sottratta alla ferrea disciplina della scuola, dove gli allievi vivono in una comune salvo a poter aspirare a un proprio appartamento e a uno stipendio di poco superiore a quello degli altri (150 rubli equivalenti a circa 170 mila lire italiane) quando diventano primi ballerini.

Però, Nadeida non ci ha detto se attualmente, dopo essere stata Giselle, Coppelia e Giulietta (i «pas de deux» del «Don Chisciotte» e dello «Schiaccianoci» hanno costituito le fasi preliminari della sua carriera) dispone di una camera tutta per sé, o continua ad eseguire le istruzioni della intransigente «pedagoga» la quale, al limite, la domenica non le vieterebbe di andare a spasso con un ragazzo.

Ma la timida, impaurita Nadeida non ha «flirts», forse non sogna nemmeno, se non quando si trasferisce in Giulietta, un principe azzurro. Previa la tempestiva, impercettibile autorizzazione della Sakharova, ha detto, rispondendo a una domanda, di avere apprezzato, durante il suo soggiorno negli Stati Uniti, un balletto di Balanchine e di amare il pubblico di Spoleto. In Austria e in Olanda non ha avuto nemmeno il tempo di guardarsi attorno (ma questo, si sa, è il destino comune agli artisti); a Roma, invece, sia pure in tre ore di sosta, ha aperto gli occhi, e stamane ha sorriso per un attimo (sembrava diventata un'altra) quando ha detto che è «una ville merveilleuse»: Nella scuola di Perm, oltre alla danza e a materie di cultura generale, s'impara il francese che, tuttavia, Nadeida conosce poco.

Le ragazze del balletto, intanto, mentre Nadeida «subiva» le domande, per soddisfare le quali si rendeva garante per lei la signora Sakhurova), prendevano il sole in «tutu», appartate in un angolo del giardino.

«Non sono invidiose di lei Nadeida?».

«L'invidia è un sentimento inesistente nel nostro paese»: ha dichiarato, ferma, la Sakharova non ammettendo repliche. Né ce ne sono state perché i 40 minuti erano ormai trascorsi. (Ciononostante la «pedagoga» della scuola di Perm ci ha informati che parte del gruppo domenica andrà in «viaggio premio» a Firenze; Nadeida no. Le sue prossime tournées occidentali avranno due tappe: il «Regio» di Torino e un teatro all'aperto di Ragusa in Dalmazia. Nessuno ha osato chiedere a Nadeida se, pensando, sia stata indotta a fare paragoni tra il nostro genere di vita, se pure lo ha intuito, e quello che regola gli allievi della scuola di Perm. Ma probabilmente Nadeida pensa soltanto danzando, sollevandosi sulle punte delle sue gambe così massicce rispetto al corpicino esile, mentre aderisce alle note di Ciaikovski. Non le abbiamo dato nemmeno la mano nell'andar via, limitandoci a tenderla alla signora Sakharova. Il pubblico che la vedrà danzare ancora due volte al «Teatro Nuovo» si farà un'idea completamente diversa di lei.

Silvana Gaudio

QUESTA SERA SUL VIDEO

Calcio da Monaco e bis dell'Odissea

«Avvenimenti sportivi» — La finale della Coppa del mondo di calcio sarà trasmessa oggi in telecronaca diretta con l'inizio alle 16.55 sul programma nazionale. Sul secondo canale andranno in onda a partire dalle 15.30 le fasi del Gran Premio di Francia di automobilismo. Con oggi termina la «Domenica sportiva» nell'edizione dedicata ai campionati di calcio; da domenica prossima la rubrica sarà trasmessa secondo l'edizione estiva.

* * *

«Odissea» (TV-1, ore 20.30) — A distanza di sei anni dal suo apparire sugli schermi televisivi viene ripresentata (in due puntate settimanali la domenica e il giovedì) l'«Odissea», il primo esempio di lettura popolare di una grande opera classica. Nel '68 Odissea, diretta da Franco Rossi, ottenne un vasto successo di pubblico con un alto indice di gradimento. Gli interpreti principali sono Bekim Fehmiu (Ulisse), Irene Papas (Penelope), Renaud Verley (Telemaco), Juliette Maynie (Circe), Scilla Gabel (Elena) e Barbara Gregorini (Nausicaa).

* * *

«Malican padre e figlio» (TV-1 ore 22.35) — Per questa serie va in onda stasera il telefilm dal titolo «Messa in scena». Due anziani gangster rientrando nel loro locale notturno scoprono che il loro contabile si è ucciso: distruggono la prova del suicidio (un biglietto lasciato dal morto) e creano nella stanza una messa in scena per la polizia tale da far credere a un omicidio...

* * *

«Il mangianote» (TV-2, ore 21) — Va in onda stasera il sedicesimo appuntamento con il Quartetto Cetra e il gioco musicale a premi da loro condotto. La campionessa in carica Lidia Passerini sarà sfidata da due nuovi concorrenti. Gli ospiti odierni sono Aura D'Angelo e Fausto Leali.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) — Il numero di questa sera di «Settimo giorno» è dedicato alla diciassettesima edizione del Festival dei due Mondi. Il festival spoletino ha registrato quest'anno, insieme al solito successo, una inconsueta fioritura di polemiche sulle scelte culturali. Settimo giorno intende approfondire il dibattito sui tre spettacoli che hanno suscitato maggior interesse: «Il malato immaginario» di Molière, la «Lettera per la regina Vittoria» di Robert Wilson e la «Lulu» di Berg. Romolo Valli con una serie di interventi ci fa da guida attraverso il festival e, fra l'altro, affronta insieme a Schippers il problema del mancato inserimento della manifestazione nel contesto cittadino e regionale. Sul «Malato immaginario» intervengono Renzo Tian, Mario Missiroli e Cesare Garboli che della commedia ha fatto la nuova traduzione. Dell'opera di Wilson parlano Clive Barnes, critico teatrale del «New York Times», e Giorgio Vidusso, Lorenzo Arruga, Gianfilippo De Rossi, Giancarlo Menotti, Christopher Keene parlano invece della «Lulu» di Berg per la regia di Polanski. Un gruppo di cittadini di Spoleto fa un bilancio del festival a diciassette anni dalla sua nascita. La presentazione in studio di questo numero speciale è di Enzo Siciliano.

Il «Boris» al Maggio fiorentino

Firenze, 6

«Prima» al XXXVII Maggio musicale fiorentino del «Boris Godunov» presentato nel testo originale dal teatro nazionale dell'opera di Sofia, con la direzione del maestro Assen Naidenov. L'opera di Mussorgsky, presentata nella edizione riveduta e strumentata da Rimsky-Korsakov ha confermato i molti pregi ed i pochi difetti già rivelati sin dalle sue prime rappresentazioni. Musicando il dramma di Pusckin, Mussorgsky confermò il suo talento che gli valse prima l'entusiastica approvazione degli amici e quindi quella del pubblico e della critica.

Al comunale fiorentino «Boris Godunov», nell'edizione presentata dal teatro nazionale dell'opera di Sofia, una istituzione di provata esperienze e bravura, ha riscosso i consensi del pubblico malgrado le difficoltà derivate dalla lingua ed una certa prolissità. Di grande livello l'interpretazione di Dimiter Petkov, protagonista, di tutti gli altri interpreti e del coro.

RICORDO DI LAUGHTON

Telefoto Ansa

Roma — Charles Laughton, il grande attore di cinema e di teatro scomparso nel 1962, riapparirà domani sui nostri teleschermi in uno dei suoi tanti film: «Quinto: non ammazzare»

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Festival internazionale del film di fantascienza

Castello di San Giusto, ore 21.15: «Il silenzio del dottor Ivens» (lungometraggio URSS), regia di Budimir Metalnicov, con Serghei Bondarciuk. Medio e cortometraggi: «Aeropittura futurista di Dottori» (Italia), regia di Luigi Di Gianni; «Il Sole» (Cecoslovacchia), regia di Vaclav Hapl.

Cinema Excelsior (Sezione informativa), ore 17.30: «Anno 2033» (Belgio), regia di Rod Van Eyck ed Etienne Toetenel; «Una sera, un treno» (lungometraggio del Belgio), regia di André Delvaux, con Yves Montand e Anouk Aimée.

In caso di maltempo, le proiezioni serali si svolgono al cinema Excelsior di via Muratti.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni»: ore 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco) ed ore 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'operetta 1974. «Al Cavallino bianco» - «La donna perduta» - «Contessa Mariza». Dal 13 luglio al 18 agosto.

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'operetta 1974. Inaugurazione il 13 luglio con «Al Cavallino bianco» di R. Benatzky. Biglietteria Centrale, Galleria Protti 2 (tel. 36372).

ARISTON-I.N.C. 16.30, ult. 21.30 (vedi estivi): «Nuda dal fiume» di Jan Kadar (Oscar per il film «Il negozio sul Corso»). Technicolor. Vietato ai m. di 14 anni.

EDEN. 15.30, ultima 22.15. Sesta settimana: «Il portiere di notte». Technicolor di L. Cavani con D. Bogarde, C. Rampling, P. Leroy e G. Ferzetti. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

FENICE. Inizio film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «American Graffiti» con Richard Dreyfuss, Ronny Howard. Colori (commedia) per tutti.

GRATTACIELO. Prima visione. 15.30, ult. 22.15: «Colinot l'Alzasottane» A. Delon, B. Lafont, D. Piccolo e B. Bardot. Technicolor. Viet. m. 18 a.

NAZIONALE. Lire 1200. Inizio film 16, 18.05, 20.05, 22.15: «La collera del vento» con Terence Hill. Colori. (Western). Per tutti.

RITZ. 16.30 ult. 22.15: «Le armate rosse alla liberazione dell'Europa». Technicolor non vietato.

AURORA. 16: «Il rompiballe» con J. Brel e L. Ventura. Technicolor.
CAPITOL. 16. Giovane, simpatico, brillante «Zozos» di P. Thomas con F. Divni e E. Raillard. Vietato 14. Technicolor.
CRISTALLO. 15.30. Straordinario e interessante il secondo film di una divertentissima serie «La gang del Doberman colpisce ancora» con C. Knocw e J. Ranfield. Martedì inizio della prima rassegna 1974 di «Scienza e fantasia».
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Cartouche» con J. P. Belmondo e C. Cardinale. Colori. Per tutti.
FILODRAMMATICO. Ambiente fresco 14.45: «Le amorose notti di Alì Babà» orge favolose e le attrici più sexy nel film più «nudo» dell'anno. Technicolor. Severam. viet. m. 18.

IMPERO. 15.30. Allegri, divertenti, più matti che mai ritornano Les Charlots nel technicolor «5 matti al supermercato».
MIGNON. 15: «Il legionario del Vietnam». Comico.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Tre uomini in fuga». (Io scappo, tu corri, egli fugge). Tre assi del comico. Luis De Funes, Bourvil e Terry Thomas in un film comicissimo. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor: «I 3 dell'operazione Drago» con Bruce Lee, John Saxon, Alma Capri. Nessuno del servizio segreto avrebbe scommesso un dollaro sulla loro vita. V. m. 14 anni.

ABBAZIA. 15.30: «Una ragione per vivere e una per morire». Avvincente western a col. con James Coburn e Bud Spencer.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 15. Technicolor: «Latitudine zero» con Joseph Cotten, Cesar Romero, Patricia Medina. Attacco atomico delle forze del male alla «Città fantasma» a 11 miglia sotto i mari.
RADIO. 14.30: «Mani che stritolano», capolavoro di Karate con Chang Yi. Colori. Tutto ciò che finora avete visto del Kung-Fu è niente in confronto di ciò che vi offre questo film.
SERVOLA. Vedi estivi.

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30: «Nuda dal fiume» di Jan Kadar. Technicolor. Prima visione. Viet. m. 14 a. Ingresso 700, ridotti 500.
ESTIVO GINNASTICA (Cassa 21). Inizio 21.30: «Il sindacalista». Satira a colori con Lando Buzzanca, I. Biagini e D. Boschero.
VALMAURA. 21. Liza Minelli in: «Cabaret». Strepitoso successo! Colori.
EX SOCI. 21: «Love Story» con R. O'Neil e A. Mc Grave. Colori.
SERVOLA. 21.15 (autobus 29). Il western più comico della stagione: «Ci risiamo, vero Provvidenza?». Scopecolor con Thomas Milian e Gregg Palmer. Grande successo.

MUGGIA

VOLTA. 16: «Al soldo di tutte le bandiere» con Tony Curtis, Charles Bronson e Michèle Marcier. Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Flavia, la monaca musulmana». V. m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Metà uomo, metà odio».
CENTRALE. 15.30: «Sterminate gruppo zero».
ODEON. 15.30: «L'altra casa ai margini del bosco». V. m. 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «Perché mamma ti manda solo?».
DIANA. 18: «Un avventuriero a Tahiti».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Un duro al servizio della polizia», con J. Brown e D. Stround. Scope a colori. V. m. 14 a. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Spasmo» con R. Hoffman e S. Kendall. A colori. V. m. 14 anni. Ultima 22
CENTRALE. 15: «La mia pistola per Billy» con G. Peck e D. Arnaz. Colori. Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. «L'attentato» con G. M. Volontè e J. L. Trintignant. Inizio ore 16, ultima 22.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «La profanazione» con Jean Sorel e Simonetta Stefanelli. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Lunga pista dei lupi» con Jack London. A colori.

PRINCIPE. 16: «La signora è stata violentata» con Enrico Montesano e Pamela Tiffin. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Zorro e i tre moschettieri» con Gordon Scott. Scope a colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Sono stato io» con G. Giannini e S. Monti.
EDEN. 15 - 21.30: «Paperino story» di Walt Disney.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «... altrimenti ci arrabbiamo!» con Terence Hill e Bud Spencer. In technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.30: «L'agente speciale MacKintosh» con Paul Newman, Dominique Sanda e James Mason. In technicolor.
ARENA. 21.30: «La stella di latta» con John Wayne, G. Kennedy. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «L'assassino di pietra».

RONCHI

RIO. «Sepolta viva».
EXCELSIOR. «Le avventure di Robinson Crosuè».
GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. 21: Ballo fino alle 24 con «Gli Eredi».

PALMANOVA

ITALIA. «Agente 007 vivi e lascia morire».
GARIBALDI. «Los Amigos».

GEMONA

SOCIALE. «Zanna bianca».

TARCENTO

MARGHERITA. «Il rompiballe».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Scorpio».

CASARSA

ROMA. «La polizia è al servizio del cittadino?».

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e rubrica religiosa.
12.15 «A - Come agricoltura».
16.40 «Prossimamente», programmi per sette sere.
16.55 «WM '74» Ripresa diretta della finale per il 1.o e 2.o posto, Olanda - Germania occ., da Monaco.

LA TV DEI RAGAZZI

18.45 «Braccobaldo show», cartoni animati.
19.30 Telegiornale sport. Segnale orario - Il tempo.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Odissea», dal poema di Omero; con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley; 1.a puntata.
21.25 La domenica sportiva.
22.35 «Messa in scena», telefilm della serie "Malican".
23.00 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.30 Gran premio di Francia di automobilismo.
20.30 Segnale orario Telegiornale.
21.00 «Il mangianote», gioco musicale a premi.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23. 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 12.45: Calcio - campionati del mondo in Germania; 13.20: Ma guarda che tipo; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Palcoscenico musicale; 16.50: Finalissima campionati mondiali di calcio; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Ciao Rudy; 21: Le vecchie canzoni di Napoli; 21.30: Concerto di W. Trampler; 22.20: Andata e ritorno - Sera sport; 23: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 13.30, 17.25, 22.30 - 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con The Valente Singers Saud, A. Branduardi, P. Nero; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Il bianco e il nero (2); 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Le piace il classico?; 16.15: Supersonic; 17.30: Scala reale; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Abc del disco; 19.30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Pagine da operette; 21.20: Cose e biscose; 22: L'era dei grandi boulevards (3); 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissoini speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico - direttore G. Szel; 14: Children's Corner; 14.30: Concerto di W. Empff; 15.30: Hinkemann; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.40: Il girasketches; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Premio Strega 1974; 22.15: Conversazione; 22.20: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestre dirette da A. Casamassima e Z. Vukelich; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El caicio», di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo grazie, prego; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Di melodia in melodia; 10.45; Sette note; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 14: Valzer, polca, mazurca; 15.15: Cantano Los Nuevos Paraguayos; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock partyy; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

15: Campionati mondiali di calcio - finale; 19.45: «Febbre da cavallo», telefilm per ragazzi; 20.30: «La provinciale», film; 22: Musicalmente.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

9.45: Musica popolare; 10.15: Trasmissione per gli agricoltori; 11.30: Enciclopedia della natura; 13.55: Mondiali di calcio - servizi speciali; 15: Spettacolo di chiusura dei mondiali di calcio; 15.50: Da Monaco: ripresa diretta della finalissima; 19.05: «L'Olanda nella lotta contro il mare»; 20.35: «Nosic, nostro contemporaneo»; 21.20: Documentario; 21.50: Rassegna sportiva; 00.30: Campionato mondiale di basket. II PROGRAMMA. 19: Nuoto; 20: Telegiornale; 20.50: «Kozara», film jugoslavo.

ASSUNZIONE immediata importante società con sede in Trieste cerca giovane impiegato/a da assegnare quale aiuto all'ufficio paghe. Cassetta 8/R SPI, Trieste. (25618 D)

AUTISTA patente C distribuzione birra assumesi stabilmente, telefonare al 36307. 25791 D

AUTISTA patente C distribuzione birra assumesi stabilmente. Telefonare 36307. 25791 D

AUTISTI patente D-E pubblica cercansi. Presentarsi Salita Gretta 29. 47905 D

BANCONIERA e apprendista stabile, festività libera cercasi urgentemente. Telef. 31551. 25772 D

BANCONIERE 30-35 anni orario 7-14 o 14-21 domeniche e festività libere premio di produzione rivolgersi studio Venier via Mazzini 30 9-12 - 16-19. 25903 D

BATA calzature assume commesso commessa e apprendista. Presentarsi piazza Borsa 1. 25803 D

CALZATURE Fragiacomo cerca commessa viale XX Settembre 8 telefono 755452. 25989 D

CAMERIERE pratico lingue cerca Salvatore piazza Venezia presentarsi 14-15. 25939 D

CAMERIERE bar anche giovane cercasi per giorni festivi pomeridiani ore 15 - 22. Tel. 209218. 76476 D

CAPO cantiere cercasi urgentemente per lavoro in Trieste stipendio 400 mila o più a seconda capacità. Scrivere Cassetta 22 R SPI Trieste. (25857 D)

CARPENTIERI e manovali cerca impresa per lavoro Trieste, tariffa 1600 1400 nette con alloggio, telefonare 772985 via del Toro 12 TS. 47843 D

CASSIERA commessa conoscenza sloveno cercasi. Orvisi, tel. 68472. 76430 D

CERCANSI lavorante parrucchiera mezza lavorante e garzona. Salone Giuliana, tel. 755202. 26061 D

CERCANSI commesse apprendiste conoscenza slavo o croato. Confezioni Manzi, piazza Ponterosso n. 6. 25811 D

CERCANSI urgente commesse aiuto commesse ottimo stipendio presentarsi mag. Nore' Viale XX Settembre 21. Tel. 795381. 25564 D

CERCANSI apprendista parrucchiera e mezza lavorante Salone Mirella via Foscolo 36. 47823 D

CERCANSI autisti servizio pubblico autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 24923 D

CERCANSI commessa ed apprendista possibilmente conoscenza sloveno o croato negozio abbigliamento Matteo via Macchiavelli 7, tel. 36646. 76440 D

CERCANSI lavoranti e tagliatrici per facile lavorazione confezioni femminili. Telefonare ore 9-12 68774. 25656 D

CERCASI internista posto fisso. Fizzeria Italia via Soncini, tel. 826572. 25763 D

CERCASI commessa o apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato impiego sicuro e permanente, presentarsi Magazzini di piazza S. Giovanni Imbriani 12. 25686 D

CERCASI controllore biglietti per cassa stabilimento balneare telefonare 209469. 3532 D

CERCASI fattorino patente B stipendio ottimo, tel. 750797. 76390 D

CERCASI internista pratica cucina pesce. Tel. 410363. 25757 D

CERCASI mezzalavorante e apprendista, ottimo trattamento, telefonare 766225. 25989 D

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

A GIOVANE LAUREATO

preferibilmente ing. mecc. od elettrotecnico, dinamico e con spiccate attitudini alla trattativa tecnico-commerciale, disposto viaggiare all'estero,

OFFRESI INTERESSANTISSIMA POSIZIONE

presso importante Società meccanica milanese, specializzata nel campo della lubrificazione pneumatica e oleodinamica.

RICHIEDESI

padronanza lingue tedesca ed inglese. Età max 35 anni.
Scrivere dettagliando a casella 143/N SPI - 20100 MILANO

A ingegnere o architetto navale

Offresi interessantissima posizione di lavoro presso importante Cantiere Navale Ligure specializzato nella produzione da diporto e militare.

Si richiede pluriennale esperienza e spiccate doti di comando e di organizzatore.

Lingue parlate: tedesco, inglese - Età massima 45 anni.
Scrivere dettagliando a casella 141/N SPI - 20100 MILANO

INDUSTRIA BISCOTTIERA FRIULANA

in grande espansione cerca **AGENTE** per **TRIESTE** eventualmente anche plurimandatario — Si richiede: residenza in zona, auto propria — Sarebbe gradita un' esperienza acquisita nel settore.

Scrivere a: **CASSETTA 47/C SPI — UDINE**

LA FLOTTA SNAM S.p.A. - MILANO

In corso di espansione, ricerca per imbarcare:

- Ufficiali di Coperta
- Ufficiali di Macchina
- Tankisti - Elettricisti - Operai Meccanici

offre:

— Possibilità di carriera, essendo prevista l'entrata in esercizio di nuove costruzioni.

— Trattamento contrattuale regolato dal Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto dalla SNAM S.p.A.

— Stabilità di occupazione secondo il particolare regolamento della Società.

Scrivere a Cassetta 7 M 34100 SPI TRIESTE

SAIWA Biscotti

ricerca

AGENTE DI VENDITA esclusivista per la zona di MONFALCONE e TRIESTE

Si richiede: una provata esperienza nella vendita di beni di largo consumo, un diploma almeno di scuola media inferiore e auto propria.

Si offre: interessante trattamento provvigionale con inquadramento Esanarco ed effettive possibilità di guadagno e carriera.

Telefonare Agenzia Saiwa (Monf.) 0481 - 74367 o scrivere Casella Postale 115.

AZIENDA del gruppo I.R.I. di nuova costituzione con sede a Trieste ricerca:

• ESPERTO/A di PROBLEMI AMMINISTRATIVI

con approfondita conoscenza pratica di:

- contabilità e bilancio
- amministrazione del personale
- problemi fiscali,

cui affidare la piena responsabilità del settore.

Inviare curriculum dettagliato a Cassetta 26/R SPI 34100 TRIESTE

CERCASI commessa per alimentari self service ad Opicina tel. 212197. 76516 D

CERCASI lavapiatti per trattoria tel. 69554 10-13 19-01. 76514 D

CERCASI signorina praticante ufficio primo impiego. Tel. 794043. 26081 D

CERCASI lavorante pratica negozio frutta verdura, tel. 755329. 25658 D

CERCASI operaio elettricista massime età 40 anni Zanon Parini 6.

CERCASI ragioniere pratico contabilità marittima. Allegare curriculum vitae referenze. Rispondere casella postale 102, Agenzia Martinoli. 25771 D

CERCASI apprendista pasticcere. Panificio Dudine, piazza Garibaldi 4.

CERCASI giovane o signora pratica frutta verdura. Telefonare 796890.

CERCASI lavorante parrucchiera capace manicure salone 900 S. Lazzaro 13. 25921 D

CERCASI ragioniera o computista possibilmente pratica lavori ufficio telefonare al 68654 lunedì mattina durante le ore di ufficio. 25736 D

CERCASI cameriere aiuto banconiere. Pizzeria viale Miramare 201. 25606 D

CERCASI ragioniera stenodattilo offerte manoscritte dettagliatissime Cassetta 20 Q SPI. (47745 D)

CERCASI signorina 16-18 anni per laboratorio, tel. 30201. 25612 D

CERCASI signorina signora o banconiera per vendita gelato primaria gelateria. Tel. 68151. 47793 D

CERCASI apprendista elettricista Zanon Parini 6. 25738 D

CERCASI pizzaiolo. Tel. 811269. 76494 D

CERCASI personale femminile vigilanza pulizia colonia diurna, libertà festivi. Fac via Timeus 4/I. 25982 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrire passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia Mestre (Venezia). 5928 D

COMMESSA per pasticceria cercasi bella presenza Pasticceria Rosa via Giulia 25. 25933 D

COMMESSA possibilmente pratica filati o mercerie anche mezza giornata cercasi Eredi Fonda piazza San Giovanni 2. 25891 D

COMMESSA commessa-cassiera caporeparto cerca Faro Carducci, 25. 47903 D

COMMESSE ramo calzature cerca negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 25792 D

COMMESSO ramo tessuti cercasi. Telefonare 793905 escluso lunedì. 26021 D

CERCASI trasportatore con proprio mezzo per consegne bombole a domicilio. Telefonare 813385. 1234 D

CUOCA e cameriera per villa signorile piccola famiglia cerca prontamente alto stipendio trattamento adeguato tel. 411269. 76410 D

CUOCO o aiutante, telef. 411114, dopo 18 in qualunque parte. 47829 D

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana 20000 mila tonn. Ottime condizioni economiche. Pregasi inviare curriculum cassetta 30/A SPI 16121 Genova. (6845 D)

DIRETTORE macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana 2000 tonn. Ottime condizioni economiche. Pregasi inviare curriculum a Cassetta 30 A SPI 16121 Genova. 6845 D

DITTA Ramani Sergio cerca urgengne città presentarsi lunedì via Revoltella 10. 76442 D

ELETTROMECCANICI assumonsi prontamente presentarsi Pastificio Triestino ore 17. 25758 D

FACCHINO possibilmente patente cerca Riviera. Telefonare 224164. 26037 D

FATTORINO motocarrista per Ape cercasi. Telefonare 793905 escluso lunedì. 26021 D

FATTORINO militesente, volonteroso, robusto, bella presenza, massime referenze assume magazzino elettrodomestici. Presentarsi Universaltecnica via delle Zudecche 1. 3560 D

GIARDINIERE - portiere coniugato referenziato cercasi 180.000 mensili più appartamento nuovo massimo 45 anni. Tel. 754885. 25748 D

IMPIEGATA seria volonterosa pratica dattilografia industria cerca. Tel. 820-223. 47913 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio commerciale cercasi per periodo determinato Cassetta 18 R SPI Trieste. (25818 D)

IMPIEGATO di magazzino cerca azienda commerciale cittadina. Manoscrivere curriculum e pretese cassetta 26/Q SPI, Trieste.

IMPIEGATO amministrativo preferibilmente ragioniere pratico paghe contributi contabilità cerca prontamente impresa costruzioni. Escluso primo impiego. Cassetta 16/R SPI Trieste. (25774 D)

IMPORTANTE società cerca ragioniere-a per lavori ufficio. Contabilità generale e clienti, paghe e contributi. Cassetta 23 R SPI Trieste. (3567 D)

IMPORTANTE azienda zona industriale ricerca operaio generico fidato per lavoro fabbrica contratto industria. Si richiede residenza in fabbrica adeguatamente compensata. Scrivere cassetta 6/R SPI Trieste. (3534 D)

INDOSSATRICE anche non esperta disposta viaggiare Venezie cercasi. Tel. 794043. 26081 D

INDOSSATRICE costumi bagno seconda misura cercasi telefonare lunedì 38351. 25666 D

INDUSTRIA confezioni assume apprendiste e operaie. Telefonare al 820196. 25701 D

INFERMIERA diplomata per ambulatorio cercasi con urgenza, ottimo trattamento quattro ore giorno elefonare ore 20 - 22 212303. 47827 D

INFERMIERA cercasi per gestione autonoma ambulatorio iniezioni. Telefonare 20-22 al 212303. 47827 D

INTERNISTA cerca albergo, retribuzione ottima. Telefonare 224164. 26037 D

LABORATORIO analisi mediche cerca signorina apprendista massimo 18 anni. Cassetta 27 Q SPI Trieste. (25544 D)

LAVORANTE, mazzalavorante e apprendista parrucchiera cercansi via Fabio Severo 69 offresi stipendio favoloso. 76522 D

LAVORANTE cerca drogheria Aizetta Corso Saba 14. 25532 D

MANICURE cerca Salone Paolo, Carducci 12, tel. 37303. Ottima paga. 3566 D

MESSAGGERIE Venete via Buonarroti 14 cerca personale distribuzione giornali. 25721 D

MEZZALAVARANTE, apprendista, lavorante — 2 giorni la settimana, Corso Saba 28, telefono 795613.

MILLE giornaliere offro studentessa cambio compagnia mattino ragazzino nove anni Barcola. Tel. 411173. 25712 D

NEGOZI T Club assumono commessi qualificati o giovani apprendisti. Rivolgersi mattino, via S. Francesco, 11. 3249 D

NEGOZI T Club assumono commessi qualificati o giovani apprendisti. Rivolgersi mattino, via S. Francesco 11. 3249 D

OPERAI lavoro a turni assumonsi prontamente, presentarsi ore 17 Pastificio Triestino. 25758/1 D

OPERAI e operaie generici assume industria alimentare. Cassetta 2/R SPI, Trieste. (3491 D)

OPERAIE lavoro a turni assumonsi prontamente, presentarsi Pastificio Triestino ore 17. 25758 D

PENSIONATO ex bancario o impiegato amministrativo cerca agenzia marittima. Cassetta 14/R SPI, Trieste. (25737 D)

PRIMARIA ditta cerca operai specializzati tubisti per impiego stabile o cottimisti. Ottima retribuzione Cassetta 24/R SPI, Trieste.

PROPAGANDISTE provette cercansi. Si garantiscono lire 200.000 mensili. Tel. per appuntamento 821270 di Trieste. 76456 D

PULITRICI portoni cerca impresa pulizia ottimo trattamento. Telefonare 30317 ore 10-12 16-18. 47937 D

SALONE Etta cerca lavorante e mezzalavorante anche a mezza giornata. Tel. 410034. 25977 D

SAVOIA assicurazioni cerca collaboratori/trice con o senza esperienza. Rivolgersi via Battisti 25. 25959 D

SIGNORE signorine offronsi opportunità vendita prodotti alta cosmesi distributori Koscot, Mazzini 41. 47927 D

SEGRETARIA dattilografa assume studio legale telefonare 36240 ore 18-20. 47855 D

STENODATTILOGRAFA cercasi per importante ufficio. Emolumento elevato. Cassetta 20/R SPI, Trieste. (76454 D)

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese cercasi. Pregasi dettagliare richieste cassetta 4 S SPI Trieste. (25993 D)

STENODATTILOGRAFA cercasi da subito offerta cassetta 25 R SPI Trieste. (47837 D)

STENODATTILOGRAFA capace pratica lavori segreteria possibilmente conoscenza lingue cerca azienda commerciale. Manoscrivere curriculum e pretese cassetta 25/Q SPI, Trieste. (25512 D)

STUDIO professionale medico cerca signorina o signora per lavori ufficio e dattilografia. Cassetta 27 Q SPI Trieste. (25544 D)

SUPERMERCATO cerca fattorino autista. Presentarsi Curile 5 Borgo San Sergio. 76492 D

TORREFAZIONE Haiti cerca apprendista festività libere via Ghega 6.

TRATTORIA zona piazza Hortis cerca internista mezza giornata. Telefono 30193 774183. 26033 D

UFFICIO cerca stenodatilografa Cassetta 4 Q SPI Trieste. 25609 D

20.000 giornaliere, cerchiamo ambosessi, qualsiasi età, disposti occupare tempo libero affiggendo manifesti vostra zona. Scrivere «Giada» - Durini 17 20122 Milano. 6840 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

AMMOBILIATA zona tribunale cerca signora per mese agosto. Telef. 756841. 25879 E

CAMERA mobiliata cercasi, telefonare 796055, 10 - 14. 47901 E

CAMERA uso famiglia comodo cucina cercasi prontamente periodo estivo città dintorni. Telefonare lunedì 37063 ore ufficio. 26035 E

CAMERINO cameretta o camera modesta anche immediati dintorni cerca signora, telefonare dalle 17.15 alle 19 33343. 25945 E

CERCO stanza ingresso libero uso abitazione centro. Cassetta 9 R SPI Trieste. (25634 E)

GENTILUOMO professore ruolo scuola media gradirebbe dal 20 settembre pensione completa presso coniugi soli media età desiderosi cordiale reciproca compagnia comprensione ambiente confortevole sano tranquillo civile preferibilmente adiacente scuola media Stuparich. Eventualmente dividerebbe con persona sola corretta appartamento arredato contribuendo ogni spesa aut offrirebbe alla pari prestazioni professionali presso piccola famiglia signorile aut comunità. Offre esige massime garanzie. Indirizzare dettagliando a professore Nigro Michele Juvara c/o Sortino Fiore, via Catena 221 Modica Alta (Rg.) 25508 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

A. UFFICIO ammobiliato centro e stanzetta, telefono, riscaldamento buon prezzo casa vecchia affittasi telefonare 797198 mattinata. 25953 F

AFFITTASI stanza a giovane occupato serietà tel 750595. 25935 F

AFFITTASI camera matrimoniale comodo cucina. Tel. 39346. 25961 F

CAMERA mobiliata, signorile, bagno, uso cucina, parco, salone, affittasi. Telefonare 30077. 26073 F

STANZA bellissima affitto anche turista. Telefonare 746982. 47881 F

STANZA uso bagno signorile affittasi distinto, tel. 68810. 25845 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie per medie inferiori e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798 59 G

A MATEMATICA, fisica impartisce insegnante esperienza tutti livelli. Tel. 224125. 26045 G

Continua in 14.a pagina

**Si sente parlare con insistenza di altri aumenti di prezzi.
L'Universaltecnica fa ogni sforzo (e ci riesce) per mantenerli ai livelli più accessibili; e continuerà ad agire secondo questa «politica» anche in futuro.
Tuttavia... degli aumenti ci saranno di certo: e per questo ora più che mai sarebbe**

un errore imperdonabile

rinviare l'acquisto di ciò che ci interessa. Ora potete acquistare alle migliori condizioni, nei negozi dell'Universaltecnica, qualsiasi articolo. In particolare:

- **televisori a colori e in bianconero**
- **condizionatori d'aria**
- **bruciatori, caldaie, stufe a metano**
- **frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie**



Vendita rateale senza cambiali grazie all'accordo
TClub - Cassa di Risparmio di Trieste

UNIVERSALTECNICA

CORSO SABA 18 VIA ZUDECCHE 1 PIAZZA GOLDONI 1

MENTRE LA PRODUZIONE VA DIMINUENDO

La domanda di oro in continuo aumento

Nello scorso anno assorbite ben 1425 tonnellate
Dai paesi dell'Est il maggior incremento di vendita

Roma, 6

Oro per 1.425 tonnellate è stato assorbito, nel corso del 1973, dai paesi occidentali: si tratta di un ammontare record, superiore di 50 tonnellate a quello del 1972 e di 85 tonnellate al quantitativo del 1971.

La produzione mondiale di oro, invece,ha segnato, in questi stessi anni, un continuo calo: essa è infatti scesa dalle 1.290 tonnellate del 1970 alle 1.095 dell'anno scorso. A consentire al mondo occidentale di «consumare» oro nella quantità ricordata hanno contribuito i paesi comunisti, Unione Sovietica compresa, le cui vendite del prezioso metallo sono passate dall'esigua cifra di 5 tonnellate del 1969 alle 330 tonn. del 1973, con un costante e vistoso progresso. Questi fenomeni pongono vari problemi, che vale la pena di tentar di analizzare.

La maggior disponibilità di oro causata dalle vendite dei paesi comunisti, e, in particolare, dell'URSS, contrasta il vistoso rialzo segnato dal prezzo dell'oro negli ultimi due anni. Tra l'altro, tale disponibilità, in termini di metallo acquistabile sul libero mercato, è aumentata, nel 1973 rispetto all' anno precedente, ancor più sensibilmente di quanto sopra accennato, grazie alle vendite di 40 tonnellate di oro effettuate lo scorso anno dalle risrve auree dei paesi occidentali.

Nel 1972, al contrario, tali riserve aumentarono di 95 tonnellate, così che le disponibilità nette di oro nel 1973 sono state di 1.465 tonnellate contro le 1.280 tonnellate dell'anno precedente. Queste considerazioni assolvono in parte il Sud Africa dalle accuse, che spesso gli sono state mosse, di manovrare la propria produzione di oro allo scopo di sostenere il prezzo del metallo; che, tuttavia, il Sud Africa abbia beneficiato più di qualsiasi altro paese dai rialzi dell'oro è dimostrato dal fatto che i profitti per oncia di oro estratto sono aumentati, per le miniere sudafricane, del 100 per cento fra il 1972 e il 1973, passando da 18,23 a 36,53 rand.

Il rincaro dell'oro dipende dunque, sostiene una pubblicazione della Banca dei regolamenti internazionali, soltanto dal fatto che l'aumento dell'offerta di metallo sul mercato non ha potuto soddisfare l' incremento, molto maggiore, della domanda di oro per fini di investimento e speculativi. Quanto all'aumento delle vendite del metallo da parte dei paesi comunisti, esso è da collegare al negativo andamento del raccolto di cereali in queste nazioni, e soprattutto nell'Unione Sovietica: può dirsi che la maggior parte dell'oro venduto da questi paesi sia stato destinato a contropartita dei massicci acquisti di derrate.

(Italia)

NOMINATI ALL'INPS nuovi vice-direttori

Roma, 6

Il consiglio di amministrazione dell'INPS — informa un comunicato — ha nominato vicedirettori generali dell'istituto i direttori centrali dott. Salvatore Grisanti, dott. Natale Lafranconi e dott. Nicola Cundari, «completando così, col direttore generale dott. Carlo Alberto Masini e con il vicedirettore generale vicario dott. Giusto Geremia, il vertice manageriale del massimo ente previdenziale italiano». *(Ansa)*

A LOS ANGELES

GROSSO FURTO D'ARMI: «colpo» dei simbionesi?

Los Angeles, 6

Un notevole quantitativo di armi è stato rubato nelle ultime 48 ore da un deposito di Los Angeles appartenente alla Guardia nazionale e la polizia non esclude che all'origine del furto possa essere l'«esercito di liberazione simbionese». Uno degli agenti incaricato della inchiesta ha detto infatti: «E' possibilissimo che il furto sia opera di un'organizzazione come l'esercito di liberazione simbionese».

Secondo le ultime informazioni risultano mancanti un centinaio di fucili automatici «M-16», un quindicina di mitra «M-60» e di lancia bombe «M-79», cinquemila proiettili, 150 bombe e 75 maschere antigas. La Guardia nazionale ha precisato che fucili e mitra erano privi di percussore ma un portavoce della stessa Guardia nazionale ha rilevato che è assai facile procurarsi i pezzi mancanti.

Il deposito si trova a una quindicina di chilometri dalla casa dove il 17 marzo scorso sei membri dell'«esercito di liberazione simbionese» morirono durante una sparatoria con la polizia. Secondo le informazioni della polizia Patricia Hearst, l' ormai nota figlia di Randolph Hearst proprietario del giornale «San Francisco Examiner», si troverebbe nella zona insieme ad altri membri dell'«esercito di liberazione simbionese».

(Ansa - Afp)

Vittime fra le lamiere

Telefoto Ansa

Roma — Solo lamiere contorte: ciò che è rimasto della «500» scontratasi con la Volkswagen

GRAVE INCIDENTE STRADALE A POCHI CHILOMETRI DA ROMA

Per evitare un cane scontro con due morti

Una brusca sterzata ha fatto finire l'utilitaria contro un'altra auto
Tre vittime nel volo d'una vettura nella scarpata - Due donne annegano

Roma, 6

Due persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite al chilometro otto della via del mare in seguito allo scontro frontale tra una «Fiat 500» e una Volkswagen. In base ai primi accertamenti la polizia stradale non esclude che l'incidente sia stato provocato da un cane che avrebbe improvvisamente attraversato la strada. Per evitarlo, il conducente della «500» Angelo Sabatini, di 27 anni, abitante in via Casal Monastero, avrebbe bruscamente sterzato perdendo il controllo dell'auto che ha invaso l'altra corsia nel momento in cui sopraggiungeva, a velocità sostenuta, l'automobile tedesca.

A bordo di quest'ultima si trovavano Dante Renzelli, di 46 anni, sua sorella Giuliana di 51, sua madre Rosa Fiano, di 77, e la zia Angela Fiano, di 55, tutti abitanti in via Amerigo Vespucci, al quartiere Testaccio. In seguito all'urto, le due automobili si sono incastrate l'una nell'altra. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per quasi un'ora prima di estrarre dai rottami i corpi delle due vittime, Angela Fiano e Angelo Sabatini, e i tre feriti, tutti ricoverati con prognosi riservata nell' ospedale San Camillo. Il cane, rimasto anch'esso ferito, è stato soccorso dalla «Protezione animali».

In un altro grave incidente tre persone, marito, moglie e figlia quindicenne sono morte: è accaduto oggi pomeriggio sulla strada del Lago dei Caprioli, nei pressi di Pellizzano, in Val di Sole. I loro nomi sono: Pietro Chiodi, di 45 anni, Elena Carini in Chiodi, di 43 anni, e la loro figlia Emanuela, di 15 anni, tutti residenti a Brescia. Un altro figlio dei Chiodi, Diego, di 19 anni, che si trovava a bordo della vettura, è rimasto pressoché illeso.

L'incidente è avvenuto mentre la famiglia Chiodi si stava recando, a bordo di una «Renault 5» dal Lago dei Caprioli verso Pellizzano. Secondo quanto ha raccontato un testimone, la Renault, all'uscita da un tornante è sbandato finendo fuori strada e precipitando nel sottostante tornante. Dopo questo primo volo è finita in fondo a una scarpata profonda cinquanta metri.

Ancora tre morti — due adulti e un bambino — in un motofurgone investito da una automotrice delle Ferrovie calabro-lucane, sulla linea Potenza-Pietragalla, condotta da Giuseppe Stolfi, che è stato ricoverato in stato di choc. L' incidente è avvenuto nella tarda mattinata alla periferia di Potenza, al passaggio a livello incustodito della strada comunale «San Vito», in prossimità del rione San Rocco.

Secondo una prima ricostruzione, il conducente dell' automotrice si è visto improvvisamente di fronte il motofurgone che attraversava il passaggio a livello nonostante — a detta del personale ferroviario — fossero funzionanti le segnalazioni luminose e acustiche. E' stato impossibile evitare la collisione, e l' automezzo è stato trascinato per alcune decine di metri mentre il carburante del serbatoio prendeva fuoco coinvolgendo in parte anche l'automotrice.

Infine due donne sono annegate per la caduta nel fiume Lamone della vettura sulla quale stavano facendo ritorno a casa da una festa. Le vittime sono Giordana Giordani, di 31 anni (che era alla guida), e Renza Trerè, di 22, entrambe residenti a Faenza. Secondo quanto hanno stabilito i carabinieri, il fatto, accaduto la scorsa notte, sarebbe da imputarsi alla scarsa visibilità: la «Fiat 124», giunta in località Ponte della Catellina, a pochi chilometri dalla città, ha imboccato la strada che corre sull'argine del fiume Lamone, ma dopo pochi metri è precipitata nelle acque, in quel punto molto profonde. Le salme, ancora nell'abitacolo, sono state recuperate stamane dai vigili del fuoco sommozzatori. *(Ansa - Italia)*

DISPOSTI DAL GOVERNO

TRASFERIMENTI DI PREFETTI

Roma, 6

Il consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno, Taviani, ha disposto il seguente movimento di prefetti:

Dott. Luigi Petriccioni — dalla direzione gen. amministrazione civile a Milano, con la funzione di commissario di governo; dott. G. Rinaldo Coronas — direttore generale dell'amministrazione civile; dott. Gaetano Napolitano, da Latina a Roma; dott. Federico Mastrolilli, da Catanzaro a Latina; dott. Giuseppe Basile dal ministero a Catanzaro; dott. Pietro Mugoni, promosso prefetto di Oristano; dott. Francesco Lattari, da Salerno a Brescia; dott. Vincenzo Aurigemma, da Brescia a Lecce; dott. Salvatore Greco, da Lecce a Salerno; dott. Alvaro Gomez dal ministero a Grosseto; dott. Carlo D'Ippolito da Arezzo al ministero; dott. Giuseppe Giuffrida promosso prefetto di Arezzo; dott. Agostino Fazzutti, da Perugia al ministero; dott. Gennaro De Campora, da Brindisi a Perugia; dott. Leopoldo Carneglia, dal ministero a Brindisi; dott. Guido Saladino, da Sondrio al ministero; dott. Filippo Mastroioacovo, promosso prefetto a Sondrio; dott. Pasquale Prestipino, da Teramo al ministero; dott. Luigi Pappalardo, dal ministero a Teramo; dott. Giuseppe Giaccone, promosso al ministero; dott. Alfonso Pupillo, da Messina al ministero; dott. Franco Monaco, da Ragusa a Messina; dott. Francesco Latilla, dal ministero a Ragusa.

Sempre su proposta del ministro dell'Interno il consiglio dei ministri ha promosso prefetti il dott. Luigi De Angelis, il dott. Pietro Cardia e il dott. Michele Barile. Ha altresì nominato prefetti di prima classe: il dott. Italo Lamorgese; il dott. Antonio Luciani; il dott. Mario Di Franco; il dott. Nicola D'Alena e il dott. Antonio Maietta.

(Italia)

UN NUOTATORE GIAPPONESE

Attraversa sott'acqua lo stretto di Gibilterra

Cadice, 6

Il nuotatore giapponese Shoiki Nakajime ha compiuto ieri con successo la traversata sottomarina dello stretto di Gibilterra, nel senso Spagna-Africa, impiegando 11 ore e 19 minuti.

Il nuotatore, che era munito di bombole, a causa delle correnti ha percorso da 25 a 26 chilometri mentre lo stretto è largo 19 chilometri. Rifornito di aria compressa da alcuni accompagnatori spagnoli che lo seguivano a bordo di una imbarcazione, il giapponese si è nutrito con una banana e ha bevuto cinque litri di acqua. Al ritorno sul continente europeo il nuotatore sembrava in buone condizioni fisiche.

(Ansa - Afp)

GRAVE FATTO DI SANGUE A MANZIANA VICINO AL LAGO DI BRACCIANO

Spara a moglie e suocero un bidello dopo una lite

L'uomo è rimasto ucciso, la donna ferita da quattro o cinque pallottole
Ha sette figli l'assassino che da qualche mese se n'era andato da casa

Roma, 6

Un uomo di 34 anni Giuseppe Privitera, ha ucciso a Manziana, una località nei pressi del lago di Bracciano, il suocero a colpi di pistola ferendo poi con la stessa arma la moglie. Quindi è fuggito per la campagna portando l'arma con sé. Alle indagini per rintracciarlo partecipano i carabinieri della locale stazione e quelli di Bracciano.

Giuseppe Privitera, che fa il bidello, ha aperto il fuoco dopo una violenta discussione. La vittima è Nello Mariani, un pensionato di 59 anni, mentre la moglie di Privitera si chiama Paola e ha 27 anni. I due sono sposati da dieci anni e dal loro matrimonio sono nati sette figli, il maggiore dei quali ha dieci anni, il minore appena sette mesi. L'omicidio è stato compiuto nell'abitazione di Privitera, in via Antonio De Santis.

Da quanto si è appreso Privitera, che è originario di Misterbianco in provincia di Catania, lavora come bidello a Viterbo e trascorre a Manziana soltanto la fine settimana. I rapporti tra i due coniugi erano tesi da diverso tempo e in pratica i due, da qualche mese ,vivevano separati. Secondo una prima ricostruzione Privitera è tornato a casa e ha sparato contro il suocero e la moglie. Dai primi accertamenti sembra che Nello Mariani sia stato raggiunto da tre colpi mentre la figlia è stata ferita da quattro o cinque proiettili. *(Ansa)*

NEL PALERMITANO

COMUNE «INSORGE» contro il medico condotto

Palermo, 6

Da tre giorni il municipio di Scillato, un piccolo centro del Palermitano, è occupato dagli abitanti nel quadro della vivace protesta per sollecitare l'allontanamento del medico condotto, il dott. Salvatore Mendola. A Scillato è stato inoltre proclamato uno sciopero generale.

I cittadini hanno annunciato di essere intenzionati a chiudere le saracinesche dell'invaso che assicura il rifornimento idrico di buona parte della città di Palermo. La «insurrezione» contro il medico condotto, che è anche ufficiale sanitario del comune, ha i suoi precedenti.

Tempo addietro il consiglio comunale deferì il dott. Mendola al consiglio di disciplina contestandogli assenza arbitraria dalla sede, rifiuto di prestare servizio nella condotta medica e di organizzare il servizio di medicina scolastica.

Il medico condotto venne sospeso, nei giorni scorsi però il tribunale regionale amministrativo, accogliendo parzialmente il ricorso del dott. Mendola, ha deciso la sospensione del provvedimento adottato nei suoi confronti in attesa di approfondire la questione. Il dott. Mendola ha così ripreso il suo posto e respinge nettamente le accuse che gli vengono rivolte dai cittadini.

(Italia)

«Retata» in Cile e S.U. di corrieri della droga

Washington, 6

Le autorità statunitensi e cilene hanno arrestato 22 persone stroncando così un traffico di eroina fra Cile e Stati Uniti. Funzionari governativi americani hanno reso noto che la cocaina veniva contrabbandata dal Cile negli Stati Uniti con la valigia diplomatica e che in poco più di un anno sono stati fatti entrare negli Stati Uniti circa 73 chilogrammi di eroina, per un valore di quasi 33 milioni di dollari al prezzo di mercato.

In un comunicato congiunto, l'ambasciatore cileno a Washington e il direttore dell'ufficio narcotici americano hanno reso noto che la cocaina veniva portata negli Stati Uniti, alla base aerea di Andrews a bordo di aerei militari cileni e contrabbandata in territorio statunitense grazie alla valigia diplomatica. Delle 22 persone arrestate, 16 sono militari cileni fermati nel loro paese.

(Ansa - Upi)

L'INCHIESTA SULL'ATTENTATO A MANGANO

Chiesto per Coppola il rinvio a giudizio

Viene considerato il mandante di Bossi e Boffi che sono a loro volta ritenuti gli esecutori

Firenze, 6

Il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, dott. Casini, al termine dell'inchiesta sull'attentato al questore Mangano, avvenuta davanti alla sua abitazione romana il 5 aprile del 1973, ha chiesto il rinvio a giudizio per tentato omicidio del boss Frank Coppola — quale mandante — e di Sergio Boffi e Ugo Bossi, quali esecutori dell'episodio criminoso.

A questa conclusione, contenuta nelle quaranta cartelle dattiloscritte degli atti dell'inchiesta, il magistrato è giunto al termine di una lunga indagine durante la quale ha interrogato, a più riprese, i protagonisti della vicenda. Secondo quanto emerge dalle conclusioni dell'inchiesta del dott. Casini, Frank Coppola avrebbe cercato di sopprimere il questore Mangano, perché questi lo andava screditando negli ambienti mafiosi, descrivendolo come un confidente della polizia.

A sostegno della sua tesi il magistrato indica alcune riunioni di noti mafiosi, in cui si esaminava la questione Coppola dopo alcune affermazioni del questore Mangano. Inoltre Salvatore Ferrara, un pregiudicato più volte interrogato dagli inquirenti, ha dimostrato di sapere che nel «clan» Coppola si tramava l' assassinio di Mangano. In questo senso, avrebbe rilasciato alcune dichiarazioni circa un mese prima che l'attentato si verificasse.

Circa la posizione dei due presunti esecutori che sostengono, con testimoni, di essersi trovati al Nord il giorno dell'attentato, il dott. Casini sostiene che i testimoni citati fanno parte di noti clan mafiosi e che pertanto non sono attendibili. Gli atti dell'inchiesta sono già stati trasmessi al giudice istruttore dott. Lombardi, il quale dovrà vagliare gli incartamenti relativi e decidere se accettare o respingere la richiesta di rinvio a giudizio. *(Italia)*

TRAGEDIA A BREMBATE SOTTO NEI PRESSI DI TREVIGLIO

Getta nel fiume impazzita il figlioletto di otto mesi

La donna era stata colpita da tempo da un forte esaurimento nervoso
Ha compiuto il folle gesto all'alba, poi piangendo è andata dal prete

Treviglio, 6

Tragedia della follia stamani a Brembate Sotto, un piccolo paese vicino a Treviglio: una donna, Teresa Torri Rampinelli ,di 33 anni, ha gettato dal ponte nel Brembo l'ultimogenito, Emanuele, di otto mesi. La piccola salma è stata recuperata nella tarda mattinata.

Secondo le indagini svolte dai carabinieri di Treviglio, la donna — che è stata colpita da un forte esaurimento nervoso dopo l'ultimo parto — si è alzata dal letto verso le 4.30 senza che il marito se ne accorgesse e, tolto dal lettino il piccolo Emanuele, è uscita di casa col bimbo in braccio, diretta verso il ponte sul Brembo.

Raggiunto il ponte, alto dieci metri dal livello del fiume, ha gettato il figlioletto in acqua. Quindi, si è recata piangendo dal parroco al quale ha raccontato tutto. Il sacerdote, a conoscenza delle cattive condizioni psichiche della donna, ha chiamato il medico che a sua volta ha avverito i carabinieri. Da qual momento sono cominciate le ricerche nel fiume, che dopo alcune ore hanno portato al recupero del corpo di Emanuele, trecento metri a valle del ponte.

La donna si trova ora nella caserma di Capriate d'Adda, assistita dai familiari: inebetita per quanto è accaduto, invoca continuamente il figlioletto. Teresa Torri è madre di altri tre bambini, tutti in tenera età. *(Ansa)*

PANETTIERE ROMANO

DOPO UNA SETTIMANA confessa l'uxoricidio

Roma, 6

Una donna di 35 anni, Emilia Abruzzesi, è stata strangolata dal marito Sergio Danieli, di 36, al termine di una lite sorta per futili motivi. Il fatto è accaduto domenica scorsa ma soltanto questa notte l'omicida l'ha confessato alla polizia che ha poi scoperto il cadavere. La tragedia è avvenuta in un appartamento di via Magliana Nuova 228 ed è stata minutamente ricostruita dagli investigatori sulla base del racconto fatto dall'uomo.

Domenica scorsa, tra i coniugi Danieli era sorta una banale lite perché da qualche tempo l'uomo si lamentava che la moglie non gli cucinava regolarmente i pasti. Sergio Danieli, che gestisce un negozio di panetteria, ha reagito violentemente a una risposta della donna e, strettole un braccio attorno al collo, l'ha strangolata, lasciandola poi esanime sul pavimento della cucina. Subito dopo, l' uomo ha preso con sé i due figli — Marco di undici anni e Maruska di nove — e si è recato a Terni dove ha affidato i ragazzi ad alcuni parenti.

Nella cittadina umbra egli si è trattenuto fino a ieri: ieri sera, alle 21, si è rimesso in viaggio, a bordo della sua auto, diretto a Roma. Con lui hanno viaggiato anche due suoi fratelli — Gianni e Laura quali avevano probabilmente notato qualcosa di strano in lui. Giunti a Roma, intorno all'una di stanotte, l'uomo, di fronte alle insistenze dei fratelli, si è decisamente opposto ad accompagnarli a casa finché ha ammesso il suo delitto. Tutti, quindi, si sono recati negli uffici del commissariato «San Paolo» dove l'uomo ha fatto una dettagliata confessione.

Negli stessi uffici poco prima, intorno alla mezzanotte, si era recata una parente della vittima, Giulia Abruzzesi, la quale aveva espresso la sua preoccupazione perché da alcuni giorni non vedeva più la sua congiunta. Agli investigatori non è restato che fare subito un sopralluogo nell'appartamento di Danieli, dove, riversa in cucina, hanno trovato la donna morta. *(Ansa)*

INCHIESTE ANCORA AL BUIO SULLA LUNGA CATENA DI FEROCI «ESECUZIONI»

Viareggio e Milano: delitti di gang terribilmente efficienti

Si tenta di ricostruire come avvenne l'incontro-trappola in cui furono assassinati i quattro contrabbandieri - Difficile una connessione fra i due crimini milanesi

Livorno, 6

«Siamo di fronte a un crimine efferato, incredibile, e tutte le ipotesi, che voi stessi giornalisti formulate praticamente ogni giorno, possono essere considerate legittime anche se a volte un po' agevolate dalla fantasia: ora non dico che anche la magistratura e la polizia inquirente non debbano avere una certa fantasia, specialmente in episodi del genere. Ma è chiaro che sia l'una sia l'altra, nel procedere delle indagini, debbono stare con i piedi ben piantati per terra e debbono muoversi e orientarsi sul piano delle cose concrete e delle prove».

Questa la dichiarazione che il dott. Elio Pasquariello, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Livorno, ha fatto a un redattore dell'Ansa che gli ha chiesto, a cinque giorni di distanza dalla scoperta del quadruplice omicidio di Rosignano Solvay e di Vada, di fare il punto sulla situazione della difficile e delicata inchiesta nella quale il magistrato è affiancato da polizia, carabinieri e guardia di finanza.

E' evidente che la matrice di un crimine di questo tipo — ha proseguito il dott. Pasquariello — deve essere una precisa organizzazione, sia essa, come i giornali scrivono, a Lugano, a Milano o a Roma o in Sicilia o in Calabria, in qualsiasi luogo insomma, ma è chiaro che noi, nella nostra indagine per arrivare al "vertice", alla "testa" di un crimine del genere, dobbiamo procedere per gradi, ed è quello che con grande pazienza, mi creda, e grande umiltà, cerchiamo di fare, ora per ora o giorno per giorno».

L'opinione pubblica — è stato fatto osservare al magistrato — è perplessa, preoccupata, di fronte a episodi del genere. «E' esatto — ha detto il sostituto procuratore —. Ma proprio per questo noi procediamo con attenzione anche nella speranza, come talvolta succede, che qualcuno commetta un errore che ci consenta di fare dei passi avanti. Per questo ci muoviamo in diverse direzioni, in modo di mettere assieme le tessere di un mosaico difficilissimo a comporre, procedendo per gradi, dal basso verso l'alto».

Proprio per ricostruire il mosaico al quale si è riferito nella sua dichiarazione il dottor Pasquariello, gli uomini della polizia, dell'arma dei carabinieri e della guardia di finanza stanno controllando, in particolare a Viareggio, i movimenti di Leonello Grilli e, in relazione al viaggio che egli fece a Roma il 27 giugno (dove si sarebbe incontrato con il suo «protettore»), stanno tentando di stabilire in che modo venne deciso l'incontro-trappola di Rosignano e di Vada, in cui hanno trovato la morte lo stesso Grilli, sua moglie, Giordana Filippi, suo figlio Massimo e Sergio Bacci, collaboratore di Grilli. (Ansa)

Milano, 6

E' cominciata stamane l'autopsia sui corpi di Benito Gallo e dei coniugi Giulio Cesare Silvestri e Fernanda Foppiani, assassinati ieri in due distinti episodi, avvenuti a distanza di poco più di dieci ore l'uno dall'altro. Dalle prime risultanze delle perizie necroscopiche, gli inquirenti potranno avere nuovi elementi da aggiungere a quanto finora accertato nel tentativo di far luce sui delitti che hanno sgomentato l' intera città.

In particolare, l'assassinio dei coniugi Silvestri, avvenuto in piazza della Repubblica, cioè nel pieno centro di Milano, in un'ora di punta, e condotto a termine con una freddezza eccezionale da un «killer», spalleggiato a distanza da due complici pronti a coprirgli la ritirata, ha lasciato allibiti. Gli investigatori ritengono di trovarsi di fronte a una banda organizzata che può avere assoldato un sicario proveniente da un'altra città o addirittura dall'estero per eliminare i due coniugi. Ciò spiegherebbe perché l'assassino non ha avuto timore a uccidere a viso scoperto in una delle piazze di Milano di maggiore traffico. I motivi del delitto sarebbero da ricercare in un regolamento di conti.

Giulio Cesare Silvestri, che dirigeva la «Gold House», una ditta apparentemente specializzata nel commercio di preziosi, intestata alla suocera Ester Foppiani, aveva subito 43 condanne per vari reati contro il patrimonio. Probabilmente, nella sua attività, Silvestri si è scontrato negli ultimi tempi, con qualche «pezzo grosso» della malavita e la sua sorte è stata segnata. Fernanda Foppiani, che fungeva da segretaria e collaboratrice del marito e quindi era a conoscenza di ogni particolare della sua attività, sarebbe stata assassinata per evitare che fornisse qualche elemento utile per risalire al «killer» e ai mandanti.

Eliminati i due coniugi, è calato un sipario sulla loro attività. Gli investigatori, infatti, sarebbero riusciti ad appurare che nessun'altra persona era a conoscenza dei traffici di Silvestri, e questa assoluta mancanza di connessioni rende difficile il lavoro.

Le indagini proseguono anche sull'omicidio di Benito Gallo ucciso con cinque colpi di pistola, nella notte fra giovedì e venerdì, mentre era seduto al tavolino di un bar di corso Lodi. I due delitti, a parte l'identità di esecuzione e la ferocia che li ha contraddistinti, non sembrano per ora poter essere collegati.

(Ansa)

IMPONENTE CACCIA ALL'UOMO NELLE CAMPAGNE A SUD DI LONDRA

FREDDA UN POLIZIOTTO UN CAPELLONE NEL SURREY

L'assassino ha ferito altri due agenti poi è riuscito ad eclissarsi

Caterham, 6

Un poliziotto inglese è stato ucciso poco prima dell'alba di stamane mentre altri due suoi colleghi sono stati feriti, di cui uno in maniera gravissima. L'autore di questo grave fatto di sangue, un capellone, è riuscito a fuggire a piedi subito dopo il delitto e viene ora attivamente ricercato nelle verdi campagne del Surrey, a Sud di Londra, da un centinaio di poliziotti ai quali si sono uniti diversi tiratori scelti della pattuglia di Scotland Yard.

Su questa tragedia la polizia mantiene per ora uno stretto riserbo. Tutto quello che si è saputo lo si deve a due testimoni che si trovavano sul posto; essi hanno raccontato che stamane all'alba un uomo con i capelli lunghi che stringeva in una mano una valigetta, procedeva a piedi lungo la strada, non lontano da Caterham, quando un'auto della polizia in servizio su quel tratto di strada gli si è avvicinata e si è fermata. A bordo si trovavano tre agenti che evidentemente intendevano interrogare lo sconosciuto per sapere dove andasse e cosa facesse a quell' ora e in quel posto. Sembra che questo controllo sia stato suggerito dalla segnalazione di una rapina nella zona.

Non appena due agenti sono saltati a terra e si sono avvicinati allo sconosciuto, questi si è voltato improvvisamente ed estratta da una tasca una pistola ha aperto il fuoco contro i due agenti e contro quello che era rimasto al volante della macchina. Poi si è dato alla fuga scomparendo ben presto alla vista.

Alle ricerche dell'assassino che appena s'è fatto giorno, hanno assunto il carattere di una vera e propria caccia all' uomo prendono parte anche numerosi cani poliziotto e un elicottero. Secondo il comando di polizia del Surrey l'assassino non dovrebbe farcela. Infatti è immaginabile che nessuno sia disposto a nasconderlo, né d'altra parte la zona offre nascondigli naturali.

La notizia della morte del poliziotto ha tanto più colpito e indignato l'opinione pubblica inglese in quanto come noto, i poliziotti in Gran Bretagna sono disarmati. Sola eccezione è rappresentata dai tiratori scelti della speciale squadra di Scotland Yard che rappresenta piuttosto un reparto specializzato nella lotta al terrorismo.

(Ap)

E' MORTO L'UOMO che «scovò» Eichmann

Buenos Aires, 6

Si è appresa oggi la morte, avvenuta nella località Coronel Suarez, nei pressi di Buenos Aires, del tedesco Lothar Hermann, il quale, secondo versioni israeliane, avrebbe rivelato il nascondiglio argentino di Adolf Eichmann, rapito, trasportato in Israele, giudicato, condannato a morte e giustiziato.

Hermann avrebbe ricevuto un notevole compenso in danaro per l'informazione fornita al «cacciatori di criminali di guerra» israeliani. Qualche tempo fa, a quanto si è appreso, i «cacciatori di criminali di guerra» avevano esaminato l'ipotesi che sotto il nome di Hermann si nascondesse Josef Mengele, altro noto criminale dei campi nazisti di sterminio. Ma questa ipotesi non si era potuta confermare.

La morte di Hermann è avvenuta il primo luglio Egli aveva 73 anni, essendo nato l'11 novembre 1901 a Quinbach, provincia di Nordhossen, in Germania, come risulta dai suoi documenti registrati all'anagrafe argentina. Sembra che fosse cieco. La morte è stata provocata da un collasso cardiaco.

(Ansa)

Ha strangolato la moglie

Telefoto Ansa

Roma — Sergio Danieli: ha confessato di aver ucciso la moglie

LA SPARATORIA ALLA PERIFERIA DELLA CAPITALE

ANCORA LIBERO IL PAZZO CHE HA UCCISO DUE FIGLIE

Fonogrammi di ricerca diramati in tutta la Calabria

Roma, 6

E' tuttora latitante Vincenzo Di Leo, il calabrese di 66 anni, uscito un anno fa dal manicomio, che ieri ha ucciso a fucilate le due figlie Raffaella e Giuseppina, finendo quest'ultima a colpi di pistola, e ha ferito il nipote Nicola Barbieri. Come è noto l'uomo dopo aver compiuto il duplice omicidio, nel cortile di casa sua nella borgata La Rustica, all'estrema periferia della città, si era barricato in casa. All'arrivo di polizia e carabinieri Vincenzo Di Leo è riuscito a sparire: forse s'è allontanato da Roma.

Come è noto l'uomo prima di allontanarsi da casa dopo aver ucciso le figlie ha scritto una lettera nella quale ha tentato di dare una giustificazione del gesto compiuto. Nel messaggio l'uomo ha accusato i figli di essere responsabili della sua infelicità e di averlo fatto rinchiudere ingiustamente in manicomio. Vincenzo Di Leo ha scontato tredici anni di reclusione per aver ucciso un brigadiere dei carabinieri a Vibo Valentia (Catanzaro). Nel marzo scorso la moglie, Anna Minore, lo assalì con una accetta, mentre dormiva, ferendolo gravemente.

Le ricerche sono svolte soprattutto nelle campagne del Prenestino, dove esistono numerosi anfratti nei quali l'omicida potrebbe essersi rifugiato, e negli ambienti della stessa zona frequentati da zingari. Gli investigatori, come si è detto, non tralasciano comunque l' ipotesi che Di Leo non sia più a Roma: in tal senso sono stati diramati fonogrammi di ricerca soprattutto in Calabria, terra d'origine dell'uomo. *(Ansa)*



Olanda - Germania Ovest ultimo thrilling

CALCIO DINAMICO, AGONISTICO, ATLETICO CON LE «STELLE» AL SERVIZIO DEL COLLETTIVO

Oggi di fronte le due squadre che hanno ucciso il «catenaccio»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monaco, 6

Il calcio mondiale designa la nazionale campione. La scelta tra Germania occidentale e Olanda nella finale della prima edizione della «Fifa World Cup» che si concluderà domani nell'Olympiastadion di Monaco. E' il trionfo del «football» europeo su quello sudamericano, nel rispetto della tradizione che quasi sempre ha visto prevalere la scuola calcistica del continente che ospita la rassegna iridata (unica eccezione il successo del Brasile in Svezia nel 1958).

Germania occidentale - Olanda è peraltro la finale più giusta dei mondiali in terra tedesca. E' la finale che mette a confronto le squadre più degne del titolo, le nazionali che hanno dato volto e carattere alla competizione. Sono le formazioni che non soltanto sulla base dei risultati conseguiti, ma soprattutto sul piano del gioco espresso, costituiscono le migliori forze del calcio di oggi.

Entrambe sono le vessillifere del nuovo football, sia pure in dimensioni diverse. Quella olandese è la squadra che più ha impressionato gli osservatori per l'eccezionale vigore e dinamismo della sua manovra che, sfruttando tutto il campo ed in particolare le fasce laterali, ha restituito al calcio un fascino che il catenaccio aveva ucciso. E' depositaria del football più spettacolare visto nella competizione mondiale, e la più straordinaria interprete del nuovo indirizzo del gioco basato sulla velocità di esecuzione e sulla continuità della manovra sostenute da una preparazione atletica elevata. E' in sostanza la più pura espressione del «collettivo», il tema tattico che già da qualche anno si era imposto sui campi europei e che nella «Fifa World Cup» ha avuto la sua consacrazione imprimendo una svolta a tutto il gioco.

Quella tedesca è la squadra che sta a metà tra il nuovo indirizzo e il vecchio sistema, ma esalta la sua manovra per l'eccezionale grinta con cui si batte. Indubbiamente questa qualità è favorita e stimolata dal fatto che la nazionale di Schoen gioca in casa, ma il vigore del suo gioco non deriva soltanto da tale circostanza, bensì è incrementato da una preparazione atletica notevole e dalla grande esperienza di tutto il complesso. In un torneo come quello mondiale, dove le partite si susseguono a ritmo serrato, scandite da brevi intervalli e con tempi di recupero ridotti, l'efficienza atletica è alla base del buon esito dell'avventura iridata.

Olanda e Germania hanno rispettato questa fondamentale esigenza e hanno colto il giusto premio giungendo alla finale. Qui, domani, tutto sarà possibile. L'Olanda meriterebbe forse l'affermazione perché è la nazionale che più di ogni altra l'ha fatta da protagonista nella rassegna, ma anche la Germania non conquisterebbe il titolo illegittimamente avendo dimostrato finora carattere e spirito di corpo. Una finale dunque che rispetta i valori espressi mentre la Germania dell'Ovest con una sconfitta nel suo carnet, una sconfitta amara perché inflittale dai «cari cugini» dell'Est.

Caratteristiche di gioco pressoché simili, fondate sul calcio atletico e dinamico: su questo parallelismo si presenta la finale di domani tra olandesi e tedeschi. Ma altri punti in comune hanno le due formazioni. Entrambe sono guidate da autentici assi: quella del paese dei tulipani da Johan Cruyff, eletto ad erede di Pelè, che rimane peraltro irraggiungibile per ora; quella della Germania dal «pavone» Beckenbauer, il «Lord Brummell» del calcio, l'elemento più dotato di classe, interprete di un gioco freddo, espressione di eleganza e di elevato contenuto estetico. Sono due «stelle» ma entrambe non chiedono alla loro squadra di giocare per loro, mettono invece il loro grande talento calcistico al servizio dei rispettivi complessi. E' questa forse la formula più adatta per sfruttare le doti dei primattori. Ne ha dato prova anche la sorprendente Polonia dove il «cervello» Deyna è al servizio del «collettivo» e non viceversa. E' questo l'esatto contrario di quanto avviene nella nazionale italiana, costruita per le «primedonne» Riva e Rivera, con la conseguenza che quando esse non «girano», la squadra si smarrisce, come si è smarrita in questi mondiali.

Germania e Olanda hanno altri punti in comune. Entrambe sono basate sui blocchi: la prima su quello del Bayern di Monaco, l'altra su quello dell'Ajax. Ciò garantisce alle nazionali funzionamento ed armonia di manovra. La squadra di club monacense e quella di Amsterdam sono le formazioni europee più titolate e prestigiose, logico quindi che le rispettive nazionali siano ricorse ad esse per costruire i loro complessi e i loro schemi di gioco, sia pure apportandovi leggeri ritocchi.

L'Olanda copia in sostanza la manovra che esprime l'Ajax, una manovra impostata sul movimento e sul «tourbillon» di scatti e passaggi. In difesa applica con perfetto sincronismo il dispositivo del fuorigioco che comprime nella sua metà campo la squadra avversaria. In questo «giochetto» un ruolo fondamentale ha il portiere Jongbloed, il quale viene chiamato a svolgere le funzioni di «libero» quando il dispositivo non funziona a dovere e la difesa si lascia sorprendere. In queste circostanze il massiccio e simpatico Jongbloed scatta come un centrometrista dalla sua porta per andare ad anticipare l'avversario che sta puntando a rete. Un gioco forse rischioso, non proprio ortodosso.

Il «libero» autentico della Germania è invece «Kaiser» Beckenbauer, il quale interpreta il ruolo non come ultimo baluardo della difesa, ma come regista del settore arretrato e del centrocampo. Egli in pratica gioca spesso davanti ai suoi compagni della retroguardia e suggerisce con continuità temi offensivi. A seconda delle circostanze, tuttavia, assume una posizione più o meno avanzata. La nazionale tedesca, dunque, si basa sul movimento e sull'aggressività e utilizza quale libero il più disinvolto palleggiatore servendosene anche per portare lo scompiglio nelle retrovie avversarie. E', come l'Olanda, fortissima in ogni reparto, dal portiere Maier all'ala sinistra Hoelzenbein. In questi mondiali le è forse mancato l'apporto realizzativo di «bomber» Mueller, il capocannoniere dei mondiali messicani, ma il tozzo centravanti del Bayern ha contribuito in maniera determinante. La finale di domani, dunque, si preannuncia densa di motivi avvincenti, non soltanto sul piano del risultato, ma su quello spettacolare.

Fabio Masotto

Alla radio e alla TV

La finalissima Olanda-Germania Ovest verrà trasmessa in telecronaca diretta sul programma nazionale. Il collegamento avrà inizio alle ore 16.50. La televisione di Capodistria trasmetterà a colori l'incontro con inizio alle ore 16.55.

La radio trasmetterà la cronaca diretta dell'incontro con inizio alle 16.50 sul programma nazionale.

Classifica goleador

Marcatori del Campionato mondiale di calcio 1974 dopo la prima finale valevole per l'assegnazione del terzo posto:

SETTE RETI: Lato (Polonia).

CINQUE RETI: Szarmach (Polonia).

QUATTRO RETI: Rep (Olanda), Edstroem (Svezia), Neeskens (Olanda).

TRE RETI: Bajevic (Jugoslavia), Cruyff (Olanda), Deyna (Polonia), Rivelino (Brasile), Mueller (Germ. Occ.), Housemann (Argentina).

Premi e valutazione delle squadre finaliste

Monaco, 6

Se vinceranno domani la finale della Coppa del Mondo, i 22 giocatori della Germania Occidentale riceveranno dalla federazione un premio di 60.000 marchi ciascuno (circa 15 milioni di lire). In caso di sconfitta nella partita con l'Olanda, il premio scenderà a 50.000 ciascuno.

La federazione tedesca occidentale verserà inoltre ad ogni club rappresentato nella selezione nazionale 5000 marchi per ogni giocatore e per ogni partita giocata. I principali club che beneficieranno di tale premio saranno il Bayern Monaco che avrà 245.000 marchi per Maier, Breitner, Schwarzenbeck, Beckenbauer, Hoeness, Mueller e la riserva Kappeiman e il Borussia Moenchengladbach 175.000 marchi per Kleff, Vogts, Wimmer, Bonhof e Heynckes.

Nell'ambito dei consuntivi finanziari merita un posto la borsa delle quotazioni dei giocatori più in vista di questi campionati mondiali. I capitani delle due finaliste della Coppa del Mondo sono stati valutati ciascuno dieci milioni di marchi (circa due miliardi e mezzo di lire). La rappresentanza della Germania Occidentale è stata valutata complessivamente 31 milioni di marchi (7 miliardi e 750 milioni di lire circa) e quella olandese 28 milioni di marchi (circa 6 miliardi di lire).

Ecco la quotazione di ciascun giocatore delle due squadre finaliste: *Germania Occidentale:* Beckenbauer 10 milioni di marchi; Mueller 5; Hoeness 4, Vogts 3, Breitner 2,5, Bonhof 1,5, Maier, Schwarzenbeck, Overath, Grabowski e Hoelzenbein un milione ciascuno. *Olanda:* Cruiff 10 milioni di marchi. Neeskens 4, Suurbier, Jansen, Resenbrink 2,5, Haan 2, Rijsbergen e Rep 1,5, Krol e Van Hanegem 1, Jongbloed non quotato.

EUFORIA AD AMSTERDAM

Se vincerà l'Olanda notti di follia

Amsterdam, 6

Sarà una moneta d'argento speciale quella che l'arbitro della finale, l'inglese Taylor, utilizzerà per il sorteggio del campo. L'idea di pubblicizzare la campagna per la salvaguardia della natura — con una moneta di nuovo conio — spetta al Principe d'Olanda, che sarà presente alla finale di Monaco. Vincitori o (ipotesi che in Olanda non viene nemmeno presa in considerazione) vinti, i giocatori della squadra in maglia arancione saranno ricevuti lunedì con tutti gli onori dal primo ministro a Catshuis, sua residenza ufficiale all'Aja.

Non esitando a vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso, alcune centinaia di turisti olandesi in Germania Occidentale, per sfuggire il tempo cattivo, hanno attraversato di nuovo in questi giorni la frontiera per rientrare in patria con alcuni slogan sopra i parabrezza, del tipo: «Olanda campione del mondo» o «Cruyff venne, vide vinse».

Misure speciali di sicurezza sono state prese in previsione del ritorno in patria della nazionale lunedì nella tarda mattinata all'aeroporto internazionale di Schipol-Amsterdam.

Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Walhheim, che doveva arrivare da Monaco a Shipol dieci minuti prima dell'atteraggio dell'aereo dei giocatori, raggiungerà l'Olanda in compagnia del Principe Bernardo a bordo del «Fellowship» governativo, che atterrerà alla base di Ypenburg, vicino all'Aja.

Nelle stazioni ferroviarie e in certi autobus che attraversano il paese, sono state date disposizioni dall'inizio dei campionati mondiali per informare i viaggiatori dei risultati di tutti gli incontri. Ad Amsterdam, alcune prostitute, spinte da un insospettato spirito patriottico, hanno fatto sapere che in caso di vittoria della nazionale olandese, faranno eccezionalmente dono della propria disponibilità a titolo gratuito.

SPETTACOLO SEMIDELUDENTE E VITTORIA DELL'ESPERIENZA E DELL'ABILITA'

LA POLONIA AL TERZO POSTO

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Monaco, 6

Polonia - Brasile 1-0 (0-0)

MARCATORE: Lato al 31' della ripresa. BRASILE: Leao, Mario Marinho, Alfredo, Ze Maria, Francisco Marinho, Paul Cesar Carpegiani, Rivelino, Valdomiro, Ademir De Guja (dal 65' Mirandinha), Dirceu, Jairzinho. In panchina: Renato, Piazza, Marco Antonio, Edu. POLONIA: Tomaszewski, Szymanowski, Gorgon, Musial, Zumuda, Maszczyk, Kasperczak (dal 72' Cmikiewicz), Deyna, Lato, Szarmach (dal 72' Kapca), Gadocha. In panchina: Fischer, Wieczorek, Gut. ARBITRO: Aurelio Angonese (Italia). GUADALINEE: Namdar (Iran) e N'Daye (Senegal). NOTE: Spettatori 60.000, cielo semicoperto, leggero vento trasversale, terreno in buone condizioni. Al 71' ammonito Zumuda. Prima della partita uno spettacolo folkloristico di gruppi bavaresi in costume e di virtuosi della frusta ha intrattenuto il pubblico per un quarto d'ora. Presenti in tribuna personalità del mondo politico e sportivo tra cui il segretario di stato statunitense, Kissinger, e il presidente della FIFA Havelange.

La giovane Polonia ha concluso il suo miracolo «mondiale». Ha battuto il vecchio Brasile in declino nella piccola finale della «Fifa World Cup» acquisendo il prestigio di un terzo posto iridato che bene si sposa con il titolo olimpionico conquistato proprio sul terreno dell'Olympiastadion di Monaco due anni fa. Ha vinto di stretta misura, con una rete siglata dal capocannoniere della rassegna iridata, la veloce ala destra Lato che, con quello di oggi, ha chiuso a quota sette la sua escalation al gol.

Per i resti del vecchio Brasile che fu di Pelè non c'è stato posto per un parziale riscatto. Ha ceduto ai giovani polacchi anche l'ultimo gradino del podio dopo che aveva abdicato al titolo nella semifinale contro l'Olanda. Il calcio sudamericano, così, esce nettamente sconfitto dal confronto con quello europeo che ha piazzato tre nazionali ai primi tre posti. Un vero trionfo per il football del vecchio continente che, in questi mondiali, ha espresso un nuovo tipo di gioco, non rivoluzionario ma certamente avviato verso indirizzi più spettacolari.

Quasi per paradosso però, oggi la Polonia, tra le interpreti più fedeli di questa manovra, ha vinto senza fare sfoggio di tale sua caratteristica, anzi disputando la sua peggiore partita dei mondiali. E' stata abile, astuta, ma non ha dato molto spettacolo come invece le era accaduto nei precedenti impegni. Ha rallentato in maniera esasperata la manovra, ha irretito le vecchie volpi brasiliane su un ritmo alla camomilla per un'ora e un quarto, per poi colpire i sudamericani in contropiede, quando essi erano tutti sbilanciati in avanti, alla ricerca del gol che avrebbe potuto dare loro la medaglia di bronzo.

La Polonia, in sostanza, ha vinto con l'esperienza, quella esperienza che doveva essere del Brasile il quale, invece, ha peccato di una buona dose di ingenuità accettando la partita al rallentatore imposta dagli avversari. I valori non ne sono usciti capovolti, ma certamente è stato sconcertante il modo nel quale i brasiliani si sono fatti giocare dai campioni olimpionici. La partita, logicamente, è stata scadente, noiosa, condotta a passo ridotto da ambo le parti. Soltanto l'ultimo quarto d'ora, quando la Polonia è passata in vantaggio provocando la rabbiosa reazione brasiliana, è stato vibrante, ha tenuto fede alle aspettative. Il resto dell'incontro è quasi tutto da scartare.

Il Brasile, probabilmente, è caduto nella trappola polacca, soprattutto perché la squadra di Zagalo ha dato l'impressione di gradire il ritmo blando degli avversari. La nazionale carioca, peraltro, ha confermato anche oggi i suoi limiti. Essi riguardano soprattutto l'attacco, una prima linea poco incisiva, addirittura evanescente, a tratti persino stordita. Rivelino ha colpito un palo al 17' della ripresa, Mirandinha si è trascinato fino all'area di rigore Knuda, aggrappato alla maglia del brasiliano, impegnato in una furiosa galoppata da oltre metà campo, ma Tomaszewski non è mai stato impegnato severamente dagli avanti sudamericani, tranne che in un'occasione al quarto d'ora del secondo tempo quando ha deviato bravamente una conclusione di Valdomiro da distanza ravvicinata. Al contrario, Leao, soprattutto nel finale, ha dovuto compiere interventi decisivi, come un salvataggio di piede su conclusione del solito Lato a poco più di un minuto dalla fine, per contenere il passivo in limiti onorevoli.

La Polonia non è stata grande come in altre occasioni, è stata semplicemente più abile. Ma fin dall'inizio la squadra di Gorski era apparsa irriconoscibile. Il gioco si svolgeva prevalentemente in verticale al centro e ciò stupiva considerando che la forza polacca si era sempre espressa sulle fasce laterali con le ali Lato e Gadocha a fare tourbillon. Contro i brasiliani, le due estreme della Polonia facevano quasi da comparsa, rovesciando il gioco ma lo facevano troppo presto, molto prima di giungere sulla linea di fondo. Ciò favoriva la bene assestata difesa brasiliana. Con il passare dei minuti, il tipo di gioco polacco non mutava. Alla fine del primo tempo salve di fischi hanno accompagnato il ritorno dei giocatori negli spogliatoi.

Nella ripresa, all'inizio nulla era cambiato. Il gioco continuava ad essere noioso con Deyna che, dopo un avvio in sordina, stava assumendo maggiore autorità e distribuiva con più precisione e frequenza le punte arrivando anch'egli a tentare le conclusioni (un suo colpo di testa al tredicesimo del secondo tempo su traversone teso di Gadocha si è spento per un soffio a lato della porta di Leao).

A questo punto il Brasile avrebbe dovuto sospettare che la Polonia stava meditando il colpo, invece ha compiuto il suo più grosso errore cercando a sua volta il gol, scoprendosi in retroguardia. Proprio su un avanzamento del terzino Francisco Marinho, Lato, il suo avversario diretto, ha preso il volo. E' partito da metà campo, palla al piede, si è trascinato sulla scia Francisco Marinho e il libero Alfredo, ma si è reso irraggiungibile, e, giunto a tu per tu con Leao, lo ha infilato con un diagonale rasoterra da destra a sinistra.

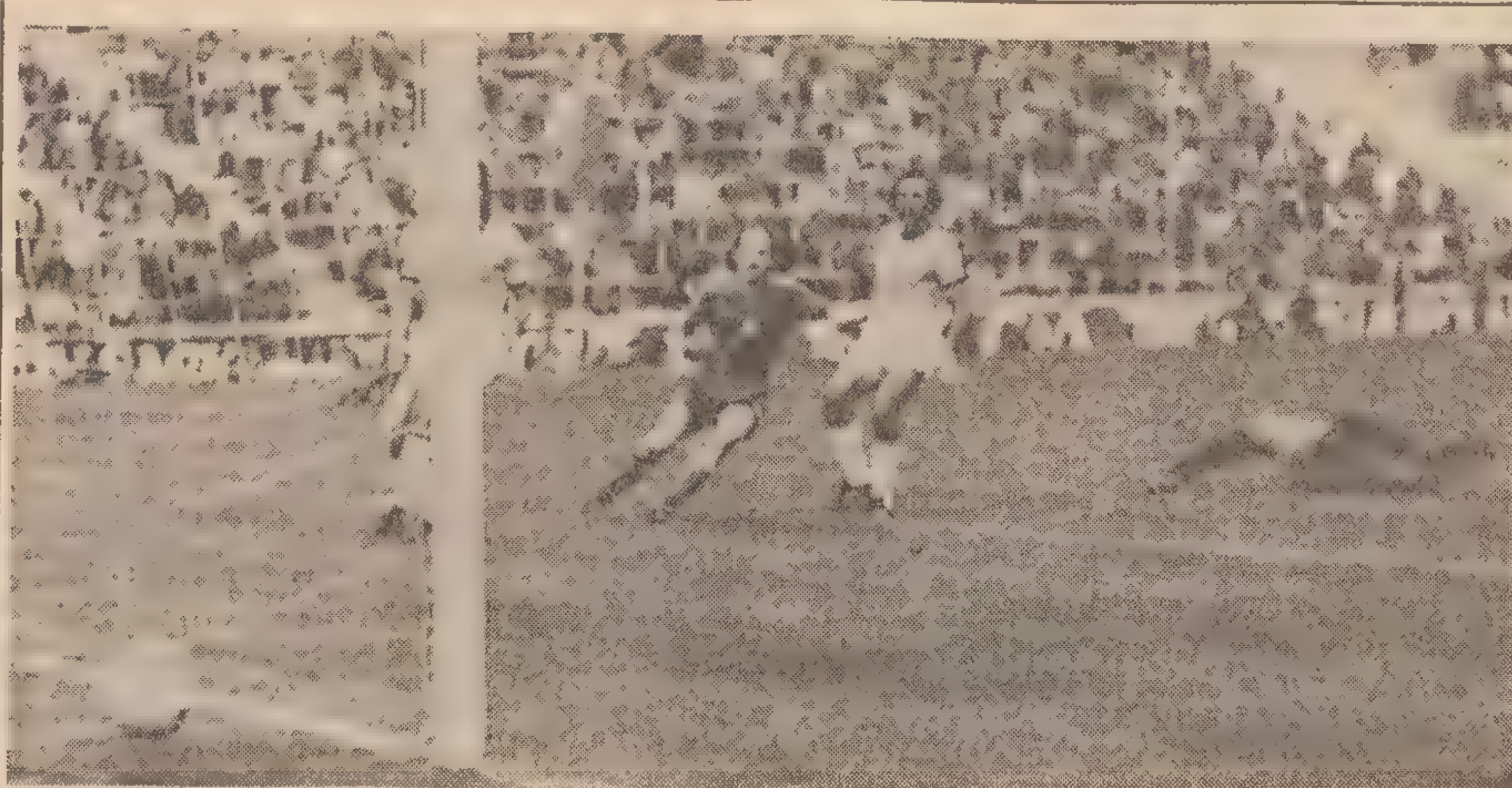
Nell'azione del gol polacco da rilevare l'incredibile segnalazione del guardalinee senegalese Youssou N'Diaye, il quale ha sbandierato un inesistente fuorigioco dello stesso Lato o del suo compagno di squadra Kapka, che stava seguendo la corsa dell'ala. L'arbitro italiano Angonese, naturalmente, non ha rilevato la segnalazione del suo collaboratore, correttosi subito dopo, ed ha fatto proseguire l'azione regolarissima di Lato, conclusasi con il gol. In questa occasione, indubbiamente, i brasiliani sono stati in parte danneggiati dall'errore del guardalinee, ma certamente, anche se hanno avuto una esitazione, non sarebbero riusciti a raggiungere il veloce Lato.

La Polonia, dunque, ha tratto il massimo beneficio dalla lenta manovra, che ha caratterizzato il gioco. Forse il caldo ha influito, specie nel primo tempo, sul rendimento dei giocatori polacchi, ma è fuori dubbio che essi, giostrando al rallentatore, hanno irretito i brasiliani. Da tenere presente, inoltre, che le due squadre erano reduci da vibranti confronti di semifinali contro Germania e Olanda e che la fatica di mercoledì ha certo pesato sulle loro gambe. C'era inoltre in palio il prestigio di un terzo posto e la finale per l'assegnazione della medaglia di bronzo non è mai stata nella storia del mondiale una partita tirata mettendo a confronto due squadre in fondo deluse.

I migliori per la Polonia sono stati Deyna e Lato, ma anche il terzino Szimanowski si è disimpegnato egregiamente, così come lo stopper Zmuda, opposto a Jairzinho. Fra i brasiliani Rivelino è stato il più efficiente, ma un po' al di sotto delle sue precedenti prestazioni. Francisco Marinho ha corso molto, anche troppo, ed ha pagato lo sforzo proprio nel finale quando si è lasciato sfuggire lo scatenato Lato. Buona anche la prova di Adermir, soprannominato «Pelè bianco», ma non ha mai toccato vertici assoluti ed ha avuto il torto di concedere troppa libertà a Deyna nel secondo tempo.

La «Fifa World Cup» ha dunque consumato il suo penultimo atto. Il calcio europeo e il trionfatore della rassegna. Domani cala il sipario sulla manifestazione con l'assegnazione del titolo. La speranza è che lo spettacolo che promettono Germania Occidentale e Olanda non vada deluso, come invece è andato deluso oggi.

F. M.



Monaco — Il gol polacco: sulla destra il portiere brasiliano guarda la palla che entra in rete, dopo il tiro di Lato, che si vede al centro tra due difensori (quello di destra è Alfredo) Telefoto Upi

POLONIA - BRASILE 1-0 — Il portiere brasiliano Leao esce ed interviene su forte tiro di Szarmach, mentre sta accorrendo a difesa del portiere Mario Marinho Telefoto Upi

OGGI A DIGIONE IL G.P. DI FRANCIA MONDIALE CONDUTTORI DI «F1»

LAUDA (FERRARI) IN PRIMA FILA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Digione, 6

Il pilota austriaco della Ferrari Niki Lauda ha posto oggi una seria ipoteca per la conquista del comando della classifica del campionato mondiale piloti al Gran Premio di automobilismo di Formula Uno, Gran Premio di Francia, che si disputa domani a Digione. Lauda, a bordo della sua Ferrari rossa fiammante, non ha avuto rivali nell'odierna giornata di prove, e la posizione di partenza numero uno con cui prenderà domani il via non è mai stata in pericolo per lui.

Per tutte le quattro sedute di prove odierne, di un'ora e mezza l'una, l'austriaco è sempre stato il migliore, e nessun tempo degli altri concorrenti lo ha mai superato. Alle sue spalle, però, la lotta è stata molto accesa, e si è risolta solo negli ultimi secondi disponibili delle prove ufficiali. E' stato così che il gallese Tom Pryce, che è alla sua terza partecipazione ad un gran premio di automobilismo, si è visto soffiare il numero due di partenza proprio in extremis dallo svedese Ronnie Peterson. Pryce, che corre su una Uop-Shadow, sperava di poter partire domani in prima fila, al fianco di Lauda. L'ultimo guizzo dell'esperto e «grintoso» Peterson sulla sua «JPS-Lotus» glielo ha impedito, e domani sarà lui l'avversario più pericoloso dell'austriaco.

I distacchi sono molto esigui: Peterson ha preceduto Pryce di soli tre centesimi di secondo, ed il titolare del numero cinque di partenza, il brasiliano Emerson Fittipaldi, è stato più lento di Lauda di soli quattro decimi di secondo. Fittipaldi ex campione del mondo ed attualmente in testa alla classifica di campionato, si schiererà in terza fila al via, ed avrà al suo fianco il britannico Mike Hailwood, suo compagno di scuderia su Mc Laren.

Da segnalare anche un incidente al pilota italiano Vittorio Brambilla, che oggi è uscito di pista andando a sbattere contro le barriere di protezione mentre girava a 200 chilometri all'ora sulla sua March. «Mi si è staccata una ruota posteriore mentre entravo nella curva finale, quella velocissima, prima del rettilineo, — ha detto Brambilla, uscito illeso dall'incidente — la macchina ha urtato contro la rete metallica, e poi è slittata lungo la barriera metallica esterna prima di fermarsi». Secondo il direttore della scuderia March, Max Mosley, la vettura potrà essere riparata «in tempo per la gara di domani», nonostante i gravi danni subiti.

Per quanto riguarda la classifica del campionato, c'è da dire che la lotta non è mai stata così appassionante come quest'anno. Mentre comincia la seconda parte del campionato, solo un punto separa il capoclassifica Fittipaldi dal suo più pericoloso avversario, Lauda, seguito a ruota da Regazzoni: sono tre campioni che affollano la testa della classifica, nello spazio di tre soli punti.

Sulla stretta pista di Digione, lunga 3,28 chilometri, solo 22 vetture potranno correre domani. Nel campo dei partenti, le Ferrari sperano di tornare ad insediarsi stabilmente alla vittoria consolidando i recenti successi che hanno fatto seguito a cocenti rovesci di fortuna.

Paul Trenhardt

Queste le 22 auto ammesse (con i rispettivi migliori tempi) sulle 30 che hanno disputato le prove oggi: 1) Lauda (Aus.) Ferrari, 58"79; 2) Peterson (Sve.) JPS, 59"08; 3) Pryce (Gran Bret.) Uop Shadow, 59"11; 4) Regazzoni (Sviz.) Ferrari, 59"13; 5) E. Fittipaldi (Bra.) Texaco Marlboro McLaren, 59"20; 6) Hailwood (G.B.) Yardley, McLaren, 59"22; 7) Scheckter (S. Afr.) Tyrrell, 59"32; 8) Reutemann (Arg.) Brabham, 59"36; 9) Depailler (Fr.) Tyrrell, 59"43; 10) Kunt (G.B.) Hesketh, 59"50; 11) Hulme (N. Zel.) Texaco Marlboro McLaren, 59"54; 12) Jarier (Fr.) Uop Shadow, 59"59, 13) Ickx (Bel.) Jps Lotus, 59"99; 14) Watson (G.B.) Brabham, 1'00"02; 15) Merzario (It.) Iso Marlboro, 1'00"16; 16) Brambilla (It.) March, 1'00"26; 17) Von Opel (Leich.) Brabham, 1'00"26; 18) Beltoise (Fr.) Brm, 1'00"36; 19) Mass (Germ.) Surtees, 1'00"48; 20) Pescarolo (Fr.) Brm, 1'00"67; 21) Edwards (G.B.) Embassy Lola, 1'00"68; 22) Hill (G.B.) Embassy Lola, 1'00"73.

WIMBLEDON: UMILIATO IN 3 SET «IL VECCHIO LEONE»

Rosewall battuto da Connors

Wimbledon, 6

L'anziano «vecchio leone» del tennis australiano Ken Rosewall non ce l'ha fatta. Ancora una volta, la quarta, la vittoria del più ambito titolo mondiale gli è sfuggita quando sembrava a portata di mano. A negargliela oggi è stato l'americano Jim Connors un giovane di ventun anni che non era ancora nato, quando nel 1952, Rosewall, già disputava la sua prima finale qui sul centrale di Wimbledon.

La vittoria del fidanzato di Chris Evert è stata indiscussa su un campione di altissima classe che ieri era stato protagonista di una vittoria esaltante, in cinque tiratissime partite, contro l'americano Stan Smith, in semifinale. Probabilmente è stata la stanchezza sia fisica che nervosa accumulata 24 ore prima a costare oggi una umiliante sconfitta a Rosewall che si è trovato a perdere con il secco punteggio di 6-1, 6-1, 6-4.

Connors ha sfoggiato il suo solito tennis brillante, mentre sul trentanovenne Rosewall pesava una fatica non completamente recuperata. La foga degli attacchi di Connors non ha mai consentito a Rosewall di sfoggiare le consuete fulminanti risposte. Al contrario l'australiano è stato insolitamente falloso, restando a guardare come attonito il susseguirsi di affondi vincenti del giovane avversario. E' stato visto sovente scuotere il capo, sconsolato e sfiduciato, e giocare nettamente al di sotto delle sue possibilità.

L'australiana Avone Goolagong e l'americana Peggy Michel si sono aggiudicate la finale del doppio femminile battendo le australiane Helen Gourlay e Karen Krantzecke per 2-6, 6-4, 6-3.

Doppio maschile: John Newcombe e Tony Roche (Ausl) battono Stan Smith e Bob Lutz (USA) 6-8, 6-4, 6-4.

Doppio misto: Owen Davidson (Ausl) Billie Jean King (USA) battono Mike Farrel-Lesley Charles (GB) 6-3, 9-7.

Juniores - Uomini: Billy Martin (USA) batte Ashok Amritraj (India) 6-2, 6-1.

Juniores - Donne: Mima Jausovec (Jug) batte Mariana Simionescu, (Rom) 6-5, 6-4.

Veterani (doppio): Ron Dunas (USA), Gardnar Mulloy (USA) battono Homer Richards - Dick Richards (USA) 6-3, 6-2.

● ATLETICA. Dopo la prima giornata della tradizionale sfida tra USA e URSS che si disputa nella Carolina del Nord, i sovietici conducono in campo maschile per 54-49 ed in campo femminile per 36-26.

200 M A RANA FEMMINILE

Record mondiale: Anne Schott 2'37"89

Berlino, 6

La quattordicenne tedesca dell'Est Anne-Katrin Schott ha stabilito il nuovo primato mondiale dei 200 metri rana di nuoto femminili, con il tempo di 2'37"89, a Rostock, nel corso dei campionati nazionali della Germania Orientale.

Il primato precedente apparteneva alla statunitense Catie Ball, che lo aveva stabilito nel 1968 con il tempo di 2'38"5.

CHIUSO IL CAMPIONATO: 18.o SCUDETTO DEL NOVARA

SALVA LA TRIESTINA HOCKEY

TRIESTINA: Mari (Furlani), Roselli, Prinz, Pockay (1), Perok (1), Kalik (3), Cervo. MODENA: Tonioni (Carletti), Monari, Righi (1), Moncalieri, Malagoli, Zironi, Baiardi. ARBITRO: Console di Novara.

La grande paura è passata. La Triestina, proprio nell'ultima serata della stagione, ha conseguito sul campo il diritto di rimanere nella massima divisione hockeistica. Gli alabardati, infatti, a conclusione di una partita molto combattuta hanno battuto il quintetto modenese, che si è arreso soltanto al fischio di chiusura, quando gli alabardati hanno fatto mucchio intorno al trionfatore della serata. Tutti attorno a Kalik, autore di tre reti, soprattutto delle prime due, che hanno sbloccato in maniera decisiva il risultato. La Triestina deve la sua salvezza a questo giocatore già militante nelle file del Ferroviario.

L'incontro è stato povero di contenuto tecnico. Le squadre si sono date battaglia sul piano agonistico e talvolta senza esclusione di colpi. Il primo tempo è stato molto equilibrato tanto che la prima marcatura si è fatta attendere un bel pezzo, arrivando quando mancavano pochi secondi al riposo, autore Kalik, entrato in campo qualche minuto prima al posto di Perok. Decisione e massima concentrazione erano state le prerogative dei modenesi in questa prima parte della gara.

Nella seconda frazione la Triestina osava di più, raddoppiando al 6' sempre con Kalik, in serata di grazia. Perok poco dopo marcava la terza rete, indi di Baiardi spediva un bolide sul montante destro. Righi all'11' raccorciava le distanze, ma al 17' Kalik andava ancora in gol, mentre Pockay chiudeva la serie a 6' dalla fine. Il fischio di Console, bravo come sempre, anche se questa volta non ha giganteggiato come ai bei tempi, vedeva gli alabardati protagonisti di scene commoventi, per la raggiunta salvezza. I tripudi per gli scudetti non sono più di moda ed oggi dobbiamo accontentarci di queste miserie. E' tempo che la Triestina hockey cambi rotta perché è stato veramente toccato il fondo.

Bruno Ive

Pordenone - Ferroviario 9-5 (5-1)

SERIE B

PORDENONE: Vaccher (Bomben 1 autorete), Pivetta, Fonzari, Sbalchiero (3), Dall'Acqua (4), Toffolon (1), Gasparotto (1), Raffin, Pilon. FERROVIARIO: Cartago (Tancovich), Ramani (1), Pecorari, Tirello, Schinaia P. (3), Schinaia F. ARBITRO: Mantovi di Reggio Emilia.

CON LE 500 AL G.P. DEL BELGIO

Bonera e Agostini staccati nelle prove

Francorchamps, 6

Su un circuito modificato in più punti rispetto agli anni scorsi, si corre domani il Gran Premio di Francorchamps di motociclismo, valevole per il campionato del mondo.

Al termine della seconda e ultima giornata di porve ufficiali, il britannico Phil Read ed il filandese Teuro Lansivuori sono emersi i migliori della categoria della 500 cc, nella quale gli italiani Giovanni Bonera e Giacomo Agostini si sono fatti nettamente staccare. Read, dopo l'ultima seduta di prove, precede di un solo decimo di secondo Lansivuori, e vanta una velocità media, sul suo giro più veloce, di oltre 210 chilometri orari.

I miglior tempo di Bonera è di oltre tre secondi superiore a quello dei primi due, mentre il distacco di Agostini sale a quasi cinque secondi e mezzo. Fra questi quattro nomi è racchiusa la rosa dei probabili vincitori di domani in questa categoria. Sarà la corsa più seguita di questo Gran Premio, quella nella quale è attesa la lotta più accanita.

CRONACHE SPORTIVE

IL CAMPIONATO MONDIALE DEI PESI MOSCA (VERSIONE W.B.C.) DEL PROSSIMO 20 LUGLIO

Sarà americano l'arbitro di Gonzales-Udella a Lignano

Branchini è fiducioso - «Il mio pugile ha talento e coraggio» - Un valido contorno della serata

Roma, 6

Piero Pini, rappresentante del consiglio mondiale di pugilato (WBC) ha comunicato che è stato designato ad arbitrare il campionato mondiale dei pesi mosca, tra il venezuelano Betulio Gonzales e Franco Udella, che si svolgerà in Lignano Sabbiadoro il 20 luglio, l'americano Jay Edson. La giuria pertanto sarà composta, come condizione posta dal campione per mettere in palio il titolo in Italia, da un giudice venezuelano, un giudice italiano, e da un arbitro neutrale. Al termine dell'incontro sarà fatto, di comune accordo, il controllo antidoping.

Franco Udella, ventisettenne peso mosca cagliaritano, il 20 luglio prossimo avrà dunque l'occasione più importante della sua carriera. Il peso mosca italiano vanta una buona, anche se non eccezionale carriera da professionista. Alcuni ottimi risultati li ha invece ottenuti in due edizioni delle Olimpiadi battendo tra l'altro il bulgaro Kostadinov, vincitore poi a Monaco della categoria dei pesi mosca.

Il manager modenese Branchini, che ha realizzato questa sfida mondiale, è comunque dell'avviso che, per Udella, non si tratti di una avventura disperata; e neppure accetta le critiche di eccessiva avventurosità per questa avventura pugilistica: «Certo — dice Branchini — non è questo il mio sistema, ma non sono più i tempi in cui ci si poteva permettere di lasciare occasioni del genere, perché fra sei mesi o un anno potrebbe non esserci assolutamente più la possibilità di realizzare, da parte degli organizzatori italiani, un'impresa del genere. Udella è della classe dei migliori del mondo, anche la carta dilettantistica ha un suo valore; come professionista ha fatto continui ed evidenti progressi, peccato soltanto gli sia mancato un test severo negli ultimi tempi; infatti, dopo Cesari, avrei voluto McLuskey, o Mariano Garcia, ma i due non hanno aderito all'invito.

«Il cagliaritano ha 27 anni e non sempre capita di trovare un pugile in piena efficenza a 32, come capitò quando Burruni detronizzò Kingpetch. In fondo, se Udella sarà battuto, gli rimarranno aperte tutte le altre strade, quella del titolo nazionale, quella del titolo europeo e quella del mondiale WBA, che ha un valore diverso, ma non è neppure disprezzabile in estrema analisi. Lo stesso Gonzales, battendolo, potrebbe ridargli una chance, quindi se non posso dirmi tranquillo al 100 per cento, non manco di fiducia nel mio amministrato. Ormai lo guido "alla Burruni" e mi baso su ciò per poter sperare; ha talento, forza, tranquillità, cuore e solidità. Gli mancano le 15 riprese, ma di Gonzales sulle tre riprese ne ha già incontrati e battuti. In fondo, non saranno tutti fenomeni quegli orientali, quegli australiani, quei sudafricani che si sono laureati campioni del mondo con la sua stessa esperienza professionistica. Io credo in Udella e aggiungo che continuerò a credergli, anche se gli andrà male, perché in quel caso avrà cento giustificazioni».

Il contorno della manifestazione prevede un incontro tra il venezuelano Freddy Moran ed Heleno Ferreira, tra l'udinese Bruno Freschi e Quaresmini, tra Martucci e Ikumapaye e tra i welter Zanusso e Rosati.

BASEBALL

Ospite della regione il selezionatore azzurro

Bill Arce, selezionatore delle nazionali di baseball, è da alcuni giorni ospite della nostra regione. Il tecnico azzurro, che giovedì è stato nella nostra città per osservare i giocatori del Buzzinlettini e della Libertas, ha visionato i baseballers che militano nelle maggiori squadre del Friuli-Venezia Giulia.

BASKET

Speranze della Julia per l'ammissione in «B»

Con la cerimonia della chiusura dell'attività del minibasket, avvenuta nei giorni scorsi, la Julia di pallacanestro ha praticamente chiuso la sua annata sportiva. Come si ricorderà per la formazione maggiore non è stata una stagione fortunata e alla conclusione del campionato le ragazze di Levi hanno conosciuto un'imprevista e immeritata retrocessione. Anche per la Julia però sono ritornate le speranze in relazione alle novità collegate alla ristrutturazione dei campionati. La società di Levi, vista le nuove formule e la possibilità di rimanere nella serie B, ha inoltrato già la richiesta di ammissione al campionato cadetto femminile. Le decisioni sull'ammissione o meno della squadra si conosceranno tra circa due settimane; c'è un seno alla società una legittima fiducia. La Julia vanta luminose tradizioni nel basket femminile, ha un vivaio notevole, svolge piena attività a tutti i livelli di campionato per cui dovrebbe aver diritto al «repechage». E' la speranza degli sportivi triestini che vedrebbero così ricomposto nella serie B il trio Ginnastica Triestina, C.M.M. e Julia.

Tour: Merckx imbattibile Panizza è ottimo secondo



Gaillard, 6

Come volevano le previsioni le montagne del Tour, le prime della classica del ciclismo francese, hanno portato fortuna a Eddy Merckx che si è aggiudicato alla grande la nona tappa, la Besancon-Gaillard di 241 chilometri precedendo allo sprint i più irriducibili dei compagni di fuga: Panizza, Poulidor, Agostinho e Aja.

Una tappa quella odierna arricchita da tre asperità, il colle Fertans di quarta categoria, il Les Roussess di terza a quota 1118 e il Saleve, monte di prima categoria situato proprio in prossimità del traguardo. In una giornata che avrebbe dovuto saggiare le forze dei migliori il campionissimo belga ha confermato di essere deciso a conservare la maglia gialla pur trovando avversari di tutto rispetto. Primi tra tutti gli spagnoli Aja e Lopez Carril, il portoghese Agostinho e l'italiano Panizza, veramente sorprendente per impegno e meriti. Sono mancati invece i francesi.

ORDINE D'ARRIVO

1) EDDY MERCKX (Bel) 7 ore 09'58"; 2) Wladimiro Panizza (It); 3) Raymond Poulidor (Fr); 4) Agostinho (Port); 5) Aja (Sp) tutti con il tempo di 7.09'58"; 6) Lopez-Carril (Sp) 7.10'16"; 7) Van Springel (Bel) 7.12'25".

CLASSIFICA GENERALE

1) EDDY MERCKX (Bel) 49 ore 34'46"; 2) Joaquim Agostinho (Port) a 1'37"; 3) Tonzalo Aja (Sp) a 1'55"; 4) Raymond Poulidor (Fr) a 2'01"; 5) Wladimiro Panizza (It) a 2'02"; 6) Lopez Carril (Sp) a 2'18"; 7) Van Springel (Bel) a 3'57"; 8) Lasa (Sp) a 4'10"; 9) Danguillaume (Fr) a 4'15"; 10) Bruyere (Bel) a 4'21".

BASEBALL

Pesante sconfitta della Libertas in «B»

Macerata, 6

Pesante sconfitta della Libertas sul campo della Nuovo Foglio di Macerata. Il «nove» triestino ha dovuto arrendersi sotto un pesante passivo di quattordici punti (20-6). La partita si è messa male per i biancoscudati sin dal primo inning e la Libertas, nonostante tutti i tentativi operati, non è mai riuscita a mantenersi a galla.

Fra le cause della sconfitta il lungo viaggio e il gran caldo sofferto oltre alle assenze di tre pedine importantissime quali i fratelli Luciano e Mario Marussich e Gregorat. I triestini hanno ottenuto sette battute valide commettendo ben 13 errori in difesa. Giorgi ha schierato questi giocatori: Sabadin, Stanne, Persi G., Persi B., Riccobon, Giurgievich, Vascotto, De Conti e Bernich.

Gran Premio a Montebello con pronostico impossibile

Salemi e Chamfort attendibili - Bruschino e Gerardo le sorprese

Gran Premio Città di Trieste stasera a Montebello. In una fantasmagoria di eletti corsieri e di prestigiose guide, Trieste vivrà la sua gran giornata trottistica. La corsa, lasciatecelo dire, è bellissima. Fuori dal giro del Campionato (vi ritornerà puntuale il prossimo anno) il «Città di Trieste» è stato trasformato in un handicap a invito che ha avuto successo di adesioni (ben dieci) e che si presenta sin d'ora come un «puzzle» preparato a regola d'arte.

Quasi sempre le corse, hanno un favorito su cui i tecnici in sede di presentazione accentrano i loro favori, onde indirizzare i lettori. Ebbene, questo «Città di Trieste» sembra fatto apposta per fuggire alla regola (e gli handicaps dovrebbero essere tutti così ingarbugliati) e, almeno secondo il nostro punto di vista, non ha a priori un cavallo che si stacchi dal resto della compagnia. Pertanto pensiamo che per gli otto milioni (questa la dotazione del gran premio) saranno molti a covare ambizioni stasera.

Otto i milioni, dieci i cavalli, due i nastri di partenza, con Gerardo, Rodengo, Guerlain, Bruschino, Emù, Frosinone e Pagot allo start, e con Salemi Beret e Chamfort penalizzati di 20 metri. Chi vincerà? Premettiamo che l'inseguimento di Salemi, Beret e Chamfort sarà quanto mai impegnativo. L'americano Beret cerca in questa corsa un po' di gloria che non ha trovato in altri be:: più ardui cimenti. Il tentativo andrà seguito con attenzione. Però crediamo che maggiori probabilità abbiano gli indigeni Chamfort e Salemi, entrambi in condizioni ottimali, gran passista il primo, spietato «miler» l'allievo di Ubaldi: Baldi. In una corsa in linea i loro nomi sarebbero stati senz'altro quelli dei protagonisti, ma con la penalità e con l'ammasso del «settebello» allo start, ecco che le cose si complicano per i penalizzati che potrebbero venir messo in imbarazzo dai veltri d'avanguardia.

Vivaldo Baldi presenta Gerardo. Può sbagliare in partenza l'allievo di «Decione», ma se si avvia liscio son dolori per tutti. Ecco Rodengo che Nicky Esposito smania dal presentare al meglio. Nella Tris non è dispiaciuto il figlio di Crystal Hanover chissà che nel frangente non si ricordi di rispolverare i migliori motivi? Su Guerlain avremo Alfredo Cicognani. «Braccio d'oro» sempre sensibile quando c'è da guidare cavalli della «Tommaso Prioglio», è salito da Roma per pilotare il suo vecchio allievo. Sulla distanza, Guerlain dovrebbe fare bene come del resto il suo alleato Pagot che ha preceduto a Ponte di Brenta soggetti di vaglia recentemente. Una accoppiata da tenere d'occhio i due «rossoblù».

In periodo di gran vena si trova Bruschino che a Montebello si è disimpegnato sempre bene. Il cavallo di Pandolfo può pertanto mirare ad un compenso utile, come del resto Emù che è soggetto dal passato ragguardevole e che Luigi Canzi impiegherà accortamente tentando magari di ripete il colpo ben riuscitogli con Treno Elettrico nella Tris.

Rimane ancora Frosinone, che ritorna a Montebello dopo una serie di prestazioni più che valide in quel di San Siro e di Ponte di Brenta. La forma è splendida, Quadri in momento di grazia, pertanto il figlio di Adriana non parte battuto. Tirando le somme, ci piace Chamfort in prevedibile percorso d'attacco, e poi ancora lo scattante Salemi, mentre del primo nastro Gerardo, se va via senza intoppi, Bruschino e Frosinone, sono da tenere in considerazione.

Ottimo anche il contorno, con prove di ottima stesura per una serata «monstre» che si inizierà alle ore 20.45.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Grado I div.: Espero, Lupow, Tamiro.

Premio Duino: Deso, Elduccia.

Premio Monfalcone (Totip): Ritapin, Gondola, Eudossio.

Premio Muggia: Codiverno, Campai.

Premio Grado II div.: Vadian, Ieffren, Klitia.

Premio San Giusto: (Heureuse-Forese), Honninger, Cacito.

Gran Premio Città di Trieste: Chamfort, Salemi, Gerardo.

Premio Sistiana: Belius, Andrea del Castagno, Cicala.

LA RIUNIONE DI IERI

Pista allentata iersera a Montebello e vittoria nettissima di Sasca di Iesolo nel Premio di Diana posto al centro del programma.

PREMIO DEI DARDI 1.a DIV. (L. 600.000 m 1680): 1) Tamiro (S. Grassilli); 2) Geghegè. 6 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 60; 34, 29; (150). PREMIO DEI CACCIATORI (L. 600.000 m 1680)): 1) Erzurum (R. Corti); 2) Altona. 5 part. Tempo al km 1.23.9. Tot.: 44; 18, 16; (28). 273. PREMIO DELLA CACCIA (L. 735.000 m 2100): 1) Parceque (R. Ciano); 2) Acamal. 6 part. Tempo al km 1.25.1. Tot.: 23; 17, 18; (53). 74. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 45.000 per 100 lire. PREMIO DELLE BALESTRE (L. 700.000 m 1680): 1) Dardor (V. Benfenati); 2) Parsifal. 6 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 74; 32, 29; (172). 196. PREMIO DEGLI ARCHI (L. 770.000 m 1680): 1) Mariciana (N. Esposito); 2) Misco; 3) Beonic. 9 part. Tempo al km 1.28.3. Tot.: 33; 18, 23, 39; (103). 409. PREMIO DI DIANA (L. 1 milione m 1700): 1) Sasca di Iesolo (I. Pandolfo); 2) Tovric. 4 part. Tempo al km 1.21.3. Tot.: 39; 16, 18; (16o). 142. PREMIO DEI DARDI 2.a DIV. (L. 600.000 m 1680): 1) Malatesta (A. Mazzuchini); 2) Treviglia; 3) Ota. 8 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 27; 15, 21, 61; (121). 425. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 17.350 per 100 lire. PREMIO DELLE FRECCE (L. 840.000 m 2080): 1) Tonio di Iesolo (Be. Destro); 2) Fearless d'Ausa. 7 part. Tempo al km 1.23.8. Tot.: 58; 22, 18; (71). 12.

BASEBALL — SERIE A

Bernazzoli - Buzzinlettini 17-2

PALLANUOTO SERIE B

Triestina - Fanfulla 4-3 (2-1, 0-2, 0-0, 2-0)

HOCKEY SU PRATO I RISULTATI DELLA «B»

H. C. Trieste - Pallavicini 4-1 (2-0)

MARCATORI: all'11' e al 20' Rigo; al 5' Bubnich, al 16' Furlan e al 27' Noviello del s.t. HOCKEY CLUB TRIESTE: Pitacco; Bernic, Simsig II; Bubnich, Stefanucci, Russian, Musina (al 30' s.t. Candotti), Bonelli, Busan, Furlan, Rigo; 12.o Vergara. PALLAVICINI BOLOGNA: Williams; Vitiello, Giacometti; Pani (dal 10' p. t. Pumo A.), Manfredini, Gavaruzzi, Collina, Lambertini, Bellavia, Pumo M., Noviello. ARBITRI: Bocca e Avalle di Vigevano.

Successo franco dell'undici di De Bortoli, che non ha avuto grandi difficoltà per piegare la rimaneggiata compagine bolognese, la quale presentava per l'occasione alcuni giovani elementi al loro debutto in campionato. Alla doppietta di Rigo (cross dalla destra e deviazione al volo nel primo gol, respinta del portiere su tiro di Busan e palla infilata con pronto intuito nella seconda marcatura) hanno fatto seguito le due marcature della ripresa.

Villafranca - Cus Trieste 2-1 (0-0)

MARCATORI: al 7' Faccion su rigore, al 14' Dobrigna e al 23' Belligoli. CUS TRIESTE: Dintignana; D'Agnolo, Duranti; Petelin, Logar, Simsig I; Monteferri, Zari, Dobrigna, Timeus, Schillani; 13.o Poletto. VILLAFRANCA: Giagulli; Cordioli, Zanon (al 4' s.t. Perizzolo); Kieffel, Padovani, Serpelloni; Belligoli; Perina, Donatelli, Faccion, Urli; 12.o Sorio. ARBITRI: Avalle di Vigevano e Menegaldo di Milano.

Pomeriggio lunatico per la squadra di Colonna, che ha conosciuto ieri la seconda sconfitta della stagione. Ma più che del demerito dei locali bisogna parlare di bravura degli ospiti, che si sono destreggiati con bravura, sfruttando in pieno tutti gli errori dei triestini. Il primo gol nasceva da un rigore creato per un fallo commesso da Dintignana; Faccion realizzava nell'angolino basso di sinistra. Da una combinazione Simsig I - Zari nasceva il pareggio con un eccellente spunto di Dobrigna. Nel finale l'ala destra ospite, tutta spostata sul settore sinistro, sorprendeva il guardiano triestino e infilava con un bel tiro. La reazione triestina era violenta, ma non approdava a nulla.

Amatori - Tjg Novara 1-1 (0-1)

MARCATORI: al 29' Laviani; al 6' Bertuzzi del s.t. AMATORI TRIESTE: Brunner; Pace, Lutmann; Lokar, Mandich, De Micheli, Bertuzzi, Miserocchi Vecchiet Pallini Zerial. TJG NOVARA: Julita; Velli, Cremaldi; Tessarin, Fazzini, Abrate, Fratti, Laviani, Joli, Curti, Kmalli, Batti, Mastrolilli. ARBITRI: Menegaldo di Milano e Bocca di Vigevano.

Partita condotta a ritmo sostenuto e conclusasi con un verdetto di parità. L'incontro è stato condotto a fasi alterne, facendo registrare un certo equilibrio. Sono andati per primi in vantaggio i novaresi con un'azione in linea risolta dal mediano Laviani. Nella ripresa i triestini pareggiavano con l'ottimo Bertuzzi, non riuscendo però in seguito a passare oltre allo sbarramento novarese. Va segnalato che l'undici locale ha giocato la seconda frazione di gioco senza De Micheli, al quale erano «saltati» i nervi tanto da costringerlo ad uscire spontaneamente dal campo, danneggiando così la propria squadra. Il pareggio novarese appare, tutto sommato, giusto anche se gli ospiti non hanno saputo trarre vantaggio dalla loro superiorità numerica. Partita poco brillante.

B. I.

PRESENTAZIONI UFFICIALI IERI MATTINA NELLA SEDE DELLA TRIESTINA

MONCINI PRESENTA TAGLIAVINI POI DICE: «C'È ANCHE RENOSTO...»

Il veneziano agganciato come «collaboratore» - Doppio siluro per Sadar e Frigeri

Vasco Tagliavini, che nella prossima stagione allenerà la Triestina in serie D, è stato presentato ufficialmente ieri mattina alla stampa nella sede di via Machiavelli. Assieme al nuovo tecnico è stato presentato, si fa per dire naturalmente, in quanto si tratta di personaggio molto noto negli ambienti sportivi, anche Mario Renosto che, come ha voluto sottolineare Moncini, ha assunto l'incarico di «collaboratore» dello stesso dirigente alabardato. Il ritorno di Renosto alla Triestina (nella stagione 1964-65 aveva già guidato la squadra alabardata) è avvenuto nella giornata di venerdì, dopo cioè che il sodalizio di via Machiavelli aveva raggiunto un accordo con Enrico Radio, annullando il contratto biennale stipulato mesi orsono.

Ai due arrivi fanno riscontro due partenze. Renato Sadar e Romano Frigeri, che nella passata stagione erano succeduti alla guida tecnica della squadra in un momento particolarmente critico dopo l'abbandono di «Frane» Cergoli, dovranno trovarsi una sistemazione diversa. I due tecnici, che sembravano destinati a curare il settore giovanile, non sono stati quindi riconfermati. «Sia chiaro — ha precisato Moncini — che il provvedimento non ha alcuna relazione con la retrocessione della squadra. Tanto Sadar che Frigeri godono di tutta la nostra stima e simpatia, solo che non ci sembrava giusto degradare due giovani tecnici».

Non ci sarà più, nella prossima stagione, nemmeno Cergoli, che ha preferito allenare una formazione dilettantistica. Dei tecnici dello scorso anno è rimasto quindi il solo Fulvio Varglien, che sarà il «vice» di Tagliavini, mentre per il settore giovanile verrà trovata nei prossimi giorni una soluzione.

Tiratissimo, abbronzato, Tagliavini è apparso già in ottima forma. «Perché ho accettato un incarico così delicato? Mi piace combattere, mi è sempre piaciuto lottare e non chiedetemi per quale motivo, in quanto non saprei rispondere. Fa parte del mio carattere, ecco. Il lavoro non mi spaventa e sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità».

— La Triestina — diciamo — ha fama di squadra «schiaccia allenatori...».

«E' un pericolo che corriamo tutti noi tecnici in qualsiasi momento della stagione e alle dipendenze di qualsiasi società. E' il destino insomma; speriamo solo che con me la storia vecchia non si ripeta».

— Programmi e progetti?

«Sarebbe pazzesco — dice — che uno appena arrivato per farsi bello e grande dichiarasse che la Triestina vincerà il campionato e risalirà in serie C. Certo, mi piacerebbe moltissimo con i piedi ben fissi a terra. La diamoci piano, rimaniamo cioè mo che ciò si avverasse, ma anTriestina 1974-75 sarà una squadra di giovani, una formazione che dovrà combattere dal primo al novantesimo minuto, senza concedersi pause. Il calcio moderno è ritmo e movimento, per cui non può esserci posto in una squadra per gente "matura" che non abbia nelle gambe la forza di correre in continuazione».

Per quanto riguarda la «rosa», che comprenderà 18-19 giocatori, questa deve essere ancora completata da quattro elementi: due punte, un centrocampista e un difensore. Nei prossimi giorni, da quanto hanno dichiarato Moncini e Tagliavini, verranno concluse le trattative per l'ingaggio di questi quattro elementi. Il raduno è stato fissato per il 31 luglio; la preparazione inizierà il primo agosto al Villaggio del Fanciullo. Tagliavini domani lascerà Trieste per Coverciano, dove frequenterà il secondo corso per allenatori.

Claudio Nordio



Il nuovo allenatore della Triestina, Tagliavini (Italfoto)

PALIO DEI RIONI

Oggi ultima prova allo stadio «Grezar»

Organizzata dal Gruppo Sportivo San Giacomo si svolgerà oggi la quarta prova del Palio dei Rioni di marcia e corsa per ragazzi e di sola marcia per allievi e juniores.

La manifestazione, che non ha ripagato il cavalier Crasso e i suoi collaboratori degli sforzi profusi, valida quale secondo trofeo Fratelli Fonda Savio è ormai in tasca al sodalizio sangiacomino. La prova conclusiva comunque si annuncia molto interessante particolarmente per quanto riguarda la gara di marcia per gli allievi che potrà essere un valido test in vista dei campionati assoluti.

Il programma della prova è il seguente: ore 8 ritrovo delle giurie e dei concorrenti; ore 8.30 marcia allievi e juniores (km 10); ore 9.45 marcia ragazzi (km 4); ore 10.15 corsa ragazzi (km 2). La cerimonia della premiazione del Palio avrà luogo il 25 luglio alle ore 22 presso la sede del Circolo Lavoratori Cristiani in campo S. Giacomo.

ALTRI DUE ACQUISTI PERFEZIONATI DALLA SOCIETA' BIANCOCELESTE

ARRIVANO AL PONZIANA DALLE CRODE E DEL PICCOLO

Altri due nuovi acquisti per il Ponziana. Si tratta di Renzo Dalle Crode e Guido Del Piccolo. Il presidente Ventura, che nei giorni scorsi aveva precisato le intenzioni della società di disporre, per completare la campagna acquisti, di due attaccanti e di un difensore, ha stretto i tempi ed è riuscito a concludere il passaggio dei due giocatori del Belluno alla società biancoceleste. L'acquisto si è reso possibile grazie ai buoni uffici di Nereo Rocco che ha fatto da tramite tra il presidente Ventura e la direzione del sodalizio veneto. Con i recenti acquisti, il Ponziana ha quasi definito i quadri per la prossima stagione. Rimane ancora aperto il problema per un centravanti e la soluzione dovrebbe giungere negli ultimissimi giorni di mercato.

I nuovi del Ponziana non sono degli sconosciuti. Del Piccolo, prima di militare nel Belluno nelle due ultime stagioni, ha vestito la maglia della Triestina. Il friulano, che era cresciuto nel Cervignano ha giocato nel Belluno nel ruolo di «libero» ma molti lo ricorderanno soprattutto quale ottimo stopper. Del Piccolo è del '46, come Dalle Crode. Quest'ultimo ha militato nella Solbiatese, nel Savona e nelle due ultime stagioni nel Belluno. Nello scorso campionato l'attaccante che ricopre il ruolo di ala, ha giocato gli ultimi dieci minuti nella partita al Grezar che terminò, come si ricorderà, con una quaterna in favore della compagine bellunese. Ancora ricordiamo che Dalle Crode segnò il gol della vittoria contro la Solbiatese nella penultima partita di quel campionato che vide la Triestina retrocedere in quarta serie.

Fino ad ora dunque il Ponziana ha provveduto all'acquisto di sette giocatori: i portieri Zadel e Magris rispettivamente dal San Donà e dalla Pro Gorizia, i difensori Cattonar e Cirello dal C.M.M., il centrocampista Vidonis, pure prelevato dalle file «marinarette» e infine Dalle Crode e Del Piccolo.

Ai Medici Goodyear il «Città di Trieste»

La formazione del Medici Goodyear si è aggiudicata il «Trofeo Città di Trieste», manifestazione calcistica che ha preso il posto del Torneo ENAL di calcio. Il Torneo, organizzato impeccabilmente, ha avuto quest'anno un notevole successo soprattutto sotto il profilo tecnico. E la finalissima tra Medici Goodyear e Edile Adriatica lo ha confermato; si è trattato infatti di una partita vibrante, incerta e combattutissima, risoltasi solamente dopo i tiri dal dischetto. I tempi regolamentari si erano chiusi con un inusitato 3-3. Dopo una decina di minuti i «camici... gommati» conducevano per 2-0 grazie alle reti di Corsieri e De Carlo; pon tutto ritornava in discussione con le reti del folletto Russian e di Verbacci. All'inizio della ripresa per un fallo su Russian, l'Edile-Adriatica si costruiva il vantaggio su rigore messo a segno da Frontali; quindi nuovamente parità per merito di Pistan che realizzava approfittando di un'indecisione difensiva. Nulla di fatto nei supplementari ed i penalty davano ragione ai Medici Goodyear i quali, dopo aver vinto lo scorso anno a tavolino, avevano la grossa soddisfazione di vincere sul campo. Queste le formazioni schierate agli ordini dell'arbitro Pipan: Medici Goodyear: Nardin; Carninci, Di Mauro; Varglien F., Varglien A. (Cerqueni), Bergamini (Di Pietrantonio); Bassanese, De Carlo, Pistan, Corsieri, Moncini. Edile Adriatica: Parovel; Ricci, Pentassuglia; Meggiolaro, Leban (Poli), Frontali; Pittioni, Basiaco, Verbacci, Orto, Russian.

ATLETICA AL «GREZAR»

Organizzata dalla Società Ginnastica Triestina si è svolta l'altro ieri allo stadio «Grezar» una riunione provinciale di atletica leggera per ragazzi delle categorie «A» e «B». La manifestazione, che era valida per il «Trofeo Primavera Atletica 1974», non è stata allietata da una folta partecipazione di giovani atleti poiché molti erano impegnati con le finali nazionali dei Giochi della gioventù. Non sono mancate comunque diverse gare interessanti e combattute.

RISULTATI RAGAZZI

Marcia km 4 cat. «A»: 1) Mocchi «S. Giacomo» 22'02"0; 2) Braico (idem) 22'16"8. Cat. «B»: 1) Landini (S. Giacomo) 24'43"6; 2) Tevarotto (idem) 25'17"4.

Getto del peso cat. «A»: 1) Schettino (CSI) 10,60; 2) Stocchi (S. Giacomo) 10,37. Cat. «B»: 1) Craievich (U.S. S. Croce) 9.88; 2) Marsich (N. Sauro) 9,13.

Salto con l'asta cat. «A»: 1) Bigaton (Bor) 2,40.

Metri 80 ostacoli cat. «A»: 1) Apostoli (N. Sauro) 13"0.

Metri 80 piani cat. «B»: 1) Scapin (CSI) e Pula (CUS) 9"9.

Salto in alto cat. «A»: 1) Fagioli (CUS) 1.65; 2) Pascon (CSI) 1,65. Cat. «B»: 1) Biasco (CUS) 1,40; 2) De Marchi (CSI) 1,40.

Lancio del disco cat. «A»: 1) Bossi (N. Sauro) 23,74; 2) Zucca (U.S. S. Croce) 19,92.

Salto in lungo cat. «A»: 1) Vigini (CUS) 5,66; 2) De Marco (CSI) 5.34. Cat. «B»: 1) Mauri (CUS) 4,38; 2) Colombin (CSI) 3,79.

Metri 2000 piani cat. «B»: 1) Viezzoli (CSI) 7'17"5; 2) Salvadori (idem) 7'29"2. Cat. «A»: 1) Battistel (CSI) 6'36"4; 2) Degli Innocenti (idem) 6'44"5.

RISULTATI RAGAZZE

Getto del peso cat. «A»: 1) Berchich (CSI) 9,18; 2) Sega (N. Sauro) 7,72.

Metri 60 ostacoli cat. «A»: 1) Marzoli (SGT) 11"0; 2) Norbedo (N. Sauro) 11"3.

Metri 60 piani cat. «A»: 1) Chersi (CSI) 8"3; 2) Davide (S. Giacomo 8"4. Cat. «B»: 1) Mervich (CSI) 9"0; 2) Bratz (SGT) e Duz (CSI) 9"2.

Lancio del disco cat. «A»: 1) Cosina (N. Sauro) 18,00; 2) Cavedali SGT) 15,28.

Salto in alto cat. «A»: 1) Dapretto (SGT) 1,40; 2) Mocarini (S. Giacomo) 1,20. Cat. «B»: 1) Dapretto (SGT) 1,30.

Corsa piana m 1000 cat. «A»: 1) Medvescek (CSI) 3'33"8; 2) Fragiacomo (S. Giacomo) 3'41"2. Cat. «B»: 1) Medvescek (CSI) 3'26"0; 2) Labinaz (idem) 3'30"9.

● TENNIS. Ha avuto inizio ieri il girone regionale eliminatorio della «Coppa Valeria» di tennis a squadre per «veterani». Nel turno inaugurale il TC Triestino ha incasellato il successo senza scendere in campo per la rinuncia del TC Pordenone.

S. LORENZO DI BASKET

Nova Adam - Suman 92-75

NOVA ADAM: Colli (9), Pozzecco L. (8), Fortunati (24), Bassi D. (6), Fabris (5), Bacchelli (37), Cadei (1), Somadossi (2). SUMAN: Ritossa (21), Licen (2), Schergat (22), Apollonio (8), Zurch (18), Belelli (2), Dreossi (2). ARBITRI: Brunelli - Corazza.

Incontri di lunedì: ore 18, cat. MB Servolana - Saba (Torneo Color arte); ore 19.30, cat. B Buzzi - Rigamonti; ore 21.15, cat. A Hugin Ursino - Demacori.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Impegnato a Ronchi il BUZZINLETTINI che ha anticipato alle ore 15 l'incontro con il BERNAZZOLI PARMA, sul diamante di Villa Opicina sono in programma due partite per il campionato di Serie D. Alle ore 10 si incontreranno il C.I. EURJAPAN e la LIBERTAS SAN MARCO. Nel pomeriggio, alle ore 16.30, saranno di scena l'A.S.S. BASEBALL TRIESTE e la LIBERTAS MONFALCONE.

CALCIO FEMMINILE

Ultima giornata del girone eliminatorio del campionato di Serie B femminile. Sul campo di Prosecco, alle ore 9.30, il RADICI TRIESTE ospiterà il PREMARIACCO.

TENNIS

Ha inizio oggi la fase regionale eliminatoria della «Coppa Italia» a squadre per giocatori di terza categoria. Sui campi di Padriciano si incontreranno alle ore 9 le formazioni del T.C. TRIESTINO e del T.C. PORDENONE «B».

HOCKEY PRATO

Tre partite verranno disputate nella mattinata sul campo di San Luigi per il campionato di Serie B: AMATORI TRIESTE - PALLAVICINI BOLOGNA (ore 8.15), CUS TRIESTE - TJG NOVARA (ore 9.30), H.C. TRIESTE - VILLAFRANCA VERONA (ore 11).

CANOTTAGGIO

Sullo specchio d'acqua della riviera di Barcola è in calendario una regata interzona valida per l'assegnazione del trofeo «M. Bevilacqua». Le gare inizieranno alle ore 8.30.

ATLETICA LEGGERA

Quarta prova del «Palio dei rioni» di marcia e corsa organizzato dal G.S. San Giacomo. La manifestazione, che avrà inizio alle ore 8.30, si svolgerà allo stadio «Pino Grezar».

IPPICA

All'ippodromo di Montebello interessante riunione di corse al trotto con il Gran Premio «Città di Trieste». Inizio ore 20.45.

San Giovanni: il 17 assemblea

Mercoledì 17 luglio si svolgerà l'annuale assemblea ordinaria dei soci della Società Sportiva San Giovanni. I lavori verranno svolti nella sede dell'oratorio Esperia Pio XII di via San Cilino, 101 ed avranno inizio alle ore 20.30 in prima e alle 21 in seconda convocazione.

A.A. RIPETIZIONI qualsiasi materia insegnanti qualificati. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 25746 G

BENEDICT School lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste Telefono 30285. Corsi estivi. 79 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 59 G

DATTILOGRAFIA corsi estivi accelerati. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 25746 G

DIPLOMATO impartisce lezioni italiano latino scuola media inferiore. Tel. 723020 o 771180. 76490 G

GIOVANE laureato madre lingua inglese offresi per lezioni e traduzioni, tel. 768717. 26017 G

LAUREANDA impartisce ripetizioni matematica inglese latino altre materie tel. 37247. 25915 G

LAUREATA impartisce ripetizioni matematica fisica. Telefonare 224131. 47883 G

PROFESSORE impartisce ripetizioni italiano storia tedesco inglese francese telefonare 754136. 25863 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni scuola media superiore. Tel. 70070. 76488 G

TEDESCO lezioni impartisce professoressa telef. 418123. 25943 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

BORSETTO smarrito Grignano. Tel. 412726 mancia. 76484 H

CHIAVI di cui una Zeiss smarrita venerdì, tel. 61660 compenso. 76502 H

HONDA 500 TS 40565: dare notizie telefono 733076 compenso adeguato. 47859 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina nuova salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, garage affittasi 100.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 47893 I

A.A.A.A.A.B. STADIO seminuovo salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, affittasi prontingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 47891 I

A.A.A.A.A.B. VENTI SETTEMBRE 5 stanze, salone, cucina, bagno, riscaldamento, affittasi 120.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768166 - 768163. 47891 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in via Apiari Roiano mq 50 AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in via CARLI mq 115 adatto anche a laboratorio due entrate. AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO pronta entrata mq 250 in via Apiari Roiano AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATI AFFITTANSI diverse grandezze moderni confort pronta entrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MURAT appartamento signorile 300 mq vista mare, otto stanze, cucina, tripli servizi, moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. PINDEMONTE pronta entrata salone 2 stanze stanzino cucina servizi separati 2 poggioli ascensore centralnafta. AFFITTASI 130 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. SAN GIACOMO in casa nuova piano alto, camera soggiorno cucinino bagno poggiolo, moderni comfort AFFITTASI 75.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. UFFICIO via San Nicolò, completamente a nuovo, tre stanze con servizio AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VIA DEI PORTA appartamento quattro stanze cucina servizi separati soffitta AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI: attico panoramico mq 120 box e cantina, tel. 815213 15-30-19 da lunedì a venerdì. 25438 I

A.A.A. APPARTAMENTO primo ingresso, zona verde in Strada di Basovizza, vista su tutta la città, salone, stanza letto, cucina, bagno, terrazza, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, posto macchina, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 I

A.A.A. APPARTAMENTO via Crispi, quattro stanze, cucina, bagno, primo piano, adatto anche ufficio, affittasi 1.o settembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 I

A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni tre stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16.19.30. 25919 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana salone, tre stanze, cucina, due bagni, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 I

A.A.A. ATTICO 2 stanze cucina saloncino doppi servizi tutti i comforts affittasi, tel. 816213 lunedì-martedì 16.30-19. 26077 I

A. ACIT. AFFITTASI nuovo primentrata zona panoramica soggiorno due stanze cucina, poggioli, centralnafta ascensore, garage, San Lazzaro 3, tel. 68810. 25845 I

A. AFFITTASI VALMAURA appartamento signorile 3 stanze doppi servizi poggiolo ascensore centralnafta, tel. 31192. 47941 I

A. VIGNETI primingresso tristanze, cucina, centralnafta, cantina, posto mcchina affittasi AGEP Zanetti 1. 25720 I

A. XX SETTEMBRE tristanze, cucina, gabinetto affittasi AGEP Zanetti 1. 25706 I

AFFITTANSI appartamenti tutti comfort prezzi modici, tel. 80735. 47871 I

AFFITTASI appartamento in Corso 5 stanze luminose servizi, terzo piano, ascensore da rinnovare, telef. 60794 10-13. 25761 I

AFFITTASI appartamento in villa soggiorno 2 stanze doppi servizi giardino con uso piscina riscaldamento Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25838 I

AFFITTASI camera cucina persona sola telefonare 212129. 25740 I

AFFITTASI locale d'affari centralissimo telefonare lunedì 38458. 25828 I

AFFITTASI mini appartamento arredato modernamente tel. ore srali 763962. 76426 I

AFFITTASI locale d'affari circa 20 mq zona Crispi. Amministrazione Greblo, tel. 68168 orario ufficio. 76482 I

AFFITTASI 4 stanze cucina riscaldamento centrale pronto ingresso zona Revoltella. Altro ammobiliato 2 stanze cucina riscaldamento centrale via Giulia. Amministrazione Greblo, tel. 68168 orario ufficio. 76480 I

AFFITTASI tre stanze stanzino cucina servizi separati piccole spese. Telefonare 36208. 25714 I

AFFITTASI appartamento rifiniture lusso salone 3 stanze cameretta doppi servizi zona San Vito. Cassetta 21 R SPI Trieste. (76458 I)

AFFITTASI VIALE XX SETTEMBRE locali uso deposito 20.000 mensili AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 25885 I

AFFITTASI piazza libertà sette stanze servizi riscaldamento autonomo II piano ascensore luminoso anche adatto ambulatorio uffici amministrazione Basilisco via Machiavelli 17 orario 16-18. 25806 I

AFFITTASI via Carducci appartamento 6 stanze, tutti comfort 150.000 mensili, tel. lunedì 36765. 47895 I

AFFITTASI villa Sistiana vista baia salone tre stanze doppi servizi annesso appartamentino servizio terrazze mansarda giardino posto macchina riscaldamento. Tel. 69114. 47919 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato confortevole lusso. Telefonare 69146 dalle 9-12. 25867 I

AFFITTO negozio anche con frigo telefonare lunedì 724662. 25621 I

AMMOBILIATO Cologna tre stanze cucina bagno servizi separati ripostigli quarto piano ascensore stufa cherosene affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 47919 I

AMMOBILIATO due-tre stanze, cucina bagno affittasi anche breve periodo. Tel 793090. 26049 I

APPARTAMENTO ammobigliato centralissimo 4 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. Affittasi VESTA Gallina 4. 47926 I

APPARTAMENTO uso ufficio via San Nicolò 4 stanze accessori autoriscaldamento affittasi. Telefonare lunedì 795957. 76478 I

APPARTAMENTO centralissimo tutti i comfort ampia terrazza giardino tripli servizi perfettamente arredato affittasi a famiglia alto funzionario dirigente o persona di adeguate possibilità. Telefonare dalle 9 alle 13 208253. 25798 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi via Montfort. Telefonare 29159 ore ufficio. 25733 I

APPARTAMENTO salone due stanze stanzino 2 poggioli cucina servizi affittasi tel. 755727 orario negozio. 25905 I

APPARTAMENTO in villetta zona ROSSETTI 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, giardino, affitta ammobiliato, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25782 I

APPARTAMENTO MONFALCONE, zona residenziale, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, aria condizionata, affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25674 I

APPARTAMENTO prontingresso Servola 1 stanza soggiorno cucina bagno poggioli in palazzina con posto macchina. Affittasi VESTA, Gallina 4. 47926 I

APPARTAMENTO vista mare, COMMERCIALE, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, garage, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25674 I

APPARTAMENTO zona tribunale 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento per uso abitazione oppure uffici. Affittasi VESTA Gallina 4. 47926 I

BASOVIZZA centro locale affari con magazzino totale 200 mq affittasi. Telefono 211762. 184 I

BOX auto affittasi via Giulia paraggi birreria Dreher telefonare 732576 ore 12-14. 25909 I

DUINO palazzina, pianoterra, salone, 3 stanze, bagno, prontingresso, 90.000 affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

GHIRLANDAIO mobiliato salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo veranda riscaldamento autonomo metano affittasi prontamente «Lorenza» Toro 4. 25925 I

IACP camera soggiorno cucinino bagno scambiasi con più grande piani alti telefonare 747797 dalle 13 alle 15.30. 25626 I

LOCALE centrale 30 mq più soppalco, servizi affittasi telefonare feriali 36263 pomeriggi. 47920 I

LOCALE mq 300 zona San Giacomo affittasi VESTA Gallina 4 telefono 730344. 47926 I

LOCALE zona FIERA mq 50 adatto qualsiasi attività affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 25674 I

MAGAZZINO DEPOSITO Broletto, mq 100 circa, prontingresso 90.000 affitta Immobiliare Italia, telef. 38102. 78 I

MOBILIATO Tiepolo, piano 2.o, tutti comfort, 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, prontingresso 130.000 affitta Immobiliare Italia, telef. 38102. 78 I

MOBILIATO Guardia 1, piano 7.o, tutti comfort, lussuoso soggiorno, cucinino, stanza, bagno, cantina 120.000 affitta Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

ROIANO panoramico salone 2 stanze cucinetta bagno giardino proprio garage 130.000 affittasi telefonare 767993. 47908 I

SISTIANA vista mare, autorimessa, piscina, lussuoso saloncino, 3 stanze, doppi servizi, primingresso, affittasi referenziando. Immobiliare Italia, tel. 38102. 78 I

SOFFITTA mobiliata 2 stanze cucina affittasi studenti. Telefonare 422258 dopo 20.15. 47935 I

STADIO appartamento V piano salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli affittasi prontamente 120 mila mensili telefono 734257.

STANZA soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo acqua riscaldamento centralizzati 75.000; 3 stanze comforts 100.000 affittasi, telefonare 767993. 47908 I

VIA Capodistria affittansi posti macchina coperti, mensile 9.000 telefono 726341. 25951 I

VIA LEOPARDI affittasi appartamento, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio riscaldamento centrale 90.000 mensili più accessori AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 25885 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria selezionata clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Telefonre 768163. 47883 L

A. APPARTAMENTO 6-7 stanze, giardino cercasi affitto tel. 796466. 25722 L

APPARTAMENTO una due camere cucina bagno, cercano affitto giovani sposi, telefonare 93478. 47825 L

CERCASI appartamento camera cameretta accessori. Telefonare lunedì ore ufficio 724237. 47932 L

CERCO in affitto casetta con orto minimo 3 stanze telefono 766018. 76500 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto 2 3 stanze servizi, tel. 34014. 47941 L

FUTURI sposi desiderosi accasarsi cercano appartamento adeguato telefonare Devecchi 413389. 47841 L

GORIZIA cercasi in affitto appartamento 2-3 stanze letto. Telefonare 0432/997002. 181 L

IMPIEGATA statale cerca mini appartamento camera cucina doccia. Tel. 8-14 31857. 47940 L

IMPIEGATO statale cerca affitto due camere cucina bagno riscaldamento massimo 65.000 telefono 820166 ore ufficio. 47939 L

PRIVATO cerca centrale 2 stanze, cucina, bagno, ascensore o piani bassi. Tel. 754428 47897 L

SPOSI cercano affitto due camere cucina bagno massimo 40.000, tel. 37126. 25911 L

STANZA per ufficio via Revoltella Settefontane o paraggi cerco. Tel. 766719. 25775 L

STATALE cerca affitto 2 camere servizi preferibilmente Roiano Barcola telefonare 54035. 25744 L

URGENTE cercasi affitto appartamento poggiolo max 80.000. Telef. 68018 orario negozio. 25604 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ELDON Riscaldamento non necessita opere murarie panelli originali svedesi via dell'Istria 95 telefono 824354. 25955 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Troverete leopardi somali giaguari ghepardi ocelot messicani lontre visoni canadesi tutti gli incroci persiani swakara Sud-Est zibellini castori castorino modelli alta moda '74-'75 prezzi incredibili. 25963 M

A. RISCALDAMENTO impianti autonomi, bruciatori metano da applicare su caldaie esistenti generatori aria, telefonare 797198 mattinata. 25953 M

AGRIMEC Villa Vicentina offre la piscina moderna polyfaser in qualsiasi dimensione o forma soddisfando la esigenza della più raffinata clientela. 25601 M

CUCCIOLI setter inglese da iscrivere vendo 40.000. Telefonare 0481 - 777712. 196 M

FNTRO 15 motivo viaggio vendo usato frigo stufa kerosene lavatrice scaldacqua lavello specchiera bagno mobili Ciampa via Flavia Aquilinia 16. 47853 M

ESSICCATORE biancheria Candy lavastoviglie Ignis stufa gasolio Olmar seminuove vendonsi, telefonare 410729. 26065 M

INGRESSO vendesi, telefonare 93691 mattino ore pasti. 47951 M

OCCASIONE vendesi materiale elettrico motori vari. Elettrodomestici. Elettricista Matteotti 7. 25979 M

PASTORI tedeschi cuccioli bellissimi vendonsi via Panzera 20, telef. 411006. 25831 M

PELLICCE. Settimana del persiano (ocelot - Peludas) - Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento, taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasionale. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16, III piano, ascensore. 37 M

POLISTIROLO lastre 1x0.50 vendonsi. Tel. 820355. 76462 M

QUADRO Caldini 70x50 vendo, telefono 31109. 26083 M

VENDO carrozzina bambino, telef. 71298. 47831 M

VENDO boxer 4 mesi tigrato alta genealogia pedigree, tel. 272901. 25700 M

VENDO cuccioli siamesi, tel. 733696. 25691 M

VENDO carrozzina alta seminuova. Tel. 773218 dalle 13 alle 16. 76472 M

VENDO cucina elettrica Gasfaire seminuova. Tel. 814452. 25608 M

VISITATE il Mobilificio Blecher, Istria 27. Troverete mobili, salotti, pezzi singoli, prezzi imbattibili. Assortimento anche usato. 47921 M

KOSCOT distributore alla gentile clientela per prodotti all'olio di visone. Rivolgersi Mazzini 41, tel. 36468. 47927 M

45.000 ricevitore «Oc» tribanda Collina vendesi. Telefonare 37493 ore serali. 25991 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi tappeti quadri studi stanze letto pranzo. Telefonare 31428. 25578 N

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili valutazione massima. Telefonare 38196 39620. 25973 N

ACQUISTO fascicoli Sacra Bibbia dal 79 al 120. Tel. 817737. 47813 N

LIBRI anche stranieri acquista sempre recandosi dovunque, Marini, 64960, 64782. 47904 N

LIBRI di ogni argomento antichi e moderni acquistansi. Telefonare 68525 orario d'ufficio. 25522 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI con materasso 15 mila. Grandioso assortimento carrozzine passeggini seggioloni recinti materassini armadietti scale seggioline attaccapanni 12.000 - poltroneletto pancheletto divanoletto brandine scarpiere reti metalliche comodine ammalati materassi molleggiati bellissimi salotti letto tinelli matrimoniali cucine - prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 47461 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 25698 NN

OCCASIONE causa trasferimento vendonsi tinello frassino divano arflex cameretta coloniale inglese mobili cucina fly, tel. 31109. 26083 NN

OCCASIONISSIMA soggiorno chiaro vendesi telefonare lunedì ore 8-9 52284. 25883 NN

PIANINI prezzi concorrenziali ritiriamo usato juke box Venti Settembre 32. 25849 NN

SALOTTI soggiorni matrimoniali scarpiere tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20, falegname. 25114 NN

VENDONSI soggiorno seminuovo convenientissimo, tel. 748847. 25796 NN

VENDONSI tavola da pranzo divano letto lampada attaccapanni tutto 60.000 lire causa partenza. Telef. 812232. 76474 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO francobolli buste anche quantità, telefonare 824802. 47915 O

ARGENTO oro acquisto massimo realizzo scambio oreficeria piazza Ponterosso 5. 25574 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 Q

NOLEGGIASI o vendesi gru Loro Parisini modello 10. Telefonare da lunedì al 61962 dalle 11 alle 12. 47936 O

ORO argento acquistasi anche rottami paghiamo oro fino L. 3000 al grammo secondo titolo e specie Darwil S. Antonio Nuovo 4. 25835 O

ORO argento acquisto, commercio preziosi, Corso Italia 28, primo piano. 25783 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO. In questo particolare momento non tutti sanno che recandosi ad acquistare gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto presso l'organizzazione DI.BE.MA., si può risparmiare. Acque minerali gassate a lire 75 il litro, non gassate lire 85 il litro. Bibite in acqua minerale (aranciata, ginger, chinotto, pompelmo, gassosa) lire 150 il litro. Vino Cabernet, Tocai, Merlot gradi 10,5 lire 225 il litro, gradi 12 lire 256 il litro. Latte a lunga conservazione lire 180 il litro. E inoltre tanti e tanti altri prodotti ad ottimi prezzi. Tutto ciò può essere consegnato a domicilio, in tal caso il prezzo dei prodotti viene aumentato di tale servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Deposito e sede, via Paglierìcci 2, telefoni 795043-740485. 26003 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

A.A. AZIENDA commerciale internazionale ricerca subagenti TS GO dopo corso addestramento offre minimo garantito superiore alla media, provvigioni ed incentivi ampie possibilità di carriera Cassetta 7 R SPI Trieste. (76404 P)

AGENTE venditore alimentari qualificati cercasi presentarsi martedì mattina via dell'Istria 180. 25690 P

DITTA locale cerca rappresentante serio referenziato per vendita articoli cancelleria cartoleria regalo primarie marche. Telefonare 790357 ore 10-12 e 17-20. 47800 P

DITTA Fioravanti cerca piazzista presentarsi lunedì ore 10.30 Viale Ippodromo 2/A. 25859 P

VIAGGIATORE settore autoricambi Friuli Venezia Giulia vantaggiose condizioni cercasi telef. 820276. 25893 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA - MATRA - SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, VIALE R SANZIO 13: vetture usate con garanzia: Fiat 500 '64 '71, 600 D '66, 1100 R '66, 128 '69, 124 '66, Fiat 850 '69, 850 S '69, 850 coupé '67, 850 fam. '69. Renault R 12 '70, AMI 8 '72, NSU 4 L '66 '68 '69. Simca 1000 dal '67 al '72, 1100 GLS '68 '69, 1100 S '73, 1301 S dal '70 al '73, Chrysler 180. Scafo plastica con motore 4 Hp. 25800 Q

A.A.A.A. ALL'ADRIMAR di Monfalcone, via Verdi 36-38, concessionaria esclusiva dei cantieri Elan, troverete vasto assortimento di imbarcazioni nuove pronta consegna, motori fuori bordo, articoli nautici e da campeggio. 197 Q

A.A.A.A. «BORINO» ORDA motore volvopenta 80 HP vendesi. Adrimar Monfalcone, telefono 72889 oppure 72370. 198 Q

A.A.A.A. VERE occasioni per prezzo e qualità in garanzia rateati fino 36 resi VW 1200 - 1300 '68 - '72, Citroen Dyane 6 '74; Citroen GS 1000 '72, D Super 5 '73, DS 21 Pallas iniezione vende Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q

A.A.A. LAVERDA Serie Blu le nuove entusiasmanti Caravan sono finalmente in pronta consegna. Visitate l'esposizione della Dinoconti a 1000 metri dalla curva Faccanoni verso Opicina, ampio parcheggio. 53 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà). Fiat 128 '70; 125 '69; 124 '68; 1100 R; 850; Mini '69 '68; Renault R 6 '70; Escort 1100; Simca 1000; NSU 1000; Giulia 1300 TI; Capri 1700; Manta '72; Fulvia Coupé 1300 '70; Volkswagen '65. Permute. Rateazioni. 25971 Q

A. FIAT 600 D ottima vende martedì Autoaccessori Pipan Settefontane 32. 25887 Q

A. KAWASAKI 500 occasione 2.000 chilometri vende privato telefonare 36834. 25752 Q

ACQUISTO 50 cc Ciao Vespa moto. Tel 62207. 26011 Q

AFFARE cedesi contratto Lancia Fulvia III serie con sconto L. 200.000 tel. 774802. 25778 Q

AFFARE cedesi vantaggiosissimamente contratto Lancia coupé telefono 774802. 25302 Q

AFFARONE Gilera 125, 15000 km guasta vendo, tel. 824802. 47915 Q

ALFA 1300 TI '68; Peugeot 204 '72 km 22.000 occasioni vendonsi autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

ALFA 1750 GTV perfetta vendo telefonare 414957. 25832 Q

ALFETTA sei mesi perfetta 12.000 km vendesi. Tel. 51966. 25612 Q

AL MIGLIOR offerente cedo Kadett unico proprietario. Tel. 725758. 25705 Q

A.R. 1750 berlina blu perfetta '71; A.R. 1300 Junior '68, 1600 Super '70 impianto gas vende Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q

AUDI 100 GL '72 unico proprietario impianto gas vendesi Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 34 Q

AUSTIN Healey 3000 Spyder 1967 rara occasione visibile Severo 42 Innocenti telefonare 36613. 25742 Q

AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateizzazioni fino a 36 mensilità permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13 ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 2000 spider 1973, 1.3 1973-1971, GT junior 1972, Alfasud 1973. FIAT 128 berlina 4 porte 1970, 128 rallye 1971. AUTOBIANCHI A 111 1970, Primula 3 porte 1970. INNOCENTI Miminor MK3 1971-1970. LANCIA Fulvia Zagato, 1300 1971. SIMCA 1000 GLS 1971. RENAULT TL6 1971. NSU TT 1970. ATTENZIONE!!! Fino al 15 luglio 1974 a tutti i nostri signori acquirenti verrà fatto un omaggio di cento litri di supercarburante VISITATECI!!! 25927 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8, tel. 29714. Occasioni: Innocenti M K2, MK3; Cooper 1000, 1300 '69 '70 '71, '72, '73; Fiat 124 '67, '68, '70, '71; Fiat 1100 R '67, '68, '69; Fiat 500 F, L; Saab 1500 Berlina '68 '70; Renault R 10 1100; Renault R 16 TS '73 '74; Skoda 1000 '69. 25703 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo, Moto Honda 750 5 giorni di vita, BMW 750 '71, Fiat 125 S, 124, 124 familiare, 850 S, 500 '68, Mini '70, '68, J 5 '71, Fulvia GTE, Flavia 1, 8, Simca 1300 S, 1100 S, Alfa 2000 '72. 26085 Q

Continua in 16.a pagina

---

†

Il giorno 4 luglio si è spento serenamente, dopo breve malattia il nostro caro

Francesco Cocolo

Ne danno addolorati il triste annuncio la moglie NINA, i figli CINA, GINA, MICHELE, LOREDANA ed EDOARDO, le nuore GLORIA ed ELDA, i generi ANGELO, GUIDO e ALDO, la sorella FAUSTINA, il fratello DOMENICO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto le famiglie COMANDINI, DI BITONTO, MASCIALE e ALTOMARE.

Prendono parte al lutto le famiglie CAPUZZO e MENNUNI.

I DIPENDENTI della «Navaltecno S.n.c.» si associano al lutto per la morte del suocero del titolare.

GIOVANNI e LUCIANA CATTANEO si associano al lutto.

---

†

Francesco Cantoni

si è spento il giorno 4 luglio.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie OLIVIA, il figlio SERGIO con ANNAMARIA, la sorella DOLORES, il cugino HANS ed i parenti tutti.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Il figlio SERGIO ringrazia sentitamente il Comm. Felice, il dott. Sibilla, il sig. Cancian ed i suoi colleghi Sandro Del Missier, Dario Venturini, Mario Detoni, Dante Geatti, Fabio Paladini, Francesco Pittoni, nonché tutti i dipendenti della Solari che gli sono stati vicini nel grave lutto.

Partecipano al lutto le famiglie: WINKLER, DI BENEDETTO, SUHADOLC, JERMAN.

Partecipano al lutto dell'amico SERGIO per la perdita del padre, BRUNO e MARIA POCKAJ.

---

†

Giovedì 4 luglio ha cessato di vivere

Ermenegilda Trampus ved. Bassi

Ad esequie avvenute lo annunciano con dolore la figlia NERINA con il marito OVIDIO PUGLIESE e il nipote LUCIO con la moglie MARIA.

Si associano al lutto le famiglie FABRETTI e CAPPONI.

---

† Il 5 luglio si è spenta la nostra cara mamma

Antonia Cernecca ved. Thoros già ved. Guarini

Lo annunciano con dolore i figli unitamente ai familiari e ai parenti tutti.

Un grazie particolare alla dott.ssa A. Ceppi Venier.

I funerali si svolgeranno domani 8 corrente alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Commossi e riconoscenti per le onoranze e le attestazioni di rimpianto e di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Tranquilli

ringraziamo sentitamente il Direttore e i Redattori del «Piccolo»; il Presidente ed il Personale della Società Editrice Triestina; la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; il «Messaggero Veneto»; l'Ordine Regionale dei Giornalisti, l'Associazione Stampa Giuliana e il Circolo della Stampa; i Dirigenti e le Maestranze dello Stabilimento Tipografico Triestino; l'Agenzia Distribuzione Giornali; la Società Canottieri «Trieste»; i Signori Condomini di via Machiavelli 5; gli altri Enti e le Società, i Colleghi e gli Amici, e quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

La moglie e i figli commossi per le attestazioni d'affetto e di stima tributate al loro caro

Luigi Gomezel

ringraziano i parenti, gli amici e i conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

---

†

La nostra cara mamma

Elisa Comunale nata Pelosi

ci ha lasciati improvvisamente in un dolore che non ha conforto. Il suo amore e il suo grande spirito di sacrificio per la famiglia sono stati il conforto della nostra esistenza.

Sarà il rimpianto della nostra vita.

Lo annunciano: il marito prof. ITALO con i figli NINO, PINUCCIO, MARIA, ERMINIA e FRANCA con i rispettivi coniugi, gli adorati nipotini PAOLA, MARCO, VANESSA, DAVIDE, ELISABETTA e GIOIA.

Partecipano al lutto:
- la sorella MARIA RUSSO e famiglia
- il fratello Col. OSVALDO PELOSI e famiglia
- i cognati prof. GIUSEPPE COMUNALE e famiglia; dott. DANTE COMUNALE e famiglia; dott.ssa LIDIA COMUNALE e famiglia; GILDA BONTEMPO e famiglia

unitamente ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo domani 8 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

†

Il giorno 4 luglio si è spento

Giovanni Osselladore

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli CLAUDIO e GINO, le nuore, le nipotine TIZIANA, MONICA e LORENA e le famiglie ANDRESANI e FERUGLIO.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il DIRETTORE, i DOCENTI ed il PERSONALE dell'Istituto di Chimica Applicata partecipano al lutto del Sig. Claudio Osselladore per la perdita del padre.

---

†

Giovanni Cusso

è spirato dopo lunga malattia il 3 luglio. A tumulazione avvenuta ne danno la triste notizia la moglie ROSA, i figli LORA e GIOVANNI, la nuora, il genero e i nipoti.

Nel contempo si ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Comandante e al Corpo dei Vigili Urbani.

Banne, 7 luglio 1974

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro immenso dolore per la prematura perdita del nostro caro

Alessio

In modo particolare Don Tonkli, Don Penso e Don Rejc.

Famiglie
LOGAR, LEGHISSA e VAUPETIC

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto e per la sincera partecipazione dimostrata per la morte della loro cara mamma

Maria Diem ved. Vio

le figlie LICIA, LORELLA e i familiari tutti ringraziano sentitamente quanti hanno voluto essere loro vicini nel doloroso evento.

7-7-1973 — 7-7-1974

DOTT.

Livia Gaggi in Severi

Con immutato amore e profondo rimpianto Ti ricordano il marito, i genitori, il fratello, i suoceri e i familiari tutti.

Nel primo anniversario della morte di

Francesco Sorbise

Medaglia d'Oro
Cavaliere di Vittorio Veneto

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore.

---

†

Il giorno 6 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Trani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli LORENZO, LINO, FLAVIO, le sorelle TERESINA, ANNA, LISETTA e OTTAVIA, le nuore, i nipoti, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 luglio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

L'ASSOCIAZIONE COMUNITA' ISTRIANE e la COMUNITA' DI PIRANO si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro attivo collaboratore.

La FEDERAZIONE PROVINCIALE del Partito Repubblicano Italiano e le sezioni di Trieste si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico.

Prendono parte al lutto GINO e REGINA VENIER.

---

†

Il giorno 5 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Brugnone

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie AMEDEA, le figlie ANTONIETTA e MARIA PIA con il marito ALDO PIZZUL, gli adorati nipoti CESARE, MASSIMO e STEFANO, i fratelli GUIDO e GIUSEPPE, le cognate ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 8 corrente alle ore 11.30 alla Cappella dell'Ospedale Maggiore e la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Visone d'Acqui.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto LAURA ed ENZO SANTONI.

---

† Il 5 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari, all'età di 96 anni, lontana dalla sua Verteneglio

Maria (Pasquetta) Doz

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI e GISELLA ved. VIDULICH, la nuora, i nipoti vicini e lontani ed i parenti tutti.

Un ringraziamento ai sigg. medici ed al personale dei Lungodegenti.

I funerali seguiranno lunedì 8 luglio alle ore 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Sinceramente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra indimenticabile Mamma

Eugenia Conzina ved. Micol

ringraziamo di cuore tutti coloro che, con gentilezza e generosità, hanno voluto in vario modo onorarne la memoria prendendo parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 11 luglio alle ore 19 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

I FIGLI ED I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro papà

Vittorio Gurtner

ringrazio i parenti, i colleghi dell'Officina Trasporti Acegat, la cugina Miranda ed Edda.

LA FIGLIA EMILIA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Angela

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

FAMIGLIA CURTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria ved. Ugo

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

7-7-1973 — 7-7-1974

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro caro indimenticabile

Ervino Boccati

Lo ricordano con infinito rimpianto la moglie, i figli, i parenti e gli amici.

7-7-1973 — 7-7-1974

Bernardo (Berto) Stepancic

Con immutabile e doloroso rimpianto Lo ricordano i suoi cari.

---

†

Il giorno 4 luglio tragico incidente ha stroncato la vita operosa di

Danila Policardo nata Verc

Gli angosciati parenti l'annunciano a quanti la conobbero e le vollero bene.

I funerali muoveranno domani lunedì alle ore 16 dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

La GRANDI MOTORI TRIESTE partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa della signora

Danila Verc ved. Policardo

Ricordano la cara DANILA: MARIA e PINO DI COSTANZO; MICHELE, ROMANO e NIRVANA ROSSO.

Prendono parte al lutto le famiglie SLIVAR e BARBETTA.

Prende parte al lutto l'amica LAURA MARGON.

---

†

Anna Zorzenon

si è spenta serenamente, confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari.

Il fratello MARCELLO, la sorella GIULIA ed i parenti tutti, lo comunicano a tumulazione avvenuta, per desiderio della cara Estinta, a quanti La conobbero e Le vollero bene.

In attesa di essere tumulata nella tomba di famiglia di Pola, la salma riposa al Cimitero di S. Anna.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

†

Il 5 luglio cessava la sua vita terrena

Enrichetta Tiani Stampetta

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia MARINELLA assieme ai congiunti e ai parenti tutti.

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, il COLLEGIO SINDACALE, la DIREZIONE e il PERSONALE dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, partecipano al lutto che ha colpito la dipendente signora Marinella v. NODARI per la morte della madre

Enrichetta Tiani ved. Stampetta

Trieste, 5 luglio 1974

A tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la scomparsa di

Francesco Sbisà

esprimiamo il più sentito e commosso ringraziamento.

Un grazie particolare a tutta la famiglia de «Il Piccolo».

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le numerose dimostrazioni d'affetto tributate al nostro caro

Bortolo Lugnani

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto che parenti e amici hanno voluto esprimere al nostro caro

Francesco Stefani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Nel XIII anniversario della morte del nostro caro

Bruno Spangaro

la moglie e i figli, con immutato affetto Lo ricordano.

Domani ricorre il VII anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Bruno Zago

La moglie, la figlia e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Dopo una vita dedicata completamente al lavoro ed alla famiglia, il giorno 5 luglio è deceduto improvvisamente

Renzo Bolaffio

Lo piangono la figlia SILVANA assieme al genero SERGIO VOLPI ed alle nipoti ADY e GABRIELLA.

I funerali avranno luogo l'8 luglio alle ore 11 dal Cimitero Israelitico.

Non fiori ma opere di bene

Si associano al lutto:
- Fam. ARZON
- DIPENDENTI della Bolaffio & Co.

Partecipa al lutto NINO LOLY.

---

†

Venuta la sera e salutati i suoi cari, cristianamente certo del nuovo giorno, è spirato, a 75 anni, il 5 luglio

Corrado Porro

un uomo cristiano, marito, padre, nonno e maestro.

La moglie MARIA, i figli ENZO, GUIDO, MARIAPIA, EDDA, ITALO, VITTORIO, ANNAROSA, LUISA, PAOLO, PIERO, i nipoti, le nuore, i generi, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 luglio alle ore 10.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Soltanto una preghiera

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† E' mancata ieri all'affetto dei suoi cari

Elena Cosani ved. Battigelli

Ne danno il triste annuncio GIUSEPPINA, OLIMPIO, ANNALISA, VITTORIO, FRANCESCHINA e GIACOMO.

Si ringraziano quanti prenderanno parte al lutto della famiglia.

Un particolare ringraziamento vada al prof. Destro, ai medici, alle Rev.de Suore e al personale del Reparto Ginecologico e Ostetrico dell'Ospedale Civile di Gorizia per le affettuose cure e assistenze prestate alla Cara Estinta.

Gorizia - Milano - Osoppo
7 luglio 1974

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di

Vinicio Mattiassi

di 29 anni

Lo piangono angosciati i genitori CLEMENTE e NIVES, cui si uniscono gli altri familiari.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11 dalla Cappella mortuaria di via della Pietà.

Per espresso desiderio dell'estinto i familiari non prendono il lutto.

Piangono il caro nipote, LIDIA e MARINO DURIGON; BRUNA, SONIA e LAZER BALBI.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Fausto Flego

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la sua memoria.

Un grazie particolare vada al primario prof. dott. Sergio Babich, collaboratori e personale del I reparto pneumologico Santorio Santorio; al dott. Salvatore Coppolino e collaboratori della I divisione chirurgica dell'Ospedale Maggiore; al personale del Laboratorio chimico provinciale di igiene di Udine, agli inquilini di via d'Alviano 11 e 13.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 9 luglio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Giacomo.

I FAMILIARI

La moglie PINA in unione ai parenti, ringrazia commossa tutti coloro che presero parte al suo dolore per la scomparsa di

Bruno Concina

Nel primo anniversario della morte di

Maria Urbaz

il marito MARIANO con i figli, la figlia e i parenti tutti, la ricordano con infinito rimpianto a quanti le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 8 corrente alle ore 19 nella chiesa B.V. Addolorata di Valmaura.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GISCARD D'ESTAING DOMANI INCONTRA SCHMIDT

Periodico consulto del duo Parigi-Bonn

Rilancio comunitario, rapporti CEE-Gran Bretagna e inflazione sono fra gli argomenti sul tappeto

Parigi, 6

Il primo ministro Chirac, il ministro di stato incaricato degli affari interni Poniatowski (considerato il braccio destro del presidente della repubblica) ed i titolari dei portafogli degli esteri, delle finanze, della difesa, dell'agricoltura e dell' industria faranno parte della folta delegazione che accompagnerà il Presidente francese Valery Giscard d'Estaing lunedì a Bonn in occasione del primo incontro al «vertice» ordinario franco-tedesco del 1974.

Conformemente alla consuetudine, si sottolinea negli ambienti vicini all'Eliseo, i ministri francesi avranno colloqui con i loro colleghi tedeschi durante lo svolgimento delle conversazioni «a quattr'occhi» fra il Presidente Giscard d'Estaing e il cancelliere Schmidt. Si tratterà di una prima presa di contatto fra «nuovi» dirigenti governativi che ancora non si conoscono, e l'importanza numerica della delegazione francese è in parte dovuta al fatto che il Presidente Giscard d'Estaing crede fermamente nell'importanza delle relazioni personali e desidera che rapporti amichevoli si intreccino fra colleghi dei due governi.

Il che significa, in altre parole, che il Presidente francese — di cui sono noti i legami d'amicizia con il cancelliere tedesco, come lui ex-ministro dell'economia e delle finanze — intende restituire alle relazioni Parigi-Bonn il calore che esse conobbero all'epoca di Charles De Gaulle e Konrad Adenauer e che — scomparso dalla scena politica il cancelliere della rinascita tedesca e della «riconciliazione» con la Francia — hanno progressivamente perduto.

Si tiene, parallelamente, a porre l'accento a Parigi sul carattere «ordinario» dell'imminente «vertice», che si inserisce nell'ambito degli incontri semestrali previsti dal meccanismo istituzionale del trattato bilaterale di amicizia e cooperazione firmato nel 1963 dal generale De Gaulle e dal cancelliere Adenauer. Sarebbe pertanto errato, si avverte, attendersi risultati spettacolari, specie ai fini di un eventuale rilancio comunitario, poiché si tratterà essenzialmente di confrontare i punti di vista e le intenzioni dei due governi per quanto concerne la situazione in Europa.

Il Presidente e il cancelliere, si rileva negli stessi ambienti, esamineranno, in particolare, il problema posto alla Cee dal proposito della Gran Bretagna di rinegoziare il suo contributo al bilancio comunitario e certe modalità della politica agricola comune. Al riguardo la posizione di Parigi è netta: una valutazione della realtà comunitaria non può in alcun caso comportare un'inaccettabile rimessa in causa del trattato di Roma. Altro problema scottante è quello dell'inflazione e delle difficoltà finanziarie che coinvolgono i «nove» e che sono particolarmente serie in Gran Bretagna e in Italia. Bonn, si afferma nella capitale francese, concorda con Parigi nel ritenere che ogni paese della Cee debba dare la precedenza assoluta al necessario impegno nazionale per ripristinare l'equilibrio e la stabilità economica.

La Francia, si aggiunge, considera, parimenti, che le soluzioni per riequilibrare le bilance commerciali dipendano in parte dalla definizione e dall' adozione di una politica energetica comune. E' evidente, pertanto, che sul piano, sia della concertazione internazionale per rimediare alla crisi e alle sue conseguenze, sia dell'azione da svolgere in vista di una progressiva conversione all'energia nucleare la politica energetica costituirà uno dei temi principali degli incontri tra Giscard d'Estaing e Schmidt. La Francia, si rileva a Parigi, ritiene più che mai che le soluzioni a tali problemi debbano essere trovate nell'ambito dei «nove». Essa non intende, di conseguenza, più che in passato, entrare a far parte del «gruppo dei dodici» creato nel febbraio scorso a Washington, giudica che la miglior sede internazionale per discutere della politica petrolifera resti l' Ocse, e persiste nel ritenere necessario non escludere i paesi consumatori del Terzo Mondo dallo studio di soluzioni, allo scopo di non dare l'impressione ai paesi produttori di petrolio di voler creare un fronte dei paesi industrializzati.

Nell'ambito del vertice franco-tedesco si parlerà anche dei lavori della conferenza di Ginevra sulla pace e la sicurezza in Europa. Parigi e Bonn concordano sulla necessità di ottenere che i sovietici accettino la libera circolazione delle persone e delle idee fra l'Europa dell'Ovest e dell'Est. Il Presidente francese e il cancelliere tedesco confronteranno i rispettivi punti di vista anche alla luce delle informazioni loro fornite dal segretario di stato americano Henry Kissinger dopo le conversazioni Nixon-Breznev. L'URSS, come si sa, auspica che i lavori di Ginevra sfocino rapidamente in una conferenza «al vertice» conclusiva.

Pur non figurando all'ordine del giorno delle conversazioni, i problemi politici europei — con riferimento alla prospettiva di un «vertice a nove», entro la fine dell'anno — saranno certamente oggetto anch'essi di un «giro d'orizzonte», al pari delle relazioni CEE-Stati Uniti. Da parte francese si ritiene che la controversia relativa alle consultazioni interatlantiche sia stata risolta, in maniera soddisfacente, con l'adozione della «dichiarazione di Ottawa». Gli osservatori politici concordano nel ritenere che il netto miglioramento delle relazioni Parigi-Washington, constatato anche in occasione della visita di Kissinger, il quale ha ieri definito «molto amichevole», costruttivo e caloroso» il colloquio avuto con Giscard d'Estaing, influirà positivamente sull'incontro franco-tedesco. (Ansa)

TRENTAMILA AUTO INVENDUTE

Telefoto Upi

Houston — Un immenso parco di auto d'importazione occupa il porto di questa città americana. Il fortissimo calo delle vendite registrato negli ultimi tempi ha provocato l'intasamento dei punti d'arrivo: il parcheggio ormai non basta più

DOPO ANDREI SAKHAROV

Anche Marcenko smette lo sciopero della fame

Mosca, 6

Il «dissidente» sovietico Anatoli Marcenko ha interrotto oggi lo sciopero della fame che aveva cominciato martedì scorso per solidarietà con il fisico Andrei Sakharov e per chiedere la liberazione dei prigionieri politici nell'URSS. Marcenko, autore de «La mia testimonianza», si trova a residenza sorvegliata a Tarussa (territorio di Kaluga), a Sud di Mosca. Sakharov, che ha concluso lo sciopero della fame giovedì a mezzanotte, ha cominciato progressivamente ad alimentarsi normalmente.

D'altra parte, amici di Piotr Grigorienko hanno dichiarato che l'ex generale riceve soltanto una pensione di 45 rubli al mese invece di quella di 2-300 rubli alla quale avrebbe diritto. L' autore di «Stalin e la seconda guerra mondiale» è stato liberato la settimana scorsa, alla vigilia dell'arrivo del Presidente Nixon a Mosca, dall'ospedale psichiatrico dove era rinchiuso da oltre cinque anni a causa della sua attività di «dissidente» e dove era trattenuto nonostante gli appelli che giungevano dagli ambienti intellettuali di tutto il mondo. (Ansa - Afp)

DURO ATTACCO DEL SINODO PROTESTANTE ALLA PRASSI DELLA DESIGNAZIONE

La Chiesa anglicana si ribella alla nomina statale dei vescovi

Il deliberato dell'assemblea dovrà ora ottenere l'approvazione del governo e del parlamento prima di diventare legge - Si accetta tuttavia la ratifica definitiva da parte della corona

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
York, 6

Dopo 450 anni di ingerenza dello Stato nella nomina dei vescovi della chiesa anglicana, la notte scorsa, con una votazione a maggioranza schiacciante che ha concluso una giornata di accesi dibattiti, il sinodo generale della chiesa anglicana ha deciso di assumere le iniziative necessarie a porre fine alla tradizione secondo cui il primo ministro in carica designa il prelato da proporre al monarca per la nomina a vescovo.

Il provvedimento, approvato con 271 voti contro 70, dovrà ora essere sottoposto alla commissione permanente, che ne esaminerà gli aspetti costituzionale, legale e amministrativo. La commissione tornerà poi a riferire al sinodo. Perché la decisione sia valida, comunque, occorre che il governo la approvi, e che il parlamento la trasformi in legge. Al termine della lunga e combattuta seduta odierna, il segretario generale del sinodo Derek Pattinson ha dichiarato che la votazione ha semplicemente espresso l'aspirazione dei partecipanti, e non porterà necessariamente ad uno scontro con il governo.

Erano sette anni che la disputa sul mantenimento di questo sistema si protraeva nell'ambito della chiesa anglicana. In base all'attuale ordinamento, che resterà operante fino all'eventuale approvazione della mozione del sinodo da parte del parlamento, al primo ministro compete la scelta degli arcivescovi di Canterbury e di York (le due massime cariche nella gerarchia ecclesiastica anglicana), quella di 43 vescovi, di 53 «suffragen», o vice-vescovi, dei diaconi di 43 cattedrali e di alcuni canonici.

Questa ingerenza chiaramente politica negli affari ecclesiali era già osteggiata da una forte corrente di prelati e laici anglicani e la votazione a favore della fine di questa consuetudine potrebbe incontrare l'opposizione del governo e ingenerare notevole confusione nella chiesa anglicana stessa. La discussione si è accesa ieri e si è protratta per tutta la giornata, fra i 545 membri del sinodo, suddivisi nelle sue tre camere: quella dei vescovi, quella del clero e quella del laicato. Il dibattito si è imperniato sulla mozione presentata dal presidente della camera laicale, Norman Anderson, un professore di legge londinese. La mozione afferma il principio che la voce decisiva nella nomina dei vescovi dovrebbe essere della chiesa, e non altri.

Il prof. Anderson si chiede: «Si può veramente sostenere che il primo ministro può parlare a nome della Chiesa, anche nella sua definizione più vasta possibile, con maggiore competenza di coloro che ne sono i rappresentanti eletti e nominati?». Lo stesso arcivescovo Michael Ramsey, il capo spirituale della Chiesa anglicana in tutto il mondo, ha preso posizione a favore di una scelta dei vescovi da parte della Chiesa stessa, senza interferenze da parte del potere politico, e per la fine della consuetudine della nomina da parte del sovrano su proposta del primo ministro in carica. La fine di questa tradizione, ha aggiunto, non comporta alcuna conseguenza drammatica.

Lo stesso sinodo si è dimostrato profondamente diviso sulla questione, e molti altri eminenti vescovi hanno avanzato i loro dubbi. Contro la mozione di Anderson ha parlato il vescovo di Londra Gerald Ellison: «Questa presa di posizione verrà e viene malintesa — ha detto — perché da molte parti viene interpretata come una richiesta della Chiesa di uscire dagli schemi. Io ritengo che ciò altererebbe profondamente l'intero carattere della Chiesa d'Inghilterra, e dobbiamo essere disposti ad accettare ciò, se ciò è quanto noi chiediamo. Sarebbe un errore modificare il sistema, in un momento in cui molte altre cose sono incerte».

Nessuno degli oratori ha comunque manifestato il desiderio di rompere il legame fra la Chiesa e la Corona. Sia Ramsey che gli altri fautori della mozione Anderson hanno sottolineato che la scelta dei capi della Chiesa dovrà continuare ad essere approvata dal monarca. Come noto, il sovrano sul trono d'Inghilterra è il governatore supremo della Chiesa anglicana, dal tempo in cui Enrico VIII respinse la supremazia del Papa, fondando così una Chiesa scismatica sul suo regno.

Il mantenimento del legame Chiesa - Stato significa che la Chiesa dovrà ancora fare approvare in parlamento la sua forma di culto e la sua dottrina. Uscire da questi schemi comporterebbe la indipendenza dall'approvazione di chicchessia al di fuori della Chiesa stessa, e lo sconvolgimento che ne deriverebbe potrebbe portare a uno sbandamento tremendo per il clero e i fedeli anglicani.

A. P.

PORTO SAID RIAPRE dal 20 luglio

Il Cairo, 6

Il porto di Porto Said sarà riaperto alla navigazione a partire dal 20 luglio prossimo. Lo annunciano i giornali del Cairo, precisando che il Presidente Sadat ha dato istruzioni in questo senso e che Porto Said riceverà i mercantili che trasportano approvvigionamento.

UNA CLAMOROSA DENUNCIA DI «PARIS-MATCH»

Tante spie in Francia fra i diplomatici russi

La situazione si ripeterebbe nelle rappresentanze della Cecoslovacchia, Polonia, Romania, Bulgaria

Parigi, 6

Centoquarantuno membri del KGB (controspionaggio sovietico) sono stati identificati come tali fra le 604 persone che compongono le varie rappresentanze sovietiche in Francia: lo rivela Raymond Tournoux, riferendosi in un articolo pubblicato nel numero di «Paris Match» che verrà messo in vendita lunedì, ad un esplosivo «dossier» detto «dello spionaggio sovietico», qualificato importante e pericoloso dagli specialisti è rimasto in sospeso dall'ultimo periodo del governo Messmer.

Tournoux aggiunge che «fra i rappresentanti (in Francia) della Polonia, della Cecoslovacchia, della Bulgaria e della Romania, i servizi speciali di tali dia il 40 per cento (camuffati) degli effettivi». L'articolista conclude: «Il ministero dell'interno è investito della vicenda che a repubbliche conterebbero in medire il vero, non è completamente nuova».

Michel Poniatowski non sferrerà un'operazione clamorosa. Non imiterà il governo Heath, il quale nel 1972 pretese, d'un sol colpo il richiamo senza indugio dalla Gran Bretagna a Mosca di un buon centinaio di diplomatici o paradiplomatici sovietici. Semplicemente vedremo, forse quest'estate o quest' autunno a seconda delle circostanze, qualche partenza supplementare di passeggeri avvenire con discrezione dall'aeroporto di Le Bourget». (Ansa)

«POLITIKA» RISTAMPA la carta autostradale

Belgrado, 6

Il quotidiano belgradese «Politika», che nei giorni scorsi era stato accusato, tra l'altro, di «aver accettato le tesi italiane», ha deciso di ristampare la carta automobilistica della Jugoslavia, che aveva provocato pesanti accuse da parte del pubblicato ministero di Belgrado, il quale aveva ordinato anche il sequestro del numero di domenica. Com'è noto nella carta automobilistica il disegnatore aveva, evidentemente senza volere, «lasciato» Pirano e Portorose nel territorio italiano, il che ha provocato le drastiche decisioni della pubblica accusa. (Ansa)

ETIOPIA: ATTESE le decisioni dei militari

Addis Abeba, 6

A nove giorni dalla loro virtuale presa di potere nel più antico impero cristiano del mondo, le forze armate non hanno ancora deciso quale tipo di governo formare per poter portare avanti il loro programma di riforme costituzionali e sociali. Il parlamento etiopico, che avrebbe già dovuto finire i suoi lavori, si riunirà lunedì prossimo, su invito dei militari, per discutere un progetto di nuova costituzione che potrebbe privare l'imperatore Hailè Selassiè di gran parte del potere con il quale egli ha retto il paese da oltre mezzo secolo.

Fonti diplomatiche di Addis Abeba hanno riferito che i militari sarebbero al momento divisi tra «radicali» e «moderati» e ciò ostacolerebbe il raggiungimento di un accordo sul futuro governo del paese. Le fonti hanno precisato che l'aviazione, già all'avanguardia del «nuovo corso» nei mesi passati, eserciterebbe, questa volta, un peso ben scarso nel quadro della nuova iniziativa delle forze armate. I militari continuano le ricerche di ex ministri ed esponenti dell'alta aristocrazia e dell'industria ritenuti responsabili di voler perpetuare nel paese il regime feudale, a loro esclusivo profitto.

Il «numero uno» nella lista dei ricercati dalle forze armate sarebbe il ministro della difesa generale Abye Abebe, considerato, fino al mese scorso, l'uomo forte del governo del primo ministro Endalkatchew Makonnen e molto vicino alla casa imperiale. Il generale Abebe sarebbe riuscito a sfuggire ai militari e a rifugiarsi fuori di Addis Abeba. Pattuglie di soldati controllano le installazioni chiave della città. Le fonti diplomatiche hanno riferito che i lavori del governo sono giunti praticamente ad una stasi perché molti ministri non si recano più nei loro uffici in attesa di conoscere quali siano le intenzioni delle forze armate perché temono di essere arrestati.

(Ansa)

PROBLEMI CIRCOLATORI PER IL PREMIER CINESE?

Ciu «si riprende bene» dalla misteriosa malattia

Una fotografia sul «Quotidiano del popolo» ha confermato la degenza in ospedale del braccio destro di Mao Tse-tung

Pechino, 6

Una fotografia del primo ministro cinese Ciu En-lai, con al fianco il senatore americano Henri Jackson e la moglie di questi è stata pubblicata oggi, in prima pagina, sul «Quotidiano del popolo», il quale ha precisato che l'incontro è avvenuto «in un ospedale»: così, in tono quasi casuale, è stata per la prima volta data notizia ufficiale del fatto che il primo ministro cinese ha dovuto essere ricoverato; la fotografia, comunque, è un «primo piano» dal quale è possibile constatare che effettivamente Ciu En-lai «si sta rimettendo bene» come aveva già detto ieri il senatore Jackson ai giornalisti, prima di lasciare Pechino (Jackson aveva visto Ciu En-lai poco prima.

Nella fotografia, il primo ministro cinese ha un volto più disteso e riposato che negli ultimi mesi, quando era apparso spesso teso e affaticato; Ciu En-lai indossa la solita giacca grigia «alla Sun Yat-sen»: sorridente, si tiene in piedi ben diritto, il braccio sinistro (ferito trent'anni fa a Yenan) appoggiato, come al solito, con gesto elegante, sulla mano destra. Da notare che ieri il senatore Jackson non aveva voluto dire dove il primo ministro lo avesse ricevuto: è stata la stampa cinese a dare la notizia che l' incontro è avvenuto «in un ospedale»

Già il 9 maggio, quando il primo ministro cinese si fece rappresentare, all' ultimo momento, dal vice primo ministro Li Hsien-nien a un pranzo in suo onore offerto dal Presidente del Senegal Senghor funzionari cinesi avevano detto che egli non si sentiva bene, «a causa della sua età avanzata»: l'informazione fece sensazione, perché Ciu Enlai era sempre considerato un uomo dalla salute di ferro, immerso in un'attività instancabile, tanto da far dimenticare i suoi 76 anni.

Successivamente Ciu En-lai aveva ricevuto alcuni visitatori, tra cui il Presidente del Pakistan Bhutto e il Presidente di Cipro, Makarios: dal 29 maggio, quando aveva ricevuto il primo ministro della Malaysia, egli non era stato però più visto in pubblico; la stampa cinese continuava tuttavia a dare notizia di messaggi da lui inviati a personalità straniere in varie occasioni.

Non si sa per quale disturbo Ciu sia stato ricoverato in ospedale; pare che, a suo tempo, egli avesse detto ad alcuni visitatori che i medici gli avevano consigliato di evitare le grandi altezze (l'anno scorso si era arrampicato, «con passo elastico» sulle colline di Tachai, assieme al giovane Presidente del Messico Echeverria), il che ha fatto ora pensare alla possibilità di disturbi circolatori, dovuti all' alta pressione arteriosa. Comunque, il fatto che il primo visitatore che Ciu ha visto dopo la malattia sia stato il senatore americano Jackson è considerato un gesto di particolare riguardo nei confronti del parlamentare americano.

A Mosca, intanto, l'agenzia «Tass» ha duramente attaccato oggi i dirigenti cinesi, proprio per avere invitato a Pechino il senatore Jackson, noto per essere il principale avversario, negli Stati Uniti, della concessione ai sovietici delle tariffe doganali preferenziali allo scopo di promuovere il commercio USA - URSS. In un commento intitolato «Pechino riceve i suoi amici politici», l'agenzia sovietica ha sottolineato che la stampa americana, riferendo sulla visita del senatore in Cina, ha posto in risalto la ben nota posizione di quest uomo politico, «che cerca di impedire il miglioramento delle relazioni russo-americane, che si mostra ostile all'opera di distensione internazionale e che ha nostalgia della guerra fredda».

L'ESERCITO CONTROLLA PARTE DELLA CAPITALE TAILANDESE

Cordone sanitario a Bangkok attorno al quartiere cinese

Apparente calma dopo altri violenti scontri nel corso della notte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bangkok, 6

Forti contingenti di polizia e dell'esercito in assetto di guerra, rastrellano senza sosta il quartiere cinese della capitale tailandese dopo un' altra notte di tumulti e di violenza, che ha portato in totale, secondo una stima ufficiosa, a 33 morti e 200 feriti le vittime di tre giorni di scontri. Gli incidenti di ieri e di questa notte sono iniziati verso le cinque del pomeriggio, quando un'auto con a bordo quattro uomini ha aperto il fuoco contro la stazione di polizia del quartiere, la stessa che fu all'origine degli incidenti di mercoledì notte.

E' stato sufficiente questo episodio perché la calma apparente che sembrava essersi ristabilita, tornasse a «saltare»: gruppi di giovani hanno cominciato ad innalzare barricate per bloccare le vie, a lanciare pietre e Molotov contro le macchine della polizia che giravano esortando alla calma la popolazione con altoparlanti. Verso la mezzanotte e le prime ore del mattino gli incidenti più gravi: tre o quattrocento giovani, molti dei quali armati, hanno affrontato dei contingenti di polizia. Cinque giovani sono rimasti al suolo privi di vita, dopo una intensa sparatoria da parte della polizia.

Questa mattina la situazione è tornata relativamente calma. A Bangkok, come in tutta la Tailandia, è iniziata la quaresima buddista e le vie del quartiere cinese sono relativamente deserte. Soltanto agli incroci delle vie principali ci sono pattuglie armate e le jeep dei soldati si arrestano ogni tanto davanti a una casa per effettuare una perquisizione nella speranza di trovare le armi che sono state usate durante le notti scorse. Sono praticamente gli unici segni, a parte le devastazioni di alcune strade, che in tutta la capitale c'è lo stato d'emergenza, proclamato due giorni fa dal governo del primo ministro Sanya, nel tentativo di arginare questa nuova ondata di violenze che sconvolge la capitale.

Soltanto uscendo dal quartiere cinese ci si rende conto che esercito e polizia hanno stabilito un fitto cordone di uomini per evitare che i tumulti si estendano anche ad altri quartieri.

U.P.I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali — FIEG

A - 1 è il marchio di garanzia su tutti i veicoli usati della nuova Concessionaria Ford: visitate la mostra dell'usato in via Caboto 24. Possibilità di permutare usato per usato e vendita senza anticipo. 114 Q

BMW 30 S impianto gas vendesi permutasi causa limite età, tel. 37695. 47933 Q

BARCA 470 ottimo stato vendo, telefonare lunedì 740273 ore pranzo. 26059 Q

BATTERIA tipo marino occasionissima seminuova vendesi. Via Conti 9/1. 25987 Q

CABINATA 7 lavorazioni legno saldatrice sega nastro trapanino occasione vendesi. Via Conti 9/1. 25987 Q

CABINATO 6.50 vetroresina sei sacchi vela accessoriatissimo 3.000.000 vendo. Telefonare lunedì 418311. 25638 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo lire 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CARBURATORI 124 Sport vendonsi. Tel. 820355. 76460 Q

CIAO Porter con cassone scoperto vendo, tel. 790596. 76584 Q

CITROEN GS Club 1972 occasione vende privato visitare garage Severo 42. 25742 Q

CITROEN D super 70 ottimo stato generale vendesi, tel. 68706 ufficio. 26075 Q

COUPE' 128 1300 vendesi anche ratealmente telefonare 754603 per appuntamento. 25843 Q

ESCORT 940 vende privato. Vasari 4/A, mag. abbigliamento. 25983 Q

ESTATE indimenticabile con acquascooter miniportatile «Jio». Autonautica Meriggi, telefono 767118. 25812 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

FIAT 750 vendesi telef. 741665 ore 9. 2 25794 Q

FIAT 126 2 mesi 2400 km vende Dinoconti Coroneo 33. 53 Q

FIAT 124 Special T '71, Fiat 124 Sport coupé '71, Fiat 850 coupé '70, Fiat 128 Rally '72 vende con rateazioni fino a 36 mesi Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381. 53 Q

FIAT 128 4 porte ben accessoriata vendesi, tel. 421711 414038. 47938 Q

FUORIBORDO scafo legno munito motori Mercury 50 HP avviamento elettrico vendesi visibile Grado stazione Total Viezzoli oppure telefono Trieste 69139 ore ufficio. 47928 Q

FUORIBORDO Carniti 45 cavalli occasionissima telef. 31821. 47863 Q

GIULIA Super 1600 frizione comme freni nuovi revisionato vendesi concessionaria Innocenti BMW. Fabio Severo 42. 76424 Q

GOMMONE Alcione e fuoribordo ottime condizioni vendesi. Tel. 767790 lunedì. 47811 Q

GOMMONE «Storm», Johnson 33, telecomandi, carrello, 900.000. Autonautica Meriggi tel. 767118. 25812 Q

GOMMONI usati d'occasione Storm Zodiac Corsair vende Autonautica Russo via Flavia 7 tel. 811351. 47845 Q

GIULIA Super rossamaranto gomme frizione freni nuovi revisionata vendesi, tel. 38283 796744. 0123 Q

HONDA 750 perfette condizioni vende privato causa partenza, telefono 761863. 47933 Q

HONDA 750 Lancia Fulvia coupé vendonsi telefonare 421508. 25788 Q

MAC WANKEL il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MAGNIFICA goletta 18 mt. noleggiansi. Tel. 752819. 25492 Q

MERCEDES 250 semiautomatica vendesi 2.500.000. Telefonare ore ufficio 29374. 25963 Q

MONTESA 250 fuoristrada vendesi. Telefonare 749646. O permuta motoscooter. 26009 Q

MOTO Benelli 650 anno '73 6000 km avviamento elettrico vendesi telefonare mattinata 741838. 47849 Q

MOTORI fuoribordo gommoni nuovi e usati Autoservice Nacinovi via Pecenco 6, tel. 741327. 25730 Q

MOTORI fuori bordo Johnson - British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO Callegari Ghigi Johnson 40 HP vendesi telefonare ore ufficio 37181. 47713 Q

NAUTICARAVAN: concessionario Laika Caravan di qualità indiscutibile. Inoltre la Bohème eccezionale per abitabilità e prezzo contenuto. Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 25837 Q

OCCASIONE Giulia Super 1300 visibile feriali D'Annunzio 9 telefono 795214. 25895 Q

OCCASIONE vendo A. R. Giulia 1300 TI. Telefonare 811622 in mattinata 26029 Q

OCCASIONE 500 F '68 e '67 bellissime, 850 180.000 ottima. Foscolo 34. 47899 Q

OCCASIONE: tenda nuova e canotto 7 HP seminuovo, Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 25837 Q

OCCASIONI revisionate NSU Prinz 4 '67 '68 '70; Prinz 1000 '71; NSU TT 1200 '70 vendonsi autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 34 Q

OPEL Lusso '71 quattroporte vendesi. Telefonare: 774226 pomeriggio. 25855 Q

PRIMULA 3 porte vendesi occasione. Telefonare 412875. 25756 Q

PRIVATO vende Giulia Super fine 70 impianto gas. Perfetta. Telefono 54173. 25708 Q

PRIVATO vende Alfa Romeo Duetto ottime condizioni telefono 273181 accessoriata. 47839 Q

PRIVATO vende imbarcazione nuova vetroresina 5.05 ottime rifiniture. Telefonare 0481 - 40761 dopo le 20. 199 Q

PRIVATO vende AR 1750 GTV 1968 perfettissima, telefonare lunedì al n. 824907. 47917 Q

PRIVATO vende Fiat 850 anno '68. Presentarsi via Molino a Vento 10, officina meccanico lunedì. 47875 Q

PRONTA traino roulotte Fiat 1500 L impianto gas gomme 60 per cento vendesi 250.000. Tel. 212573. 47833 Q

ROULOTTE quattro posti letto completa vendo 600.000, tel. 817313 feriali. 25826 Q

SIMCA 1000 '71 1301 Special '72, 1200 Rally '72 vere occasioni vende Dinoconti, Coroneo 33. 53 Q

SPYDER Fiat 124 1969 motore 10.000 km accessori vendesi 1.050.000 telefonare 71920. 472920 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart m 4,98. Si guida senza targa e senza patente, 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

SEMICABINATO 5 m Johnson 40 CV perfetto vendesi. Telefonare ore pasti 775515. 25823 Q

SESSA week end con motore 20 HP vendesi 450.000 ratealmente telefonare 754603. 25843 Q

SLOOP vetroresina cinque letti metri 9,50 vendesi telefonare 31769 - 762987. 25682 Q

VENDESI KTM 175. Telefonare n. 727615. 25680 Q

VENDESI Fiat 500 F fine 67 perfetta Salita Montanelli 7/A, telef. 30219. 47931 Q

VENDESI Fiat 850 Berlina unico proprietario perfetto, Salita Montanelli 1/A, tel. 30219. 47931 Q

VENDESI Fantic Motor 50 pronto gare regolarità perfetto lire 220.000 trattabili elefonare 744490 giorni feriali escluso sabato dalle 18-20. 25869 Q

VENDESI 500 L '72 tel. giorni feriali 774034. 76438 Q

VENDESI Ciao 120000 lire, telefono 212069. 76516 Q

VENDO cabinato 8 m motore benzina 230 HP. Tel. 226200. 25692 Q

VENDO Fiat 1100 D familiare telefono 749112. 25592 Q

VENDO Fiat 2300 coupé assicurata, telefono 64253. 47925 Q

VOLKSWAGEN fine '71 37.000 km vendo 720.000. Telefono 790656 lunedì 10 - 12. 26007 Q

ZODIAC Mark II super Mercury 20 Hp volante e telecomandi, vari accessori vendesi occasione, anche separati. Telefono 224180. 25997 Q

124 Sport Spyder 1600 1973 km 15.000 perfetta occasione visibile autorimessa Severo 42. 25742 Q

128 familiare 13.000 km vende privato, autorimessa Excelsior Androna S. Eufemia 5. 25780 Q

128 coupé 17.000 km vendesi telef. 824435. 25776 Q

128 familiare 13000 km vende privato autorimessa Excelsior Androna S. Eufemia 5. 25780 Q

«470» attrezzatissimo, copribarca, invasatura, carrello, 1.200.000. Autonautica Meriggi, tel. 767118. 25812 Q

500 L seminuova motore 595 rodaggio, tel. 790170 12-14. 47817 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. NEGOZIO di abbigliamento in posizione centralissima. 450 mq circa. Modernamente ed elegantemente arredato. Ottimo avviamento, vasta licenza, cedesi. Per trattative telefonare ore ufficio 38646. 25272 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo tutte categorie impiegati, operai, pensionati. Alle condizioni più amichevoli. Otterrete telefonando al 29259 massima riservatezza. 26043 R

ATTREZZATURA completa e licenza salone parrucchiera come nuova vendesi. Tel. 755394. 25790 R

CEDESI negozio abbigliamento avviatissimo Casella postale 255 Cermelli Norma, Trieste. 25923 R

CEDESI salone parrucchiere per signora centralissimo aria condizionata calda e fredda licenza vendita cosmetici profumi e parrucche avviamento più inventario. Cassetta 2 S SPI Trieste. (25921 R)

CERCANSI gestori per trattoria. Tel. 793318. 76452 R

CERCASI gestore bar buffet sociale rivolgersi martedì ore 19.30-21 alla Canottiera Adria pontile Istria 2. 25610 R

CERCASI conduttore trattoria superalcoolici telefonare lunedì 750417 25875 R

COMPERO contanti tabacchino con giornali centrale, non intermediari Telefonare 421503. 25981 R

DATTILOGRAFA perfetta preferibilmente studi classici poche ore piccolo capitale associerei attività editoriale libraria. Cassetta 27 R SPI Trieste. (25913 R)

DROGHERIA profumeria avviatissima vendo. Tel. 742582 lunedì. 47885 R

DROGHERIA profumeria vendesi con merce vasta licenza causa malattia telefonando al 732239 lunedì. 47879 R

DROGHERIA vastissima licenza zona pieno sviluppo vendesi telefono 763157 ore 16-18. 25937 R

EDICOLA forte lavoro affittasi competenti, tel. 731333. 25770 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamento immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 25873 R

NEGOZIO centrale con licenza cedesi mq 260 causa salute, ottimi incassi. Cassetta 5 S, SPI Trieste. (26005 R)

NEGOZIO frutta verdura centralissimo bene avviato darebbesi gestione, telefonare 35625. 47835 R

OCCASIONE condominio negozio calzature vendesi o affittasi, telefonare 793090. 26049 R

OCCASIONE vendesi negozio con senza merce, mercerie biancheria, stoffe, cartolerie, giocattoli ecc. Tel. 826176. 25985 R

PRESTITI fiduciari a tassi bancari rapidità riservatezza procuriamo Confai piazza Ponterosso 3 telefono 61697 orario 9-13 18-19.

SALONE parrucchiera darei in affitto, telefonare lunedì 743444. 25769 R

SALONE parrucchiera vendesi affittasi telefonare 794749 ore 20. 25861 R

VENDESI bar superalcoolici, ottima occasione. Telefonare 414324. 47934 R

VENDESI autolavaggio avviatissimo via S. Francesco 58, lire 850.000. 47847 R

VENDESI bar alcoolico causa malattia. Tel. 417069 domenica lunedì ore pasti. 26031 R

VENDESI pizzeria Vesuvio, via Orologio 6. 26015 R

VENDESI affittasi pescheria zona Rozzol telefonare 743288 ore 15-18. 25808 R

VENDESI licenza superalcoolici, tabacchi, bar, causa partenza. Ottimo reddito, tel. 68810. 25845 R

30.000.000 apporterei attività commerciale industriale collaborando amministrazione. Scrivere cassetta I/A, SPI 34170 Gorizia. 193 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste, Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102 vende: MONFALCONE COSTRUZIONI AVANZATE, APPARTAMENTI CENTRALISSIMI E PERIFERICI, VARIE GRANDEZZE, MASSIMI COMFORT, CONSEGNE 1974-75, PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA, MUTUI ACCORDATI 50% OTTIMO INVESTIMENTO. MUGGIA ALBERGO RISTORANTE a mare 23 letti, tutti servizi, ristorante capienza 100 persone interno, 100 esterni, attrezzatissimo, ogni licenza. GRETTA BERLAM libero, 3 stanze, salone, doppi servizi, lussuoso, rifinito da professionista. GOLDONI piano 3.o, ascensore, 5 vani, mq 120 circa, adatto ufficio, possibilità mutuo, possibilità sistemazione interna secondo desideri e necessità. 78 S

A.A.A.A.A.B. S. LUIGI prontingresso ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, posto macchina vendesi 21.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 47893 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO bellissimo a Sistiana, pronta consegna salone, tre stanze, cucina, due bagni, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 S

A.A.A.A.A. DUINO splendido appartamento nuovo in palazzina. Salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ampio poggiolo, box auto, comforts moderni. Mutuo già concesso vendesi OTTIMO PREZZO. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 47893 S

A.A.A.A.A. FABIO Severo 50 Monte Cencio (pressi Coroneo) alloggi signorili ogni comfort prenotazioni e vendite dirette impresa «Trieste centro» via Falchi 2 tel. 794-717. 25710 S

A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre a quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 25919 S

A.A.A.Z. ATTICO con vista panoramica prossima consegna, saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO CON SUPERATTICO panoramico con grandi terrazze di nuova costruzione in zona tranquilla e soleggiata. Disposizione su due piani: soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, moderni comfort, box auto, rifiniture accurate. VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASA COLONICA di nuova costruzione con terreno di 2900 mq alla periferia di Rupinpiccolo in zona panoramica e soleggiata. Vasto scantinato con grande garage, diciotto stanze, soggiorno e cucina, tripli servizi, porticato, moderni comfort. VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. CASETTA con giardino Strada del Friuli con vista panoramica sul mare composta da camera cucina gabinetto cantina VENDESI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. EREMO in prossimità della via San Pasquale, ultime disponibilità in parco alberato. Appartamenti signorili composti da: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, moderni comfort, rifiniture signorili, cantina e box auto a richiesta. CONSEGNA DICEMBRE 1974. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO all'altezza della via Baieno, iniziate prenotazioni appartamenti signorili particolarmente rifiniti composti da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, moderni comfort, box auto. Disponibili piani alti. CONSEGNA DICEMBRE 1975. PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FLAVIA in casa recente, camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo moderni comfort VENDESI PRONTA ENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. GINESTRE in prossimità della spiaggia, costruzione di una palazzina di quattro appartamenti esposti al mare. Rifiniture di lusso, prendisole e cabine al mare in dotazione di ciascun alloggio. Disposizione composto da: soggiorno, una o tre stanze, cucina, servizi singoli o doppi, poggioli, moderni comfort. CONSEGNA ESTATE 1975. PROSPETTIVE E PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. INVESTIMENTO DI CAPITALE vendesi appartamento affittato reddito mensile di lire 65.000. costruzione recentissima: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, moderni comfort. VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE vuoto in vicolo del Castagneto mq 30 VENDESI OCCASIONE 6.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA in via del Papaveri alla fine della via Carsia, costruzione di nove appartamenti composti da: saloncino, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, cantina, box auto, tutti i moderni comfort. CONSEGNA GIUGNO 1975. MUTUI QUINDICENNALI. PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PER INVESTIMENTO DI CAPITALE vendonsi appartamenti e locali affittati di varia grandezza in diverse posizioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO a soli 130 km da Trieste relax e aria pulita per le vacanze e i fine settimana. Appartamenti pronta entrata confortevoli accuratamente rifiniti, vuoti o arredati. TUTTI I MODERNI COMFORT. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PONTICELLO in zona Valmaura posizione verde e tranquilla avanzata costruzione condominio di due piani, appartamenti composti da: soggiorno, una o due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, moderni comfort, posti auto disponibili. CONSEGNA DICEMBRE '74. MUTUI QUINDICENNALI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO costruibile con progetto approvato per una villa di 170 metri quadri. Grandezza del terreno 1600 metri quadri Località Malchina-Visogliano. Prezzo 20 milioni. PROGETTO IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA COLOGNA nelle vicinanze del Giardino Pubblico, iniziata costruzione appartamenti confortevoli composti da: due o tre stanze, cucina, servizi singoli e doppi, ripostiglio poggioli ascensore, riscaldamento e acqua calda centrale. CONSEGNA DICEMBRE 1975. PROGETTI IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA DONADONI all'angolo con la via Matteotti, costruzione di un palazzo signorile con appartamenti accuratamente rifiniti, dotati di tutti i moderni comfort. Disponibili piani alti e attici con grandi terrazze. CONSEGNA GIUGNO 1975. PROGETTI IN VISIONE. MUTUI QUINDICENNALI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA OVIDIO all'altezza della via Lucrezio, costruzione di una palazzina con vista panoramica accuratamente rifinita. Appartamenti di lusso, varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantina, tutti i moderni comfort. CONSEGNA DICEMBRE 1975. PROGETTI E PLASTICO IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA a Gabrovizza con giardino, box auto e piscina, recente costruzione VENDESI OCCASIONE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ZINDIS località Marina di San Rocco, ultime disponibilità appartamenti signorili con vista panoramica sul mare. Costruzione in palazzina di due piani, composizione: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo e terrazza, tutti i moderni comfort centralizzati. CONSEGNA AGOSTO '74, MUTUI VENTENNALI APPROVATI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APP.TI 2-3 stanze Immobiliare Sporting tutti i comforts. Mutui facilitazioni di pagamento per informazioni tel. 815213 15.30-19 esclusi: sabato e domenica. 26077 S

A.A. VILLA giardino, frutteto, vigneto, posizione tranquilla soleggiata quattro stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, riscaldamento, cantina, garage 55.000.000 vendesi inintermediari Scrivere cassetta 7/S SPI Trieste. (26057 S)

A.A. VILLA ZONA S. VITO. 5 camere, bagno, riscaldamento, giardino. Vendesi occupata. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 25829 S

A.C. BELLOSGUARDO (zona Besenghi) in parco iniziata costruzione palazzina signorile 2/3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, garage, cantina, ascensore, riscaldamento ed aria condizionata, finiture accuratissime, visione progetti e vendite Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25836 S

A.C. FLAVIA, via Bartoli, appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina, poggiolo, riscaldamento vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 25836 S

A.C. GRADO ingresso spiaggia vendesi locale con relativa licenza adibito a ristorante, mq 220 circa, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25836 S

A.C. LOCALE (zona Marina) 160 mq con possibilità soppalco pronta entrata vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25836 S

A.C. OCCASIONE San Giacomo vendonsi 3 appartamenti occupati, stanza, cucina, wc, possibilità bagno, vista mare, soleggiatissimi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25836 S

A.C. PIAZZA OSPEDALE appartamento in soffitta 2 stanze, cucina, wc, possibilità bagno, ascensore, PRONTA ENTRATA vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 25836 S

A.C. RONCHETO vendesi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ripostiglio posto macchina. Mutuo ventennale approvato, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636 25838 S

A.C. SETTEFONTANE vendesi appartamento affittato stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. Altro paraggi 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina ascensore Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 25838 S

A.I. COMMERCIALE. PRIMINGRESSO. Ultimo piano panoramico. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, più 40 mq di MANSARDA 4 terrazze, ogni conforts BOX auto e cantina. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 25829 S

A.I. INVESTIMENTO. SEMINUOVI ZONA FLAVIA. 2-3 camere, soggiorno, servizi, terrazze, centralnafta. GIA' AFFITTATI. VENDESI direttamente ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 25827 S

A.I. MONFALCONE. Prontentrata nuovo. 3 camere, salone, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta box auto. VENDESI 23.000.000. MUTUO GIA' ACCORDATO. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 25829 S

A.I. PRONTINGRESSO LUSSUOSI ZONA TRANQUILLA e VISTA MARE. PARCO mq 160 e 200. 3-4 camere, salone doppi e tripli servizi, 2 BOX AUTO e CANTINA. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 25829 S

A.I. VIALE XX SETTEMBRE. Appartamento occupato 4 camere, cucina, bagno. LOCALE D'AFFARI. Condominio, 100 mq 3 fori vendesi occupato ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 25827 S

A.I. VIGNETI, 61 pressi ISTRIA. Appartamenti in stabile 5 piani. 2 camere, saloncino, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata posto auto e cantina. Consegna 1975. MUTUO GIA' ACCORDATO VENTENNALE. Rifiniture extra. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 15-17 anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 25829 S

A.I. VISTA MARE. PALAZZINA COSTRUZIONE. 2 minuti dal centro. Appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, ogni conforts. ATTICO con 140 mq di terrazza, con vista. RIFINITURE SIGNORILI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA VISIONE PROGETTI E INFORMAZIONI ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 25829 S

A.I. ZONA VERDE. CONSEGNA 1974. Ultimi 2 appartamenti. I e II p. mq 117. 3 camere saloncino cucina doppi servizi grande terrazza box auto e cantina. MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25827 S

A ACIT. ATTICO zona SANSOVINO. Vendesi salone tre stanze due stanzette cucina doppi servizi terrazza ascensore riscaldamento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25845/3 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Iniziata costruzione palazzina signorile in parco alberato. Disponibili ultimi appartamenti salone 2-3 stanze cucina doppi servizi, poggioli soleggiati, ascensore centralnafta, garage. Finiture lussuose. Visione progetti, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25845 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE. Vendesi appartamento locali affari. VALMAURA - BORGO SAN SERGIO. Reddito 8%, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25847/5 S

A. ACIT. PALAZZINE costruzione SERVOLA. Disponibili primi piani con giardino proprio, ultimi con mansarda. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25847/2 S

A. ACIT. PANORAMICO. Vendesi appartamento consegna dicembre, salone due stanze cucina tutti conforts garage, S. Lazzaro 3, telef. 68810. 25847/1 S

A. ACIT. SALITA GRETTA. Vendonsi mansarde stanza cucina bagno rimesso nuovo 5.000.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25847 S

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi appartamento prontentrata due stanze cucina bagno giardino posto macchina, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25845/2 S

A ACIT. Vendonsi appartamenti salone 3-4 stanze servizi tutti comforts, giardino proprio mansarde, S. Lazzaro 3, tel 68810. 25847/3 S

A. ACIT. VIA COLOGNA. Vendonsi appartamenti costruzione 3 stanze cucina servizi centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25847/4 S

A. ACIT. VIA CRISPI. Vendesi appartamento occupato tre stanze stanzetta cucina bagno veranda. Rendita 7%; altro zona SONNINO due stanze cucina bagno centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25845/1 S

A APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta, vendonsi affittati. Sicuro investimento, Flavia Settefontane Istria AGEP Zanetti 1. 25702 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 37 (zona trattoria Bacco). Inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina garages. Vendite dirette, visione progetti AGEP Zanetti 1. 25724 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 25716 S

A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 25704 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi AGEP Zanetti 1. 25718 S

A. SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno, vendesi libero AGEP Zanetti 1. 25696 S

A. VENDESI OPICINA lotto 2600 mq terreno costruibile tel. 31192. 47939 S

A. VENDESI BAIAMONTI occupato stanza soggiorno cucinino bagno, ascensore centralnafta. Tel. 31192. 47939 S

A. VENDESI BAIAMONTI lussuoso tre stanze bagno poggiolo ascensore centralnafta. Tel. 31192. 47939 S

A. VENDESI piccolo appartamento mansarda tutto ammobiliato con mobili nuovi. Tel. 31192. 47939 S

A. VENDESI centrale due stanze bagno ripostiglio cantina riscaldamento. Tel. 31192. 47939 S

A. VENDESI paraggi UNIVERSITA' villa zona tranquillissima 1500 mq giardino coltivato a fiori e frutti tel. 31192. 47939 S

A. VENDO terreni industriali e agricoli zone Monfalcone, Cervignano Torviscosa. Tel. 36765 lunedì 47897 S

A. VENDO Basovizza Prosecco terreni per roulottes. Tel. 36765. 47895 S

A. VENDO Altura prossima consegna appartamento 110 mq 6.500.000 contanti, rimanente mutuo già concesso. Tel. 36765 lunedì. 47897 S

A. VENDO via Giulia 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, IV. piano, soleggiato. Tel. 36765 lunedì. 47897 S

A. VENDO Altopiano rustico 4 stanze, servizi, giardino. Tel. 36765 lunedì. 47897 S

A. VENDO via Carli 2 stanze, cucina, bagno 8.000.000. Tel. 36765 lunedì. 47895 S

A. VENDO Sistiana appartamenti primo ingresso diverse grandezze, tel. 36765 lunedì. 47895 S

A. VENDO Opicina appartamenti diverse grandezze. Tel. 36765 lunedì. 47895 S

A. VENDO paraggi Stazione 2 stanze salone cucina bagno riscaldamento ascensore poggiolo. Tel. 36765 lunedì. 47895 S

A. VENDO via Vigneti miniappartamenti in palazzina signorile 16 milioni. Tel. 36765 lunedì. 47897 S

ACQUISTO appartamento due stanze servizi pagando in contanti, tel. 61339 lunedì. 47941 S

ACQUISTO box auto zona fiera Cumano Revoltella tel. 729720 orario pasti. 25678 S

APPARTAMENTI in villetta corso costruzione paraggi MUGGIA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampio poggiolo, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 25674 S

APPARTAMENTI «Parco Villa Opicina» in costruzione, attico centrale pronto vendonsi. Ing. Battara, Donota 4, pomeriggio. 25760 S

APPARTAMENTI zona verde in palazzina iniziata costruzione Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno poggioli tutti comfort. Vendite dirette e visione progetti. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 47926 S

APPARTAMENTO Roiano nuovo in piano alto vista spaziosa 100 mq 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi terrazza vende privato 32 milioni 500 mila, contanti 25.800.000 resto mutuo 25ennale cassetta 1 S SPI Trieste. (76486 S)

APPARTAMENTO Borgo S. Sergio prossima consegna vendesi pagamento contanti telefonare lunedì 730666. 25765 S

APPARTAMENTO V piano ascensore vendesi da privato a privato tutti confort telefonare 771240 ore 10-11. 25881 S

APPARTAMENTO bicamere, libero, riscaldamento, vendesi facilitazioni. Vespucci 6/I, visitare feriali 11.30-13.30. 25851 S

A RONCHI terreno mq 30.000 lire 1500 mq vendesi, telefonare Monfalcone 75654, Sistiana 209285 701 S

ATTICO panoramico Zona Gretta. Vendesi, tel. 413333. 262 S

CASA paraggi Carducci nove, affittanze, vendo prezzo irrisorio. Tel. 796350 dalle 11-12; 18-19. 26025 S

CASETTA Navali 2, piani occupata quattro stanze, cucina, servizi, ampia cantina, giardino vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 47919 S

CENTRALE luminoso adatto investimento salone 3 stanzette cucina servizi vendiamo 12000000 Am.co via San Francesco 11, tel. 61203. 76512 S

CENTRALE libero 2-3 camere vendesi Leghissa 6/III. Visitare feriali ore 17-19. 25851 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio due camere cucina servizi zona Molino a Vento S. Giacomo. Pagamento contanti, telefonare 35408. 25694 S

CONDOMINI via Economo vuoto, occupati, vendonsi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 26071 S

DUE stanze, cucina, bagno, vuoto centrale occasione vendesi, telefono 793090. 26049 S

FORTUNIO, 8 pressi PICCARDI. Appartamenti, occupati, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento. ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, servizi, riscaldamento. PIED a terre, camere, cucina, doccia, VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30 ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25827 S

GORIZIA vendesi contanti appartamento indipendente in villa tre stanze, doppi servizi, cucina, abitabile, ampie terrazze, mansarda, garage, taverna, giardino. Altro idem senza mansarda. Telefonare feriali dalle 12 alle 13 al 88044. 192 S

GORIZIA o dintorni acquistasi casetta con giardino, telef. 0432-997002. 180 S

GRADO PINETA zona pedonale 30 metri spiaggia, appartamento finiture accurate: due camere letto, soggiorno, cucina, doppio servizio, sgabuzzino, due ampie terazze, ripostiglio sotto scala, posto macchina vendesi inintermediari. Telefonare Gorizia 87376, ore ufficio 191 S

GRADO attico signorile vendesi prontamente 767790. 47811 S

GRADO Agenzia Buone Vacanze, Moreri 44. Affittansi appartamenti ammobiliati. 47781 S

GRADO Agenzia d'affari dr. Scavone, Galleria Dovier (al porto), telefono 80090. Vende appartamento 2 camere, fronte mare Grado - Pineta 12.000.000, nonché altri appartamenti nuovi e d'occasione Grado-Centro, Città Giardino e Grado-Pineta. 193 S

LIGNANO SABBIADORO fronte Grado e costa jugoslava a 50 mt dal mare, posizione panoramica, in questo vivo e fantasioso centro vacanze proponiamo originale soluzione casa-vacanze in proprietà ma senza cucina, con domestica a ore, servizio ristorante anche in camera, custodia bambini. Vendiamo mini appartamenti arredati più comproprietà parti comuni e servizi sociali ex hotel da L. 5.250.000 a L. 8.800.000. Favorevole combinazione propria vacanza Agosto e ottimo reddito rimanente periodo stagionale affittando agenzie turistiche Nord Europa. Negozi con retro abitativo arredato L. 17 milioni 960.000. Informazioni e vendite in loco Lignano Viale Italia n. 7, tel. 0431/71185, oppure Nord MMT Milano piazza Diaz 7, tel. 872223 - 861383. 6836 S

LOCALE affari Borgo Teresiano signorile mq 100 5 fori vendiamo Am.Co San Francesco 11, telefono 61203. 76508 S

LOCALI d'affari varie grandezze centro città vendonsi esclusi intermediari. Cassetta 12/R SPI Trieste. (25787 S)

MONFALCONE centro, periferia: appartamenti semi-nuovi, attici, locali affari liberi vendonsi. Telefonare ore 20-22 Monfalcone agente immobiliare Tommaso Cipri 41569. 182 S

MUGGIA appartamento rifinito salone 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio terrazza vendesi telefono 734257. 25925 S

OPICINA appartamento signorile zona verde adatto 2 persone vendesi tel. 767790 feriali. 37811 S

OPICINA VIA PROSECCO IMPRESA GRISOVELLI SETTIMO vende appartamenti in palazzina 2-3 stanze doppi servizi garage prato alberato mq 3000 consegna marzo 1975 telefono 761560. 47475 S

PARAGGI Roiano due stanze due stanzini abitabili cucina bagno vista tranquillità vendesi occupato amministrazione Crispi 9. 25804 S

PREFABBRICATO legno unico vano mq 70 vendesi telefonare 743394 lunedì 13-15. 47851 S

PRIVATO vendo appartamento centro 2 camere soggiorno con accessori telefonare mattinata 752558. 25662 S

PRIVATO vende appartamento con terrazza vista mare, due camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage anche semiarredato, telefonare lunedì al 418311. 25638 S

PRIVATO vende appartamento Giavina via Mazarei 2, Muggia. 37819 S

PRIVATO vende appartamento panoramico Gretta 18.000.000 telefono 411275 - 212393. 25664 S

ROMANS d'Isonzo: in Palazzina vendonsi otto appartamenti di mq 100, servizi completi più vano cantina, a richiesta garage, 16.500.000, in avanzata costruzione; disponibili ancora piano terra rialzato, I e II. Rivolgersi Giorgio Marizza o geom. Poian, tel. (0481) 99836 - 90035. 190 S

RONCHI tre stanze, cucina, ripostiglio, servizi, garage, cantina. 0481 777712. 195 S

S. ANDREA appartamento soleggiato 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo metano vendesi telefono 734257. 25925 S

S. GIACOMO appartamento restaurato stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento vendesi prontamente 12.000.000 «Lorenza» Toro 4. 25925 S

SEVERO occasionissima 4 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore VII piano 21.000.000 vendesi telefonare 767993. 47908 S

TERRENI edificabili Stramare Farnei e San Rocco sul mare lire 4000 in poi. Tel. 741162. 76466 S

TERRENI carsici Basovizza Monrupino Trebiciano etc. adatti per roulotte week end da lire 2000 in poi vendesi tel. 741162 mattinata 76464 S

TERRENO carsico 2000 metri inedificabile vendesi telefonare mattina 212604. 25728 S

TERRENO zona Gabrovizza non costruibile vendesi lotti tel. 22558 lunedì. 25688 S

UFFICIO Borgo Teresiano ascensore portiere I piano 4 stanze servizi vendiamo Am.Co San Francesco 11 tel. 61203. 76500 S

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti in vendita o in affitto Tel. 36765. 47897 S

VENDESI affittasi due locali mq 30 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti telefonare al 35408. 25694 S

VENDESI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna telefonare al 35408. 25694 S

VENDESI terreno zona La Bora rivolgersi Rupinpiccolo 10. 25734 S

VENDESI Grado Giardino monocamere ammobigliate lire 5.500.000 telefono ufficio 768781. 47865 S

VENDESI mansarda 170 mq Sistiana 3 stanze soggiorno doppi servizi 40 milioni tel. 817337. 25907 S

VENDO appartamento, 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale, libero. Telefonare 754493. 25674 S

VIA DEL TORO vendesi appartamento due stanze cucina ingresso wc 50 mq circa AMMINISTRAZIONE SAMARITAN tel. 767733. 25885 S

VILLA paraggi nuovo ospedale, stanze salone cucina doppi servizi più 1500 parco arredata tutta nuovo più garage o appartamento per guardiano vendesi 100 milioni Cassetta 9/Q SPI. (47804 S)

VILLINO DUINO in costruzione, salone, 4 stanze, cucina, tre servizi terrazza, giardino, taverna, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 25674 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento ammobiliato altipiano per brevi o lunghi soggiorni libero settembre. Tel. 23174. 76506 T

AFFITTASI appartamento Jesolo Lido 3 letti luglio agosto, tel. 21172. 76504 T

AFFITTASI cucinino 2 stanze modesto periodo estivo; altre 2 stanze bagno centrale, tel. 70006. 27861 T

GRADO AGENZIA BUONE VACANZE, Moreri 44, telefono 80112. Vendonsi ultimi miniappartamenti con vista mare. Due bellissimi bistanze soggiorno prontingresso. Altri elegantissimi 30.000.000 vista mare. 47781 T

OPICINA affittasi stagione stanza con doccia, tel. 211821. 76520 T

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» di Trieste i migliori matrimoni di Trieste, telef. 763714. 76496 U

ASPIRATE ottimo matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata 130 pagine oltre novemila «Proposte Matrimoniali». «Europeo» «Milanese» «Rai-TV» «Oggi» hanno esaltato serietà nostra opera. «Focolare» - Eustachi, 45 - Milano. 5070 U

IMPIEGATO 59enne conoscerebbe massimo 48enne scopo matrimonio scrivere 01613160 fermo posta Trieste. 25975 U

SIGNORA bella presenza sola conoscerebbe distinto serio alto 58 62enne buona posizione, scopo matrimonio. Gradito telefono, fermo posta centrale, patente n. 60770. 26053 U

SIGNORINE: una benestante, seria bella presenza e l'altra seria bella presenza, impiego statale, corrisponderebbero scopo matrimonio con max quarantacinquenni moralità ineccepibile, colti raffinati escludere indirizzo o numero telefonico. Scrivere fermo posta carta d'identità n. 16541851. 25732 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 71100 Foggia. 5069 U

37ENNE celibe presenza alto cerca signorina alta scopo matrimonio Cassetta 14/Q SPI. (47651 U)

49ENNE celibe presenza alto cerca signorina o vedova scopo matrimonio con indirizzo 3-S SPI 34100 TS. (47877 U)

55-ENNE vedova sola desidera conoscere scopo matrimonio signore serio, distinto massimo 61enne. Cassetta 6/S, SPI Trieste. (26051 U)

60ENNE giovanile occupato sposerebbe piacente massimo 49enne. Indirizzare 80186 fermo posta Trieste. 25975 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia telefonare appuntamento ore 16-20 38742. 47599 V

CHIROMANTE Stella cartomanzia grafologia radioestesia numerologia cristallomanzia tel. 763714 Trieste. 76498 V

DUE posti in tomba di famiglia cercansi telefonare lunedì 765225.